

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI MODENA**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
AL 30 GIUGNO 2011**

Allegato "B" alla deliberazione di Consiglio del 13 luglio 2011

INDICE

CODICE	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	5
0.1	Osservatori statistici e programmazione negoziata	Benassi Patrizia	11
1.0	Dipartimento di Presidenza	Masetti Ferruccio	19
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	21
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	27
2.0	Risorse umane	Calderara Claudia	39
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	45
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	51
3.0	Finanziario, patrimonio ed economato	Guglielmi Mira	69
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	75
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	79
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Pedrazzi Alberto	95
5.2	Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita	103
5.5	Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti	Grana Marco	119
5.7	Pianificazione urbanistica e cartografica	Manicardi Antonella	125
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	131
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	139
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	147
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	153
7.0	Economia	Todeschini Giuseppe	167
7.1	Industria, commercio e turismo	Osio Tiziana	173
7.5	Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio	Vecchiati Paola	191
7.6	Interventi strutturali e produzioni vegetali	Mazzali Guido	205
8.0	Welfare locale	Vignoli Valerio	215
8.1	Formazione professionale e pari opportunità	Messori Liviana	223
8.2	Istruzione e sociale	Roversi Maria Grazia	233
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	249

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Ufficio relazioni con il pubblico
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, sta sovrintendendo alla gestione dell'Ente sviluppando progetti innovativi e strategici.

Nell'ambito dei **Progetti innovativi** è' proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia, integrando i documenti anche con lo scambio di informazione tra i vari servizi dell'Ente. Al 30 aprile è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società partecipate aggiornato alla medesima data, come previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296 del 27 dicembre 2006. Sono iniziate le procedure di dismissione delle tre società partecipate, Matilde di Canossa Srl – Teta Spa e Idroenergia Spa, così come previsto dalla delibera di Consiglio n. 440 del 22 dicembre 2010.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazione stesse.

Complessivamente sono stati concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena finanziamenti per un importo di €350.000 per i seguenti progetti:

Musei da gustare	Cultura	€.....25.000
Appennino in scena	Cultura	€.....75.000
Armonie tra musica ed architettura	Cultura	€.....30.000
Promozione Turismo sociale	Turismo	€.....50.000
Intraprendere 2011-2012	Economia	€.....130.000
Lo sport per crescere	Sport	€.....40.000

Il progetto "Intraprendere" è stato finanziato anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per €40.000, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola per €20.000 e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola per €15.000.

Nell'ambito del Marketing Territoriale lo Staff di Direzione Generale ha supportato le Aree ed i Servizi nella pianificazione di alcune azioni di promozione del territorio a valenza trasversale. Si è data inoltre la priorità al finanziamento di una quota del progetto di Master "Imprese e giovani laureati del territorio per rilanciare il Parmigiano Reggiano" organizzato in collaborazione con la Facoltà di Economia e Commercio "Marco Biagi" presentato per il co-finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Nell'ambito delle azioni di rilancio del Trasporto Pubblico Locale il Direttore generale ha partecipato agli incontri del gruppo di lavoro per la creazione dell'Azienda unica dei Trasporti "Emilia occidentale".

Nell'ambito dello **Sviluppo strategico delle risorse umane** si è conclusa la "terza fase" della riorganizzazione dell'Ente, che è diventata operativa a partire dall'1-1-2011.

Come previsto nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta il 28/12/2010, l'attuale Nucleo di Valutazione rimane in carica fino al termine del mandato del Presidente, svolgendo le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione.

Per la valutazione delle prestazioni dirigenziali anno 2010 si sono svolti, nel mese di maggio, incontri tra Nucleo di Valutazione, Direttori, Dirigenti ed Assessori, così come previsto dalla metodologia. La proposta di valutazione è stata approvata dalla Giunta nella seduta del 28 giugno. L'indennità di risultato viene corrisposta nella mensilità di luglio. Tale attribuzione verrà liquidata anche al Segretario generale e al Direttore generale a seguito di valutazione positiva del Presidente della Provincia in merito all'operato svolto.

Nel mese di febbraio ai dipendenti è stata corrisposta la produttività anno 2010 correlata all'impegno di gruppo e alla prestazione individuale dopo aver valutato il raggiungimento dei risultati con la lettura del SAP al 31/12 e l'impegno personale. Giudizi differenziati hanno portato delle penalità e dei premi più alti che hanno inciso sulla remunerazione.

Per ottemperare alle disposizioni comprese nel D.Lgs. 150/2009 il gruppo di lavoro composto dalla Direzione generale, dall'Area Risorse Umane, dallo staff del Segretario generale e dal Nucleo di Valutazione ha elaborato il Sistema di misurazione e valutazione della performance, condividendolo durante il percorso di redazione con la Conferenza dei dirigenti poi presentandolo dapprima in Giunta nella seduta del 21 giugno e successivamente ai Sindacati il 22 e 30 giugno. Si ipotizza l'approvazione in data 5 luglio.

Il nuovo Direttore Generale, nominato dal Presidente con decorrenza 16 marzo, per inquadrare al meglio la struttura organizzativa dell'Ente e formulare in futuro ipotesi riorganizzative ha convocato riunioni a cui hanno partecipato oltre alla Direzione generale, l'Area Risorse umane e Qualità, il Dirigente del Servizio Ragioneria e Patrimonio, lo Staff del Segretario generale.

Le **Conferenze dei Dirigenti** e le riunioni del **Comitato di Direzione** sono state convocate.

E' proseguita l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che prevede il coordinamento del front office, esternalizzato per il triennio 1-1-2009 / 31-12-2011, e la gestione diretta dell'attività di back-office.

Si è proceduto, in collaborazione con la Redazione centrale del sito, a migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle schede di banca dati sul sito alla pagina "URP parla con noi".

E' proseguita la collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Prefettura di Modena per la consegna, da parte dell'URP dei permessi di ricongiungimento familiare agli immigrati. Nel 1° semestre 2011 sono stati consegnati complessivamente n. 560 permessi.

I contatti complessivi al 30/6/2011 sono stati pari a n.1376.

Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute all'Ente tramite l'URP sono state complessivamente n. 77.

Sono state rivisti ed aggiornati al mese di aprile il mansionario e le note operative dell'URP.

Nell'ambito nel Piano Telematico Regionale (PiTer), attraverso il sistema di autenticazione federata FEDERA, è possibile presso l'URP, a partire dal mese di maggio 2011, assegnare all'utente dei servizi della PA (cittadino, impresa, ecc) una credenziale (userid e password) valida per poter accedere ai servizi on-line messi a disposizione da qualunque Ente della PA emiliana romagnola aderente a FEDERA.

Nell'ottica di razionalizzare ed ottimizzare i servizi al cittadino si è provveduto a prorogare il servizio di informazione, accoglienza e relazione con il cittadino presso la sede di Viale Martiri anche nelle ore pomeridiane e presso la sede di Via delle Costellazioni sino al 31-12-2011.

Questo servizio è stato affidato con Determinazione n. 8/2011 alla ditta Mediagroup soc.cop. ai sensi dell'art. 11 del Capitolato d'appalto per servizi complementari approvato con Determinazione n. 25 del 14-10-2008.

E' stato costituito un gruppo di lavoro per la redazione della **Carta dei Servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico**, coordinato dallo Staff di Direzione generale e composto dall'U.O. Qualità e dallo Staff del Segretario generale. La bozza di Carta è stata completata e deve essere approvata dal Comitato di Direzione. Tale attività rientra tra le Azioni premianti di Area ed è in ritardo rispetto al cronoprogramma previsto a causa della vacanza del ruolo del Direttore Generale sino al 16 marzo. Si ritiene tuttavia di concludere l'Azione nei tempi previsti

In collaborazione con lo Staff del Segretario Generale ed a seguito della legge 69 del 18 giugno 2009, che ha introdotto importanti modifiche per ridurre i termini di conclusione dei procedimenti ed assicurare l'effettività del loro rispetto da parte delle amministrazioni, si è proceduto all'aggiornamento delle schede predisposte per l'individuazione dei procedimenti e dei relativi termini di conclusione. I dirigenti hanno quindi fatto le proprie proposte compilando tali schede. La Direzione Generale ha provveduto a coordinare la raccolta ed il controllo delle schede compilate, che, ai sensi, dell'art. 5 del "*Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*" approvato con deliberazione di Consiglio n. 226 del 30 giugno 2010, verranno approvate nel mese di luglio 2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il Direttore generale in collaborazione con l'Area Risorse umane ha partecipato agli incontri per la pesatura delle posizioni organizzative formulando una proposta approvata dalla Giunta in data 10 maggio, tale attività non era prevista ne Peg.

E' stato aumentato di 40.000 euro lo stanziamento dell'Azione 2793 "Progettazione e realizzazione URP" per consentire l'ampliamento dell'appalto e la proroga del servizio di portineria sino al 31-12-2011.

Programma 403
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Supportare gli organi e i centri di responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting interni all'Ente, in collaborazione con la Direzione Generale, favorendo, al contempo, lo sviluppo dei sistemi di programmazione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli posti dal Patto di Stabilità interno.

NR.	Progetto
1661	Programmazione, budgeting e controllo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nell'ambito della rendicontazione sono stati supportati gli organi di indirizzo nel percorso di approvazione dello schema e del **Rendiconto di gestione** 2010 e nella determinazione del risultato finale di amministrazione. I Direttori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e i Dirigenti di servizio nella elaborazione dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12/2010. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2010 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 13/4/2011.

A seguito del pensionamento di un dirigente e della nomina del nuovo Direttore generale si è provveduto ad aggiornare i programmi e progetti del **Piano Esecutivo di Gestione** anno 2011 dell'Area Direzione Generale e dei Servizi Relazioni istituzionali, Istruzione, Politiche del Lavoro, Valorizzazione dell'agroalimentare. Altri aggiornamenti relativi a nuove attività sono stati apportati nei Peg dei Servizi Amministrativo LL.PP. e Formazione professionale.

L'Ufficio Sviluppo organizzativo e Controllo direzionale ha supportato i dirigenti nella compilazione delle schede delle azioni premianti e alla fine di febbraio ha composto il "Piano della Performance" nel rispetto di quanto previsto dal decreto Brunetta D.Lgs 150/09. Gli obiettivi e gli indicatori sono stati validati dal Nucleo di valutazione.

Nell'ottica di un riordino e di una semplificazione dei documenti di pianificazione, programmazione e budgeting, e per arricchire e guidare nel processo decisionale gli organi di indirizzo politico-amministrativo, la Direzione Generale insieme ad un consulente, anche alla luce della recente normativa sul Ciclo della Performance, ha avviato un'analisi dei documenti esistenti evidenziando i punti critici, i limiti nel raccordo degli strumenti, le carenze, le integrazioni e revisioni necessarie.

Con lo stesso spirito è proseguito il progetto di integrazione della banca dati unica dei procedimenti svolto dal gruppo di lavoro che comprende oltre alla Direzione Generale, il Personale, l'Informatica e la Segreteria generale. La mappatura dei processi provenienti dal Peg, dal Sistema Qualità, dal DPS, dall'URP, dagli adempimenti della L. 241/90 consentirà l'intreccio dei dati e la formulazione di una proposta di semplificazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il Piano della performance, documento propedeutico alla valutazione delle prestazioni dirigenziali, sebbene sia già redatto non è ancora stato approvato dalla Giunta in quanto il percorso di elaborazione del Sistema di misurazione e valutazione, documento che precede il Piano, nel clima di incertezze post applicazione decreto Brunetta ha richiesto parecchi incontri del gruppo di lavoro con il Nucleo di valutazione, facendo allungare i tempi preventivati. L'approvazione di entrambi i documenti è prevista nella prima decade di luglio.

Non si è provveduto ad inviare alla Corte dei Conti le determinazioni di incarico e spese di rappresentanza del 2° semestre 2010 in quanto, dopo la mobilità del funzionario, la persona rimasta nell'ufficio Sviluppo organizzativo è stata impegnata nelle attività sopra esposte e in quelle relative al programma Peg 402.

Centro di Responsabilità

Nr. 0.1

Osservatori statistici e Programmazione negoziata

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 153
SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'ente o esternamente ad esso.

Favorire l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa locale agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private.

Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN), ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995 e LR 20/1989.

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
583	Rapporti statistici sulla realta' provinciale
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
922	Sistema informativo da fonte anagrafica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del I semestre 2011 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", che rientra tra le azioni premianti di Area/Servizio per l'anno 2011, è stata condotta per via telematica la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2011) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale).

Il sollecito invio dei dati da parte delle anagrafi comunali ha consentito al servizio statistico la loro validazione, ed il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Sono quindi seguite le fasi di elaborazione e di analisi delle informazioni afferenti all'"Osservatorio demografico 2011", raccolte nei due rapporti di sintesi annuale sulla struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.

L'informazione demografica è attualmente in corso di pubblicazione nei due volumi di sintesi:

- **"Osservatorio demografico 2011" Vol. 1. La popolazione modenese residente**, sintesi annuale della struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.
- **"Osservatorio demografico 2011. Vol. 2. I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena"**, sintesi annuale della presenza e delle caratteristiche relative ai cittadini stranieri residenti nelle aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena. .

E' stato, inoltre, garantito il quadro informativo, aggiornato al 1 gennaio 2011 per internet.

La realizzazione della rilevazione relativa alla popolazione residente per sesso, ai cittadini stranieri per sesso, alla data del 1 gennaio 2011 e del aprile 2011, ha consentito la prosecuzione dell'attività di monitoraggio congiunturale dell'andamento demografico provinciale, integrato con le tendenze economiche e del mercato del lavoro, riassunte nel

bollettino trimestrale elettronico denominato **Note congiunturali n. 1 e n. 2.** realizzato prevalentemente in formato elettronico e diffuso via web.

In riferimento al Progetto n° 583 “Rapporti statistici sulla realtà provinciale”, è stata rinnovata la convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "**EELLE**: indicatori statistici dell'economia e del lavoro". Sono state raccolte ed elaborate le informazioni finalizzate agli aggiornamenti dei capitoli relativi alla popolazione ed al mercato del lavoro a cura della Provincia.

In riferimento al Progetto 585 “Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)”;

a) il servizio ha proseguito l'attività di analisi e di integrazione dell'archivio **dell'archivio ASIA**, relativo alle imprese ed alle unità locali della provincia, fornito da ISTAT per l'anno 2008, con i dati relativi ai Centri per l'impiego, a supporto del Servizio Politiche del Lavoro nella definizione di un quadro aggiornato della struttura dei posti di lavoro in provincia di Modena; è stata elaborata una prima versione metodologica dell'integrazione delle due banche dati, sottoposta poi al vaglio di ISTAT per la sua validazione ancora in corso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 233
RETE TELEMATICA PROVINCIALE
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede lo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, con particolare riferimento alla realizzazione ed all'aggiornamento del portale "Modenastatistiche"; esso garantisce, altresì, il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia in collaborazione con il Servizio Comunicazione, Informazione e Cultura e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

E' finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, anche attraverso il supporto alla progettazione e alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale e supporto al Piano Telematico provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del I semestre 2011 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale e supporto al Piano telematico provinciale" è stata garantita la **Gestione del sito provinciale (<http://www.provincia.modena.it>)**: controllo e aggiornamento archivio link al mondo; aggiornamento e gestione dell'applicazione per la visualizzazione della sezione "Trasparenza dirigenti" e "P.O."; riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia; estrazione delle Statistiche dei Portali attualmente monitorati; gestione tipologie (Database SQLServer) di: bandi | documenti | normative | eventi | luoghi ; Gestione gruppi e utenze;

Nuove implementazioni, modifiche, correzioni di file asp (di visualizzazione e di amministrazione): manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (Portali Tematici): adeguamento e significativa trasformazione degli applicativi asp, js e css per la corretta funzionalità dei portali; implementazione di nuovi servizi e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer.

Primo adeguamento del codice alle prescrizioni previste dalle "linee guida per i siti web delle PA" e al "Codice dell'Amministrazione Digitale": -AccessKey in tutti Portali in gestioni; collegamento da tutti i Portali alle pagine dedicate alle note legali, note sull'accessibilità, note sul trattamento dei dati personali (privacy)

Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sui Portali tematici: Monitoraggio e controllo della qualità degli oggetti creati nei Portali Tematici: correzione e proposta di soluzione dei problemi

Modifica e implementazione procedure SqlServer; Risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori della Redazione Centrale del Sito provinciale; riunioni con i responsabili dei Portali tematici, per la definizione dei rispettivi contenuti web: con la Cultura per Sistema museale; Portale turismo

Riunione della Redazione Centrale; consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito; Monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati: correzione e proposta di soluzione dei problemi.

Rapporti con la ditta fornitrice AICOD: segnalazione dei problemi; controllo funzionale del Sistema Portal.Online a seguito delle modifiche richieste e feedback per la soluzione problemi.

Realizzazione / gestione diretta di Portali tematici:

Portale Luoghi (<http://www.luoghi.provincia.modena.it>)

Portale Statistica (<http://www.modenastatistiche.it>)

Portale Help (<http://www.provincia.modena.it/IDPortale6>)

Portale Sistema museale (<http://www.provincia.modena.it/IDPortale25old>): Realizzazione, importazione dei contenuti, creazione servizi speciali.

In riferimento al **Progetto n° 588 “Sviluppo del portale statistico provinciale”** è stata garantita la gestione del portale: www.modenastatistiche.it, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line ed al suo aggiornamento alla data del 1 gennaio 2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

Programma 305
OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma relativo all'Osservatorio Economico e Sociale prevede la predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione, di pianificazione territoriale e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile.

Vuole assicurare la conoscenza e le linee evolutive dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, degli amministratori locali, della classe dirigente ed imprenditoriale, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema economico, sociale ed ambientale complessivo.

Fanno parte integrante dell'Osservatorio Economico e Sociale le attività di indagine demoscopica e di consulenza specifica alle Aree dell'Ente, in riferimento ai vari Osservatori informativi.

NR.	Progetto
860	Scenari interpretativi dell'economia e della societa'
1335	Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2011 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al Progetto n°1335 "Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica", con particolare riferimento all'attività di consulenza statistica, sono state predisposte da parte del Servizio le seguenti forniture:

- prospetti informativi relativi alla consistenza demografica, anche su base congiunturale trimestrale, per aree e per utenze varie (Giunta, altre Aree dell'Ente, comuni, ausl, imprese e cittadini);
- Aggiornamento dati e stesura di specifici capitoli relativi al "Profilo di comunità della provincia di Modena" in collaborazione con l'Area Programmazione Socio sanitaria della Provincia, con particolare riferimento agli aspetti informativi dei capitoli relativi agli aspetti demografici, al lavoro e all'ambiente, ecc..
- Collaborazione e consulenza tecnica relativamente alla elaborazione dati e stesura del rapporto relativo all'Annata agraria 2010 dell'Assessorato Agricoltura e Qualità del Territorio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 465
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Favorire la qualificazione ambientale, socio-economica e produttiva del territorio modenese attraverso la programmazione e il coordinamento di interventi mirati

NR.	Progetto
1662	Monitoraggio e coordinamento della programmazione per lo sviluppo socio economico del territori

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2011, compatibilmente con le trasformazioni organizzative e logistiche in atto, e con particolare riferimento al Progetto n° 465 "Programmazione negoziata", il Servizio ha provveduto alla riattivazione della procedura di rilevazione dei dati relativi alle risorse programmate ed alla loro attivazione graduale mediante bandi e procedure, al fine di ricostruire il "Quadro finanziario dei principali strumenti per lo sviluppo socioeconomico 2007-2013", aggiornato all'ultimo periodo disponibile. Tale attività rientra nell'ambito delle azioni premianti dell'anno 2011. A tal fine, nel corso del primo semestre, il Servizio ha provveduto al controllo ed alla ridefinizione del contenuto informativo delle schede di rilevazione, all'invio delle schede alle varie aree competenti. Tenuto conto dei nuovi assetti funzionali ed organizzativi, il progetto sconta attualmente la necessità di ridefinizione e di riattivazione di un gruppo di lavoro composto dai referenti per ciascuna area, fase preliminare necessaria alla rilevazione delle grandezze finanziarie relative alla programmazione negoziata di ciascuna Area dell'Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Sino a questo momento, la rilevazione procede regolarmente pur tra le difficoltà derivanti dagli avvicendamenti tecnici in conseguenza della riorganizzazione dell'Ente.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.0

Dipartimento di Presidenza

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 435
DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato attuato un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.

In particolare un controllo continuo sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'area attraverso:

- il confronto con la dirigente del servizio Avvocatura e i funzionari per concertare eventuali proposte di variazioni di bilancio atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti Peg;
- il confronto con la dirigente dei programmi e progetti per verificare lo stato di attuazione infrannuale dei medesimi ai fini della rendicontazione Sap;
- la predisposizione dello stato di attuazione dei programmi (Sap al 31.12 dell'anno precedente) e delle azioni prioritarie per il rendiconto di gestione;
- la stesura della relazione di area per il rendiconto della gestione dell'anno precedente;
- l'incontro con il Nucleo di valutazione per la valutazione delle prestazioni anno 2010;

Sono state inoltre coordinate le attività contabili e di personale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la corretta ed omogenea gestione contabile delle risorse finanziate predisponendo:
 - la predisposizione di concerto con la dirigente e i funzionari dei servizi delle variazioni di bilancio e di Peg;
 - il controllo e la definizione dei residui dell'area.
- assicurare un'adeguata informazione al personale relativamente alle disposizioni normative e contrattuali, nonché la gestione della mobilità; il tutto tramite la comunicazione delle modalità applicative delle disposizioni normative, contrattuali e con la gestione degli istituti stessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 1.2

Avvocatura

Responsabile: **Zannini Roberta**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 160
SUPPORTO AGLI ORGANI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
406	assistenza alla giunta
407	assistenza al consiglio
1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30.6.11 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato.

I risultati conseguiti sono stati in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG, nonostante l'aggravio di lavoro dovuto al rodaggio dell'aggiornamento del sistema informatico e del completamento della parte di gestione delle sedute e delle deliberazioni.

L'Ufficio Atti amministrativi ha rispettato le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute relativamente alle attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, così come previsto dalla legge.

Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal regolamento del Consiglio.

Sono iniziati gli incontri periodici con i referenti dell'ufficio qualità per la revisione di alcune procedure già certificate per le quali, a seguito dell'introduzione del nuovo software informatico, si è resa necessaria una migliore specificazione. I progetti 406 "Assistenza alla Giunta" e 407 "Assistenza al Consiglio" che rientrano in questo programma, sono stati inseriti fra le azioni prioritarie di Giunta e tra le azioni premianti del 2011. Il risultato ottenuto relativamente agli obiettivi è stato rispettato.

Tutte le attività previste nelle diverse fasi delle azioni prioritarie di Giunta relativamente alla "Digitalizzazione degli atti di Consiglio" e di "Giunta" per il 1° e 2° trimestre, sono state svolte.

L'Ufficio Staff del Segretario generale ha regolarmente coadiuvato il Segretario nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di Governo e ai servizi della Provincia, di gestione della Conferenza delle Autonomie Locali, di gestione delle commissioni consiliari, di gestione delle domande di accesso agli atti e nell'attività per il controllo della regolarità amministrativa.

E' stato, inoltre, fornito, il necessario supporto amministrativo al Difensore Civico provinciale. Sono state stipulate n. 3 nuove convenzioni con i Comuni di Nonantola, Bomporto e Ravarino per l'utilizzo del Difensore Civico provinciale.

Si è iniziata la revisione di alcune procedure già certificate nel novembre 2010.

Sono stati rinnovati n. 6 incarichi dirigenziali.

L'U.O. staff del Segretario ha iniziato il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità tramite incontri periodici con l'ufficio qualità dell'Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I Capigruppo consiliari hanno richiesto un aumento di € 4.000,00 sullo stanziamento iniziale dell'azione 2680 "Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali" in quanto in sede di predisposizione di bilancio gli era stato ridotto del 10% l'importo pattuito.

Programma 162
CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
414	Consulenza ed assistenza legale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30.6.11 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG.

Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati aperti n. 42 procedimenti giudiziari. Di questi giudizi, n. 18 sono stati seguiti direttamente dai legali del servizio Avvocatura, mentre 3 cause di particolare rilevanza sono state affidate a legali esterni di cui una congiuntamente ai legali interni. Inoltre, 5 cause sono state affidate ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia (senza spese per l'Ente); e le restanti sono state archiviate, non essendoci la necessità di difesa dell'Ente.

Si è risposto regolarmente alle richieste di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, entro i 30 giorni previsti. Le richieste di parere scritte sono state n. 24, oltre alle varie risposte telefoniche. Sono aumentate le richieste trasmesse a mezzo e-mail alle quali i legali rispondono direttamente.

E' stata curata la gestione sia amministrativa che informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze e adempimenti in agenda, nel software del servizio avvocatura "Salomone" e sono stati modificati alcuni modelli standard di lettere e deliberazioni. Sono state inviate varie richieste di assistenza informatica -tramite scrivania virtuale- relativamente alle modifiche da apportare al software "Salomone". E' stata richiesta la conclusione del nuovo software per una migliore e più efficiente gestione dei pareri legali da rendere agli uffici dell'Ente.

Questo programma rientra nell'azione premiante concordata con la direzione generale ed il risultato ottenuto è stato superato infatti i due legali interni hanno difeso l'Ente nel 85,71% delle costituzioni in giudizio a carico dell'Ente. Inoltre, il 100% delle cause nuove sono state gestite con il software "Salomone". Tutte le attività previste nelle diverse fasi per il 1° e 2° trimestre sono state svolte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L'aumento richiesto di € 30.000,00 sullo stanziamento iniziale dell'azione 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" del PEG 2011 è dovuto al fatto che si è provveduto a saldare n. 5 cause pregresse che si sono concluse e ad affidare tre nuovi incarichi (di cui uno congiunto) a legali esterni, per cause di particolare importanza.

Programma 251
CONTRATTI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'ente.

NR.	Progetto
686	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nel P.E.G. approvato. Si è assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale nonostante il maggior carico di lavoro conseguente alla cessazione dal servizio nel dicembre 2010 di una unità a tempo indeterminato, il cui posto risulta ancora vacante.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità ed i tempi sono stati rispettati.

In particolare al 30 giugno si segnala che:

- è stato fornito supporto durante le 5 procedure di gara, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 11 sedute. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente n. 36 imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti;
- sono stati effettuati n. 257 controlli, riferiti sia alla verifica delle autodichiarazioni sostitutive rese dalle ditte aggiudicatrici sia all'acquisizione di certificazioni;
- sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 19 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali ;
- sono stati stipulati per scrittura privata n. 62 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, comodati di beni mobili, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi.
- relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
 - n. 2 concessioni;
 - n. 2 cessioni bonarie in luogo di esproprio: di cui una per lavori di allargamento e consolidamento del corpo stradale della S.P. 35 in località Casale-Casa Cerbiani ed una per il ripristino di un movimento franoso della S.P. 35 in località Casa Bernardi.
- sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 32 decreti di esproprio.
- sono stati regolarmente svolti anche gli adempimenti periodici entro i termini rispettivamente previsti.

Relativamente all'azione premiante "Certificazione Qualità" che rientra in questo programma si segnala che le attività previste per il 1° e 2° trimestre sono state regolarmente svolte; in particolare sono stati individuati i processi/sottoprocessi da inserire a Sistema di Gestione Qualità e l'attività di descrizione degli stessi è in fase avanzata.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30/06/2011 non si sono verificati scostamenti finanziari.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.3

Relazioni istituzionali

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 395
COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITÀ DI PROGRAMMA

Il Bando 2010 per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo promossi da ONG, Associazioni di volontariato ed organizzazioni operanti nel territorio della Provincia e cofinanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune di Modena ai sensi delle linee di indirizzo del Fondo Unico Territoriale è stato approvato con Delibera di Giunta n. 462 del 7-12-2010.

Alla scadenza, fissata per il 18 febbraio 2011, sono stati presentati 36 progetti per la Linea di Finanziamento generale e n.12 progetti per la Linea di Finanziamento Manifestazioni ed Eventi.

I progetti sono stati valutati dalla Commissione di Valutazione, istituita con Deliberazione di Giunta n. 61 dell'1-3-2011, nelle sedute dell'8-3-2011, 23-3-2011,4-4-2011, 6-4-2011; la Commissione ha formulato una proposta proponendo l'approvazione di due graduatorie relative alle due distinte linee di finanziamento.

La graduatoria relativa alla Linea di Finanziamento Manifestazione ed Eventi è stata approvata con Deliberazione di Giunta n. 131 del 12-4-2011 e ha previsto il finanziamento di 8 progetti per un totale di €50.000,00. La graduatoria relativa alla Linea di Finanziamento Generale è stata approvata con Deliberazione di Giunta n. 121 del 20-5-2011 e ha previsto il finanziamento di n. 22 progetti per la Linea Generale per un totale di €349.672,02.

La Linea di Finanziamento Eventi, come previsto dal Bando è stata gestita dal punto di vista amministrativo e contabile dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; mentre la Linea di Finanziamento Generale è stata gestita dall'Ufficio Cooperazione internazionale del Servizio Relazioni Istituzionali.

Si è provveduto alla comunicazione dell'esito del bando alle associazioni partecipanti, nonché ai necessari provvedimenti amministrativi per l'impegno delle somme e per le liquidazioni.

Si è proceduto inoltre all'ordinaria attività di verifica della rendicontazione presentate dalle associazioni relative ai bandi degli anni precedenti, nonché alle comunicazioni al Servizio Ragioneria relative alle liquidazioni dei contributi.

Si è provveduto a verificare la rendicontazione di complessivi 11 progetti.

È pervenuta inoltre la documentazione attestante l'adozione a distanza contemplata nel progetto Yeoville e si è provveduto la versamento della quota relativa all'anno in corso. Nel contempo è stata data la disdetta dell'adozione a partire dall'anno 2012.

Si è provveduto a presentare alla Regione Emilia Romagna il "Programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani per il contributo ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett.c e dell'art 8 comma 1 e 3 della LR 12/2002" relativo al periodo 1-7-2011 / 30-6-2012.

Il Comitato per la promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo si è riunito sulle tematiche della pace, promuovendo l'adesione della Provincia di Modena alla Marcia per la Pace Perugia Assisi, che si svolgerà il prossimo settembre. Il Comitato ha anche indicato due componenti in rappresentanza del Tavolo della Pace quali membri del Consiglio scientifico del Centro Studi sulle Culture della Pace e della Sostenibilità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non vi sono stati scostamenti rispetto all'attività programmata.

Programma 397
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITÀ DI PROGRAMMA

Alla data del 30/06/2011, il programma n. 397, si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2011.

Nei primi giorni dell'anno hanno preso servizio due nuovi agenti di polizia provinciale assunti in mobilità alla fine del mese di dicembre 2010:

Dal 1 luglio 2011, in seguito alle dimissioni presentate dal coordinatore dell'ambito faunistico Ispettore Marco Levrini, le funzioni di coordinamento sono state affidate all'Ispettore Giampaolo Braghiroli con scadenza al 31/12/2011.

Sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, nel primo semestre del 2011, grazie anche alla nuova distribuzione degli operatori sul territorio realizzata attraverso l'affidamento a tutti gli appartenenti al Corpo della gestione e responsabilità di una zona determinata dall'Ispettore competente, è stato assicurato il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura totale, maggiore tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.

In particolare, sono stati eseguiti, prevalentemente nelle zone appenniniche, interventi notturni mirati alla prevenzione/repressione del bracconaggio.

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati 200 cacciatori per mancata consegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

Proseguono nel 2011 anche i progetti faunistici in corso: il progetto "Roccolo" presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell'ISPRA (ex INFS) che prevede l'attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici; e in collaborazione con il Servizio di Programmazione Faunistica, il "progetto lupo" sviluppato a livello regionale che vede coinvolte varie province dell'Emilia-Romagna (Modena - Parma - Reggio Emilia) avente ad oggetto la "Conservazione e gestione del Lupo su scala regionale: proposta per la gestione associata di un progetto di ricerca e monitoraggio delle unità territoriali di Lupo nelle zone di crinale".

Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali. Nei primi 6 mesi del 2011 sono state condotte anche importanti operazioni di polizia giudiziaria

in materia di abbandono di rifiuti e scarichi di reflui non autorizzati sfociate in informative penali tuttora pendenti presso la Procura della Repubblica di Modena.

Nel maggio 2011 sono stati acquistati tramite il Servizio Informatica nr. 21 pc portatili da dare in dotazione a tutti gli operatori provinciali grazie ai quali avranno: accesso immediato e diretto a tutte le banche dati disponibili, rapporti in tempo reale, anche sul territorio, con l'ufficio attraverso la posta elettronica, collegamento diretto attraverso la vpm con la cartella di rete condivisa "Polizia Provinciale" che contiene tutti gli strumenti del loro lavoro, autonoma gestione dei piani di controllo alla fauna selvatica tramite consultazione diretta del portale vocale "Tutela Agricoltura Ambiente", georeferenziazione e conoscenza della tipologia territoriale per la gestione e vigilanza faunistica.

A distanza di quattro anni dall'ottenimento della **certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000**, il Corpo di Polizia Provinciale, prosegue il percorso del progetto qualità attraverso il costante aggiornamento della cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero.

Anche il progetto **Rete Radiomobile Digitale**, che vanta due anni di sperimentazione, continua a garantire tutti gli obiettivi prefissati e positivamente raggiunti: gestione informatizzata dei rapporti di servizio con ulteriore abbattimento dei costi della telefonia cellulare e dei tempi per la raccolta dati; localizzazione rispettivamente delle vetture di servizio e degli Operatori per una più rapida assegnazione degli interventi con garanzia di maggiore sicurezza; rilevazione mediante orologio digitale e trasmissione diretta sul programma in uso per tutto il personale della Provincia, dei dati sulle presenze/assenze in servizio dei Vigili; incremento in termini di efficienza ed efficacia dell'attività del Corpo.

Per quanto concerne il Sistema di gestione informatizzata degli interventi sulla Fauna Selvatica eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale, nell'ambito dei Piani di Controllo, si è concluso positivamente anche il secondo anno dalla sua attivazione e sperimentazione sul campo.

Nei primo semestre del 2011, sempre nell'ottica di un continuo miglioramento e sviluppo del sistema, è insorta l'esigenza di inserire una nuova funzione aggiuntiva che ha richiesto un intervento integrativo da parte della Società New Amuser srl con modifica dell'interfaccia Web, funzione attualmente in fase di sperimentazione.

Per quanto concerne i piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero, rilevata la presenza di numerosi cinghiali nelle zone collinari e di pianura, fonte di ingenti danni alle colture intensive ivi frequenti, oltre che di pericolo per la incolumità pubblica, in applicazione della delibera di Giunta nr. 6/2010 i Vigili Provinciali provvedono direttamente all'abbattimento di tali esemplari, qualora questi si spingano oltre la cosiddetta "linea rossa". In osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, continua ad essere commercializzata mediante strutture accreditate.

Continuano sempre da parte dei vigili provinciali i piani di controllo alle specie nutria, in esecuzione del Protocollo d'Intesa stipulato nel marzo 2008 tra la Provincia di Modena, gli Enti di presidio territoriale idraulico, le Associazioni degli agricoltori e gli ATC interessati, finalizzato all'eradicazione della specie su tutto il territorio provinciale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In sede di prima variazione di bilancio sono state richieste due variazioni in aumento:

- di €1.100,00 sull'azione 3435/2011 "Acquisto di servizi per il Corpo di Polizia Provinciale" per finanziare l'acquisto di nr. 24 chiavette, altrettante twin card configurate su 10 Gbyte, per il funzionamento dei pc portatili da dare in dotazione a tutti gli operatori di polizia provinciale già acquistati nel maggio 2011 tramite il servizio informatico;

- di €2.000,00 sull'azione 64/2011 "Acquisto vestiario per la polizia provinciale" per completare la prima fornitura vestiario in dotazione ai due nuovi agenti assunti all'inizio dell'anno.

Programma 440
PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e dei diversi Settori nelle diverse fasi, da quella iniziale di supporto alle attività, attraverso la divulgazione di queste con un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente che consenta l'esercizio concreto dei cittadini alla partecipazione.

NR.	Progetto
1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta
1561	Informazione
1562	Comunicazione pubblica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1560 "Supporto alle attività del presidente e della Giunta"

Il programma "Gabinetto di Presidenza" ha come obiettivo di assicurare il supporto specialistico e l'esercizio di staff rivolti al Presidente della Provincia.

Durante i primi sei mesi dell'anno 2011 l'obiettivo è stato raggiunto attraverso :

- la regolare attività di Segreteria del Presidente, svolta attraverso la tenuta dell'agenda e dell'archivio della Presidenza;
- la predisposizione di tutto il materiale di supporto per incontri, convegni e riunioni;
- la gestione delle relazioni politiche tra Giunta e Consiglio;
- il costante aggiornamento dei procedimenti di nomina e rinnovo dei Rappresentanti della Provincia all'interno di Enti, Associazioni, Istituzioni;
- riconoscimento e sostegno ad iniziative che rivestono carattere di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo e celebrativo.

Si è proseguito nell'attuazione del un nuovo modello organizzativo del Gabinetto di Presidenza e ad una diversa modalità di gestione di alcune funzioni al fine di:

- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di appuntamenti del Presidente
- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di informazioni ed alle istanze di patrocinii e contributi;
- migliorare i flussi informativi sia all'interno del Servizio, sia nei confronti di altri Servizi, con riferimento, in particolar modo, a quelli di supporto delle attività degli organi istituzionali.
- organizzare in maniera più funzionale la gestione del protocollo della Presidenza.

Per quanto concerne l'azione premiante di Area "**Regolamento patrocinii e contributi: completamento**" si è conclusa la fase di confronto ed è stata predisposta la bozza da sottoporre alla Giunta.

Progetto 1561 "Informazione"

Sono state realizzate le attività previste dal Peg sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione. Nel corso dei primi sei mesi sono stati realizzati oltre 580 comunicati. Nel corso della prima parte dell'anno sono state organizzate 29 conferenze stampa e 23 iniziative di incontro con i giornalisti (eventi, partecipazione a convegni

eccetera) per un totale di 52 appuntamenti con la stampa ai quali si aggiunge l'organizzazione di una decina di interventi in diretta ai telegiornali locali.

In occasione dell'emergenza profughi è stata coordinata la comunicazione della cabina di regia provinciale e si è lavorato raccordando l'attività informativa degli enti coinvolti, in particolare in occasione dei primi arrivi dei migranti allo scopo di informare l'opinione pubblica evitando allarmismi.

La gestione della rassegna stampa telematica ha richiesto il supporto quotidiano agli uffici per la ricerca di articoli, oltre alla relazione con la ditta fornitrice per il controllo e l'implementazione della rassegna per la quale è stata introdotta una nuova piattaforma di consultazione che ha richiesto un lavoro di coordinamento e raccordo con l'Informatica ancora non concluso.

L'ufficio stampa ha collaborato alle campagne di comunicazione sul Piano di sviluppo rurale e dell'iniziativa di CrossCultour-Transromanica, definendo appositi piani per collaborazioni editoriali, e ha partecipato all'attività del Circuito Castelli definendo uno specifico Piano di comunicazione e intervenendo nel processo di realizzazione di una gara per la definizione del marchio, del sistema di identità visivo e di alcuni prodotti di pianificazione degli strumenti pubblicitari per l'evento in programma tra settembre e ottobre.

Analoghe attività sono state sviluppate anche per il Sistema museale, per il servizio Formazione, per i progetti relativi al Benessere animale e altri

Sono state realizzate 26 puntate del settimanale televisivo "Provincia Informa" (Trc-Telemodena).

Nell'ambito della campagna sul Piano di sviluppo rurale, inoltre, è stata avviata una collaborazione con la trasmissione "A cielo aperto" in onda su Trc-Telemodena, e con la trasmissione "Area verde" in onda su E'tv-Antenna 1.

E' stato coordinato, inoltre, il lavoro dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa. Nel corso dei primi sei mesi dell'anno sono state una decina le iniziative coordinate direttamente, tra le quali alcune di carattere istituzionale: le manifestazioni per la Giornata della Memoria del 27 gennaio, le sedute del Consiglio provinciale a Mirandola (Agricoltura) e a Fiorano (150° Unità d'Italia), la seduta del Consiglio dedicato alle mafie del 18 maggio, l'assemblea della Conferenza delle Elette del 6 giugno, il Consiglio straordinario dedicato alla giornata mondiale dell'ambiente che si è svolto l'8 giugno a Vignola.

Nell'ambito del progetto CrossCultour-Transromanica sono state definite collaborazioni e progetti realizzando una collaborazione con l'emittente Antenna 1 per una serie di approfondimenti culturali su itinerari nel territorio accompagnati da uno spot sul Romanico modenese realizzato appositamente. Sono state progettate, inoltre, altre attività a carattere editoriale (in collaborazione con Bell'Italia e con l'emittente Trc-Telemodena) e attività pubblicitarie che verranno realizzate nella seconda parte dell'anno.

E' stato coordinato il lavoro dei fotografi utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, oltre a fornire immagini per le iniziative editoriali. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali, invece, sono state realizzate direttamente dall'ufficio stampa.

Si è collaborato con continuità con il mensile "Mese Modena" per l'individuazione dei temi da trattare sul periodico, con messa a disposizione di testi e immagini.

Si è collaborato con continuità anche con periodici diffusi in occasioni delle partite delle società calcistiche di serie B (Forza Modena e Forza Sassuolo) con la predisposizione di articoli o la messa a disposizione di testi e immagini. Coordinata anche la collaborazione con la trasmissione televisiva "Tuttincampo".

Le pubblicazioni della rivista "La Provincia di Modena" sono sospese, sono stati realizzati invece sei numeri della Newsletter.

La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di circa 200 news e il coordinamento della redazione centrale da parte del caporedattore.

E' stata programmata la realizzazione di siti internet per il circuito Castelli di Modena nell'ambito del progetto che prevede anche la realizzazione del sito "Modena è" dedicato a turismo e cultura e di quello del Sistema museale.

Progetto 1562 "Comunicazione pubblica"

L'attività di comunicazione pubblica viene svolta di concerto con l'Ufficio stampa, in particolare per quanto concerne il Piano di comunicazione relativo al PRIP e al progetto CrossCulTour

Si è provveduto inoltre ad aggiornare le carte intestate dell'Ente a seguito della Riorganizzazione dell'Ente.

Si è partecipato al progetto operativo per l'attivazione del Sistema delle Comunità Tematiche della CN-ER Community Network della Regione ER, in particolare alla Comunità dei Comunicatori della CN-ER, che è una delle 14 Comunità Tematiche individuate dalla Regione con l'obiettivo di affrontare i temi legati ai processi di riuso e diffusione dei servizi di e-government così come definiti dal Sistema a rete regionale e nei progetti del Piano Telematico regionale (PiTER). Nel corso del primo semestre è stata completata l'elaborazione del "Kit-Com", il kit di comunicazione sui processi di e-gov, che è stato presentato il 7 aprile in occasione di un convegno pubblico presso la Regione Emilia Romagna

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non vi sono stati scostamenti rispetto all'attività programmata.

Programma 441
PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sostenere il territorio modenese attraverso Progetti di dimensione locale, nazionale e internazionale.

NR.	Progetto
1564	Patti territoriali
1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITÀ DI PROGRAMMA

Progetto 1564 Patti Territoriali

Per quanto concerne i Patti Territoriali, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando i provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti per l'erogazione dei contributi alle imprese. L'ufficio, inoltre, ha continuato ad intrattenere rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la Banca istruttrice per risolvere alcune problematiche particolarmente complesse. In particolare, a seguito dell'istruttoria positiva del Ministero delle richieste avanzate dalla Provincia di Modena di rimodulazione delle risorse derivanti da rinunce o revoche, ha predisposto i provvedimenti per la destinazione delle risorse stesse.

Progetto 1567 - Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario.

Si ritiene che la realizzazione delle attività dell'Ufficio nel periodo gennaio-giugno 2011 sia in linea con quanto programmato. In particolare, durante il periodo di riferimento, l'attività comunitaria dell'Ente ha seguito quattro strategie:

- (a) Elaborazione e presentazione di nuovi progetti;
- (b) Supporto alla gestione tecnica e amministrativa dei progetti in corso;
- (c) Sensibilizzazione del territorio locale alle politiche comunitarie;
- (d) Relazione strategica con la Provincia di Timis (Romania);
- (e) Azione prioritaria 2011. Europa per i cittadini – Relazioni istituzionali.

A) Elaborazione e presentazione di nuovi progetti

Nel periodo in oggetto (gen-giu 2011) sono stati elaborati e presentati nuovi progetti a valere sui finanziamenti comunitari in qualità di partner. In particolare, sono stati presentati 8 nuovi progetti.

Nella seguente tabella il dettaglio:

	TITOLO	PROGRAMMA	LEADER	SETTORE/SERVIZI	PERIODO
1	e-Create	Interreg IV C	Ministero Sviluppo Regionale e Trasporti Sassonia/Anhalt (Germania)	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo • Attività produttive 	01/04/2011
2	Labig	Interreg IV C	Assemblea dei dipartimenti di Francia (Francia)	<ul style="list-style-type: none"> • Welfare 	01/04/2011
3	Say Yes to Business	Interreg IV C	Camera di commercio di Coventry & Warwickshire (Inghilterra)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività produttive 	01/04/2011

4	Smart Rural	Progress - Inclusion	Fundacio Privada Garrotxa Lider (Spagna)	• Welfare	15/04/2011
5	Media for Democracy	Gioventù in azione	Centro Culturale F.L. Ferrari	• Politiche giovanili	01/06/2011
6	Triathlon	Azione ProvincEgiovani	Provincia di Nuoro	• Ambiente • Agricoltura • Politiche giovanili	10/06/2011
7	Seed - Cluster	Cte – See (strategici)	Erfc (Grecia)	• Agricoltura	17/06/2011
8	Rete nazionale città dei motori	Bando del Ministero del Turismo (Italia)	Comune di Maranello (Modena)	Turismo	05/07/2011

Oltre ai progetti citati, sono stati attivati ulteriori azioni progettuali che, pur non essendo state al momento trasformate in progetti presentati, risultano essere potenziali idee e partenariati sulle quali continuare ad investire al fine di giungere ad una loro efficace presentazione.

I programmi sui quali si sta sviluppando una azione di approfondimento sono:

- Programma *LifeLongLearning*, in collaborazione con l'Area personale e risorse umane (progetto previsto per la scadenza febbraio 2010 ed ora in via di riposizionamento sulla scadenza del prossimo anno).
- Programma *LifeLongLearning*, in collaborazione con Welfare, Tecla (Roma) e Ial (Modena) (progetto previsto per la scadenza febbraio 2010 ed ora in via di riposizionamento sulla scadenza del prossimo anno).
- Programma Fondo Europea di Adeguamento alla Globalizzazione in collaborazione con l'Area Welfare (scadenza 31 dicembre 2011).

Sono state inoltre raccolte idee e sollecitazioni dai diversi settori/servizi dell'ente, sulle quali tuttora di sta operando una azione costante di monitoraggio dei bandi europei. In particolare, tra le altre:

- Area Presidenza: Informatizzazione e semplificazione atti del tribunale
- Area Presidenza. Portale Unico del Turismo.
- Area Presidenza: Buona prassi Ufficio Europa (Agire Por).
- Area Personale: Qualità&Persona.
- Area Agricoltura: Dematerializzazione dei controlli.
- Area Welfare: Rimpatrio, integrazione e formazione..
- Area Welfare: buona prassi dematerializzazione volontariato (Agire Por).

B) Supporto alla gestione tecnica e amministrativa di progetti in corso

L'Ufficio Europa supporta i settori competenti nella gestione delle procedure e nella predisposizione degli atti amministrativi dei progetti europei. Ne suggerisce inoltre sviluppi e orientamenti di ordine tecnico. I progetti in corso sono i seguenti:

1. CrossCulTour - Progetto finanziato nell'ambito programma di Cooperazione Territoriale Europea - Central Europe (2008). Settore di riferimento: Turismo.

Su tale progetto, l'Ufficio Europa ha sviluppato le seguenti attività:

- Potenziamento del ruolo di supporto al coordinamento a seguito della sostituzione del coordinatore di progetto avvenuta a fine 2010;
- Assunzione del ruolo di European Contact Person che ha comportato l'attivazione di costanti momenti di raccordo europeo con il lead partner (Ministero Sviluppo Regionale e Trasporti della Sassonia – Anhalt - Germania) e con gli altri partner europei, così come lo sviluppo di ripetuti momenti di coordinamento interni all'ente (con i settori/servizi: turismo, cultura e agrofood);
- Partecipazione ai Comitati di pilotaggio europei (Berlino 17-19 gennaio 2011 e Klagenfurt 8-10 maggio 2011);
- Attivazione di momenti di incontro interni all'ente e costanti contatti europei per l'organizzazione di due eventi internazionali. In particolare, si ricorda:

- Incontro del 3 maggio 2011 per organizzare l'evento internazionale denominato CCT Final Event (Bruxelles, 7-8 settembre 2011), che prevede la partecipazione del Presidente della Provincia di Modena;
- Incontro del 27 maggio 2011 per organizzare l'evento internazionale denominato Policy Making Event (Modena, 14 ottobre 2011).

2. TechFood - Progetto finanziato nell'ambito programma di Cooperazione Territoriale Europea – South East Europe (2009). Project leader: Provincia di Modena. Settore di riferimento Agricoltura.

Su tale progetto, l'Ufficio Europa ha sviluppato le seguenti attività:

- Raccordo con il settore di riferimento per lo sviluppo delle attività programmate;
- Raccordo con il settore di riferimento per lo sviluppo di nuovi progetti (cfr. Seed – CTE SEE)

3. ProvIntegra - Progetto finanziato nell'ambito del programma FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione (2010) gestito dal Ministero degli Interni Settore interessato: Welfare.

In tale progetto, l'Ufficio Europa ha sviluppato le seguenti attività:

- Raccordo con il settore di riferimento per lo sviluppo delle attività programmate;
- Coordinamento con il project leader (Provincia di La Spezia) e con il coordinamento nazionale del progetto (Tecla) per la risoluzioni di problemi di ordine tecnico.

4. 4SEE – Progetto finanziato nell'ambito del programma Europa per i Cittadini (2010). Project leader: Provincia di Modena – Area Presidenza. Settore di riferimento Welfare.

In particolare sono stati convocati e gestiti tre Comitati di Pilotaggio del Progetto (CPP) tesi ad organizzare gli eventi internazionali previsti dal progetto stessi. Questi i temi dei CPP:

- 1 febbraio 2011 (Sala Consiglio) – Attivazione progetto;
- 21 febbraio 2011 (Sala Giunta) – Verifica situazione formale e budget,
- 27 giugno 2011 (Sala Giunta) – Organizzazione primo evento internazionale.

Si sta inoltre seguendo lo sviluppo di altri processi gestionali progettuali interni all'ente tra cui:

- Winenvironment - Progetto finanziato nell'ambito del programma CIP Eco-innovation (2010). Settore di riferimento: Agricoltura;
- Pacman - Progetto finanziato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale - Med (2010). Settore interessato: Agricoltura.

C. Sensibilizzazione del territorio locale alle politiche comunitarie

Prosegue l'attività relativa alla rete **modenapuntoeu – La rete modenese dei punti Europa**. La rete si pone l'obiettivo di sviluppare il sistema modenese delle politiche comunitarie, nonché la sua capacità di utilizzare i finanziamenti europei, attraverso la costituzione di Punti Europa all'interno degli Enti locali. La rete è promossa e coordinata dalla Provincia di Modena (Ufficio Europa) in collaborazione con il Comune di Modena (Progetto Europa).

Nel periodo di riferimento, si sono svolte le seguenti attività:

- Attivati diversi momenti di coordinamento con il Comune di Modena;
- Invio settimanale della Newsletter telematica sugli aggiornamenti in ambito comunitario;
- Coordinamento e gestione del progetto 4SEE. In particolare, come anticipato, sono stati convocati e gestiti tre Comitati di Pilotaggio del Progetto (CPP).
- Gli incontri CPP sono finalizzati ad organizzare gli eventi internazionali previsti dal progetto

D. Relazione strategica con la Provincia di Timis (Romania)

A seguito degli scambi bilaterali avvenuti tra la Provincia di Modena e la Provincia di Timis nel corso del 2010, è stato organizzato un incontro ufficiale tra i rappresentanti della Provincia di Timis e quelli della Provincia di Modena il 19 gennaio 2011.

A tale incontro hanno partecipato due delegazioni in rappresentanza dei due territori interessati dal protocollo in oggetto e in particolare: per la Provincia di Modena erano presenti il Presidente, Emilio Sabbatini, l'Assessore alle Infrastrutture e allo Sviluppo delle città e del territorio, Egidio Pagani, l'Assessore alle Politiche per l'economia locale, l'innovazione e la semplificazione amministrativa, Daniela Sirotti Mattioli; per la Provincia di Timis erano presenti il Presidente, Constantin Ostaficiuc ed il consigliere provinciale e presidente della Commissione per relazioni e cooperazione interna ed esterna, Dorin Cădea.

L'incontro ha prodotto le seguenti decisioni:

- Definizione e sottoscrizione di un Protocollo tra la Provincia di Modena e la Provincia di Timis teso ad accrescere il livello di cooperazione e di co-progettazione tra i due enti e territori,
- Organizzazione di un evento internazionale entro l'anno, a Bucarest (Romania), finalizzato alla sottoscrizione del Protocollo e all'avvio di processi progettuali.

Sviluppo di progetti comuni a valere sui finanziamenti europei previsti sia nell'attuale programmazione comunitaria 2007-2013 sia nella futura programmazione comunitaria 2014-2020 (cfr. art. 2 Bozza di protocollo)

E. Azione prioritaria 2011. Europa per i cittadini – Relazioni istituzionali

Tra le azioni prioritarie dell'Area Presidenza per il 2011 è prevista anche la seguente: *Europa per i cittadini – Relazioni Istituzionali*.

La presente azione si pone come obiettivo specifico quello di costruire relazioni istituzionali orientate alla progettazione sia, e soprattutto, a partire dal progetto 4SEE, approvato dalla Commissione europea, sia valorizzando le altre opportunità e relazioni europee presenti all'interno dell'ente.

Relativamente al piano di lavoro presentato nell'azione strategica in oggetto, rispetto ai tre assi di azione previsti, risulta che:

Asse A) Consolidare la leadership europea della Provincia di Modena all'interno del proprio sistema locale

- Organizzati 3 incontri del Comitato di Pilotaggio del Progetto 4SEE al quale hanno partecipato i Comuni aderenti al progetto: Comune di Modena, Comune di Formigine, Comune di Maranello, Comune di Nonantola, Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Sassuolo, Comune di Svinzano sul Panaro;
- Coinvolgimento all'interno del partenariato del progetto di attori locali impegnati sul tema Europa ed Economia Civile: Centro F.L. Ferrari, Csv Modena, Coge Emilia Romagna;
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella gestione del partenariato europeo del progetto 4SEE in vista della presentazione di nuovi progetti. I partner europei afferiscono ai seguenti Paesi: Irlanda, Albania, Polonia, Grecia.
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella gestione dei progetti CrossCulTour, TechFood e ProvIntegra e nella promozione di eventi finalizzati alla progettazione.

Asse B) Accrescere e qualificare il sistema delle relazioni istituzionali della Provincia

- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella definizione dei contenuti e delle strategie dei 3 eventi internazionali previsti dal progetto 4SEE: Modena, 7/11 novembre 2011; Modena, 16-20 aprile 2012; Grecia, agosto 2012.
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella definizione dei contenuti e delle strategie dei 2 eventi internazionali previsti dal progetto CCT: Bruxelles, 8/9 settembre 2011; Modena, 14 ottobre 2011.
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella promozione di eventi internazionali all'interno del progetto TechFood.
- Ruolo attivo della Provincia di Modena nella definizione dei contenuti e delle strategie dell'evento internazionale previsto dalla collaborazione con al Provincia di Timis (Romania): Timis, autunno 2011.
- Programma degli eventi internazionali promossi dalla Provincia di Modena e finalizzati allo sviluppo di azioni progettuali:
 - Bruxelles 7-8 settembre 2011 (CCT)
 - Modena 14 ottobre 2011 (CCT)
 - Modena 7-11 novembre 2011 (4SEE)
 - Timis, autunno 2011 (Protocollo)

Asse C) Sviluppare nuove proposte progettuali a valere sui finanziamenti europei

Le idee progettuali che si vogliono portare nei diversi contesti internazionali come patrimonio progettuale, opportunamente verificato in termini di interesse per l'ente e di possibilità di successo, sono, tra le altre, le seguenti:

- *Idee nuove:* Informatizzazione e semplificazione atti del tribunale; Portale Unico del Turismo; Buona prassi Ufficio Europa (Agire Por); Qualità&Persona; Dematerializzazione dei controlli (Agricoltura); Rimpatrio, integrazione e formazione; Buona prassi dematerializzazione volontariato (Agire Por); Cluster Tecnologici.
- *Continuità progetti in essere:* Techfood, CrossCulTour, ProvIntegra.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non vi sono stati scostamenti rispetto all'attività programmata.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Risorse umane

Responsabile: Calderara Claudia

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 376
DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi informativi che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse Umane

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

ATTIVITA': programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività di area

Nel corso del primo semestre si sono effettuati incontri con il personale dei due Servizi, con la partecipazione degli assessori competenti, in occasione della presentazione del PEG 2011 e in preparazione della SAP al 30 giugno. In tali occasioni si è avuto modo di dare informazione sui progetti dell'anno in corso, con particolare riferimento a quelli ritenuti strategici e premianti ai fini della produttività, e al loro stato di attuazione. Con i dirigenti e i collaboratori interessati si sono inoltre svolti i incontri periodici per definire in modo mirato le fasi di programmazione, monitoraggio e controllo di singoli progetti. Con il Servizio Personale si è intrapreso il percorso per ottenere la certificazione di Qualità, in programma per il biennio 2011/2012, organizzando un primo incontro con le U.O. Gestione amministrativa del personale e Contabilità del personale per definire la mappatura dei processi di competenza. Risulta in stadio avanzato il lavoro dell'U.O. Selezioni ed Assunzioni in merito all'acquisizione delle procedure previste dal SGQ.

ATTIVITA': Promozione di attività per la semplificazione e il coordinamento dell'azione amministrativa dell'Ente

Nel periodo gennaio/giugno 2011, il Nucleo ha proseguito la propria attività di semplificazione attraverso 7 incontri nel corso dei quali sono state affrontate, tra l'altro, le seguenti problematiche:

- realizzazione del progetto relativo alla nuova procedura informatica sugli interventi edilizi presso gli Istituti scolastici;
- analisi, riscontri e rilevazioni sullo stato di diffusione dell'uso della PEC e sua integrazione con il Protocollo Informatico;
- prospettive di sviluppo e ulteriore impulso alla pubblicizzazione ed informazione relative alle iniziative del Nucleo, sia sul versante interno che esterno, ed individuazione di ulteriori canali di promozione c.d. "mirata";
- analisi e sviluppo del progetto "Banca dati unica per i procedimenti";
- stato di utilizzo e prospettive di risoluzione di alcune problematiche connesse alla Scrivania virtuale";
- approfondita analisi dei procedimenti di competenza del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e della relativa modulistica in dotazione; esame delle criticità emerse e proposte di semplificazione;
- sviluppo dei progetti "informatizzazione dell'archivio" e "Gestione atti".

Nel corso delle sedute il Nucleo ha inoltre deciso di coinvolgere, stante la proficua esperienza acquisita in materia, le responsabili della U.O. Qualità, affidando loro una nutrita serie di attività a supporto degli obiettivi prefissati e la responsabile della U.O. Protocollo-Archivio .

Ha preso parte ad una riunione (in data 5.5.2011) l'Assessore Sirotti Mattioli in quanto responsabile politico della generale attività di semplificazione amministrativa posta a livello programmatico dall'attuale Amministrazione come azione strategica.

ATTIVITA': concorso nella definizione di un sistema di valutazione dell'attività dell'Ente e dei propri dipendenti nell'ambito del ciclo della performance

In un clima di profonda incertezza per gli Enti Locali sugli strumenti da definire per dare applicazione alla riforma Brunetta, è proseguito il confronto con i componenti nel Nucleo di valutazione Luca Tamassia e Luca Bisio per la predisposizione del Piano della Performance e del Sistema di valutazione. A tal fine il gruppo di lavoro si è riunito più volte nel corso del primo semestre (in data 13/1, 7/3, 8/4, 20/6).

Vista l'Intesa sottoscritta da governo e sindacati (esclusa CGIL) il 4 febbraio e la successiva circolare esplicativa del Ministro Brunetta, che si riferiscono esclusivamente alle Amministrazioni dello Stato, i componenti del Nucleo hanno ritenuto che ci si potesse attendere un accordo quadro Aran per le relazioni sindacali e un accordo ANCI-UPI-Governo per fornire chiarimenti sulla situazione per le Amministrazioni Locali.

In questo contesto si è concordato, dopo aver adeguato entro il 31/12/2010 il Regolamento degli uffici e dei Servizi ai principi della norma, di procedere nel seguente modo:

- definire il Sistema di Misurazione e Valutazione mantenendo le 3 distinte metodologie attualmente in essere per i dipendenti, i dirigenti, le posizioni organizzative. Occorre tuttavia introdurre il fattore "performance organizzativa" all'interno della valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in quanto elemento di novità introdotto dal D.Lgs 150/2009. La parte introduttiva del sistema contiene la definizione di performance organizzativa, che inizialmente viene misurata solo sull'ambito dello stato di salute dell'organizzazione, prendendo a riferimento indicatori di bilancio come ad esempio quelli per il patto di stabilità.
- Prevedere il posticipo dell'applicazione del Sistema Premiale a fasce previsto dal Brunetta ad un momento successivo, una volta definito l'ammontare del Fondo per la premialità e la tipologia delle risorse che si possono prevedere a tal fine.
- Completare il Piano delle Performance 2011, predisponendo per il Nucleo una check list degli obiettivi 2011 e degli indicatori per supportarli nella validazione.
- Prevedere successivamente la definizione del Programma triennale della trasparenza.

A oggi non sono pervenute comunicazioni ufficiali da Enti ed organismi di rappresentanza per chiarire i dubbi interpretativi in essere, tuttavia si è ritenuto di dover procedere secondo il programma concordato per non risultare inadempienti rispetto agli obblighi di legge.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione è stato pertanto illustrato ai Dirigenti nel corso della Conferenza 28 marzo e ai sindacati del comparto e dei dirigenti in data 22 e 30 giugno ai fini della sua approvazione in Giunta.

Le attività sopradescritte rendicontano lo stato di attuazione dell'azione premiante "Ciclo della performance"

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 379
QUALITA'
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Garantire il mantenimento e il miglioramento continuo dei servizi erogati dall'ente attraverso l'applicazione del sistema qualità UNI-EN-ISO 9001:2008 al fine di meglio orientare alla soddisfazione del cittadino-utente

NR.	Progetto
1371	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

ATTIVITA': Supporto ai CdR certificati ai fini di mantenere e migliorare la certificazione UNI EN ISO 9001:2008

In merito alle attività volte a garantire il mantenimento di SGQ, l'U.O. Qualità e Dotazione Organica del personale nel primo semestre dell'anno ha avviato:

- incontri (Audit interni) con i Servizi/U.O. già certificati per raffrontare i documenti di pianificazione (PEG) 2011 e documenti inseriti a Sistema di gestione Qualità, rispondere alle osservazioni rilevate dall'Ente certificatore nel corso della verifica ispettiva dell'anno precedente e individuare possibili azioni di miglioramento da sviluppare nel corso dell'anno (Piani di miglioramento);
- l'integrazione e/o la revisione, dove possibile, della documentazione rispetto agli eventuali scostamenti evidenziati negli incontri di cui al punto precedente.

Nello specifico, in relazione a queste due attività, sono stati svolti n. 70 incontri nel periodo gennaio-giugno.

L'attività di formazione rivolta ai Servizi in mantenimento della certificazione si è concretizzata nella realizzazione di un corso sulla "Comunicazione in relazione alla norma UNI EN ISO 9001:2008" rivolto al personale con ruolo di usciere dell'Ente (4 giornate per complessive 12 ore).

Sempre rispetto ai Servizi già certificati l'U.O. Qualità e Dotazione organica del personale si è adoperata a lavorare con alcune delle Unità Operative che per effetto della riorganizzazione dell'Ente (Delibera di Giunta n. 580 del 29/12/2009 vigente dal 01/01/2010 e DG. 256 del 29/06/2010 con effetti dal 1/7/2010 e dal 1/1/2011) sono state incluse nell'organigramma di Servizi/Aree già certificati o comunque sono state oggetto di una profonda riorganizzazione relativamente sia al personale assegnato, che alle attività svolte (U.O. Contratti, U.O. Eventi e reti turistiche, U.O. Cave, U.O. Programmazione socio-assistenziale, U.O. Politiche giovanili, immigrazione e prevenzione, Servizio Interventi strutturale e produzioni vegetali e Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio).

ATTIVITA': Applicazione del Sistema Gestione Qualità a nuovi CdR

Con Delibera di Giunta n. 73 del 02/03/2010 è stato approvato il Progetto di estensione del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) a tutti i servizi dell'Ente nel triennio 2010-2012. Per l'anno 2011, in particolare si è programmato di implementare il SGQ e preparare al sostenimento della verifica di certificazione i seguenti Servizi/U.O.:

- Servizio Formazione Professionale
- U.O. Patrimonio
- U.O. Selezioni e Assunzioni
- U.O. Contabilità
- Servizio Politiche del Lavoro (introduzione al percorso di certificazione)

- Servizio Personale (introduzione al percorso di certificazione)

Le attività svolte dall'U.O. Qualità e Dotazione organica del personale si sono focalizzate su:

- Incontri con i Dirigenti e Funzionari dei Servizi candidati alla certificazione per fornire informazioni sull'applicazione del Sistema Gestione Qualità (SGQ) e fissare un primo calendario di incontri per la successiva analisi dei processi;
- Avvio dell'analisi dei processi attraverso incontri operativi nei Servizi/U.O. candidati alla certificazione, finalizzati ad individuare e descrivere i processi e le attività principali svolti dagli stessi per mezzo di strumenti quali il flow-chart o la matrice di processo.

Nello specifico, relativamente all'attività sopradescritta, sono stati svolti n° 60 incontri nel periodo gennaio-giugno.

L'attività di formazione e di supporto ai Servizi in certificazione ha comportato nel periodo di riferimento la realizzazione di una edizione (2 giornate per complessive 14 ore) del corso di introduzione alla norma ISO 9001:2008 "Come gestire i processi, la documentazione e le performance aziendali" rivolto ai dipendenti del Servizio Politiche del Lavoro.

Relativamente al percorso di certificazione del Servizio Politiche del lavoro, l'U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha fornito un supporto alla Società Cermet per l'attivazione di una partnership con la Provincia di Modena relativamente ad un Progetto Europeo (Progetto Leonardo, denominato TecToniq2) che si pone come obiettivo quello di certificare le competenze dei lavoratori, creare reti locali per discutere ed armonizzare le pratiche in materia di riconoscimento e valorizzazione dell'esperienza lavorativa, mettere in pratica modelli di riconoscimento delle competenze da testare nei Centri per l'impiego e nelle agenzie interinali oltre, naturalmente, a promuovere un Sistema e un percorso di Qualità.

A tal fine l'U.O. ha partecipato a n. 3 incontri di analisi del contesto lavorativo, propedeutici alla creazione dei modelli da applicare.

Le attività sopradescritte rendicontano lo stato di attuazione dell'azione premiante "Progetto Qualità"

ATTIVITA': Coordinamento ed integrazione delle funzioni dell'Ente rilevanti ai fini del Sistema Gestione Qualità e del Nucleo d'impatto

Nel semestre l'U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha collaborato con il Nucleo d'Impatto (n. 5 incontri) fornendo un supporto ad attività specifiche di semplificazione attraverso dati e attività di riscontro. Con il nucleo, l'U.O. sta lavorando con continuità, nell'ottica della semplificazione, a:

- un progetto di digitalizzazione del flusso degli elaborati progettuali dell'Area Lavori pubblici, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica, l'Area Lavori Pubblici e l'U.O. Archivio, che prevede la definizione di "un modello di gestione" del flusso documentale e della sua sperimentazione inclusa la fase di sottoscrizione degli elaborati con firma digitale. Al 30 giugno sono stati svolti n. 4 incontri con il gruppo di lavoro.
- una proposta riorganizzativa del servizio amministrativo lavori pubblici in collaborazione con la Dirigente dello stesso, a partire dall'analisi dei processi attuata con la certificazione di qualità

Le attività sopradescritte rendicontano lo stato di attuazione dell'azione premiante "Qualità e Semplificazione"

Inoltre, in relazione alla scadenza del 31 marzo prevista per l'aggiornamento del DPS e della banca dati dei procedimenti della L.241 si è deciso di procedere all'unificazione delle banche dati di riferimento individuando l'elenco delle attività dei progetti PEG quali elemento unificante. In sede di attuazione è stata riscontrata la necessità di intervenire sulla struttura della banca dati PEG aggiungendo un ulteriore livello di dettaglio associabile alle diverse attività. Questa integrazione permetterà di gestire la banche dati URP e L.241 per quanto attiene la definizione della durata dei procedimenti. Pertanto è stato programmato un intervento sui software applicativi PEG e gestione DPS in tempo utile per la prossima redazione del PEG.

Le attività sopradescritte rendicontano lo stato di attuazione dell'azione premiante "Banca dati unica dei procedimenti"

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 370
GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

In materia amministrativa generale:

- si è provveduto alla costituzione della banca-dati sui fruitori dei permessi previsti dalla L. 104/92 in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- analogamente si è provveduto alla fase di installazione e fornitura credenziali per la costituzione del nuovo sistema definito "PERLA P.A.", sistema predisposto dal dipartimento della Funzione Pubblica che consentirà di accedere a tutti gli adempimenti attualmente gestiti dal Dipartimento attraverso un unico canale di comunicazione comprendente tra gli altri:
 - ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI;
 - RILEVAZIONE ASSENZE personale delle Pubbliche Amministrazioni;
 - GEDAP;
 - GEPAS;
- espletati gli adempimenti annuali secondo le scadenze previste ed in particolare la rilevazione sui permessi sindacali e sui permessi per amministratori locali fruiti dai dipendenti (entro il 31/5) e sulle anagrafi delle prestazioni sia per i dipendenti che per i collaboratori esterni (entro il 30/6);
- predisposto aggiornamento annuale della modulistica per il riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'Assegno Nucleo Familiare e della modulistica L. 104/92.

In materia sindacale:

- gestita la normale attività delle varie prerogative sindacali (permessi – assemblee – scioperi).

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

- gestito un caso particolare di INIDONEITÀ TEMPORANEA certificato dal Medico competente ed effettuate le visite periodiche per i dipendenti soggetti a rischio, secondo il protocollo sanitario (N° 70 visite).

In materia previdenziale:

- gestito un caso di riconoscimento di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa, concluso con la concessione della favorevole pensione di INABILITÀ;
- gestito inoltre numerose richieste di documentazione previdenziale e di trattamenti pensionistici, compresa l'attività di rivalutazione dei trattamenti stessi derivanti da adeguamenti contrattuali.

In materia disciplinare:

- proseguita l'attività istruttoria per la predisposizione del Regolamento in materia disciplinare al fine dell'approvazione in via definitiva;
- proseguito anche l'attività del Servizio Ispettivo con incremento dei controlli a campione e gestione di casi particolari. In questo versante si è anche deciso di richiedere accesso alla banca-dati dell'Agenzia delle Entrate.
-

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato
1351	Gestione LEG

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

Azioni premianti: Il giorno 28/6 andrà in Giunta la deliberazione definitiva di approvazione del Regolamento per l'accesso per l'Area della dirigenza, una volta effettuato l'iter previsto nell'azione premiante medesima: elaborazione proposta, decisione e consultazione O.O.S.S.

Con riferimento all'altra azione premiante riferita alla predisposizione del piano occupazionale, si da atto che sono stati definiti i limiti previsti dalle norme ed effettuati i colloqui con i Direttori d'area, che costituivano le scadenze previste per la fine del 2^a semestre.

Nel primo trimestre dell'anno l'attività dell'U.O. Selezioni e Assunzioni si è concentrata sulla procedura relativa alla Progressione Economica (periodo di valutazione 1.1.2009 – 31.12.2009) che si è conclusa con la collocazione dei dipendenti interessati nelle posizioni economiche all'interno delle relative categorie e con la liquidazione della progressione stessa. In particolare si è acquisita la valutazione effettuata dai Dirigenti competenti sulla frequenza dei comportamenti connessi alla professionalità, alla partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità, all'impegno ed all'orientamento all'utenza interna ed esterna ed è stata effettuata, da parte dell'ufficio, la valutazione relativa alla formazione ed ai titoli ed esperienza correlati alla prestazione lavorativa richiesta dichiarati dagli interessati stessi.

Dopo avere acquisito tutta la necessaria documentazione, si è provveduto alla liquidazione di n. 7 Commissioni Esaminatrici di altrettante selezioni pubbliche i cui lavori erano terminati nel mese di dicembre 2010 e si è proceduto, infine, alla relativa archiviazione delle procedure selettive.

Sono stata gestite le 14 (quattordici) richieste avanzate dai Dirigenti, dodici delle quali relative ad assunzioni a tempo determinato e due relative a proroghe di personale a tempo determinato già in servizio.

Sono state date informazioni al personale dipendente relative della copertura di determinati posti tramite mobilità interna e si è provveduto al ritiro e alla protocollazione delle domande pervenute entro il termine di scadenza prefissato.

E' stata portata a termine, inoltre, la procedura relativa all'approvazione, da parte della Giunta, del Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

Con riferimento alle competenze riguardanti il progetto LEG e nonostante il cambio dell'ente di formazione che gestisce le relative borse di studio, si è provveduto alla definizione dei procedimenti di inserimento degli studenti presso i Servizi/Aree richiedenti, nei tempi previsti.

Avendo l'ufficio intrapreso il "percorso per la certificazione di qualità" sono proseguiti gli incontri con l'U.O. competente per l'analisi dei processi necessari.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 377
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Mobilità interna ed esterna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale
1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Azioni premianti: i CCDI sono stati siglati entro i termini programmati.

Per quanto attiene le posizioni organizzative le linee guida della Giunta sono state licenziate entro il primo trimestre. Viceversa i colloqui e le pesature nonché la deliberazione definitiva di istituzione delle "nuove" posizioni organizzative sono stati conclusi i primi giorni di maggio.

Nel mese di aprile sono stati predisposti gli atti per la copertura di n. 13 posti vacanti mediante l'istituto della "mobilità interna", procedura che si è conclusa alla fine del mese di giugno.

Nel mese di giugno è stata inoltre organizzata, in collaborazione col Servizio Avvocatura, una giornata formativa interna sul Procedimento sanzionatorio, per approfondire la normativa in materia e le problematiche di interesse dell'Ente relative all'attività di accertamento degli illeciti amministrativi, cui hanno preso parte 82 dipendenti.

Si è inoltre autorizzata la partecipazione di n. 35 dipendenti a corsi specialistici tenuti da Enti esterni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE
DELLA SPESA DEL PERSONALE
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.

Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Dal mese di gennaio è entrata a regime la nuova modalità automatizzata per le **trasferte/missioni dei dirigenti**, sono state in particolare introdotte innovazioni nella fase autorizzativa oltre alla semplificazione/miglioramento degli strumenti in utilizzo.

Nel rispetto delle novità introdotte a fine anno in materia di versamento di contributi, da inizio anno:

- si è esteso l'utilizzo del modello "F24 enti pubblici" anche al versamento dei contributi INPS, modalità già adoperata per il versamento dei tributi, altri contributi e premi assicurativi;
- si è utilizzato il nuovo software DASM per il versamento unificato dei contributi INPGI e CASAGIT.

Nel mese di gennaio:

- sono state attribuite le nuove posizioni stipendiali ai docenti (scatti di anzianità), maturate al 31/12/2010;
- sono stati inviati ai direttori e dirigenti i rispettivi budget per il lavoro straordinario;
- sono stati inviati ai direttori e dirigenti i rispettivi budget per le trasferte e dal mese di marzo mensilmente viene inviato l'andamento della relativa spesa, al fine di consentire loro un monitoraggio continuo;
- si è dato corso all'applicazione della disciplina economica del CCNL dei Segretari comunali e provinciali quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 14/12/2010.

Dal mese di febbraio è stato aggiornato il software come previsto dalla riorganizzazione dell'Ente 01/01/2011 (banca dati GP4).

Nel mese di febbraio si è provveduto alla corresponsione del saldo produttività 2010 ed alla consegna ai dipendenti del modello CUD per i redditi 2010.

Nel mese di marzo:

- sono state attribuite le progressioni economiche all'interno delle categorie (c.d. progressioni orizzontali), precisamente n. 5 con decorrenza 31/12/2009 e n. 125 con decorrenza 01/06/2010;
- si è dato corso all'applicazione della disciplina economica del CCNL dei Segretari comunali e provinciali biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 01/03/2011.

Dal mese di maggio si è iniziato il percorso previsto per il Progetto Qualità, al fine di ottenere la certificazione nell'anno 2012.

Nel mese di giugno:

- sono stati aggiornati gli incarichi di Posizione organizzativa in base a quanto deliberato dalla Giunta (vedi graduazione delle P.O.) ed alle successive determinazioni dirigenziali appositamente predisposte;
- sono state quantificate le risorse relative alla cessazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intervenuti nell'anno 2010, per definire così il limite del 20% delle risorse disponibili per il Piano assunzioni 2011.

Nel corso del I semestre dell'anno:

- è proseguita la liquidazione dei progetti speciali previsti nei CCDI sottoscritti in data 03/02/09 e 07/02/11;
- si è data applicazione alle disposizioni contenute nel CCDI dell'Ente, in particolar modo sono state riviste le varie indennità ivi contenute;
- si è provveduto ad adeguarsi alla procedura prevista per lo scarico dei modelli 730/4 dal sito dell'Agenzia Entrate;
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente ed adeguate alle novità (ore lavorate in sostituzione delle assenze) introdotte dalla normativa di riferimento,
- si è avviata la redazione di una bozza per il Regolamento delle Missioni;
- sono stati attivati e seguiti n. 2 tirocinanti dell'I.I.S. "CATTANEO-DELEDDA" (dal 17/01/11 al 28/01/11 e dal 30/05/11 al 17/06/11);
- sono state analizzate e concordate le modalità per la gestione e liquidazione mensile dei lavoratori LPU (periodo di servizio dal 01/04/2011 al 30/09/2011), come previsto dall'avviso pubblico per la raccolta di candidature per la partecipazione ad un progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici giudiziari della Provincia di Modena, pubblicizzato dal dirigente del Servizio Politiche del lavoro;
- sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati;
- mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70;
- si è collaborato con l'INPDAP per contestare il debito contributivo riscontratoci relativo all'Estratto Conto Amministrazione 2005-2007, rispedendo le DMA relative ai periodi dall'istituto considerati "scoperti", al fine di ricostruire ed allineare la loro con la nostra banca dati.

Si precisa inoltre che sono state fino ad ora regolarmente trasmesse le rilevazioni mensili anni 2010-2011 sulle assenze per malattia dei dipendenti pubblici, come richiesto in precedenza dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (Dipartimento della funzione pubblica in accordo con il Ministro Brunetta) ed a partire dal 28/03/11 tramite l'inserimento dei dati on-line, con il nuovo sistema integrato degli adempimenti PERLA PA.

Le richieste di costi del personale, a diverso titolo pervenute, si è cercato di esaudirle tutte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Galantini Daniele**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 159
ARCHIVIO E PROTOCOLLO
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2011 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

Nel corso del primo semestre la **gestione dell'Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione. In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni: 1) interventi formativi volti a favorire la gestione della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione alle U.O. dell'Area Lavori Pubblici e dell'Area Territorio-Ambiente; 2) attività volte alla riorganizzazione della fascicolazione dei documenti correnti – digitali e cartacei – presso le aree Lavori Pubblici e Territorio-Ambiente; 3) attivazione del nuovo titolo 07 in materia di Pianificazione Territoriale e Urbanistica (passaggio al titolare unico delle Province italiane – intervento effettuato con la collaborazione della Coop.va C.S.R. Modena); 4) partecipazione a progetti di gestione documentale digitale interni all'Ente (Elaborati tecnici digitali e Interazione tra registrazione documenti nel SILER e protocollazione atti nel sistema documentale).

Infine, a fronte di un percorso riorganizzativo interno all'Ente e in sintonia con i risultati delle attività di analisi e progettazione avviati dei gruppi di lavoro interni alla Comunità Tematica Documentale (Community Network Emilia Romagna), cui partecipa anche l'U.O. Archivio, sono proseguite le attività finalizzate all'aggiornamento del Manuale di gestione documentale dell'Ente e del Massimario di scarto, in collaborazione con il gruppo degli archivisti provinciali coordinati dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna.

Per quanto concerne l'**Archivio di deposito**, si è provveduto alle consuete attività di versamento (acquisizione dei fascicoli relativi a pratiche chiuse, consegnati dalle Segreterie dei servizi, per 99,50 m.l.) e sono continuate le attività di archiviazione del Carteggio di amministrazione generale affidato alla Cooperativa C.S.R. di Modena, relativamente a fascicoli afferenti a pratiche concluse versate nel corso del 2010. Sono inoltre proseguite, in collaborazione con il Servizio Edilizia, il Servizio Patrimonio e la Direzione generale dell'Ente, le attività volte alla progettazione dei nuovi spazi destinati a deposito di documenti presso i magazzini di via Dalton di proprietà provinciale, sia per i locali in corso di ristrutturazione (Deposito Dalton 2), sia per ulteriori locali attualmente in uso ad altri servizi (Deposito Dalton 3). Si è inoltre provveduto, in via straordinaria, a seguito di riorganizzazione degli uffici dell'Ente all'interno della Palazzina di viale Rimembranze, al trasloco dell'intera Biblioteca / Sala consultazione dell'Archivio, con spostamento e ricollocazione di oltre 2500 pezzi e riorganizzazione complessiva di tutti i servizi offerti all'utenza.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica e, in particolare, delle Celebrazioni svolte in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia si è provveduto come

segue: 1) proseguimento dei lavori di inventariazione del Carteggio della Deputazione provinciale (1860-1865) (contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Progetto Archivi-a-MO), con avvio della progettazione delle iniziative autunnali volte alla valorizzazione e conoscenza della serie documentaria; 2) in occasione dell'uscita del volume *State buoni se potete...200 anni di storia del San Filippo Neri*, collaborazione alla ricerca, redazione e presentazione del saggio *L'Istituto san Filippo Neri nelle carte dell'Archivio storico della Provincia di Modena*, a cura di P. Romagnoli (Sala di Consiglio, 24 marzo 2011; 3) in occasione del Seminario di studi *Libri e lettura a Modena e provincia dall'Unità ad oggi* (Biblioteca Delfini, 12 maggio 2011), intervento su *Fonti per studio della lettura nel territorio modenese: le carte dell'Archivio della Provincia*; a cura di Paola Romagnoli; 4) proseguo dell'attività di catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale; 5) avvio di progettazione di percorsi didattici destinati alle scuole e all'utenza a bassa scolarità.

Le **attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di viale Martiri, delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	12	15	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	9	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	4	7	
TOTALE	25	22	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
<p>Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, che hanno comportato verifiche su indici e banche dati</p> <p><i>N.B.</i> <i>Il conteggio esclude le richieste che si esauriscono nella consegna diretta di materiali</i></p>	35	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura: 1 • Ambiente: 3 • Avvocatura.: 1 • ATO: • Caccia: 2 • Contratti 3 • Cultura: • Economato: • Istruzione: 1 • Lavori Pubb.: 10 • Patrimon. 2 • Personale: 1 • Polizia: 3 • Presidenza: 1 • Programmaz.: 1 • Informatica: 1 • Ragioneria: • Trasporti: 5 • Turismo • Uff. Politiche

		comunitarie: <ul style="list-style-type: none"> • Capogruppo consiliare: • Catalogatori Foto Prov.li: • Pol. Lavoro: • Uff. Stampa:
<i>Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate dai Centri per l'Impiego prov.li</i>	//	<i>Il servizio non viene più effettuato dall'u.o. Archivio ma della Segreteria Politiche del lavoro e dal Centro per l'impiego di Modema</i>
TOTALE	35	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per utenti esterni :	32	
pezzi fotografici per utenti esterni	195	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per utenti interni	136	
TOTALE	363	

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Scostamenti

La consegna del *Manuale di gestione documentale* aggiornato è slittata a seguito della necessità di garantire sintonia tra questo e le *Linee guida della gestione documentale* ancora in corso di elaborazione da parte della Comunità tematica documentale (Community Network Emilia Romagna) cui partecipa anche l'U.O. Archivio. Si auspica di completare la stesura del *Manuale* entro il corrente anno.

Per quanto concerne il *Progetto delibere digitali*, non sono ancora partiti i lavori di indicizzazione delle scansioni già acquistate nel 2010 per difficoltà legate a attività straordinarie non preventivate (riorganizzazione del servizio di Biblioteca e Sala consultazione dell'U.O. Archivio e gestione di versamenti imprevisti, derivanti dai traslochi di diversi uffici dell'Ente).

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO
DELL'ENTE
Responsabile: Galantini Daniele

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2011 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal "Progetto 1352 – Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono incrementate del 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

TIPO SOFTWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGistrate	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	1061	742	269

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel trimestre, che corrisponde all'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)	12	2	2			22
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	1294	20	40	46		24
Risorse Umane, (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	227	28	71	5		11
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	28	1	4	5	6	8
Territorio e Ambiente	12			5		
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	11		42	26	6	8
Economia	16	5	13	6		
Welfare locale	2					
TOTALI	1602	56	184	93	6	33

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 50 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per partecipare alle diverse attività connesse in modo particolare, ma non solo, alla fase implementativa della banca dati unica dei procedimenti degli SUAP funzionale all'utilizzo della soluzioni software regionale da adottare per implementare quanto richiesto dall'art. 38 della legge 150 ("Brunetta") in riferimento alla gestione delle pratiche on-line: la partecipazione al Comitato Tecnico provinciale, alla Commissione Informatica, a riunioni in Regione, alla Camera di Commercio e con i fornitori (Netribe, WE.GO. e INIT) ha comportato l'impegno di circa 60 ore.

Particolarmente rilevante l'impegno profuso per riparare, almeno parzialmente, alle difficoltà connesse alla mobilità dell'Istruttore Direttivo Sistemi gestionali Ghiani Silvia, referente per il sistema informativo degli SUAP per oltre 10 anni, tramite la sua sostituzione con l'Applicato Videoterminalista Massimo Bergamini proveniente da altro Servizio.

Le attività di analisi e sviluppo dei sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1353 del PEG) hanno riguardato:

- il progetto di semplificazione amministrativa avviato nel 2010 continua nel 2011 ed ha comportato la necessità di provvedere a diverse attività di analisi e di sviluppo di alcune componenti software fra le quali si evidenziano in particolare quelle relative alla unificazione delle banche dati dei procedimenti e quelle genericamente afferenti ai temi della gestione dei documenti digitali ed all'uso della PEC.
- il sistema informativo dell'Area finanziaria con riferimento alla sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture e per il sistema di gestione del magazzino economico che è stato messo in esercizio a fine 2010 ma per il quale è stata effettuata l'analisi per potere integrare il software con la funzionalità di gestione delle richieste all'economato da parte degli uffici.
- il sistema informativo delle risorse umane dove sono stati effettuati interventi sulla procedura rilevazione presenze-assenze e sui sistemi di reporting periodico
- il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente ha visto completare lo sviluppo dei moduli "Cave" e "IPPC" da parte della ditta incaricata, la loro installazione e la loro messa in esercizio; il modulo CAVE prevede anche la possibilità di gestire le pratiche online.
- Sono stati effettuati interventi di manutenzione evolutive e sviluppo su alcune componenti del sistema informativo per la gestione delle pratiche del Servizio Commercio, Artigianato, Industria e Servizi e Turismo; si è avviata l'analisi per verificare o possibili soluzioni evolutive del software attualmente in uso oppure il riuso di soluzioni messe a punto in altre Province (Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini) per migliorare la gestione della movimentazione presenze nelle strutture ricettive e la gestione dei listini prezzi. Nella fase di analisi è stata anche richiesta offerta alla ditta fornitrice del software per gestire in modalità integrata le comunicazioni a Questura e Provincia degli arrivi-partenze nelle strutture ricettive.
- Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni, lato backoffice, è stata completata l'integrazione fra il software di gestione del protocollo e delle determine e quello delle Concessioni ed è proseguita l'attività di test preliminare rispetto alla messa in esercizio (prevista comunque entro il 2011). Un rilevante impegno è stato associato alla sistemazione dei modelli. Per quanto riguarda il modulo OSAP on-line è proseguita, in collaborazione con la Provincia di Piacenza e la Regione la valutazione di possibili soluzioni alternative arrivando alla decisione di procedere nello sviluppo (a livello regionale nell'ambito del progetto RILANDER) di una soluzione software standard basata sulla piattaforma A&C di People
- il sistema informativo per la gestione documentale nel suo passaggio alla cosiddetta versione standard (nuova versione del S.I. atti amministrativi). All'inizio del semestre è stata messa in esercizio la nuova versione del software di scrivania virtuale per la gestione del flusso delle delibere con implementazione della gestione con firma digitale, ma nonostante la fase di test effettuata nel terzo trimestre del 2010 avesse permesso di risolvere i diversi problemi riscontrati e di licenziare la versione standard come funzionante, si sono riscontrati già all'inizio di gennaio problemi e malfunzionamenti conseguenti ad un decadimento prestazionale non previsto e di dimensioni inaccettabili. E' stato avviato un percorso di analisi e di risoluzione dei problemi riscontrati insieme alla Ditta che però ha risolto i problemi solamente in modo parziale. Il perdurare dei problemi ha anche causato l'avvio di un contenzioso con la ditta ed il conseguente blocco della liquidazione di tutte le fatture emesse. Il piano di intervento per la risoluzione dei problemi concordato con la ditta ha dato origine ad un piano di consegne delle diverse soluzioni previste che lentamente sta portando il sistema a livelli di funzionamento accettabili. Si sottolinea però che la dimensione delle problematiche riscontrate e gli effetti negativi sulla operatività dei vari uffici dell'Ente ha indotto un carico di lavoro eccedente le capacità operative del Servizio Sistemi Informativi e Telematica che è stato in stress operativo per tutto il semestre causando problemi di riflesso sulle attività di presidio su tutti i software applicativi di tipo gestionale dell'Ente
- ad integrazione dei diversi moduli componenti il Sistema Informativo Agriservizi, per la gestione delle pratiche del comparto Agricoltura, è stata fatta l'analisi per la gestione del modulo "scadenziario" delle pratiche per il cui sviluppo occorrono ulteriori approfondimenti
- la gara per l'acquisizione del software per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche è stata esperita ed è stata aggiudicata la fornitura per il modulo software per la gestione degli abbattimenti degli Ungulati. Il maturare di ulteriori esigenze, evidenziate già nei primi incontri di approfondimento previsti dal capitolato di gara, hanno causato un supplemento di analisi al quale è seguita la necessità di ulteriori sviluppi al software. Il software verrà comunque realizzato entro fine 2011 per essere poi messo in esercizio all'inizio del 2012.
- Il sistema informativo Patrimonio-Beni Immobili non ha subito sviluppi
- Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali
- Non sono stati effettuati sviluppi particolari per integrare la banca dati delle imprese PARIX a Sistemi informativi Gestionali,
- Il Servizio ha partecipato alle attività della Redazione Centrale per i siti WEB dell'Ente; in particolare ha collaborato nella definizione delle specifiche del nuovo sistema di gestione delle newsletter e delle consulenze on-line, e nel ridefinire il modulo per la consultazione delle delibere nonché per quello della consultazione dell'Albo Pretorio
- Per il Sistema Informativo Lavoro è stata avviata l'analisi per verificare la sua possibile integrazione con il nuovo sistema di protocollo dell'Ente
- Il portale INTRAWEB è stato ulteriormente sviluppato nei moduli "Agenda", Albo Pretorio, Firma Digitale, ecc

- il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 è stato interessato ad attività di consolidamento ed analisi in riferimento al progetto per la realizzazione di una “Banca Dati Unica dei Procedimenti”
- per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali è stato rilasciato ed installato il software per la gestione delle sanzioni per il quale è stata avviata la fase di test. Contestualmente, su richiesta dell’Area Ambiente e sviluppo Sostenibile e dell’Area Finanziaria è stata avviata l’analisi per adattare il software sanzioni alle esigenze aggiuntive delle due Aree.
- È stata completata la realizzazione degli aggiornamenti al sistema informativo del Catasto Strade anche per permettere la gestione degli aggiornamenti in mobilità. Gli 11 personal computer portatili da utilizzare allo scopo sono stati configurati e consegnati ai tecnici. La messa in esercizio del software ha comportato anche la realizzazione di un corso di formazione della durata di 8 ore al quale hanno partecipato 18 tecnici dei LLPP oltre 2 tecnici dell’Informatica

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre, oltre al corso per il software del catasto strade sopra menzionato, è stato organizzato un corso di formazione per la messa in esercizio del software SUAPER per la gestione delle pratiche SUAP in modalità on-line (5 giornate di 7 ore ciascuna per un totale di 14 partecipanti (due della provincia di Modena e gli altri degli SUAP del territorio provinciale).

Personale del Servizio ha partecipato al Seminario sul web 2.0 del 24 febbraio e 3 marzo organizzato dal Servizio insieme alla Redazione Centrale del WEB; hanno partecipato al corso, che è durato due giornate piene, un centinaio di persone.

Il 9 giugno è stato fatto un corso sul procedimento Sanzionatorio.

L’Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio incaricato alla attività di segreteria amministrativo-contabile ha partecipato ai seguenti corsi:

- Simulazione di procedure per l’affidamento di forniture in economia (c/o UPI, durata 6 ore)
- La responsabilità amministrativa per il danno erariale davanti alla Corte dei Conti (c/o UPI, durata 6 ore)
- Approfondimento ed aggiornamento sulle procedure e sulla normativa DURC (Osservatorio Provinciale Appalti Pubblici Modena, durata 4 ore)

E’ stata anche avviata la progettazione di un corso sull’uso della scrivania virtuale indirizzata al personale dei Centri per l’Impiego e del Servizio Politiche del Lavoro comprensiva della rilevazione dei fabbisogni formativi.

SAP - AZIONI PREMIANTI assegnate al Dirigente del Servizio

- a) Azione premiante assegnata dalla Giunta: “Rendere disponibile agli utenti della Provincia (Enti, Imprese, associazioni, professionisti e cittadini) e agli stessi uffici interni, sistemi utili per la semplificazione burocratica che portino ad una significativa riduzione nell’utilizzo dei documenti cartacei e dei tempi di espletamento delle pratiche nonché risparmi nelle spese di parte corrente e promuoverne l’utilizzo” – nel corso del semestre, anche a seguito degli input derivanti dalle attività del Nucleo di Impatto, si è concordato un piano di attività che comprendono sia l’individuazione delle Aree/Servizi dove intervenire prioritariamente (Amministrativo dei LLPP, Ambiente, Agricoltura, ecc) con l’introduzione di soluzioni tecniche ed organizzative utili alla semplificazione sia la tipologia degli interventi stessi. Si è proceduto anche a mettere a punto un prototipo di sistema di rilevazione e rappresentazione dei dati statistici relativamente all’uso della PEC ed alla produzione dei documenti digitali; il prototipo verrà consolidato come sistema di rilevazione a regime nel corso della restante parte dell’anno. Sono state attivate iniziative rivolte agli uffici interni ed agli Enti esterni sia per incrementare l’uso della PEC e della produzione di documenti digitali sia per modificare e semplificare la modulistica in uso. L’aumento percentuale della quantità di documenti digitali prodotti rispetto all’anno scorso è del 16%
- b) Azione premiante assegnata dalla Direzione Generale: “Sviluppo di progetti connessi alla realizzazione di servizi online tesi alla semplificazione amministrativa e alla riduzione dei tempi”: Nel corso del semestre è stato avviato ma non completato il censimento dei servizi da candidare ad essere interessati ad azioni di sviluppo di applicazioni per la loro gestione online. Al momento sono state confermate come prime aree di intervento quelle nelle quali le esigenze erano già mature e gli sviluppi avviati: ci si riferisce in particolare all’area dei servizi degli SUAP, a quelli delle Cave, a quelle della programmazione Faunistico-Venatoria, a quelli per la gestione di alcuni bandi per il finanziamento di imprese, a quelle per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano (progetto RILFEDEUR in corso di dispiegamento in unione Terre di Castelli, in Unione Terre d’Argine ed in fase di avvio in collaborazione con il Corpo dei Vigili Provinciali) ed a quello per la gestione online delle pratiche per la gestione delle concessioni OSAP (già analizzato e per il quale è avviata la fase di realizzazione)
- c) Azione premiante di Servizio: “Promozione all’uso dei documenti digitali nell’ente (supporto all’uso degli strumenti d’archivio per una corretta e omogenea gestione documentale)”: in questo ambito le azioni attivate riguardano in particolare sia il consolidamento ed il supporto all’uso degli strumenti software messi a disposizione

dalla scrivania virtuale al fine di gestire in maniera propria e standard i documenti digitali prodotti o ricevuti e la loro fascicolazione. In questo ambito assume particolare importanza gli interventi effettuati per la riorganizzazione del titolare e della fascicolazione nell'Area LLPP, nell'Area Ambiente e Territorio, e c/o il servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica. L'assistenza, che spesso si è trasformata in formazione in affiancamento o telefonica, ha interessato diverse centinaia di dipendenti e collaboratori ed ha permesso di aumentare la quantità dei documenti digitali prodotti rispetto all'anno scorso del 16%

- d) Azione premiante di Servizio: "Semplificazione e standardizzazione delle procedure di supporto ai Servizi dell'Ente": anche in riferimento ad indicazioni derivate dal Nucleo di Impatto, sono state individuate alcune aree di intervento dove avviare processi di semplificazione amministrative tramite interventi di informatizzazione delle attività di back office. L'analisi dei processi è stata effettuata frequentemente in collaborazione con la UO qualità sfruttando le sinergie riscontrabili dai processi di miglioramento propri del Sistema Qualità ISO 9001:2000 e quelli di semplificazione. I primi Servizi interessati sono quello Amministrativo dei LLPP ed alcuni dell'Agricoltura.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Lo scostamento principale rispetto alle attività programmate consiste nell'aumentato carico di lavoro per l'assistenza tecnica ed il supporto che si sono resi necessari per gestire le problematiche conseguenti all'introduzione della versione standard del software di scrivania virtuale ed all'avviamento dei progetti per le Politiche Faunistiche e l'Agricoltura

Programma 373
PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA
INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre del 2011, in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	620	565	55
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	65/8	65/8	
SERVER	7	1	6
COMPONENTI DI RETE	10	1	9 (TELECOM)
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	135		

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Il pomeriggio del giorno 10/6 si è reso necessario uno spegnimento di tutti gli apparati della sala server (e quindi di tutti i servizi applicativi e di rete) della durata di circa cinque ore per un intervento programmato sulla cabina elettrica e sull'impianto elettrico della sala CED (sostituzione prese elettriche e delle batterie dei due gruppi di continuità).

Nelle date di venerdì 28/1, 18/2 e di sabato 26/2 sono stati programmati fermi della rete per lavori di manutenzione sugli apparati server, in particolare per testare e mettere in produzione l'aggiornamento del server di dominio Linux/Samba compatibile con le nuove versioni di Microsoft Windows 7 e Windows Server 2008 .

E' da segnalare un disservizio sul sito web istituzionale della Provincia che ha richiesto un'analisi approfondita delle cause e che ha comportato varie interruzioni del sito www.provincia.modena.it e di quelli ad esso associati installati sullo stesso server fisico. Il problema causato da un eccessivo carico del Server verrà definitivamente risolto con la migrazione sul nuovo Hardware nel Data Center di Lepida, migrazione già programmata e server in fase di configurazione definitiva.

Sono stati messi in esercizio, garantendo la continuità del servizio AntiSPAM, le due nuove appliance IRONPORT C160 per il servizio ANTISPAM in sostituzione delle vecchie appliance C100 non più mantenute dalla ditta produttrice.

Sono state effettuate tre videoconferenze rispettivamente con la Regione Emilia-Romagna (riunione SUAP), Lepida S.p.A. (progetto esternalizzazione in data center) e Tavolo provinciale di e-government utilizzando sia gli apparati dedicati forniti in precedenza dalla Regione Emilia Romagna sia postazioni PC dotate di webcam.

In collaborazione con Lepida S.p.A. si è proceduto alla configurazione degli apparati necessari per procedere all'esternalizzazione dei servizi di e-mail, gestione siti web, storage e backup delle banche dati su dischi. In particolare è stata configurata la rete VPN di collegamento diretto con il Data Center e gli apparati Firewall che ne garantiscono la sicurezza.

Sono stati installati e configurati a livello di Sistema Operativo, nel Data Center Lepida, i server e ed è stato predisposto il server di e-mail che attualmente è in fase di test.

E' stato installato e configurato il sistema di backup remoto nel Data Center Lepida ed è in corso la fase di test; si prevede di concludere la fase di test in luglio per poi mettere in esercizio il servizio di backup in Data Center.

E' stata completata con successo la fase di test per l'accesso al sistema NAS configurato in Data Center Lepida; questo NAS (il disco "O") metterà a disposizione del utenti di rete della Provincia uno spazio disco di 6 TB.

Si è proceduto alla migrazione degli ultimi apparati BlackBerry al servizio BIS di TIM e al sistema di posta HORDE (il servizio BIS permette un risparmio di circa 60 Euro annui per ogni utenza), è stato pertanto spento il vecchio server di posta Lotus Domino ottenendo un conseguente risparmio su energia elettrica, manutenzione e licenze di software IBM Domino.

Sono stati acquistati, configurati e installati i nuovi apparati di rete wireless presso la nuova sede del Servizio in C.so Canalgrande e sono in fase di installazione quelli presso varie sale riunioni delle altre sedi della Provincia nel territorio della città di Modena.

Sono state predisposte 3 aree di condivisione file tra utenti esterni ed interni per rispondere ad esigenze espresse da vari Servizi; in particolare sono state predisposte due aree per il download via web di file di grandi dimensioni e uno spazio FTP per l'interscambio di dati tra gruppi di lavoro.

E' stata installato e predisposto un server (recuperando una macchina già in uso) per il salvataggio del file di Backup (dump) del server Oracle Dbsegr (procedure di gestione atti).

E' stato installato e configurato a livello di Sistema Operativo e messo a disposizione del Servizio pianificazione Urbanistica e Cartografia un server per l'applicazione RILFEDEUR (utilizzata dall'Unione Terre di Castelli nell'ambito del progetto di e-government RILANDER).

E' continuata la graduale migrazione al nuovo sistema open source di posta elettronica lato client che nel semestre ha interessato 28 nuovi utenti arrivando ad un complesso di oltre 500 utenti coinvolti; nel semestre si è avviata l'analisi di un client di posta elettronica web alternativo ad Horde che potrebbe migliorare l'interfaccia facilitando l'uso della web mail.

Nel corso del mese di Giugno, dopo avere verificato la loro effettiva usabilità nelle principali procedure software in uso nell'Ente, si è deciso di avviare in concreto l'utilizzo delle soluzioni Open Source di produttività individuale Open Office.org (o Libre Office.org) coinvolgendo gli utenti del software SIAM delle UO Gestione Pubbliche Fognature e Rifiuti dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile. Il progetto è stato impostato a fine semestre e verrà attuato nel trimestre successivo.

Nel rispetto della scadenza di legge è stato approvato entro fine marzo l'aggiornamento al DPS che è stato realizzato in collaborazione con la Segreteria Generale.

La fruibilità dei servizi internet (WEB, posta elettronica, ecc) sono stati garantiti con continuità compresi quelli che permettono l'accesso a banche dati esterne (visure catastali, motorizzazione civile, ufficio delle entrate, PRA, registro imprese, ecc) per i quali si è reso necessario aggiornare i contratti ed i canoni d'uso.

Sono stati rinnovati i contratti di assistenza triennali sia per le componenti hardware a d uso personale (PC, stampanti, ecc) sia per gli apparati server nonché i contratti di assistenza tecnica e manutenzione di tutti i software applicativi.

Sul versante dell'approvvigionamento dei "consumabili" per le stampanti (cartucce, toner, unità di fusione, ecc) si registra un significativo incremento dell'acquisto di toner ricostruiti, sia per le stampanti laser in bianco e nero sia a colori, al fine di ridurre i costi di esercizio.

Nell'ambito delle attività di rilascio delle credenziali di autenticazione di FEDERA, il Servizio di RA (registration authority) per il rilascio di credenziali FEDERA temporaneamente istituito c/o il Servizio Sistemi Informativi e Telematica ha rilasciato diverse decine di credenziali; in maggio il servizio di RA FEDERA è passato all'URP previo corso di formazione effettuato da personale del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Per quanto riguarda gli acquisti inerenti le dotazioni di base, a parte quelli per i toner (circa 28.000 euro), si registrano gli acquisti di 29 personal computer portatili, di 5 apparati per reti wireless, di 4 server (di cui 3 per la realizzazione del progetto di e-government Accerta ed 1 per la Protezione Civile), di diversi dischi per server, nonché di alcuni software Acrobat PRO per i LLPP.

Sul versante della formazione si registra che il Funzionario responsabile della U.O. Sistemi Tecnici Pietro Sereni ha concluso con successo il Master Universitario in "gestione dell'Innovazione della Pubblica Amministrazione" presentando un project work conclusivo sull'introduzione di sistemi open source in Provincia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Uno scostamento significativo rispetto alle attività programmate è rappresentato dalla necessità di intervenire a livello di riconfigurazione di oltre 90 personal computers ed una decina di stampanti di rete nelle 5 sedi interessate ai traslochi di uffici.

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE
Responsabile: Galantini Daniele

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2011, in attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

- a) Le reti MAN in fibra ottica nei 24 comuni di pianura del modenese per i quali è stata esperita la relativa gara sono state completamente realizzate, collaudate e messe nella disponibilità degli Enti che hanno partecipato al progetto (i Comuni, la Provincia e la Regione) nel semestre. La Provincia di Modena, nell'ambito del Gruppo Tecnico di Coordinamento del progetto, ha svolto il suo ruolo di supervisione, monitoraggio e di contributo alla messa in esercizio partecipando, insieme a Lepida s.p.a., alla definizione delle specifiche tecnico funzionali degli apparati ed alla definizione dei percorsi da adottare per la soluzione dei problemi legati all'utilizzo della rete da parte di utenti non dipendenti degli Enti. La soluzione individuata ed adottata è stata quella di richiedere ed ottenere da parte di Lepida s.p.a. la licenza di operatore privato di rete pubblica. Ad inizio semestre, dopo avere richiesto ed ottenuto un contributo finanziario di circa 35.000 euro dalla Regione, sono state avviate le attività tecniche ed amministrative per realizzare il collegamento in fibra ottica della sede della protezione Civile di Marzaglia (stralciata dal progetto della rete MAN di Modena); la gara verrà gestita da IntercentER su specifiche tecniche dettate da Lepida s.p.a. e la pubblicazione del bando di gara è prevista per l'inizio di luglio 2011. Nel semestre sono stati risolti, dopo una impegnativa trattativa che ha coinvolto la Direzione Generale del Comune di Modena e gli Organi Politici dei Comuni del Comprensorio ceramico (diventato Unione durante il semestre), i problemi che erano ostacola alla realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei relativi territori. Per la rete nel comune di Modena, dopo che il Comune e l'Università di Modena e Reggio E. si sono rese disponibili al finanziamento del progetto (unendosi in ciò a Provincia e Regione che avevano già conferito le risorse finanziarie a Lepida s.p.a.), è stato costituito un gruppo di lavoro formato da tecnici di Lepida s.p.a., Provincia di Modena, Comune di Modena e Università, per definire le specifiche tecnico architetture della rete utili per potere definire l'articolato tecnico del capitolato della gara che si confida di potere avviare nei prossimi mesi e potere aggiudicare entro il corrente anno. Per i territori del Comprensorio Ceramico si è registrato l'impulso del Comune di Fiorano Modenese che ha conferito i fondi a Lepida s.p.a. e quello degli altri tre Comuni che hanno rivitalizzato il progetto rendendosi disponibili a finanziarlo dopo avere avviato il ridimensionamento dell'aquantità di sedi da collegare. Il lavoro svolto nel semestre dovrebbe permettere di avviare le gare previste e di aggiudicare la realizzazione delle opere entro

l'anno. Nel prossimo trimestre verranno attivate le parti di rete in fibra ottica che collegano i CPI e definite le modalità di accensione delle reti nelle scuole superiori.

- b) Il progetto per la realizzazione della rete wireless in appennino si è quasi completamente conclusa nel semestre dopo che, a causa delle precipitazioni nevose, erano stati sospesi i lavori nell'alto frignano (zone di Riolunato, Fiumalbo e Pievepelago). Queste ultime componenti di rete verranno certamente attivate entro l'estate ed il progetto verrà sostanzialmente completato con conseguente collegamento dei Municipi e possibilità di offrire servizi di connettività ADSL ai cittadini ed alle imprese in quei territori. Sono stati individuate le possibili soluzioni agli ultimi residui problemi nelle zone di Zocca e Guiglia. Una attività non prevista nel PEG ma molto importante ai fini della riduzione del divario digitale nelle zone rurali in appennino è stata quella istruttoria e la relativa trattativa per la individuazione e definizione delle zone per le quali potere utilizzare fondi FEASR (oltre 7 Milioni di euro a livello regionale) per realizzare interventi di cablaggio in fibra ottica. I risultati ottenuti, anche grazie alla collaborazione della Regione, di Lepida s.p.a. e dell'Assessorato provinciale all'Agricoltura ed alla Qualità del Territorio Rurale, sono lusinghieri visto che nel nostro territorio verranno realizzati investimenti per circa un milione di euro che interesseranno i territori dei comuni di Polinago e di Montese.
- c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
- o l'implementazione del progetto di sistema a rete regionale RILANDER nell'ambito del quale, nel periodo, si sono concluse la maggior parte delle attività inerenti i diversi pilotaggi delle soluzioni previste dal progetto; in maggio-giugno si è parallelamente avviata la fase di dispiegamento delle soluzioni di interesse degli EELL del territorio provinciale nella quale il ruolo di coordinamento della Provincia sarà importante e impegnativo visto che è sua responsabilità diretta l'effettivo dispiegamento e la successiva messa in esercizio di tutte le soluzioni previste; è in fase di redazione il documento del "Piano di dispiegamento provinciale" che dovrà essere trasmesso a DigitPA (ex CNIPA) e per il quale sono state effettuati due incontri di preparazione in Regione
 - o La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche regionali (CT). In particolare la CT gestione documentale, il cui responsabile (Community Manager) è il funzionario del servizio Sistemi Informativi e Telematica Giancarlo Covini, si è riunita 10 volte in questi sei mesi, col risultato di produrre e mettere a disposizione della CN-ER le Linee Guida per la gestione dei documenti digitali in entrata ed in uscita dalle PA (soprattutto in rapporto con le casistiche legate alla Posta Certificata ed alla Firma Digitale), aggiornate in riferimento al nuovo CAD (Codice Amministrazione Digitale) approvato a fine dicembre ed ai lavori dei tavoli tecnici nazionali che stanno predisponendo le Regole Tecniche previste nel CAD stesso ed ai quali partecipanti della CT stanno aderendo in maniera attiva ed anche con responsabilità di rilievo.
 - o Il Community Manager, assieme agli altri 11 funzionari delle Amministrazioni Locali con lo stesso ruolo, ha partecipato a 3 incontri di Coordinamento delle Comunità Tematiche ed a 3 giornate di Corsi di Formazione, con il compito di predisporre una serie di "form" condivisi per la pubblicazione in formato omogeneo dei risultati delle Comunità stesse, che possono essere Linee Guida, Strumenti Tecnici o Raccomandazioni Pratiche
 - o La promozione delle Comunità Locali sui temi di interesse condiviso, che assumeranno nella fase di dispiegamento un ruolo decisivo nell'uniformare e omogeneizzare il dispiegamento all'interno dei vari SIA presenti nel territorio modenese. Nel prossimo Tavolo Provinciale per l'e-government convocato per il 4 luglio, si coinvolgeranno i referenti dei SIA del territorio ed i nostri rappresentanti nelle CT regionali con l'obiettivo di chiedere loro di fornire una rosa di candidati esperti di materia individuati all'interno dei propri Enti. La Provincia proporrà di costituire le seguenti Comunità Locali
 - Archivisti – con l'obiettivo principale di occuparsi della parte giuridico-organizzativa dell'archivio-protocollo in ambiente dematerializzazione; la costituzione di questa Comunità Locale è facilitata dalle diverse iniziative che la Provincia ha intrapreso per incentivare l'uso della PEC e del documento digitale nelle comunicazioni fra gli Enti della PA locale
 - Servizi demografici - non sarà un gruppo di informatici ma di referenti dei Servizi Demografici che approfondirà in particolare i temi dei servizi demografici on-line; la CL è già in pre-formazione grazie al pilotaggio della soluzione Accerta
 - Formazione – si tratta di sistematizzare il dialogo fra i referenti della formazione negli EELL, compresi quelli della Provincia che li dovrebbe coordinare assolvendo al suo ruolo di Learning Point Locale per la formazione a distanza; il reale utilizzo delle soluzioni messe a disposizione dal progetto RILANDER è pesantemente condizionata dall'avvio del necessario processo formativo degli operatori della PA locale e degli utenti delle soluzioni
 - Comunicazione – perchè una delle criticità riscontrate nella diffusione dell'uso dei servizi on-line è la scarsa conoscenza dei servizi stessi da parte dei potenziali utenti
 - Territorio-Tributi e fiscalità locale – questa CL dovrà vedere partecipi professionalità tipiche dei Sistemi Informativi Geografici e quelle con competenze tipiche di fiscalità locale

- Autorizzazioni & Concessioni - oggi è già attiva una CL per gli SUAP coordinata dalla Provincia ma troppo specialistica; si propone di allargarla al tema A&C più in generale
- d) In riferimento alla adozione di uno strumento di business intelligence, è stata avviata una analisi congiunta con il Servizio Statistica per verificare il possibile utilizzo della soluzione open source “Spago BI” e del software per il reporting “ireport” per la realizzazione di una pubblicazione del servizio Statistica. E’ stata effettuata una analisi di fattibilità insieme alla ditta Engineering nella sua qualità di appartenente alla community della soluzione open source. Il progetto potrebbe essere realizzato entro l’anno e permettere di maturare le competenze necessarie per potere estendere l’uso delle soluzioni anche in altri ambiti.
 - e) E’ stata deliberata l’adesione al sistema di autenticazione federato FEDERA della Regione Emilia Romagna, configurandola come un ulteriore accordo attuativo della CNER, e sono state confermate le condizioni generali di fornitura e l’offerta economica con Lepida s.p.a. già attivate a fine 2010. Il servizio di RA (Registration Authority), inizialmente gestito dal Servizio, è stato passato all’URP, nella sua funzione di front office della Provincia verso il pubblico.
 - f) La provincia di Modena partecipa alle attività del progetto PRODE, un progetto coordinato dal CISIS sui temi della dematerializzazione e al quale partecipano tutte le Regioni, per la realizzazione di un prototipo dei metodi di dematerializzazione applicato a tre servizi dell’Ente; il progetto entrerà nella sua fase operativa nell’estate del 2011 ed ha comportato per il momento la partecipazione a 3 incontri del task regionale che sta affrontando l’analisi delle matrici dei procedimenti che saranno oggetto di interventi di dematerializzazione. L’impegno della Provincia prevede un cofinanziamento regionale di 35.000 Euro ed una compartecipazione della Provincia per 15.000 euro
 - g) Nel corso del semestre è stato deciso di sostituire il sistema di e-democracy denominato PARTECIPA con un sistema totalmente integrato con il CMS Portal Online utilizzato per gestire i portali WEB nell’Ente. Sono state richieste al fornitore le implementazioni al CMS utili per potere gestire le newsletter e i sondaggi.
 - h) Per quanto riguarda le attività rese a supporto del coordinamento e del dispiegamento del “progetto di sistema a rete regionale” (RILANDER), nel corso del semestre si sono intensificate, le attività relative alla implementazione ed al completamento dei pilotaggi dei sistemi interessati alle fasi di pilotaggio (ACCERTA - Circolarità anagrafica, SINCROCAT - sincronizzazione dei data base catastali comunali con quello dell’Agenzia del Territorio, RILFEDEUR - sistema informativo per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano, SUR - strumenti urbanistici comunali). La fase di pilotaggio ha comportato sia la definizione ed implementazione di miglioramenti ai sistemi a riuso, sia la loro messa in esercizio nei territori di primo dispiegamento, sia la predisposizione, da parte della Provincia e dei Comuni di primo dispiegamento, del cosiddetto Kit di riuso (insiemi di strumenti utili per facilitare il dispiegamento della soluzione da parte di altri Enti.

A fine giugno la situazione dei pilotaggi e l’impegno del personale del servizio per seguirne l’andamento sono stati i seguenti:

- Sincrocat = Pilotaggio terminato e Kit di riuso completato (nel periodo sono stati effettuati 4 incontri di pilotaggio)
- Rilfedeur = La fase del pilotaggio della versione 3.3 ed il relativo kit sono stati completati ed è stata avviata la fase di pilotaggio della versione 4.0 che si dovrà concludere entro la fine di settembre (nel periodo sono stati effettuati 7 incontri di pilotaggio)
- Accerta = il pilotaggio è in fase conclusiva; si è appena concluso positivamente il confronto con il Garante della Privacy, che era l’ultimo ostacolo “burocratico” sostanziale superato il quale si possono intraprendere quei passi che senza l’assenso di tale organo sarebbero stati controproducenti per il progetto (il pilotaggio ha comportato in questi sei mesi 12 incontri)
- SUR (strumenti urbanistici comunali) = il collaudo della soluzione è stato effettuato prima di fine giugno ed il kit di riuso, completato in una forma provvisoria, verrà licenziato nella sua forma definitiva entro luglio (2 incontri di pilotaggio sono stati necessari in questo periodo)

Per portare a termine le fasi di pilotaggio delle quattro soluzioni sopra menzionate sono stati effettuati nel corso del semestre anche i seguenti incontri:

- 3 incontri dei Responsabili del Dispiegamento e dei loro Staff con il Coordinamento regionale del progetto RILANDER per governare i processi di Riuso e di pilotaggio.
- 3 incontri con il Centro regionale di Competenza per il Dispiegamento (CCD) per la predisposizione del piano di formazione in modalità e-learning
- 2 iniziative/convegni a livello regionale per pubblicizzare i risultati della CN-ER e per promuovere le nuove iniziative di supporto alla realizzazione del progetto
- 1 iniziativa per presentare il “KITCOM”, pacchetto di strumenti che serviranno come supporto agli EELL nelle iniziative di Promozione dei servizi on line per cittadini ed imprese (realizzato dalla CT Comunicazione).

- i) la Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) ai fini del corretto versamento dei documenti per la conservazione sostitutiva è stata approvata e sottoscritta ed è stato dato il dovuto supporto agli EELL del territorio per facilitare analogo adozione da parte loro
- l) Il sistema di pagamento PAYER è stato messo a listino di Lepida s.p.a. in maggio e verrà integrato prima di tutto con SUAPER durante l'estate 2011; sono stati messi in discussione i listini considerati eccessivamente cari.
- m) Per quanto riguarda il supporto per il mantenimento in esercizio della piattaforma SELF non sono state effettuate attività particolari ma si conta di approfittare del fatto che l'adesione alla piattaforma sarà indispensabile per la fruizione dei corsi on-line dei vari servizi a Riuso per rilanciare l'utilizzo della piattaforma stessa anche per poter disporre dei tanti corsi on-line disponibili a catalogo. Si conta, nello stesso tempo, di riuscire a costituire la Comunità Locali dei formatori, obiettivo da lungo tempo rimasto irrealizzato
- n) Nel periodo è stata definitivamente messa in esercizio, utilizzando l'installazione software in Regione-Lepida, la piattaforma software SUAPER da utilizzare per la gestione on-line delle pratiche degli sportelli unici per le attività produttive. La messa in esercizio, che in parallelo ha comportato la gestione degli aggiornamenti della banca dati della conoscenza (banca dati degli interventi) effettuata dagli SUAP in collaborazione con la ditta WE.GO. alla quale la Provincia aveva affidato l'incarico per l'aggiornamento della banca dati, è stata molto problematica ed impegnativa sia in termini operativi che di coordinamento perchè ha coinciso con la mobilità in uscita della dipendente Ghiani Silvia (referente informatica per il progetto SUAP provinciale) e la contestuale sua sostituzione con il dipendente Massimo Bergamini proveniente, in mobilità interna, da altro servizio; il passaggio di consegne ha comportato anche la partecipazione a corsi di formazione (5 giornate intere per 2 persone del Servizio). L'assistenza tecnica alla rete degli SUAP ha comportato oltre 50 interventi oltre all'organizzazione e partecipazione di incontri di formazione, commissioni, gruppi di lavoro (in collaborazione con Annamaria Ghiselli del Servizio Attività Produttive). E' stata anche avviata l'analisi per la valutazione di possibili soluzioni software di back office alternative a quella attualmente in uso. Sono state organizzate due riunioni di demo con il fornitore INIT.
- o) Nel ruolo di coordinamento e di raccordo tra le iniziative regionali e quelle degli Enti Locali in materia di e-government si sono svolte attività informative rivolte agli Enti Locali, attraverso lo svolgimento di 3 incontri del Tavolo di Coordinamento Provinciale sulle iniziative di e-government, per aggiornare gli EELL sullo stato di avanzamento del progetto RILANDER e per fornire utili informazioni riguardo:
 - o le decisioni assunte dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER in merito ai listini dei servizi erogati da Lepida spa, proposte per il nuovo PITER, ecc., incontro al quale personale del Servizio ha preso parte in appoggio all' Assessore delegato
 - o le adesioni dei singoli Enti ai servizi di PARER, FEDERA, SUAPER, SIGMA-TER e di Videoconferenza
 - o lo stato di avanzamento dei progetti per le reti MAN in fibra ottica ed a quello per il superamento del divario digitale in Appennino
 - o lo stato dei lavori nelle Comunità Tematiche
 - o il bando 2011 della Regione per il finanziamento di progetti di informatizzazione delle Unioni che gestiscano servizi in forma associata (da quello cartografico a quello documentale fino al Corpo di Polizia).
- p) Nell'ambito della promozione all'uso della videoconferenza, oltre ad effettuare diverse riunioni con questa modalità (3), è stato avviato un progetto per l'uso della videoconferenza nell'ambito delle conferenze di servizi (insieme al Dirigente Pedrazzi) e sono state installate diverse WEBCAM nei Personal Computer di Direttori di Area per potere sperimentare l'uso della videoconferenza in occasione delle riunioni del comitato di direzione

In riferimento al progetto Progetto 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito anche se con grande difficoltà e con i problemi ed il grande dispendio di energie descritto al punto n precedente
- Le attività per il mantenimento in funzione della infrastruttura informatica e di rete per la Protezione Civile attualmente installate nella nuova sede provinciale della Protezione Civile di Marzaglia sono molto ridotte; nel periodo è stato acquistato ed installato un server aggiuntivo.
- Mantenimento in funzione e sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida
- Mantenimento in funzione ed aggiornamento delle infrastrutture DOCAREA e PARIX rispettivamente per la gestione delle banche dati dei documenti digitali e di quella del registro imprese.
- Svolte le attività inerenti il mantenimento in servizio del server dell'Agenda 21 (per questa vengono svolte, oltre alle normali attività di monitoraggio e ripristino in caso di malfunzionamento anche quelle di back up)

- E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti ad ATO ed alla Agenzia della Mobilità come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)
- È stato avviato un nuovo servizio a favore della Unione Terre di castelli mettendo a disposizione , dopo averlo opportunamente configurato da un punto di vista sistemistico e di rete, un server per l'applicativo RILFEDEUR.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Lo scostamento principale è stato indotto dai problemi conseguenti alla mobilità di Silvia Ghiani ed alla sua sostituzione in coincidenza con le scadenze di legge per l'avvio dei servizi on-line per gli SUAP e con la decisione, assunta concordemente con l'Assessorato Attività Produttive ed i Comuni del territorio provinciale, di accelerare i tempi per la sostituzione del software di back office

Centro di Responsabilità

Nr. 3.0

Finanziario, patrimonio e economato

Responsabile: **Guglielmi Mira**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 356
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Assicurare il funzionamento degli uffici, mediante un'attività finalizzata all'acquisto di beni e servizi.

NR.	Progetto
1261	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1262	Procedure di acquisto
1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2010 lo stato di attuazione del programma in questione ha visto il raggiungimento degli obiettivi fissati. Il programma ha riguardato sia le procedure di acquisti di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali, sia le attività più specifiche attinenti alle azioni premianti che vengono analizzate separatamente.

Si sottolinea che nel PEG 2010 è stata operata una riclassificazione delle azioni di spesa tra progetto 356 e progetto 357; quest'ultimo accoglie le azioni di spesa in gestione diretta ovvero non gestite tramite terzi, mentre il primo implica la gestione, programmazione, controllo su azioni di acquisto beni, servizi, noleggi affidate ai fornitori attraverso le procedure previste dalla legge e dal regolamento interno.

Tra le attività svolte maggiormente significative si elencano:

- Completamento del progetto "Ottimizzazione dei Servizi Ausiliari"; in particolare, a seguito dell'espletamento, entro il 31-12-2010, del concorso per l'assunzione di 3 nuovi uscieri, è stata effettuata la redistribuzione del personale e portati a termine i corsi di formazione riguardanti la Comunicazione;
- Espletamento della procedura di gara per l'assegnazione della Fornitura di Energia Elettrica da Fonti Rinnovabili per gli anni 2011 – 2013: ricezione delle offerte, affidamento provvisorio e definitivo e comunicazione di inizio fornitura. Sono stati predisposti tutti i dati per il passaggio al nuovo aggiudicatario della procedura di gara ed effettuate le comunicazioni utili al fine dell'applicazione delle aliquote Iva agevolate;
- Predisposizione degli atti necessari all'individuazione dei contratti da effettuare in economia; pubblicazione dell'avviso per l'aggiornamento e per la formazione dell'elenco dei fornitori 2011;
- Individuazione per il 2011 del fornitore di materiale igienico-sanitario secondo i principi della sostenibilità ambientale;
- Monitoraggio della spesa e controlli a campione sulla telefonia sia fissa, sia mobile;
- Monitoraggio amministrativo riferito alla fornitura di energia elettrica: verifica correttezza fatturazione e consumi;
- Analisi puntuale dello stato della spesa e dei consumi di energia elettrica per i primi 6 mesi dell'anno finanziario (competenza: novembre 2010/aprile 2011). Monitoraggio dei prezzi applicati dal fornitore dell'ente con riferimento all'andamento dei prezzi applicati da altri fornitori presenti sul mercato.
- Analisi dell'andamento dei consumi di energia elettrica e verifica dei picchi di consumo;
- Analisi puntuale dei costi riferiti al parco automezzi e del chilometraggio effettuato dalle automobili di proprietà dell'Ente. Monitoraggio degli interventi eseguiti sulle auto e aggiornamento del data base interno;
- Redazione del capitolato speciale d'appalto e del disciplinare per la fornitura del servizio di gestione e di manutenzione del parco automezzi dell'ente per il periodo 2011- 2014. Pubblicazione della gara ed espletamento delle procedure di aggiudicazione. Aggiudicazione provvisoria.
- Redazione dell'indagine del ministero per la Pubblica Amministrazione riferita al parco automezzi anno 2010;

- Attuazione del piano di razionalizzazione approvato nel 2010: emissione degli ordinativi di fornitura per l'acquisto di n. 6 automezzi;
- Analisi delle spese sostenute dagli amministratori per missioni e per mandato nel 2010;
- Gestione delle procedure per supportare i diversi trasferimenti degli uffici avvenuti nei primi 6 mesi dell'anno: lo spostamento dalla sede di viale Martiri a quella di via Barozzi del Servizio Programmazione, lo spostamento degli uffici nella zona Taccoli della sede di viale Martiri al terzo piano della sede stessa, lo spostamento del servizio Caccia e Pesca dalla sede di Via Barozzi alla sede di via Scaglia, lo spostamento del Servizio Commercio dalla sede di corso Canalgrande alla sede di Viale rimembranze e lo spostamento del Servizio Informatica dalla sede di viale Martiri alla sede di corso Canalgrande. Tali spostamenti hanno comportato la gestione dei traslochi, l'attivazione e il trasferimento dei numeri interni, la fornitura di arredi;
- Gestione dei traslochi presso le scuole Corni e Fermi;
- Adeguamento del contratto di leasing per il centralino della Provincia;
- Analisi delle problematiche riferite alla tracciabilità dei flussi finanziari e all'acquisizione del Cig.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno scostamento.

Programma 357
SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Garantire attraverso la gestione diretta di diverse attività il funzionamento degli uffici provinciali.

NR.	Progetto
1263	Servizi generali
1264	Grafica e Centro Stampa
1265	Inventario beni mobili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Questo programma accoglie dal 2010 le sole attività di gestione diretta: la cassa economale, la gestione del magazzino e del centro grafica e stampa.

Al 30/06/2011 tutte le attività programmate risultano eseguite.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento da rilevare.

Programma 429
SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E
CONTABILE
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Promozione e diffusione della cultura e delle innovazioni relative ai sistemi di programmazione e controllo contabili e alle tematiche tributarie e fiscali

NR.	Progetto
1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
1504	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2011 i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali che per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.

Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge Finanziaria 2011 e al patto di stabilità interno.

Per gli operatori del settore si sono organizzate 2 giornate di studio con l'intervento di relatori esperti.

E' in corso l'analisi sui certificati del conto consuntivo e sui rendiconti della gestione dei comuni modenesi, anno 2009.

Per quanto riguarda le funzionalità dell'Osservatorio provinciale sui bilanci degli enti locali, è proseguita la partecipazione della Provincia di Modena alle attività del Network degli Osservatori sui bilanci.

Si sono supportate le iniziative dell'Ufficio associato del contenzioso tributario.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si segnalano scostamenti.

Programma 434
DIREZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED
ECONOMATO
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1523	Coordinamento, Programmazione, Gestione e Controllo dei Servizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni delle attività programmate.

Centro di Responsabilità

Nr. 3.1

Ragioneria e patrimonio

Responsabile: **Medici Renzo**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 108
PATRIMONIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1314	Sistema informativo patrimoniale
1315	Gestione edifici per servizi provinciali
1316	Gestione uffici provinciali
1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1318	Gestione altro patrimonio provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente sulla base delle linee guida indicate nei diversi strumenti di Programmazione dell'ente.

Al 30 giugno 2011 sono stati forniti tutti i dati di natura patrimoniale necessari alla redazione del volume n.4 del rendiconto della gestione dell'esercizio 2010.

La procedura inventari è stata regolarmente aggiornata in relazione agli accatastamenti effettuati.

Sono state rispettate le scadenze previste per gli aggiornamenti ISTAT utili al ricalcolo dei canoni delle locazioni attive e passive.

Per quanto riguarda le locazioni, portando a completamento la fase di riorganizzazione dell'Area economia, è stato esteso il contratto relativo agli uffici di via Scaglia a beneficio della u.o. Politiche Faunistiche.

Al 30 giugno è in fase conclusiva il previsto processo di movimentazione degli uffici relativi a diverse unità organizzative dell'ente, che anche mediante la collaborazione del servizio Economato, ha accompagnato lo spostamento di circa 80 unità di personale appartenente a ben sei differenti Servizi.

E' inoltre stata fornita assistenza al servizio istruzione in merito alla ricerca di locali da condurre in locazione in vista del prossimo anno scolastico 2010-2011 e alla Direzione generale in merito alla progetto "impianti fotovoltaici" (*tranche 2010-2011*).

Per quanto riguarda la certificazione qualità della u.o. "Patrimonio" (azione premiante) è stata quasi completata la mappatura delle procedure utili alla certificazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 447
BILANCIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1660	Programmazione economico - finanziaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

Bilancio: il bilancio di previsione per il 2011 è stato approvato dal Consiglio provinciale entro il termine del 31 dicembre 2010.

La prima variazione di bilancio 2011, contestuale all'approvazione del conto consuntivo 2010, è stata approvata dal Consiglio in data 13 aprile 2011. il CdR ha supportato la decisione del Consiglio su questa materia iniziando l'iter per la variazione 20 giorni prima della decisione del Consiglio prevedendo anche i termini per il parere dei revisori.

Per quanto riguarda i vincoli fissati dal patto di stabilità 2011 (azione premiante), è stato definito (sulla base della normativa e delle circolari emanate) l'obiettivo annuale relativo al saldo finanziario calcolato col metodo della "competenza mista", che si attesta a circa cinque milioni di euro. Si tratta di un obiettivo molto difficile da raggiungere ma alla portata dell'ente, tenuto conto che si sta effettuando un'attenta programmazione dei flussi di cassa relativi alla gestione in conto capitale.

Gestione ordinaria: il servizio ha garantito la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite l'utilizzazione delle poste messe a disposizione nel fondo di riserva. I tempi di pagamento (azione premiante) sono mediamente inferiori ai 60 giorni.

Indebitamento: è stato fatto ricorso ad indebitamento per circa tre milioni di euro. La Provincia di Modena ha aderito alla proposta di gara comune per l'emissione di BOC/BOP e mutui insieme ai principali enti locali dell'Emilia Romagna sotto il coordinamento del Centro di finanza innovativa di Reggio Emilia (CESFEL). A differenza degli anni precedenti le condizioni offerte dai partecipanti al bando non sono risultate in linea con le aspettative, per cui, al momento, per tutto l'indebitamento contratto nel 2011 si è fatto ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti.

Gestione liquidità: Gli attuali tassi di interesse non permettono più di ottenere rendimenti elevati dai propri investimenti. Non resta che ottimizzare la liquidità esistente cercando di limitare il più possibile la permanenza del denaro sul semplice conto di tesoreria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Territorio e Ambiente

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 380
ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE
VARIANTI
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Favorire la redazione di strumenti di pianificazione territoriale, settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale tra la Provincia, i Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1372	Variante generale del PTCP 2009
1373	Attuazione del PTCP 2009
1374	Analisi degli insediamenti produttivi
1522	Attuazione del PLERT e sua variante
1571	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1572	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture
1573	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1372 (Variante generale al PTCP 2009)

E' stata fornita ampia attività di affiancamento ai Comuni nell'ambito della stesura degli strumenti urbanistici comunali al fine di favorire l'attuazione e l'adeguamento di tale strumenti al PTCP2009.

Nell'ambito dei lavori propedeutici all'adeguamento del PTCP 2009 alle disposizioni del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'adeguamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale l'Unità ha proseguito l'attività implementazione della banca dati utile alla ricognizione delle tutele paesaggistiche ministeriali ed ai contenuti dell'archivio della commissione Bellezze Naturali, al fine di poter avviare un proficuo confronto con la RER e le Sovrintendenze.

Il lavoro in fase di svolgimento è inoltre propedeutico alla stesura della Carta Unica del Territorio che i Comuni devono redigere nell'ambito dei propri strumenti urbanistici.

Come richiesto dalla Regione Emilia Romagna ed in collaborazione con la stessa, nei mesi di marzo e aprile sono stati effettuati sopralluoghi sul territorio provinciale utili per la realizzazione delle schede dell'Atlante Regionale dei Beni Paesaggistici Vincolati.

L'unità Operativa prosegue l'attività di catalogazione di tutte le strutture di "Interesse Storico e testimoniale" esistenti nella Provincia di al fine di aggiornare le strutture previste all'Art. 44 d del P.T.C.P. 2009. Tale attività comporta la ricerca bibliografica e georeferenziazione di questi beni e la realizzazione di un report. Questi dati sono fondamentali al fine si supportare l'attività del Servizio Turismo e Cultura nell'ambito del progetto "Transromantica" ed altre iniziative che riguardano la promozione del territorio modenese.

Progetti speciali

Durante il primo semestre l'Unità Operativa che nel novembre scorso ha raggiunto l'intesa PAI-PTCP che nell'ambito della semplificazione amministrativa consente al PTCP di assumere il valore di PAI facilitando l'attività delle Amministrazioni Comunali nell'ambito della stesura dei loro strumenti urbanistici, l'Autorità del Bacino del Po' ha coinvolto l'Unità Operativa nel "Progetto di sperimentazione della Direttiva sul bacino pilota del Secchia".

Tale progetto s'inserisce normativamente nell'ambito del D.lgs. 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni". Per orientare efficacemente le attività di recepimento della Direttiva 2007/60 è stato ritenuto opportuno avviare una sperimentazione per l'attuazione della Direttiva d'intesa con i soggetti

istituzionali a vario titolo competenti, titolari di piani e detentori di dati. Tale attività di collaborazione tra gli Enti ha il compito di sviluppare approfondimenti - basati principalmente sulla sistematizzazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio conoscitivo alla base della pianificazione vigente – finalizzati a produrre: metodologie per la mappatura della pericolosità, della vulnerabilità e del rischio, applicazioni sperimentali dei metodi, redazione di prototipi e parametrizzazione dei costi.

A tal fine sono stati definiti, per ciascuna Regione, bacini pilota nei quali prevedere le attività sperimentali suddette.

Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, il bacino pilota selezionato è quello del Secchia, in quanto, oltre ad essere rappresentativo di un corso d'acqua appenninico, presenta un set di dati aggiornati che derivano principalmente dagli studi di aggiornamento del PAI, dalle attività di approfondimento condotte nell'ambito delle intese PAI-PTCP ex art. 57 del D.Lgs. 112/1998 e dai Piani di emergenza di protezione civile.

L'attività si svolge attraverso la partecipazione attiva a gruppi di lavoro, suddivisi per ambiti tematici, al fine della produzione degli approfondimenti sopra descritti

PROGETTO 1373 (Attuazione ed adeguamento del PTCP e sue varianti)

Durante il primo semestre dell'anno 2011 il L'Unità Operativa è stato impegnato nella condivisione dei contenuti del PTCP2009 con gli altri Servizi dell'amministrazione provinciale, soprattutto in relazione all'adeguamento dei Piano Urbanistici Comunali. Il personale ha supportato il L'Unità Operativa Urbanistica e Cartografia al fine di adeguare le istruttorie dei piani urbanistici comunali ai contenuti del PTCP2009 ed ha, a tale scopo, esperito consistenti contributi istruttori di Strumenti Urbanistici Comunali..

Durante il primo semestre il L'Unità Operativa ha proseguito l'attività di rilascio dei pareri di competenza relativi alle procedure di VIA, Screening, autorizzazioni uniche 387/05, nonché d'affiancamento continuo all'Unità Operativa Valutazioni, Autorizzazioni e controlli ambientali integrati, per la migliore applicazione dei contenuti del PTCP2009.

L'unità Operativa ha inoltre partecipato alle riunioni del gruppo di coordinamento regionale sul Rischio Industriale.

Nell'ambito della stesura del POIC l'Unità Operativa ha partecipato attivamente alle riunioni operative del gruppo di lavoro, con i Comuni e con i tecnici della Regione Emilia Romagna. Nell'ambito dei lavori sono stati reperiti i dati generali relativi alle strutture esistenti ed è stato realizzato il catasto georeferenziato delle strutture. E' stata inoltre direttamente coinvolta nella stesura della Valsat, della Relazione di Piano e degli elaborati cartografici di piano.

Il nuovo Piano richiede inoltre una variante al PTCP 2009, in tale ambito si è provveduto alla realizzazione delle schede d'analisi dei Poli funzionali a prevalente caratterizzazione commerciale contenti il confronto tra gli Strumenti Urbanistici provinciali e Comunali ai fini di eseguire l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PTCP nonché di tutti i documenti di variante per l'adozione della stessa.

Nell'ambito della stesura del PPGR l'Unità Operativa ha partecipato attivamente alle riunioni operative del gruppo di lavoro e con i tecnici della Regione Emilia Romagna. Nell'ambito dei lavori sono stati predisposti i documenti necessari all'apertura della Conferenza di Pianificazione nella quale è stata manifestata la volontà di apportare una Variante al PTCP 2009.

L'Unità Operativa ha iniziato la predisposizione di tutti i documenti necessari all'adozione della variante.

PROGETTO 1374 (Analisi degli insediamenti produttivi)

Relativamente all'azione prioritaria MONITORAGGIO AREE INDUSTRIALI DISMESSE : è stato organizzato il sistema di rilevamento dei dati coinvolgendo i tecnici comunali competenti, è stato aggiornato il data base , elaborate cartografie e tabulati che consentono di ottenere le informazioni utili alla Giunta per la definizione di proposte di riallocazione di attività negli insediamenti ed aree dimesse. E' stato consegnato al Presidente un primo rapporto completo di cartografia.

PROGETTO 1522 (Attuazione ed adeguamento del Plert e sua variante)

Durante il primo semestre l'Unità Operativa ha fornito ampio supporto ai Comuni nell'ambito dell'attuazione del PLERT, sono stati forniti i pareri di competenza del Comitato Provinciale per l'Emittenza radiotelevisiva per il rilascio delle autorizzazioni comunali.

Sono iniziati i lavori d'approfondimento inerenti al passaggio al digitale terrestre propedeutiche alla stesura della variante al PLERT nell'ambito delle intervenute modifiche normative.

PROGETTO 1571 (Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile)

Durante il primo semestre l'Unità Operativa è stata impegnata nella diffusione dei contenuti del "Contratto di fiume-paesaggio medio Panaro" che si è concluso con un incontro pubblico con gli agricoltori dei territori interessati dal contratto che hanno aderito ai principi ed agli obiettivi dello stesso. Il progetto di contratto è stato approvato dalla Giunta provinciale che ha altresì autorizzato l'assessore alla Pianificazione territoriale alla firma del "Contratto di fiume-paesaggio medio Panaro".

PROGETTO 1572 (Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture)

PROGETTO 1573 (Piani di valenza regionale (P.T.R.) E (P.T.P.R.))

L'Unità Operativa ha proseguito gli incontri con la Regione Emilia Romagna in relazione ai lavori d'attuazione ed approfondimento dei contenuti del Piano Territoriale Regionale nell'ambito del progetto regionale di uniformare tra loro le informazioni contenute nei PTCP provinciali ed al fine di promuovere azioni di pianificazione concertate a livello interprovinciale.

Sono proseguiti gli incontri propedeutici alla redazione del P.T.P.R che si sono tenuti presso la sede della Regione Emilia Romagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si evidenziano scostamenti

Programma 382
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1377	Politiche abitative
1378	Gestione abusi edilizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1377

Durante il I semestre 2011 è continuata l'attività ordinaria prevista dal progetto 1377 che consiste nella verifica, nel monitoraggio e nell'inserimento delle pratiche di abusivismo edilizio, pervenute dai comuni del territorio provinciale, in un data-base, utile alla fase di monitoraggio dei fenomeni di abusivismo edilizio.

Sono inoltre giunte alcune segnalazioni, da parte di privati cittadini e dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata un'apposita richiesta di aggiornamento e chiarimenti al Comune competente.

Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute sulla base dei solleciti inviati nel 2010.

E' continuata l'attività di consulenza e supporto tecnico-normativo alle Amministrazioni Comunali, sia attraverso colloqui telefonici sia attraverso specifici incontri con i tecnici preposti.

A seguito della domanda di accesso al Fondo di Regionale di Rotazione degli abusi edilizi, pervenuta dal Comune di Camposanto, è stata concessa un'anticipazione di €9.500,00 al fine di finanziare i costi relativi agli interventi di demolizione delle opere abusive site nel Comune.

Nel mese di giugno è iniziato il collaudo del software messo a punto dalla Regione Emilia Romagna per il controllo urbanistico e edilizio. Il progetto, si propone di facilitare l'attività di controllo urbanistico e edilizio in un'ottica di operatività integrata e condivisa fra gli Enti preposti.

Le Province si avvantaggeranno in modo particolare dell'operatività integrata con i Comuni del proprio territorio, poiché sarà superato il compito di introdurre manualmente i dati provenienti dal cartaceo, inoltre, grazie alle funzioni di scadenziario e gli automatismi per l'invio di solleciti, saranno facilitate nella propria attività di monitoraggio del flusso documentale.

Nei prossimi mesi insieme alla Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena dovrà calendarizzare una serie di incontri formativi rivolti ai tecnici comunali.

PROGETTO 1378

L'Unità Operativa è stata impegnata nel coordinamento del tavolo interistituzionale che coinvolge i Comuni della Provincia ed ACER sul tema delle politiche abitative. Nel primo semestre si sono tenute, presso la Provincia di Modena, due conferenze degli Enti Locali dell'Azienda Casa della Provincia in tali occasioni sono state approvate il Bilancio di previsione 2011 e il Bilancio Consuntivo 2010 di ACER.

Sono stati predisposti inoltre tutti gli atti necessari per l'approvazione dell'Accordo Quadro e il relativo Contratto di Servizio per la concessione all'ACER del servizio di gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica di proprietà della Provincia.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il sopra citato Accordo Quadro e il Contratto di Servizio con delibera n. 51 del 16.02.2011.

Nell'ambito delle politiche abitative l'Unità Operativa si sta attivamente occupando alla costruzione di Proseguono la costruzione di n. 19 alloggi E.R.P. da realizzare a Modena in via dello Zodiaco congiuntamente a A.C.E.R.

Relativamente all'Azione Prioritaria EMERGENZA CASA: AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO INTESA PER LIMITARE GLI SFRATTI, grazie allo stretto contatto con funzionari della Prefettura, sono stati elaborati ed aggiornati i dati riferiti agli sfratti esecutivi, predisponendo un documento “ Analisi degli sfratti in Provincia di Modena “ maggio 2011, sulla base del quale nei prossimi mesi saranno convocati incontri con Sindacati e Proprietari di immobili per esaminare la situazione ed eventualmente modificare ove necessario il Protocollo di Intesa sottoscritto nel corso del 2010.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si rilevano scostamenti

Programma 409
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2011 si è esplicata molto intensamente l'attività di coordinamento amministrativa e contabile dell'area, sia relativamente ai programmi di lavoro, che rispetto alla gestione del bilancio e del personale e, ovviamente alla redazione del Consuntivo 2010.

Sono state svolte alcune riunioni di coordinamento fra il personale dirigente e in alcuni casi anche con la presenza dei Funzionari con P.O. al fine di monitorare lo sviluppo dei programmi/progetti, calendarizzare i momenti maggiormente importanti sia del lavoro interno che relativamente al coinvolgimento di Enti e strutture esterne e cercare di ottimizzare l'efficienza della struttura .

A quest'ultimo proposito riveste sicuramente grande importanza la riorganizzazione della gestione amministrativa della posta che si riceve via PEC ,in collaborazione con l'UO Archivio, mediante una più attenta valorizzazione di alcune figure/chiave nei 4 servizi e nella Direzione d'Area : tale riorganizzazione ha permesso un notevolissimo miglioramento nella gestione e archiviazione interna della PEC

Relativamente alle Azioni Prioritarie abbiamo attivato quanto necessario in termini di studio dei problemi ancora presenti e delle possibili strategie ,anche grazie all'aiuto di personale esperto in materia, in riferimento all'obiettivo di utilizzare in misura sempre maggiore la PEC nelle quotidiane attività dei Servizi dell'area : per la prima volta nello scorso mese di aprile 2011 le 180 ditte in regime di AIA/IPPC (si tratta di quelle maggiormente rilevanti presenti nel territorio modenese) hanno inviato alla Provincia via PEC il report annuale previsto dalla norma. Si tratta di un passo avanti fondamentale per implementare a tutta l'attività amministrativa dell'Area le nuove ,efficienti e risparmiose procedure di scambio elettronico di documenti.

Quanto sopra si è intrecciato strettamente al lavoro relativo al coordinamento tra i nostri Servizi d'Area e la rete Provinciale dei SUAP : nei primi sei mesi dell'anno è stato approfondita, anche grazie a seminari di aggiornamento organizzati dalla Direzione d'Area e a diverse riunioni più operative con i colleghi dell'Area Economia e con il Coordinamento SUAP ,il rapporto tra il profondo rinnovamento della normativa ambientale ed il suo impatto ed intreccio con quella relativa ai SUAP.

Infine, la Direzione d'Area ha convocato diversi "multa day" ,nel tentativo di diminuire i tempi intercorrenti tra la presentazione di scritti difensivi e il rilascio delle ordinanze ingiunzioni relative a sanzioni amministrative in materia ambientale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 414
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gestione ambiental
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

Educazione Ambientale

- Il Coordinamento della Rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità ha partecipato agli incontri promossi dalla Regione Emilia-Romagna che ha avviato il confronto sull'attivazione della nuova legge sull'educazione alla sostenibilità, L R n. 27 che è stata approvata il 29/12/2009, abrogando la L. R. 15/96.
 Gli step per l'attuazione della L R. 27/09 a cui il Coordinamento provinciale ha lavorato sono:
- Attivazione di tavoli di lavoro per la creazione di CEAS di Unioni di Comuni (sono in discussione la creazione di un unico CEAS per l'Unione Terre di Castelli, l'unione del CEA "La Libellula" con il Ceas "La Raganella" per un unico CEAS dell'Unione dei Comuni di Area Nord e la firma di un protocollo di collaborazione tra i CEAS dei Comuni che faranno parte della futura Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Fiorano Modenese, Maranello, Sassuolo e Formigine); presentazione in sede regionale dell'ipotesi di riorganizzazione dei CEAS della Rete Provinciale;
- Avvio delle attività per la costruzione del Programma triennale INFEAS 2012-2014 (avvio nel mese di marzo 2011);
- Partecipazione alle sedute della Commissione regionale di coordinamento per l'informazione e l'educazione alla sostenibilità, istituita il 28/3/11 con DGR n. 375, ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 27 del 2009.
- Discussione con i CEAS della rete provinciale in merito ai nuovi accreditamenti dei centri stessi;

La responsabile del Coordinamento ha inoltre partecipato agli incontri relativi al tavolo di lavoro "Educazione all'impresa sostenibile" alla luce degli indirizzi del "Programma Regionale INFEA 2008-2010" e del "Nuovo quadro programmatico per l'educazione all'ambiente ed alla sostenibilità" approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni. Si è inoltre avviato il percorso "Educazione all'energia sostenibile" come da DGR 2295 del 27/12/10. Gli obiettivi di questo progetto, inserito anche all'interno del Piano Programma Energetico Provinciale (PPEP), si aggiungono a quelli indicati sotto e relativi al progetto "Movimento Energia", cofinanziato con Bando INFEA 2010 (classificatosi primo a parimerito nella classifica di qualità dei progetti presentati) e che coinvolge tutti i Centri di educazione alla sostenibilità della provincia.

Il progetto "Movimento Energia", intende rappresentare un contributo, un primo percorso a livello locale e provinciale, per approfondire, sensibilizzare e lavorare sulla tematica del risparmio energetico. Le prime azioni di progetto implementate sono un percorso formativo sull'educazione all'energia sostenibile organizzato per gli operatori dei CEAS del territorio provinciale, con fornitura di materiale didattico, (giugno-ottobre) e la realizzazione del primo Energy Day che si è tenuto a Pavullo, nell'ambito della Fiera dell'Economia Montana, il 17 giugno e che ha visto il lavoro coordinato di Provincia, AESS, Comunità Montana del Frignano, Comune di Pavullo e di tutti i CEAS del territorio

montano modenese. L'Energy Day è stato occasione per presentare a sindaci ed assessori dei comuni montani il Patto dei Sindaci e di promuovere progetti di risparmio energetico.

Sono proseguiti coordinamento e realizzazione di progetti di E.A. cofinanziati attraverso il "Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree protette"; in particolare è stato cofinanziato da Nordiconad il progetto di Educazione alla sostenibilità "La dispensa di Youpi", realizzato nella Riserva Naturale di Sassoguidano.

In collaborazione con l'U.O. Parchi e Biodiversità, il Coordinamento della Rete dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità sta realizzando 2 progetti di Educazione alla Sostenibilità all'interno delle Aree Protette e dei Siti di Rete Natura 2000 provinciali nei quali verranno coinvolti insegnanti, studenti e cittadini di tutto il territorio modenese.

Tali progetti, di importo complessivo di 58.000 € sono stati ammessi a cofinanziamento da parte della Regione Emilia Romagna attraverso il "Bando 2009-2010 per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi da parte dei Parchi e delle Riserve naturali nell'ambito del Piano di Azione Ambientale 2008-2010".

Il progetto "**Olimpiadi naturali**", già in fase di rendicontazione, ha permesso di realizzare nell'anno scolastico 2009-10 un corso di formazione per insegnanti di scuola secondaria di primo grado all'interno delle Aree protette provinciali.

Per l'anno scolastico 2010-11 è stato attivato un concorso dedicato alle scuole secondarie di 1°.

Le classi hanno realizzato progetti di educazione alla sostenibilità relativi a problematiche ambientali locali che hanno però ripercussioni anche a livello globale.

Il montepremi era di 12.000 e sono stati premiati 8 progetti realizzati da 16 classi.

La premiazione si è tenuta sabato 28 maggio presso l'Auditorium del Centro Famiglia di Nazareth.

Il secondo progetto "**Gusti memorabili**", anch'esso in fase di attuazione, prevede invece la realizzazione o il potenziamento di percorsi educativi che abbiano come obiettivo principale la riscoperta dei sapori tradizionali del territorio. Tale progetto ha coinvolto le Riserve naturali delle Salse di Nirano, di Sassoguidano e delle Casse di espansione del Fiume Secchia.

Il sito web della Rete dei C.E.A. viene costantemente aggiornato e si sta studiando una soluzione per unirlo al sito "Osservatorio della sostenibilità".

I risultati conseguiti sono buoni ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Fondo Verde

Nel 2007 è stato implementato un innovativo strumento di Fund Raising territoriale, il Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree Protette della Provincia di Modena, che ha permesso di catalizzare risorse per la realizzazione di progetti di sviluppo a supporto del patrimonio naturalistico provinciale.

Le linee di intervento di tali progetti, sponsorizzati da aziende e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sono state: turismo sostenibile e per tutti, tutela della biodiversità, riqualificazione del paesaggio e del patrimonio artistico, riduzione delle emissioni di CO2 (parchi per Kyoto), comunicazione ed educazione ambientale.

Nel primo semestre del 2010, a causa della forte crisi economica che ha investito il nostro territorio, si è deciso di rallentare fortemente e di contattare solo aziende che non avessero avviato la cassa integrazione per i propri dipendenti.

Le visite alle aziende sono state interrotte nel periodo estivo nel quale si sono però individuate delle realtà produttive che potrebbero essere interessate al Fondo Verde.

Nel 2010 sono stati raccolti 8.000 euro per la realizzazione di progetti all'interno delle Aree Protette presenti sul territorio provinciale.

Nell'ultimo trimestre del 2010 si è ridefinito il gruppo di lavoro per il rilancio del progetto nel 2010 e si è coordinata la comunicazione relativa alla presentazione di progetti finanziati dal Fondo Verde e giunti a conclusione come la mappa interattiva dei sentieri on line e ciccabile dal sito del Parco del Frignano e la pubblicazione "Aquila Reale ed altri falconiformi nel Parco del Frignano".

Recentemente è stato sottoscritto un contratto con l'Agenzia di comunicazione Mediamo e con SIME Srl per la compensazione delle emissioni di CO2 attraverso la piantumazione di alberi all'interno di aree demaniali nella Riserva naturale del Fiume Secchia per un importo complessivo di 1.296,00 euro.

I risultati conseguiti, vista la negativa congiuntura economica, sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. I Fondi raccolti ed accertati nel primo semestre 2011 ammontano a 12.800 Euro. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Agenda 21

Per proseguire il percorso di Agenda 21 Locale, ormai arrivato ad un livello avanzato, nel 2003 la Provincia di Modena ha istituito l'Osservatorio provinciale Ambiente e Sviluppo Sostenibile, una sorta di "contenitore" in cui far rientrare tutte le iniziative, progetti e buone pratiche di sostenibilità realizzate sia dalla Provincia di Modena sia dagli altri stakeholders locali. Concretamente l'Osservatorio è stato realizzato tramite un sito web

(www.agenda21.provincia.modena.it - in fase di aggiornamento) in cui sono contenuti link ai siti A21 dei Comuni della provincia, banche dati, informazioni su eventi e iniziative locali ed una "Vetrina delle Buone Pratiche di Sostenibilità"

in cui sono suddivise per temi e per attori, molte esperienze e progetti realizzati. Ad oggi tale strumento è in via di revisione in quanto il sito web sarà integrato al sito della provincia ed unificato a quello della Rete di coordinamento dei Centri di Educazione alla sostenibilità della Provincia di Modena. Tale azione sarà inserita nella più completa revisione dei siti dell'Area Territorio e ambiente della Provincia.

Nel corso del 2008, è stato istituito nell'ambito del Coordinamento A21L Italiane, il nuovo **gruppo di lavoro A21L "Ambiente e salute"**, di cui l'Assessore Stefano Vaccari è il coordinatore insieme ad ARPA ER. Si sono quindi svolti alcuni incontri ufficiali ed altri di coordinamento per organizzare la partecipazione all'incontro nazionale del Coordinamento A21, tenutosi a Siena il 6 aprile 2011. Il Gdl sta valutando la partecipazione a progetti europei sulle tematiche relative alla Valutazione di Incidenza sulla Salute (VIS).

Prosegue la collaborazione con l'Assessorato alle Attività produttive sul tema della "**Responsabilità Sociale d'Impresa**", per definire le strategie e le attività future e per partecipare alla Commissione multi-stakeholders del Premio RSI organizzato dall'Assessorato alle Attività produttive giunto alla 5a edizione del premio. La premiazione si è tenuta il 5 aprile 2011 presso la Camera di Commercio di Modena.

La Provincia di Modena ha iniziato a sperimentare procedure di **GPP (green public procurement)** dal 2004, nell'ambito di una graduale introduzione e integrazione di vari strumenti volontari di management ambientale, di supporto alle politiche di governance e sostenibilità in un'ottica territoriale di area vasta, rivolti sia al proprio interno che verso Enti pubblici ed imprese.

L'impegno per il GPP si è tradotto nell'adozione di atti formali nelle procedure d'acquisto di beni e servizi e, parallelamente, nella promozione di momenti formativi ed informativi rivolti agli operatori interessati alle procedure di acquisto della Provincia e dei vari Comuni ed Enti pubblici interessati.

Dopo la definizione e approvazione in Consiglio Provinciale di un **Piano di Azione** e di una **Politica per il GPP** (Delibera C.P. n. 168 del 19/11/2008) nel 2009 si è proseguito dell'azione di formazione degli enti locali del territorio modenese.

Ad oggi il gruppo di lavoro interno sul GPP sta effettuando il monitoraggio degli acquisti verdi.

Obiettivi di GPP raggiunti:

Energia:

- Acquisto del 100% degli approvvigionamenti energetici da fonti rinnovabili certificabili (aggiudicazione definitiva: determinazione n. 31 del 5/04/2011);

- Impianti fotovoltaici: a completamento degli 11 impianti già realizzati e funzionanti installati su edifici scolastici di scuole medie superiori, la Provincia di Modena sta procedendo all'installazione di 9 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di 1 MWp, a fronte di un investimento di più di 5 milioni di euro, comprensivi della realizzazione di oltre 9.000 m² di rifacimento dei manti di copertura di 2 edifici scolastici con guaina bianca ad alta riflettanza e di rimozione e bonifica di amianto di oltre 1.600 m². Gli interventi fanno parte di un Piano di circa 10 milioni che prevede l'investimento di altri 4 milioni e mezzo entro il 2012 per nuovi progetti in corso di definizione.

Con questa prima parte del piano la Provincia produrrà circa il 15% del consumo energetico complessivo dell'ente. Si otterrà così un considerevole beneficio sia in termini ambientali (1 milione di t di CO₂ in meno emesse in atmosfera) sia economici poiché la Provincia risparmierà 130 mila euro all'anno sull'acquisto di energia, oltre agli incentivi ministeriali pari a quasi 500 mila euro all'anno per 20 anni.

Prodotti di Cancelleria/ Carta:

- Acquisto del 30 % di carta riciclata sul totale e del 100% di carta ecologica; acquisto del 30% di prodotti di cancelleria con materiale riciclat (in un'ottica di risparmio delle risorse gli acquisti di cancelleria si sono però dimezzati con drastica riduzione degli sprechi e dei rifiuti).

Arredi:

- Acquisto del 100 % di arredi scolastici e del 70% di arredi da ufficio con criteri GPP.

Flotta mezzi:

- Acquisto del 15 % di mezzi a metano e ibridi sul totale; incentivo nell'utilizzo di biciclette (servizio di bike-sharing interno), mezzi pubblici, car-pooling e car-sharing nelle tratte casa-lavoro.

Prodotti Alimentari / Catering:

- Per ragioni di contingentamento della spesa si è optato per la definitiva abolizioni di rinfreschi e catering; acquisto del 50% di prodotti del commercio equo e solidale nei distributori automatici.

Servizi di Pulizia:

- Acquisto e utilizzo al 80% di prodotti certificati biodegradabili.

Informatica:

- Acquisto del 100% di computer, monitor e stampanti (stampa fronte/retro), del 50% dei plotter e del 100% di apparecchiature di immagazzinamento dati e server con certificazioni su risparmio energetico.

- Noleggio del 80% dei fotocopiatori compatibili con carta riciclata e con opzioni di risparmio energetico e contenimento emissioni.

Si è inoltre avviata la formalizzazione della Rete provinciale Enti locali per il GPP per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzare acquisti di gruppo tra Enti, per rafforzare la domanda di prodotti più innovativi e sostenibili ed ottenere risparmi economici.
- Sollecitare con maggiore peso l'offerta di prodotti più innovativi, sostenibili e socialmente responsabili, da parte delle filiere della fornitura.
- Promuovere e replicare pratiche di GPP in rete tra amministrazioni pubbliche che sperimentano il GPP.
- Rafforzare le esperienze esistenti di GPP fatte dalla Provincia di Modena, dai Comuni e dagli Enti Pubblici modenesi attraverso l'adozione di criteri ecologici e sociali.
- Scambiare e confrontare periodicamente informazioni, esperienze e buone pratiche sul GPP applicato per l'acquisto di vari prodotti merceologici e servizi pubblici.
- Monitorare e valutare periodicamente i risultati e i progressi raggiunti con il GPP dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.
- Sostenere una maggiore efficacia e coerenza delle politiche di sostenibilità su scala provinciale

Ad oggi si sta organizzando per settembre 2011, una serie di incontri formativi tematici sul GPP per la rete GPP provinciale.

Strategia GPP della Provincia di Modena per il triennio 2011-2013: il percorso sul GPP fin qui esposto è stato funzionale anche al ripensamento organizzativo dell'ente e base per il rinnovo del Piano di Azione GPP per il triennio a venire.

La politica degli acquisti verdi si è ampliata nella sua accezione comprendendo anche i "non acquisti" ovvero tutti i comportamenti coinvolti nell'ambito di politiche di sostenibilità e di responsabilità sociale. Si sono così attivati progetti volti alla razionalizzazione delle risorse per ridurre la produzione di rifiuti e la produzione di CO2. Tali azioni sono definite di "non acquisto" in quanto determinano una riduzione drastica del ricorso al mercato. Per l'elaborazione e realizzazione di questi progetti, l'Ente ha dovuto modificare parzialmente il proprio assetto organizzativo interno in quanto le azioni di razionalizzazione necessitano di essere pianificate affinché possano coordinarsi nell'ambito della complessa struttura dell'Ente.

Ad inizio 2010 (Delibera di Giunta Provinciale n. 580 del 29/12/2009) è nata quindi l'Unità Organizzativa Programmazione e Controllo delle Spese Generali che – inserita funzionalmente all'interno dell'Area Finanziaria, Patrimonio ed Economato – ha la finalità di radicare la cultura del controllo di gestione (in una accezione ben più ampia della definizione di cui all'articolo 196 del TUEL). L'U.O. Sviluppo Sostenibile e Agenda 21 collabora dunque con la sopraccitata U.O. per coordinare l'attuazione delle politiche di GPP.

L'approccio strategico della Provincia di Modena alla sostenibilità e al GPP quindi si riassume in tre fasi:

- 1) adozione delle politiche di GPP e formazione dei Comuni ed altri enti pubblici;
- 2) inserimento, nell'organizzazione dell'Ente, di una unità organizzativa specifica in materia di controllo e di programmazione per una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse;
- 3) avvio di definizione della Politica sul GPP 2011/13 alla luce delle esperienze maturate e di cui alle fasi precedenti.

I risultati conseguiti sono buoni ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 423
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
AMBIENTALI
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99
1696	Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

al 30/6/2011

Relativamente al Piano Triennale Ambientale della Regione Emilia Romagna, nel primo semestre 2011 si sono conclusi diversi interventi delle annualità 2001-2003 e 2004-2006 che hanno comportato le procedure di verifica e rendicontazione tecnico/finanziaria.

E' continuata l'attività di coordinamento dei progetti inseriti nel PTTA 2008-2010 con numerosi incontri con i referenti dei 21 progetti inseriti nell'ultima annualità, al fine di concordare le modalità di realizzazione e rendicontazione degli interventi.

Per tutti gli interventi ammessi a finanziamento sono state presentate le schede di attuazione dell'intervento nella fase post gara che sono state trasmesse alla Regione per l'erogazione della 2° tranche del finanziamento regionale.

Per tutti gli interventi inseriti nel Piano 2008-2010 gli enti attuatori hanno già dato inizio ai lavori.

In relazione ad alcuni interventi è stata presentata la rendicontazione finale e la scheda di attuazione degli interventi nella fase conclusiva.

Dal 1° gennaio al 30 giugno 2011 è continuata l'attività tecnica e amministrativa dello staff composto da personale dell'Area che, a vario titolo, presta la sua attività per la gestione della delega regionale relativa al Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile.

Si ritiene opportuno fare il punto della situazione relativa sia alle annualità pregresse che a quella attualmente in corso.

Situazione riassuntiva annualità pregresse (2001-2002, 2003, 2004, 2006)

Annualità 2001-2002

Si prevede di chiudere entro la fine del mese di ottobre 2011 l'unico progetto ancora in sospeso – (HERA - Codice MO16) – relativo al sistema irriguo in pressione II stralcio di S.Cesario sul Panaro per il quale sono stati presentati la documentazione relativa agli stati di avanzamento dei lavori e il certificato di collaudo e resta da presentare la rendicontazione relativa alle somme a disposizione. (HERA)

Annualità 2003

Resta da chiudere l'intervento relativo alla costruzione n. 2 stralci dell'acquedotto usi plurimi su fiume Secchia (HERA - codice MO27) per il quale sono pervenuti gli stati di avanzamento dei lavori principali e il Certificato di regolare esecuzione dei lavori principali, ma restano da definire le modalità di esecuzione dei lavori complementari alla condotta inseriti tra le somme a disposizione.

Riserve 2001-2004

E' in fase di conclusione l'intervento "Realizzazione percorso pedonale-ciclabile lungo il Fiume Panaro da Modena al Fiume Po – 1° stralcio" (MO 32). A settembre 2011 è prevista l'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Annualità 2004

L'annualità 2004 è già stata chiusa e sono state riassegnate le economie ad un nuovo intervento "Potenziamento raccolta differenziata e adeguamento isole ecologiche Comune Fanano" identificato con il codice MO14 "Potenziamento raccolta differenziata: adeguamento stazione ecologica attrezzata e implementazione isole ecologiche di base in Comune di Fanano" (HERA) in riferimento al quale sono pervenuti il Progetto Esecutivo e la convenzione sottoscritta tra HERA e il Comune di Fanano attestante la proprietà dell'opera in capo al Comune di Fanano.

Annualità 2006

L'annualità 2006 si è conclusa e sono state riassegnate le economie per la realizzazione dell'impianto di depurazione capoluogo in Comune di Fanano (codice MO09 – Comune di Fanano) per il quale è già stata espletata la gara e sono stati avviati i lavori prevedendo la conclusione entro il 2011.

Situazione riassuntiva annualità 2008/2010

Nel Piano di Azione ambientale per un futuro sostenibile 2008-2010 sono inseriti complessivamente **21** interventi di cui **8** rientranti nella Misura A "Conservazione della biodiversità" delle misure di interventi previsti dalla Regione, **11** rientranti nella Misura B "Riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della gestione" e **2** rientranti nella Misura C – C3 "Interventi per la qualità delle acque".

Nel primo semestre 2011 si è espletata la gara e si è proceduto alla consegna dei lavori anche per l'intervento Mo/09/01/c relativo alla riqualificazione degli habitat e delle zone umide di acqua dolce e conservazione specie animali e vegetali nel sito rete natura 2000 di Manzolino (Comune di Castelfranco Emilia) per il quale era stata richiesta alla Regione (e concessa) proroga a tutto il 4 aprile 2011 a seguito della necessità di acquisire parere vincolante della Soprintendenza.

Per tutti gli altri progetti si era già proceduto ad espletare la gara e alla consegna dei lavori nel corso del 2010.

L'attuazione del programma è stata caratterizzata da una costante attività di controllo, coordinamento e consulenza sia tecnica che amministrativa da parte del personale dei diversi uffici interessati dell'Area Territorio e Ambiente nei confronti dei soggetti attuatori degli interventi. Tale lavoro di staff ha permesso il rispetto della scadenza fissata dalla Regione per l'avvio dei lavori (1° ottobre 2010) per la totalità degli interventi, ad eccezione di uno dovuto a ragioni indipendenti dalla volontà del soggetto attuatore.

Piano di Azione ambientale 2011-2013

Nel corso del 1° semestre 2011 la Regione Emilia Romagna ha comunicato l'intenzione di avviare entro il mese di luglio 2011 il Piano di Azione ambientale 2011/2013.

Si sono pertanto avviate le procedure per la definizione degli interventi da proporre alla Regione per l'inserimento nel Piano di Azione ambientale 2011/2013.

Per la definizione di tali interventi si è partecipato agli incontri della "Cabina di regia" appositamente organizzata dalla Regione, si sono svolti incontri interni con i Dirigenti interessati all'interno dell'Area, con i Dirigenti dei rispettivi servizi regionali e con i possibili soggetti attuatori individuando in tal modo gli interventi che si ritengono prioritari e ammissibili a finanziamento.

Sulla base di tali consultazioni, delle risorse rese disponibili e delle indicazioni fornite dalla Regione si sono individuati 20 interventi da proporre per il finanziamento. Il costo degli interventi ammonta complessivamente a €4.307.895,53. Il contributo regionale ad €2.153.053,53.

Dei 20 interventi individuati 1 rientra nella Misura A "Conservazione della biodiversità", 12 Rientrano nella Misura B "Riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della Gestione", 5 rientrano nella Misura C1 "Interventi per la qualificazione di aree ambientalmente compromesse" e 2 rientrano nella Misura C2 "Interventi per la qualità dell'acqua".

Per tutti gli interventi sono state compilate, in collaborazione con i soggetti attuatori, le schede descrittive dell'intervento (Format 1) che sono state inviate alla Regione Emilia Romagna per un primo controllo.

E' in fase di predisposizione la delibera per l'approvazione della proposta del quadro degli interventi.

Si è anche proceduto ad illustrare la proposta di quadro degli interventi da presentare in Regione alla Conferenza delle Autonomie Locali in data 30/5/2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 472
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI,
PATRIMONIO FORESTALE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1693	Fondo Verde
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

Sono terminati i lavori di realizzazione del percorso ciclo-pedonale lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po, 1° stralcio Ponte S. Ambrogio – ponte ferrovia MI-BO, primo lotto (importo a base d'appalto €360.193,68).

E' in corso il collaudo tecnico – amministrativo relativo ai lavori di realizzazione della passerella ciclopeditonale sul fiume Secchia tra Sassuolo e Castellarano (importo a base d'appalto € 1.020.000,00).

Sono in corso gli incontri per la definizione degli accordi bonari relativi agli espropri del progetto di collegamento ciclopeditonale tra il Percorso Natura del Secchia e il Parco Ducale di Sassuolo.

Sono terminati i lavori di Manutenzione Straordinaria dei Percorsi Natura , annualità 2009.

E' stato approvato il progetto esecutivo ed espletata la trattativa privata per l'assegnazione dei lavori di Manutenzione straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2010.

Sono stati affidati i lavori di Manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura per l'anno 2011.

E' stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di apposita segnaletica stradale relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese. E' in corso di definizione il progetto esecutivo.

E' in corso di svolgimento il "Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce" cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sono in corso i rilievi dei tracciati e dei sentieri da parte delle associazioni FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) e CAI (Club Alpino Italiano).

Sono state istituite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n 178 del 15/06/2011 n. 6 Aree di riequilibrio ecologico previste dal Programma triennale delle Aree protette, ai sensi della L.R.n. 6/2005. Il percorso istitutivo ha

coinvolto , oltre ai Comuni territorialmente interessati, anche associazioni ambientaliste, organizzazioni professionali agricole e la Consulta Faunistica Provinciale.

Si sono svolti numerosi incontri con associazioni ed enti sull'istituzione del Parco del Secchia, in stretto raccordo con la Provincia di Reggio Emilia.

Sono in corso gli interventi relativi al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2008-2010 riguardanti le Aree protette della provincia di Modena.

Sono in corso di definizione le schede di candidatura relative al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2011-2013, misura A , Conservazione della biodiversità, riguardanti le zone umide di pianura.

Relativamente al Programma investimenti 2009/2011, della Regione Emilia-Romagna Azione C “ interventi a favore delle Aree protette regionali e dei siti di Rete Natura 2000” si è provveduto a predisporre ed approvare le apposite schede di candidatura.

Si sta lavorando insieme alla Regione Emilia – Romagna e ad altre Province alla predisposizione di una candidatura LIFE + Natura sulla conservazione della biodiversità nelle zone umide di pianura in sinergia con le azioni previste nei programmi di cui sopra.

Relativamente ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale per la realizzazione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di Gestione dei siti di Rete Natura 2000 (Misura 323), a seguito dell'approvazione da parte della Regione Emilia – Romagna della delibera di assegnazione dei fondi, si è provveduto allo svolgimento delle gare d'appalto e al conferimento degli incarichi. Le attività sono in corso di svolgimento.

Sono stati rilasciati i nulla osta per gli interventi nelle riserve di Sassoguidano (1) e Salse di Nirano (n. 2)

E' stata effettuata la presentazione del volume “ La Flora del Modenese “ a Sassuolo. L'iniziativa , a cui hanno partecipato oltre 50 persone, è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Sassuolo. E' in corso la distribuzione di volume e Cd .

E' stato effettuato il coordinamento tra le aree protette per la presentazione della domanda di finanziamento delle iniziative Natura W 2012 nei parchi e nelle RN modenesi in accordo con la società di promozione turistica Valli del Cimone. Sono state completate le iniziative dell'anno 2011.

E' stata organizzata la presenza all'interno ipermercato Grandemilia dello stand delle aree protette modenesi in occasione della settimana europea dei parchi il 13 e 14 maggio 2011.

Sono state effettuate n.10 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

E' stata effettuata la stampa della nuova edizione aggiornata e ampliata dell'opuscolo relativo alle aree protette modenesi (Cuore Verde) di cui è in corso la distribuzione.

E' stata promossa l'iniziativa “Fiumi Puliti” 2011 allo scopo di richiamare l'attenzione sui temi della qualità degli ambiti fluviali e più in generale sul rispetto dell'ambiente e della natura. La manifestazione è arrivata alla sua 24° edizione e vi hanno aderito oltre 20 Comuni. Alle iniziative, che si svolgeranno nell'arco dell'anno, partecipano numerosi volontari che, coadiuvati dal personale dei comuni, raccolgono rifiuti sparsi. In numerosi Comuni sono coinvolte anche le scuole con la partecipazione diretta degli studenti alla raccolta dei rifiuti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

**Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali
integrati**

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 412
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre dell'anno 2011 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) aperte nell'anno 2010.

A partire da Gennaio, su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate nove nuove procedure (di cui tre sono già concluse)

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, sono state concluse tutte le procedure avviate nel corso dell'anno precedente e si è proceduto all'avvio di due nuove procedure.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, non ha permesso lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004. In dettaglio, sono state acquisite e valutate 13 istanze, per alcune delle quali sono ancora in corso le procedure di autorizzazione, che si vanno a sommare alla procedure tuttora in corso avviate nel 2010.

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i

lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività relativa al rilascio dei pareri ambientali in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006), nel dettaglio nel corso del primo semestre 2011 sono state seguite le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di:

- VAS del Piano di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2011;
- VAS del Secondo Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico Regionale;
- VAS del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Finale Emilia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 413
ENERGIA
Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Promuovere l'efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il "Piano-Programma Energetico provinciale", azione prioritaria, è stato approvato in consiglio provinciale con delibera nr. 171 il giorno 8 giugno 2011. Il Piano è composto dai seguenti elaborati: Quadro Conoscitivo, Obiettivi ed Azioni, Quadro normativo di riferimento e Schede di rilevazione sintetica delle iniziative e progetti di settore in corso.

Per tutti gli impianti fotovoltaici installati sugli edifici provinciali sono state perfezionate le convenzioni relative allo scambio sul posto con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e per 3 impianti, incentivati dal DM 19 febbraio 2007 "Conto Energia", il GSE eroga gli incentivi con regolarità.

A seguito del bando di selezione relativo alla realizzazione di 2 impianti fotovoltaici ad inseguimento da circa 2,5 kWp ciascuno, da realizzarsi nell'area del polo scolastico Leonardo da Vinci a Modena, si è in attesa della presentazione dell'offerta economica.

Nell'ambito dell'azione prioritaria "Progetto fotovoltaico" è stata esperita la gara relativa alla fornitura con posa in opera e manutenzione di 9 impianti fotovoltaici, a seguito dell'approvazione dello studio di fattibilità realizzato da professionista esterno. La gara è stata aggiudicata nel mese di febbraio, ed il contratto sottoscritto nel mese di maggio 2011. E' stato effettuato il bando di selezione e l'affidamento e sottoscrizione del contratto, relativo al Direttore dell'esecuzione e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Si è provveduto inoltre, come da richiesta dell'area Lavori pubblici, ad integrare l'incarico relativo al coordinatore della sicurezza al fine di coordinare le attività del cantiere relativo al bando in oggetto con le attività previste nel cantiere relativo al Magazzino di Via Dalton seguito dall'Area Lavori pubblici relativo alla realizzazione dell'archivio.

La consegna dei lavori è stata effettuata nel mese di giugno 2011.

Nell'ambito del progetto europeo "GENERATION" relativo al sottoprogramma regionale Power del programma Interreg IV C è stato organizzato il quarto incontro di progetto a Modena, nel quale sono state definite le modalità di sviluppo del progetto stesso che stanno proseguendo con un lieve ritardo, a seguito del mancato completamento del software sviluppato dai partner spagnoli.

Procedono con regolarità le fasi di rendicontazione con il supporto del certificatore interno.

Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS". In qualità di Struttura di supporto la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'adesione al "Patto dei Sindaci" ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Provincia, AESS e comune. Ad oggi sono 5 i comuni che si avvalgono della provincia e di AESS. Si è tenuto inoltre il terzo incontro di progetto a Genova finalizzato all'aggiornamento ed al confronto in merito ai contenuti del progetto nonché il primo workshop internazionale per le strutture di supporto.

Si è inoltre provveduto ad organizzare il primo dei tre Energy Days previsti nelle attività di progetto, che si è tenuto il 17 giugno 2011 a Pavullo nel Frignano.

Procedono con regolarità le fasi di rendicontazione.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali, si è provveduto all'approvazione dello schema di convenzione predisposto dalla regione ed a inoltrare lo stesso ai 28 comuni beneficiari del contributo al fine dell'approvazione, che sarà funzionale alla successiva sottoscrizione della convenzione al fine dell'erogazione del contributo regionale.

E' stato approvato il finanziamento regionale per la redazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena. E' stata data comunicazione alla regione relativa all'avvio del progetto e proseguono con regolarità gli incontri con la regione stessa e con il comune capoluogo.

Al fine di supportare il progressivo aumento di lavoro dell'Unità Operativa Energia, si è provveduto ad individuare, mediante conferimento prestazione di servizi, una ditta con provata esperienza in pianificazione energetica, che consenta di supportare l'amministrazione nell'elaborare i documenti entro le scadenze previste dal Bando.

Prosegue inoltre con regolarità l'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici ai sensi della D.A.L. n° 156/2008, in particolare con la trasmissione ai comuni dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti ubicati sul proprio territorio.

Sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993 ed è proseguita l'istruttoria per n.3 pratiche in corso.

E' stato dato avvio al procedimento a n.2 richieste di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti.

E' stato autorizzato alla gestione un deposito di stoccaggio di oli minerali, ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004. Sono stati svolti controlli relativi alla sicurezza degli impianti GPL.

E' proseguito l'iter relativo a n.4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illeciti amministrativi in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.

Nel periodo gennaio-giugno 2011, non sono pervenute domande di rilascio di patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici.

Sono stati rilasciati n.4 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Si è provveduto alla convocazione di nr. 1 seduta del Comitato tecnico provinciale per l'Emittenza Radio-TV.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 466
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI ED EMISSIONI
IN ATMOSFERA
 Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Sviluppare l'innovativo sistema di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonché sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare l'efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali
1665	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2011 è proseguita regolarmente l'attività di rilascio delle numerose tipologie di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in via ordinaria e semplificata in applicazione della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006.

E' continuata la stretta collaborazione con diversi uffici appartenenti a diversi servizi, coinvolti nell'elaborazione di tipologie autorizzative.

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nella elaborazione di Criteri tecnici per il rilascio delle autorizzazioni e nell'individuazione di elementi di semplificazione dei procedimenti.

L'ufficio collabora inoltre nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Le istanze pervenute sono state 111 (di cui 65 procedure ordinarie, 39 semplificate e 7 modifiche non sostanziali) e le autorizzazioni rilasciate 83.

Dato interessante l'incremento delle domande per la realizzazione di nuove attività, imprese di medio-piccole dimensioni: 56 su 104 (54%)

In via di riduzione i tempi di istruttoria: Tempo medio arrivo domanda Ufficio/Rilascio Autorizzazione: 74 gg (98 nel 2010. Tempo stabilito dalla legge: 120 giorni). Il miglioramento si ritiene dovuto all'introduzione delle procedura di Conferenza dei servizi per i nuovi impianti.

La trasmissione delle pratica da Sportello Unico e Provincia comporta un aggravio (in aumento) di oltre 25 giorni (Data presentazione SUAP/Rilascio Autorizzazione: circa 103 giorni, in leggera riduzione rispetto al 2010).

In aumento anche la collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con 32 valutazioni (54 nel 2010).

Da rilevare un notevole aumento delle violazioni accertate da Arpa e di conseguenza dei provvedimenti di diffida emessi dall'ufficio: 30 (29 dell'anno 2010).

In merito alla implementazione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale, supportando gli Uffici della Regione in molti Gruppi di lavoro (coordinamento del Gruppo riscrittura AIA e partecipazione al Gruppo riscrittura domanda).

E' stata attivata l'informatizzazione delle autorizzazioni ambientali integrate nel SIAM (Sistema Informatico Ambientale) della Provincia.

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la creazione della modellistica dei Report per ambiti produttivi.

Grande impegno è stato inoltre profuso nell'attività di supporto alla Regione per la formalizzazione della modulistica e delle procedure per i rinnovi delle AIA previsti già da quest'anno e in grande numero nei primi mesi del 2012.

Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali.

Nel primo semestre 2011 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Sono state rilasciate autorizzazioni per 1 nuovo sito e oltre 70 modifiche alle autorizzazioni vigenti di cui 4 sostanziali/volture; eseguiti 10 sopralluoghi .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 5.2

**Sicurezza del territorio e programmazione
ambientale**

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 418
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Gestire la programmazione territoriale e aggiornarne gli strumenti attuativi con finalità di corretto uso del suolo. Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari.

NR.	Progetto
1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo
1474	Programmazione, attuazione e gestione di progetti e interventi ordinari per la difesa del suolo
1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata già da tempo approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali-quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza. Nello specifico, nel periodo considerato, il Servizio ha prestato la propria collaborazione in relazione all'analisi del PSC e del RUE del Comune di Formigine adottati con DCC n. 101 del 25/11/2010, per quanto attiene il tema della tutela delle acque di cui al vigente PTCP.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela quali-quantitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato non si sono espressi pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di assetto

idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose

Nel periodo considerato, in collaborazione con l'U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinarne la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta collaborando con l'U.O Protezione Civile per implementare

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti

Programma 419
PROTEZIONE CIVILE
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Programmazione, attuazione, aggiornamento e mantenimento di tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi. Coordinamento e collaborazione con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2011

- Gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile
 E' stato convocato il Comitato di Gestione del Centro per la verifica delle attività svolte e la programmazione di quelle relative alla seconda metà dell'anno. Sono stati installati i server per il funzionamento del nuovo sistema WEB GIS ed è stato installato il nuovo sistema UPS per la totale autonomia elettrica del Centro. In collaborazione con il comune di Modena si è lavorato alla bozza del Piano di Emergenza ed Evacuazione (art. 46 d. lgs. 81/08 e D.M. 10/03/1998).
 E' stata aggiornata l'organizzazione della sala operativa e sono stati fatti corsi interni al servizio per la gestione delle attività di emergenza relativamente in particolare al rischio idraulico e al rischio incendi boschivi.
- Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale (elaborazione ed aggiornamento)
 E' stato elaborato il programma di lavoro relativo alla DGR 1823/2010 "organizzazione del sistema regionale di protezione civile. predisposizione e adeguamento degli strumenti necessari alle attività di previsione, prevenzione, preparazione e pianificazione di emergenza."
 Rispetto all'accordo per la verifica sismica degli edifici scolastici in zona 2 e per effettuare uno studio di fattibilità di interventi di messa in sicurezza degli edifici stessi attraverso finanza di progetto sono stati elaborati i dati raccolti e presentati al gruppo di lavoro. Sono state individuate le strutture che saranno oggetto di verifica e parallelamente sono iniziate le attività di analisi dei possibili servizi a reddito per le finalità dell'accordo.
 Analisi degli eventi di piena verificatisi nel periodo gennaio – giugno 2011 e degli eventi meteo intensi (piogge e nevicate).
 Aggiornamento della documentazione utile alla gestione delle emergenze.
- Piano Provinciale di Emergenza relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale
 E' stato aggiornato il piano provinciale di emergenza di protezione civile – stralcio rischio incendi boschivi in particolare relativamente agli allegati operati e alle squadre dei volontari abilitati allo spegnimento degli incendi boschivi.
 E' stata attivata una collaborazione con l'Autorità di Bacino del Po per l'applicazione della direttiva 2007/60/CE "Direttiva alluvioni" relativamente al Bacino Pilota del Secchia, attraverso la partecipazione ai 4 gruppi di lavoro creati (scenari di evento e modellazione idraulica, scenari di danneggiamento, reticolo minore, cartografia e raccolta dati)
 Auto attivazione e gestione delle emergenze e della sala operativa provinciale in caso di evento calamitoso secondo le competenze di cui al Piano Provinciale di Emergenza

Gestione degli eventi che hanno caratterizzato il periodo gennaio – giugno 2011 ed in particolare l'evento di piena del 16/03, gli allagamenti localizzati urbani in conseguenza di temporali intensi della prima decade di giugno, le frane di Pievpepelo (Tagliole) e Fiumalbo (Rio Riaccio e Panichetta).

Si è organizzato il Piano Provinciale di Accoglienza Migranti relativamente alla Provincia di Modena di cui all'ordinanza del presidente del consiglio dei ministri 3933/2011 (ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del nord africa) collaborando con la cabina di regia provinciale e con la cabina di regia regionale.

- Sicurezza del Territorio

Analisi delle segnalazioni di danno, delle proposte di opere di messa in sicurezza, istruttoria e proposta di interventi in ordine di priorità all'interno dello staff tecnico regionale di cui alla ordinanza del presidente del consiglio dei ministri 3850/2010 relativamente al territorio della Provincia di Modena per la redazione del "Secondo piano di interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia – Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010.

Implementazione e aggiornamento costante del data base relativo alle segnalazioni dei dissesti e delle criticità idrogeologiche che hanno interessato il territorio provinciale nel periodo gennaio – giugno 2011.

Monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati relativamente in particolare ai tratti arginati di Secchia e Panaro e al nodo idraulico di Modena per aumentare la sicurezza idraulica del territorio.

- Coordinamento e supporto ai comuni per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile e per la realizzazione/aggiornamento dei piani comunali di emergenza

E' continuata l'attività di supporto tecnico per l'elaborazione del piano comunale di emergenza tramite personale dedicato presso i comuni. Sono stati raccolti i piani approvati presso la sala operativa del Centro Unificato Provinciale.

- Convenzione generale tra la Provincia di Modena e la Consulta Provinciale del volontariato per la protezione civile e le organizzazioni di volontariato per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio provinciale e per la disciplina dei rapporti giuridici e patrimoniali

E' stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa.

- Promozione e supporto alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni di protezione civile (associazioni o gruppi comunali) e istruttoria per la loro iscrizioni agli albi regionali e nazionali - Programma Provinciale annuale della Formazione di protezione civile - Corsi di formazione per volontari e funzionari di protezione civile

In collaborazione con la Consulta Provinciale del Volontariato ed i comuni, è stato elaborato il Programma provinciale annuale della formazione per l'anno 2011, la richiesta di finanziamento alla Regione e le attività per la pratica attuazione di 2 corsi base, due commissioni per l'abilitazione di unità cinofile, l'aggiornamento annuale dei volontari abilitati anti incendi boschivi e uno per la salvaguardia di beni culturali.

Sono state fatte le lezioni e le visite al Centro Unificato Provinciale con le 5 classi che hanno aderito al progetto "viaggio tra i rischi per la protezione civile" e le giornate formative con i volontari del servizio civile come da disposizione nazionale.

- Fondo Provinciale di Protezione Civile

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale da realizzarsi attraverso il fondo stesso in particolare relativamente alla pianificazione comunale e al nuovo sistema WEB GIS.

- Istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti, supporto tecnico agli enti attuatori e rendicontazione degli interventi di cui al fondo regionale per il potenziamento del sistema locale di protezione civile

E' stata gestita la nuova fase di assegnazione di fondi per il potenziamento del sistema locale di protezione civile (DGR 2285/2010) dando in particolare supporto tecnico amministrativo ai comuni per la predisposizione dei progetti.

Sono state aggiornate le scadenze e lavorato con gli enti attuatori per il completamento e la rendicontazione degli interventi già finanziati.

- Accordo con il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento prov.le di Modena, per attività di protezione civile relative allo spegnimento incendi e controllo rischio idrogeologico

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale ai sensi della convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comando Prov.le di Modena del Corpo Forestale dello Stato.

- Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, per l'organizzazione del sistema informativo territoriale di protezione civile

E' stato ulteriormente implementato di nuovi tematismi il SIT del sistema provinciale di protezione civile, è stata installata e configurata la parte hardware e software lato server presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile per il nuovo sistema WEB GIS di gestione e visualizzazione dati nonché il client software per il data entry secondo il modello di schede dati richiesto.

- Gestione del sistema di monitoraggio delle grandezze idrometeorologiche
Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico.
Attraverso la convocazione del gruppo di lavoro “Secchia – Panaro” con rappresentanti di tutti i servizi regionali interessati è stata formulata una proposta di integrazione e miglioramento della rete locale modenese, inserita all’interno del secondo piano di interventi della OPCM 3850/2010.
- Gestione e programmazione del sistema di reindirizzamento della messaggistica di emergenza
Attivazione ufficiale del nuovo sistema di reindirizzamento delle allerta di protezione civile attivato presso il Centro Unificato e per il quale nel periodo gennaio - giugno sono state inoltrate direttamente dalla Provincia a tutti gli enti e le strutture operative con rapidità e chiarezza 8 allerta – attivazione fase attenzione e per l’evento di piena del mese di marzo le relative comunicazioni di preallarme e allarme.

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Al 30 giugno 2011

- Istruttoria delle schede tecniche presentate dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante
Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie di schede tecniche, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori degli stabilimenti nuove schede tecniche da istruire.
Consultazione e richiesta di parere al CVR in merito alla richiesta di proroga dei termini di adempimento delle prescrizioni definite con determina dirigenziale n°46 del 26/04/2010 relativa alla relazione conclusiva del procedimento di valutazione della scheda tecnica della ditta “Plein Air International srl”. Richiesta pervenuta alla provincia in data 12/05/2011.
- Rilascio "nulla osta di fattibilità" a seguito della valutazione delle schede tecniche presentate dai nuovi stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante o dagli stabilimenti con modifiche che comportano aggravio di rischio
Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie per il rilascio di nulla osta di fattibilità, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori nuove schede tecniche da istruire né per modifiche con aggravio di rischio né per nuovi stabilimenti.
- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.
Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio – giugno 2011.
- Programma annuale delle verifiche ispettive per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante
Svolgimento delle attività previste dall’art. 15 della L.R. 26/2003 e s.m.i. in merito alla definizione del programma annuale 2011 delle verifiche ispettive. Adozione del programma annuale con determina dirigenziale n°15 /2011 e trasmissione agli enti interessati.
- Piani di emergenza esterni (PEE) delle aziende a rischio di incidente rilevante
Trasmissione, archiviazione e pubblicazione web del PEE “Plein Air International srl” di Mirandola approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 408 del 09/12/2010.
- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.
Nuova nomina dei referenti provinciali relativamente a CTR, CVR, gruppo di coordinamento regionale RIR e comitato misto della Prefettura per la pianificazione di emergenza trasporto materie radioattive e fissili.
Partecipazione agli incontri del gruppo di coordinamento regionale in materia di rischio di incidente rilevante.
Supporto tecnico/amministrativo al Comune di Mirandola in merito all’avvio delle verifiche ispettive alla ditta “PleinAir International srl” in data 05/04/2011. Supporto tecnico/amministrativo alla ditta “Distillerie Bonollo SpA” in merito al rinnovo della scheda tecnica per prossima scadenza dei termini di validità del provvedimento di valutazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non ci sono stati scostamenti rispetto alla programmazione annuale delle attività.

Programma 420
PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Pianificare il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2011

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)

È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti condivisi con gli altri componenti in appositi incontri.

L'OPR ha provveduto alla validazione definitiva dei dati relativi all'annualità 2010 caricati nel database O.R.So., affinando analisi e approfondimenti finalizzati alla elaborazione del Quadro Conoscitivo Preliminare per l'aggiornamento del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR), nonché per la divulgazione dei dati stessi.

È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010): è stato fornito supporto tecnico ad AUSL ed ai Gestori per l'avvio dell'attività; si è fornito inoltre supporto telefonico ai cittadini interessati per chiarire aspetti procedurali e tecnici, sono state affrontate e risolte alcune problematiche specifiche. Nel mese di maggio si è svolto un apposito incontro organizzativo tra i diversi soggetti coinvolti per valutare congiuntamente le criticità emerse nel primo anno di gestione della nuova procedura al fine di apportare i miglioramenti necessari.

Attività prevalente dell'OPR in questo semestre è quella relativa alle fasi di aggiornamento del PPGR (redazione documenti preliminari, avvio conferenza di pianificazione ecc.ecc.).

- Attività speciale dell'OPR:

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: dopo aver dato avvio al progetto, codificato l'approccio metodologico e definito un metodo di lavoro condiviso, il semestre è stato dedicato a seguire l'attuazione delle fasi progettuali in alcuni comuni.

Il lavoro svolto, implementato a fine anno 2010 sull'intero territorio provinciale coinvolgendo anche gli altri ambiti gestionali, ha costituito la base per la redazione di uno dei capitoli dei documenti preliminari per l'aggiornamento del PPGR, consentendo la descrizione puntuale dei sistemi di raccolta adottati e del relativo livello di efficienza ed efficacia (relazionandoli ai risultati raggiunti).

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)

Nel semestre non sono stati pubblicati notiziari, essendo tutti i dati già resi disponibili nell'ambito delle attività proprie della Conferenza di Pianificazione ai sensi della L.R. 20/00 per l'aggiornamento del PPGR. La divulgazione dei dati è stata resa disponibile anche a mezzo internet.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

Nel primo semestre 2011 sono state completate tutte le analisi sui dati funzionali all'eventuale pubblicazione della prossima relazione annuale, la cui pubblicazione sarà valutata in relazione alle attività proprie dell'aggiornamento del PPGR.

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

Nel semestre non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia: l'organismo sarà convocato a conclusione della concertazione sui Documenti Preliminari svolta in sede di Conferenza di Pianificazione.

- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate, oggi Centri di Raccolta, con particolare riferimento alle situazioni maggiore criticità.

- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

Nei primi sei mesi sono stati svolti approfondimenti funzionali alla corretta stima dei sovralli e delle varie frazioni che compongono il quantitativo complessivo di Rifiuti biodegradabili destinati a discarica, inseriti nel quadro conoscitivo preliminare del PPGR; è stata inoltre preparata una prima bozza del programma di riduzione RUB relativa al prossimo decennio di pianificazione inserita ne Documento Preliminare del PPGR.

- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

Nel semestre non sono state svolte attività specifiche avendo dirottato tutto il personale disponibile all'aggiornamento del PPGR.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.

- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta

Nel semestre non sono state svolte attività in collaborazione con il Servizio ATO.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nel semestre non sono state svolte attività specifiche in merito, in quanto tutti i contatti, anche con l'esterno, sono stati condotti nell'ambito della Conferenza di Pianificazione per l'aggiornamento del PPGR.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi.

Sono state iniziate le attività propedeutiche alla definizione del nuovo Piano di Azione Ambientale relativo alle annualità 2011-2013: sono state condotte analisi preliminari per conto della Regione Emilia Romagna e sono state predisposte le prime proposte di schede di intervento rientranti nella Misura B (gestione rifiuti). Sono stati condotti appositi incontri di approfondimento con i Gestori ed i Comuni al fine di concordare le tipologie ed i contenuti dei progetti da ammettere a finanziamento.

- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi

Si è proseguito con il monitoraggio dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere, sono state nuovamente sollecitate le rendicontazioni di altri interventi conclusi.

- Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti

Tutto il personale dell'U.O. è stato dedicato alle elaborazioni ed alle attività funzionali alla redazione dei documenti preliminari per l'aggiornamento del PPGR.

A seguito dell'avvio formale delle attività funzionali all'aggiornamento del PPGR avvenuto con i primi passaggi istituzionali, è stata completata la predisposizione dei Documenti Preliminari di Piano da sottoporre alla Giunta provinciale per l'approvazione, dopo gli opportuni passaggi nell'ambito della Direzione Tecnica appositamente costituita.

Attività di lavoro per la costruzione dei Documenti Preliminari di Piano:

- È stata completata la redazione del Quadro conoscitivo preliminare, sia la sezione dedicata ai Rifiuti Urbani che quella ai Rifiuti Speciali. Di seguito alcuni dei principali contenuti sviluppati

Rifiuti Urbani:

- o Approfondimenti sui dati di produzione (produzione, produzione evitata, RD ecc.ecc.) con analisi relativa all'annualità 2009 ed al trend degli ultimi anni, compresi anche alcuni approfondimenti storici;
- o Rendicontazione ed approfondimenti di dettaglio per ogni frazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, compresi anche alcuni approfondimenti storici;
- o Descrizione puntuale dei sistemi di raccolta adottati sul territorio con definizione e calcolo di indicatori specifici;
- o Descrizione dei flussi dei rifiuti, sia raccolti in maniera indifferenziata che differenziata, con individuazione degli impianti di prima destinazione;
- o quadro della situazione impiantistica di riferimento: quantitativi residui già autorizzati da relazione alle esigenze che emergeranno per il prossimo decennio per determinare poi gli eventuali ampliamenti/adeguamenti necessari;
- o programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica;

Rifiuti Speciali:

- o ricognizione dei dati di produzione e gestione degli RS in provincia di Modena e dei flussi in uscita ed in ingresso nel territorio modenese;
 - o ricognizione e georeferenziazione di tutti gli impianti autorizzati con stima delle relative potenzialità.
- È stata completata anche la redazione del Documento Preliminare:
 - o Proposta degli obiettivi di Piano e dei contenuti del piano medesimo;
 - o costruzione delle previsioni di produzione rifiuti per i prossimi anni con la definizione delle variabili in relazione ad ipotesi di incremento popolazione e modifiche al sistema dell'assimilazione...;
 - o Predisposizione di prime proposte di scenari di produzione rifiuti nel decennio di pianificazione da confrontare con le disponibilità impiantistiche: individuazione delle tipologie di "rifiuti da gestire" e stima dei quantitativi previsti, analisi delle differenti modalità di trattamento/smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio modenese, ipotesi di utilizzo delle disponibilità impiantistiche attualmente autorizzate, ecc.ecc.;
 - E' stata inoltre completata la prima fase dell'attività di collaborazione con ARPA-Direzione tecnica per la stesura del Rapporto Ambientale preliminare ai fini di VAS;
 - E' stata completata l'attività di approfondimento relativamente alla definizione delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, convenendo nell'opportunità di realizzare una variante al PTCP inerente il tema rifiuti e si è collaborato con i colleghi della U.O. Pianificazione Territoriale per la definizione degli elementi da sviluppare in sede di Variante al PTCP in materia di rifiuti.

Passaggi istituzionali per l'avvio del percorso di aggiornamento del Piano:

- Con D.G.P. n. 104 del 22/03/2011 sono stati approvati i Documenti preliminari per l'aggiornamento del PPGR;
- Con atto del Presidente n. 12 del 05/04/2011 è stata indetta la Conferenza di Pianificazione per l'aggiornamento del PPGR e per la Variante al PTCP 2009 proposta dal PPGR;
- In data 18/04/2011, 28/04/2011 e 24/05/2011 si sono svolte le prime tre sedute della Conferenza di Pianificazione;
- In data 05/05/2011 si è svolta una specifica audizione conoscitiva dedicata ai portatori di interesse;
- E' stato fissato il 15 giugno come termine per la presentazione di eventuali contributi in forma scritta.

Attualmente il personale è impegnato nell'istruttoria dei contributi pervenuti al fine di preparare l'ultima seduta della Conferenza di Pianificazione prevista intorno alla metà di luglio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

In relazione alle attività previste per il Servizio non si rilevano scostamenti nonostante la gestione dell'ufficio con solo personale precario.

L'attività della U.O. è stata interamente dedicata ai lavori per l'aggiornamento del Piano ed hanno subito alcuni rallentamenti attività ordinarie dell'ufficio. La scelta di realizzare l'intero piano internamente pur in assenza di personale dedicato ha comportato uno sforzo notevole e il rallentamento di altre attività del servizio.

Programma 421
PIANIFICAZIONE CICLO DELL'ACQUA
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Pianificare l'uso razionale della risorsa, dalle captazioni per i diversi usi (civile, industriale e agricolo) fino alla depurazione delle acque reflue, attraverso la promozione di misure ed azioni volte al risparmio idrico

NR.	Progetto
1481	Definizione, gestione e attuazione del Piano di Tutela delle Acque

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2011

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque

Anche nel primo semestre del 2011, l'impegno è stato rivolto all'attuazione dei contenuti della variante attraverso l'emissione di pareri e la partecipazione alle conferenze servizi, di vario genere: con l'inserimento della Variante in attuazione del PTA nella Variante generale al PTCP, le verifiche circa la compatibilità di piani e progetti in materia di tutela delle acque è condotta unitamente al Servizio Pianificazione Territoriale.

- Carta delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione

Sono proseguite le attività finalizzate alla divulgazione dei contenuti della carta e si è continuato a fornire supporto per la corretta interpretazione della stessa: nel primo semestre del 2011 non sono state numerose le richieste di collaborazione in merito a questa tematica.

- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)

Sono proseguiti gli approfondimenti necessari a definire in maniera concreta i contenuti del Programma di Risanamento. E' proseguita la collaborazione specifica con il Servizio Geologico Regionale inerente l'attività sperimentale di rilievo di dettaglio di dati relativi ai lagoni al fine di trarre spunti interessanti per la definizione delle azioni di mitigazione dei nitrati nelle acque sotterranee. In questi mesi sono proseguiti i vari sopralluoghi finalizzati all'installazione degli strumenti di misura e condotte le prime campagne di indagine. Ad inizio del mese di giugno è stata svolta un'apposita riunione organizzativa finalizzata ad impostare il prosieguo delle attività coordinate tra i vari soggetti coinvolti.

Il rallentamento delle attività di redazione del Piano è principalmente dovuto all'annessione della U.O. Cave che ha visto coinvolto direttamente il personale del Servizio per dare rapido avvio alle attività di implementazione del catasto attività estrattive ecc.

- Piano di Indirizzo (ai sensi della D.G.R. 286/05)

Non sono state svolte attività specifiche in materia, essendo già stata completata la fase di pianificazione.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. Si è inoltre lavorato unitamente al Servizio competente per la predisposizione dei pareri inerenti la Valutazione Ambientale Strategica. Il rilascio dei pareri è stato garantito nonostante le attuali modalità impostate, che prevedono l'analisi completa dei progetti sottoposti alle procedure autorizzative, a volte interferiscano con le tempistiche definite per l'attività propria del Servizio.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.

- D.Lgs 152/06, Parte terza, Acque a specifica destinazione, Artt.84 e 85, Acque dolci idonee alla vita dei pesci - Acque idonee alla balneazione

Sono state predisposte le schede di analisi sulla base di dati forniti da ARPA e trasmesse alla Regione Emilia Romagna, secondo le tempistiche concordate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non avendo il servizio personale dedicato allo svolgimento delle competenze connesse alla pianificazione in materia di tutela delle acque poiché trasferito dal 1/4/2011 ad altro servizio, le attività hanno subito alcuni rallentamenti: le attività proprie di pianificazione, quali il Programma di risanamento delle acque da nitrati o il sentiero dell'acqua. Si è scelto di dare priorità alle attività di competenza dell'Ente, in considerazione del fatto che la pianificazione in materia di tutela delle acque è già stata approvata e rimangono aperti solo alcuni approfondimenti specifici.

CRITICITA' NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Aspetto sicuramente critico rimane quello connesso alle attività di rilascio dei pareri di compatibilità nell'ambito delle diverse procedure di autorizzazione: ora che la Variante in attuazione del PTA è confluita nel nuovo PTCP occorre valutare in che modo effettuare le valutazioni ed esprimere i conseguenti pareri, in maniera concertata evitando di dedicare tempo all'analisi di elaborati progettuali in sovrapposizione a colleghi di altri Servizi. Tale attività, che non è possibile organizzare a priori interferisce spesso con le attività ordinarie del Servizio.

Programma 467
ATTIVITA' ESTRATTIVE
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Promuovere l'uso razionale delle risorse naturali di inerti attraverso la ottimizzazione dei prelievi mediante la regolamentazione e il controllo

NR.	Progetto
1667	Attuazione P.I.A.E. vigente
1668	Controllo delle attività estrattive
1669	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/11

POLIZIA MINERARIA

Attività istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Rilascio delle autorizzazioni in deroga alle distanze di sicurezza previste dall'art. 104 del DPR 128/59

Nel periodo considerato sono stati avviati 4 nuovi procedimenti, di cui 2 procedimenti sono stati sospesi (uno per mancanza parere di un ente e uno per richiesta di integrazioni alla documentazione) e 2 si sono conclusi con il rilascio dell'autorizzazione.

Rilascio autorizzazione (ed attestazioni) allo sparo mine ai sensi dell'art. 296 del DPR 128/59

Nel periodo considerato non è pervenuta nessuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

Gestione modulistica relativa alla statistica mineraria (cave e miniere)

Nel semestre in esame sono continuati e quasi conclusi i lavori di costruzione del Catasto delle Attività Estrattive che consentirà di eliminare la trasmissione in forma cartacea dei dati ISTAT tramite l'implementazione diretta, da parte di ogni singola Ditta fornita di firma digitale, del data base provinciale.

In particolare, la Ditta incaricata dell'implementazione del SIAM ha proseguito lo sviluppo delle parti per le attività estrattive, e il nostro personale tecnico ha collaborato con la Ditta stessa effettuando test e verifiche di funzionamento del sistema fornendo indicazioni per modifiche e correzioni.

Acquisizione e archiviazione della modulistica sugli infortuni (art.25 D.Lgs. 624/96)

Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi (149).

È in fase di ultimazione il percorso di informatizzazione che consentirà la trasmissione ufficiale della modulistica sugli infortuni con firma digitale all'interno della procedura di implementazione diretta del catasto delle attività estrattive.

Attestato di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art.6 D.Lgs. 624/96)

L'ufficio si occupa dell'acquisizione e archiviazione degli attestati. Nel semestre gennaio-giugno sono pervenuti, istruiti e archiviati 32 attestati.

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel semestre considerato sono stati vidimati e istruiti i registri delle prescrizioni consegnati.

Attività mineraria (LR 3/99)

Nel trimestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, i pareri chiesti dalla provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Inoltre, sono stati rilasciati direttamente alle ditte pareri per impianti non soggetti alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri.

Attività di Controllo in cava

Attività di controllo in materia di polizia mineraria in cava (art. 21 LR 17/91)

Nel periodo in esame sono stati effettuati sopralluoghi presso 6 cave provinciali al fine del rilascio di atti amministrativi. Per questi sopralluoghi è stato redatto specifico verbale. Non sono stati assunti provvedimenti di polizia mineraria.

Nel periodo in esame sono stati effettuati sopralluoghi sulla maggior parte delle 40 cave provinciali autorizzate e di parte dei frantoi presenti, operativi o meno (sono stati verbalizzati solo i sopralluoghi su aree problematiche); a seguito dei sopralluoghi effettuati sono stati assunti tre provvedimenti di polizia mineraria relativi alla messa in sicurezza dei fronti di scavo.

Per altri diversi contesti di minor problematicità, è stato richiesto ai Direttori Responsabili, direttamente all'atto del sopralluogo in cava, di realizzare interventi speditivi in merito alle situazioni problematiche verificate in occasione di specifici sopralluoghi congiunti in cava, risolti immediatamente con operazioni effettuate a cura di Direttore Responsabile e Ditta.

Attività di Controllo di polizia mineraria in miniera (LR 3/99)

Nel semestre considerato non sono stati effettuati sopralluoghi presso l'unica miniera esistente nel territorio provinciale, zonizzata nella VG al PIAE.

Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente

Nel periodo considerato non è stato attivato alcun tipo di provvedimento. Sono stati avviati i contatti con le Ditte in merito a 2 domande di permessi di ricerca.

Nel periodo considerato sono stati attivati provvedimenti sanzionatori e di ingiunzione di pagamento nei confronti della Ditta Sorgenti Xenia Srl., a seguito degli accertamenti conseguenti al sopralluogo di Polizia mineraria effettuato nel precedente periodo presso la Concessione Geo-Montefiorino.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel semestre considerato non sono stati effettuati sopralluoghi di Polizia mineraria presso le concessioni di acque minerali, acque di sorgente e termali presenti nel territorio provinciale.

Nel semestre considerato sono stati completati i sopralluoghi di Polizia mineraria presso le concessioni di acque minerali, acque di sorgente e termali presenti nel territorio provinciale (Concessioni di acque termali Salvarola e Salvarola II in comune di Sassuolo, Concessione Ospitale di Acque minerali e acque di sorgente in comune di Fanano, Concessione Coveraie di acque minerali in comune di Montese) e redatti i relativi Verbali.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato è pervenuta 1 convocazione della commissione provinciale esplosivi.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e revisione parziale al 3° e 5° anno

Nel periodo in esame è proseguito il percorso di costruzione dell'Osservatorio provinciale sulle attività estrattive funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE. In particolare, sono continuati i lavori di realizzazione della banca dati provinciale informatizzata sulle attività estrattive che sarà lo strumento di riferimento per le attività dell'Osservatorio e, nello specifico, anche per la revisione ed il monitoraggio del PIAE.

Rilascio pareri di conformità alla pianificazione estrattiva

Nel periodo considerato non sono stati espressi pareri di conformità (extra-parere CTIAE) relativamente a piani strutturali comunali (PSC).

Accordo con ARPA per l'attuazione delle verifiche ambientali sul P.I.A.E.

Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA 14 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Questi rapporti tecnici sono stati inviati alle Ditte direttamente interessate e per conoscenza ai comuni coinvolti. Sono stati svolti alcuni incontri al fine di definire un nuovo incarico da affidare ad ARPA per il proseguimento dell'attuazione del Protocollo Tecnico.

Coordinamento per l'attuazione della VG al PIAE 2009

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito convocando, su richiesta dei comuni, incontri specifici per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

Gestione del Catasto cave (art. 28 della LR 17/91)

Nel periodo considerato sono pervenute ulteriori relazioni annuali del 2010 e si provveduto all'aggiornamento del catasto costituito da un data base access ancora attivo fino al collaudo del nuovo catasto in costruzione.

Come già citato si sta procedendo con l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) sviluppando le parti relative alle attività estrattive consentendo l'informatizzazione di tutti i dati inerenti le cave per creare un unico catasto al quale fare riferimento per la corretta gestione di tutte le attività di competenza dell'UO Cave e per un'efficace e coerente gestione del territorio in materia di pianificazione estrattiva.

Verifica e richiesta degli oneri di cava

Nel periodo in esame è stata verificata per ogni singolo comune la quota da versare per effettuare i solleciti per i comuni in ritardo nei versamenti.

Organizzazione dell'Osservatorio Provinciale delle Attività Estrattive (Piano d'Azione A21 Locale della Provincia di Modena)

Durante il semestre in esame è continuata, come già indicato, l'implementazione dell'Osservatorio nel nuovo Catasto Attività Estrattive che è ormai in fase di conclusione.

È inoltre proseguita la raccolta dei dati digitali delle cave attive e dei relativi dati riguardanti il monitoraggio ambientale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive

Nei mesi considerati è stata convocata una seduta della CTIAE.

Partecipazione a istruttorie tecniche nell'ambito delle procedure di VIA

L'ufficio non ha partecipato a istruttorie tecniche nell'ambito delle procedure di VIA.

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

VIGILANZA IN CAVA

Gestione e attività dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 55 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'UCCI ha inoltre partecipato agli incontri predisposti per l'attuazione della VG al PIAE (incontri con i comuni per condividere le modalità di attuazione dei singoli PAE/accordi), collabora con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, partecipa alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti

Programma 468
PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1670	Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria
1671	Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2011

- **Attuazione di azioni previste nel Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed in particolare:**
 - *Monitoraggio delle azioni del Piano:* la Provincia ha proseguito nelle attività del gruppo di lavoro Regione-Province-Arpa per la fase pilota del progetto di realizzazione del Bilancio ambientale dei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria ed ha fornito un contributo per le Linee Guida pubblicate da Arpa in aprile 2011.
 - *Promozione della mobilità sostenibile:* il gruppo di lavoro composto da Agenzia per la Mobilità, Comune di Modena e Provincia, ha completato la fase sperimentale del servizio Car Pooling Modena ed ha esteso il servizio ad enti ed aziende del territorio interessate, ottenendo l'adesione formale di 7 aziende.
 - *Controllo e riduzione delle emissioni industriali:* è stato fornito supporto tecnico all'applicazione del *Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*, in particolare nella gestione del Registro delle quote.
 - *Integrazione tra il Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed altri Piani:* è stato fornito un contributo per la stesura del Piano Programma Energetico Provinciale presentato in C.P. 1'8/6.
 - *Incentivazione all'installazione di filtri antiparticolato su autoveicoli circolanti:* in attesa degli atti regionali (non ancora emanati) conseguenti alla DGR 518/10 per l'assegnazione alle Province delle risorse destinate all'incentivazione di filtri su veicoli commerciali, è stato fornito alla Regione un contributo con proposte di modifica ai contenuti del bando al fine di rendere l'iniziativa maggiormente efficace.
 - *Interventi a Conferenza Autonomie Locali:* è stato organizzato uno specifico intervento nella Conferenza del 20/6 sul tema dell'applicazione del D.Lgs 155/10 inerente la gestione e la valutazione della qualità dell'aria.
- *Accordo di Programma sulla qualità dell'aria e campagne di monitoraggio dei gas di scarico:* E' stata completata l'attività di coordinamento dell'applicazione nei 12 Comuni aderenti all'accordo (cui si aggiungono i 2 sottoscrittori Modena e Carpi) dei contenuti previsti dall'accordo 2010-11 per il periodo gennaio-marzo. Rispetto alle campagne di monitoraggio dei gas di scarico sono state raccolte le schede parziali relative ai controlli effettuati nel corso del 2011 e sono state distribuite ai Comuni vetrofanie per i controlli 2011. Inoltre è stata effettuata un'analisi interna dell'iniziativa provinciale sulla base della quale è stato realizzato l'incontro tenutosi il 14/6 con associazioni di categoria autoriparatori e Comune di Modena per la definizione dei contenuti del protocollo provinciale 2011, il quale è stato successivamente approvato con delibera di giunta provinciale.

- Coordinamento del Comitato di gestione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria: la Provincia ha partecipato attivamente al Tavolo Tecnico previsto dalla Convenzione Regione-Province-Arpa per la gestione della rete regionale ed in tale ambito ha avanzato proposte specifiche sul tema della rendicontazione, consuntivazione e riutilizzo di eventuali economie. A livello provinciale si è tenuta una riunione del Comitato di gestione della rete provinciale il 20/5 in cui è stata illustrata e discussa la proposta regionale di riorganizzazione della rete secondo le previsioni del D.Lgs 155/10. E' stato affidato incarico per servizio di spostamento e allacciamento stazioni mobili per l'anno 2011 e attraverso le stazioni mobili sono state effettuate 10 campagne complete di rilevamento della qualità dell'aria in 10 diversi Comuni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto alla programmazione annuale delle attività.

Centro di Responsabilità

Nr. 5.5

**Gestione ATO e autorizzazione scarichi
idrici e rifiuti**

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 443
ATTIVITA' GENERALI DELL'AUTORITA' D'AMBITO
PROVINCIALE DI MODENA
 Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire il corretto funzionamento degli Organi della Autorità, il percorso amministrativo degli atti di competenza e la assistenza tecnico-giuridica ai contenziosi . Garantire l'aggiornamento degli affidamenti e dei documenti contrattuali e i rapporti con gli interlocutori della Autorità.

NR.	Progetto
1574	Funzionamento degli organi della Autorità e predisposizione atti Autorità
1575	Aggiornamento strumenti di regolazione Servizi e gestione contenziosi e ricorsi
1576	Rapporti con AATO limitrofe, Regione E.R., Autorità Regionale, COVIRI, Comuni e Gestori

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stato garantito il regolare funzionamento degli organi della Autorità e la predisposizione degli atti necessari al funzionamento economico finanziario dell'Ente.

Le attività si sono svolte secondo il programma, si evidenziano tra le altre le attività più significative:

-Predisposizione e proposta alla Assemblea di atto integrativo del contratto tra i gestori del servizio idrico integrato e l'Autorità d'Ambito provinciale di Modena in recepimento alla approvazione dei Piani economici finanziari per il prossimo quinquennio.

-Analisi normativa della tracciabilità dei flussi finanziari per scelta in merito all'adeguamento dei contratti in essere (entro il 17 giugno) codice CIG

-Analisi degli esiti dei referendum abrogativi

-Elaborazione di proposta di convenzione per il rilascio e il trattamento dei dati anagrafici necessari alla gestione della tariffa pro capite

Si è effettuata ulteriore attività interlocutoria sul contenzioso con il Gestore Hera spa a causa della non applicazione degli oneri di allacciamento deliberati da ATO4.

Si è avviata la predisposizione dei testi del bilancio sociale di Ato per l'anno 2010 e della campagna informativa sulle agevolazioni tariffarie del SII per l'anno 2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 444
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
 Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire tutte le attività di carattere tecnico relative al Servizio Idrico Integrato di competenza della Autorità tra cui le fasi di Pianificazione di ambito, la programmazione degli interventi, il controllo tecnico di gestione, comprese le competenze sulle concessioni a derivare e la tutela degli acquiferi. Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti.

NR.	Progetto
1577	Quadro conoscitivo e Piani di competenza
1578	Piano annuale degli interventi sul SII
1579	Concessioni a derivare, pareri e tutela della risorsa idrica destinata al consumo umano
1580	Aggiornamento tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione
1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1673	Bonifica dei siti contaminati

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si sono svolte con regolarità e secondo le scadenze le attività di carattere tecnico relative al Servizio idrico integrato . In particolare è stato approvato il Piano degli investimenti per gli anni 2011-2012 e 2013, nonché avviate le attività di controllo relative al piano investimenti 2010, concluse le attività di ricognizione dei dati tecnici sulla gestione del servizio per l'anno 2010, effettuate le attività riguardanti il preconsuntivo 2010.

Sono state inoltre garantite le attività di Ato riguardanti le concessioni a derivare acqua destinata al consumo umano, nonché il rilascio di pareri per concessioni per altri usi.

Sono state garantite le attività riguardanti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi idrici delle pubbliche fognature e delle acque reflue industriali in acque superficiali ed i relativi controlli.

In particolare si è ultimata la attività di revisione degli agglomerati e si sono rilasciate ulteriori autorizzazioni organizzate per agglomerato (azione premiante).

Nei primi sei mesi è stata effettuata attività riguardante il controllo sullo spandimento agronomico dei fanghi di depurazione e dei liquami zootecnici e la relativa gestione delle sanzioni, nonché dei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

Si è inoltre svolta regolarmente la attività riguardante la bonifica dei siti contaminati con l'esame di alcuni casi particolari che hanno necessitato approfondimenti ed incontri con gli organi di controllo e confronti tecnici con i titolari dei Piani di bonifica.

Si è avviato il percorso tecnico/amministrativo per la costruzione di un modello matematico di simulazione degli acquiferi modenesi.

Si è altresì svolta attività di analisi e proposta di interventi da proporre a finanziamento da parte della RER nell'ambito del Piano regionale di Azione Ambientale 2011-2013

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 445
GESTIONE RIFIUTI
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire tutte le attività di carattere tecnico relative al Servizio Gestione rifiuti Urbani di competenza della Autorità tra cui le fasi di Pianificazione di ambito, la programmazione annuale delle attività per ogni Comune ed il controllo tecnico di gestione. Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti.

NR.	Progetto
1581	Quadro conoscitivo, piani e pareri di competenza
1582	Aggiornamento tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione
1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono state garantite tutte le attività di carattere tecnico relative al SGRU di competenza di Ato . Per quanto riguarda le autorizzazioni e le comunicazioni per la gestione dei rifiuti di competenza del Servizio la attività si è svolta regolarmente garantendo le attività previste, comprese le attività di controllo, l'istruttoria sulle sanzioni, la partecipazione ad udienze ed i rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 446
TARIFFE E CONTROLLO DI GESTIONE
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire la gestione delle competenze dell'Autorità in materia di articolazione tariffaria in raccordo con la Regione E.R., il controllo economico e finanziario delle gestioni, fornire risposte ed assistenza ad utenti singoli ed organizzati su questioni inerenti i servizi affidati

NR.	Progetto
1583	Aggiornamento dei documenti contrattuali e Controllo economico di gestione
1584	Articolazioni tariffarie
1585	Rapporto con utenti
1675	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre le attività si sono svolte regolarmente, in particolare :

- Si è provveduto ad operare una riforma degli atti di revisione dei piani economico-finanziari dei gestori del servizio idrico integrato (applicazione del metodo regionale di determinazione della tariffa del servizio idrico) per il triennio 2010-2012 e per il periodo fino al 2024 creando i presupposti per una modifica del Piano di Ambito e dei contratti con i Gestori.
 - Si è operata ed approvata la articolazione tariffaria del SII per l'anno 2011 , si è avviata la attività per l'aggiornamento delle tariffe di depurazione di ARI in pubblica fognatura.
 - Si è avviata la ricognizione dei dati economici e finanziari relativi all'anno 2010 delle gestioni dei servizi idrico integrato e Rifiuti Urbani, per tale ultimo servizio si provvederà all' approvazione delle Tariffe integrate ambientali deliberate dai Comuni per l'anno 2011.
 - Si è predisposto il protocollo attuativo con le organizzazioni sindacali per le agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato avviando le attività per la campagna di comunicazione(azione prioritaria)
 - Si è inoltre effettuata la approvazione degli elenchi degli utenti aventi diritto al rimborso della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione in attuazione della sentenza n. 335/2008 della corte costituzionale, della legge n. 13 del 27 febbraio 2009 e del decreto ministero ambiente del 30 settembre 2009.
 - Si sono parallelamente tenuti rapporti con gli utenti singoli od organizzati che si sono rivolti alla Autorità segnalando problematiche nei rapporti con i Gestori dei Servizi.
- E' stata garantita nel primo semestre la attività di coordinamento delle GGEEVV.
Per il servizio Gestione R.U. a taxa sono stati acquisiti la maggior parte dei piani annuali delle attività .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.7

Pianificazione Urbanistica e Cartografica

Responsabile: **Manicardi Antonella**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 152
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1310 "Carta Geografica Unica"

(1° semestre)

- Giungono a conclusione le procedure per l'aggiornamento dei Progetti di pubblicazione e gestione dei PRG di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca;
- Proseguono i lavori per: la predisposizione del Quadro Conoscitivo dei relativi PSC, la predisposizione delle Basi territoriali per la realizzazione della Microzonazione sismica con verifica dei materiali da parte dei Comuni e recepimento delle puntualizzazioni.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio)
- Si avvia la partecipazione al Comitato unico di garanzia.

Progetto 1311 "Si-ste-Monet" – il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell'Ente

(1° semestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Aggiornamento e realizzazione di Nuova funzionalità al portale Sistemonet: per la segnalazione di gradimento dei servizi, per l'archiviazione delle attività degli utenti SIT (beta)
- Aggiornamento e Upgrade del portale Sistemonet con l'installazione ed utilizzo della nuova versione del mapAccel;
- Aggiornamento Progetto Piano Faunistico Venatorio
- Aggiornamento e realizzazione di Nuove funzionalità al progetto SIAM spandimenti

- Aggiornamento Progetto Piano Regolatore Comune di Mirandola
- Pubblicazione in rete degli elaborati dei POC del Comune di San Felice, del PSC del Comune di Formigine, del PSC del Comune di Medolla,
- Elaborazione *.shp e pubblicazione in rete delle tavole della Variante al Dissesto Comune di Serramazzoni
- Realizzazione, su incarico del Segretario e ad uso della Prefettura di Modena di modifiche e aggiornamenti al progetto GIS per la redazione della Carta dei Collegi Elettorali Provinciali e della Carta dei Collegi elettorali della Città di Modena.
- Integrazione dei materiali prodotti, in collaborazione con UNIMORE Dipartimento di Scienze e Sanità Pubblica, per la georeferenziazione di dati per attività di ricerca epidemiologica.
- Consulenza al Servizio Patrimonio per definizione richieste ICI del Comune di Serramazzoni
- Supporto tecnico al Comune di Vignola, nell'ambito delle attività di Responsabile del dispiegamento, per l'installazione del progetto in RIUSO RILFEDEUR;
- Predisposizione materiali per progetto "CE_CROSSCULTOUR"
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 44 pubblicazioni)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

(1° semestre)

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

Programma 270
URBANISTICA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995, LR 20/2000, art. 37 LR 31/2002 e LR 9/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

NR.	Progetto
1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1308

(1° semestre)

Partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Proseguono gli incontri per la realizzazione del progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC. Si è conclusa la prima parte dei prodotti del Quadro Conoscitivo. (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2011)

Attivata la procedura per la condivisione tra la Provincia di Modena ed il Comune di Camposanto dell'Intesa di cui all'art. 28 comma 5 della LR 20/2000 affinché il PTCP possa assumere gli effetti del Piano Strutturale per il Comune di Camposanto.

Definito ed approvato il nuovo atto tecnico su procedimenti di gestione delle verifiche ambientali dei Piani con delib. Giunta Provinciale 229 del 22-06-2011 (sostituzione della delib. GP 336/2008). (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2011)

Realizzate attività di collaborazione con il Servizio Commercio per la redazione delle NTA della Variante al POIC e conseguenti partecipazioni a riunioni di coordinamento del tavolo tecnico, della conferenza di Pianificazione per la formazione della Variante al POIC, di consulenza al Servizio Commercio per chiarimenti alle Amministrazioni locali.

Partecipazione alle assemblee dei soci per la definizione del nuovo assetto giuridico del Fotomuseo Giuseppe Panini e conseguenti atti da assumere in ordine al materiale di proprietà della Provincia di Modena in esso depositato in conservazione.

Progetto 1309

(1° semestre)

L'attività semestrale ha visto la formulazione di **46 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 46 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale: n. 19 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78; n. 6 di Riserve LR 20/2000 (1 PSC: San Felice; 5 POC: 2 Modena, Castelfranco, 2 San felice); n. 1 di Intesa per il PSC di Cavezzo ; n. 20 relative a PP/PUA.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 44 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.
- n. 2 Valutazioni ambientali Strategiche
- n. 42 Verifiche di assoggettabilità

Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per l'annullamento dell' Accordo di Programma SIPE.

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali .

Partecipazione a Conferenze di Servizi con Comune Sestola, ATO, Hera, ARPA e A.USL per definizione Intesa su Piano Operativo Comunale di Sestola relativamente alla disponibilità idrica e previsioni di Piano.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

(1° semestre)

In relazione alla situazione di carenza del personale in forza al Servizio, parzialmente alleviata dall'inserimento dell'Ing. Antonella Barbara Munari (comando dal Comune di Sassuolo), si conferma che ogni eventuale scostamento si concretizza nel contenimento delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e delle attività strettamente connesse al PTCP2009.

Si ritiene di dover confermare quanto già previsto e segnalato: a seguito dell'entrata in vigore della LR 9/2008 e D.Lgs. 152/2006, come parzialmente recepito dalle modifiche alla LR 20/2000, si è verificato un incremento delle istruttorie da eseguire sugli strumenti urbanistici ricevuti (istruttoria urbanistica, ambientale, sismica) a fronte di una cronica carenza del personale in servizio rispetto alle previsioni della pianta organica che comporta inevitabili slittamenti dei tempi per l'integrazione degli atti comunali e delle relative istruttorie. Si rende indispensabile la valutazione di una necessaria riorganizzazione interna all'Area per assolvere alle nuove funzioni attribuite senza risorse umane e finanziarie aggiuntive.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 329
GRANDI INVESTIMENTI
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:

a) Coordinamento attività di progettazione

- a) SP1 - Adeguamento generale – Studio di fattibilità: la Regione Emilia Romagna ha sospeso la programmazione triennale stante l'azzeramento delle risorse statali che la finanziavano. Non vi è pertanto alcuna indicazione circa la proposta che nel giugno 2010 i Sindaci dei comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino hanno avanzato quale alternativa al progetto preliminare ultimato nel 2008. L'attività è pertanto in stato di sospensione.
- b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – via Belvedere – Progettazione esecutiva: il progetto definitivo dell'intero tratto da S.Eusebio alla SP17 era stato depositato nell'estate 2010, tuttavia impreviste e intempestive opposizioni da parte del Comune di Castelvetro e di un privato, che contestavano alcune scelte progettuali, peraltro concertate in fase di accoglimento di osservazioni in fase preliminare. Nei primi mesi del 2011 il livello di conflittualità ha coinvolto pesantemente un ulteriore proprietario, tanto che si è ritenuto prudente azzerare le modifiche a suo tempo inserite in accoglimento delle osservazioni ora rigettate, procedendo ad una rielaborazione del progetto definitivo dell'opera. Ciò comporta la reiterazione della procedura di deposito, che è stata avviata nello scorso mese di maggio 2011. La progettazione esecutiva del lotto sarà ripresa al termine del deposito.
- c) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto A: via Belvedere – SP17 – Progettazione esecutiva: si veda il precedente punto b).
- d) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto B: SP17 – via Gualinga – Progettazione definitiva: attività regolarmente in corso.

- e) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 4° lotto: via Gualinga – via Montanara - Progettazione definitiva: attività regolarmente in corso.
- f) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12 – progettazione definitiva – esecutiva 1° lotto: l'affidamento in oggetto è stato formalizzato con determinazione n° 77 del 03.12.2010, nell'ambito della riconversione del rapporto contrattuale con il raggruppamento SPEA, SOTECNI, SITECO per il progetto della Strada Primaria Cispadana. Tuttavia, solamente alla fine dello scorso mese di aprile si è potuto perfezionare l'atto aggiuntivo che regola l'incarico, a causa di ritardi da parte del raggruppamento. Nel frattempo, in ogni caso, si è concordata una diversa strategia operativa con il comune di Pavullo, che ha assunto la veste di ente attuatore. L'attività progettuale risulta ora regolarmente in corso.
- g) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12 – progettazione definitiva – esecutiva 2° lotto: si veda il precedente punto f).
- h) SP255 – potenziamento tratto SP2 – tangenziale di Modena – Studio di fattibilità: la chiusura dell'U.O. Trasporti, alla quale era inizialmente stata affidata l'elaborazione dei dati trasportistici a supporto dell'attività del professionista esterno incaricato dello studio in oggetto, ha comportato la ridefinizione degli accordi con quest'ultimo. Ciò ha comportato uno slittamento di due mesi sui tempi previsti, dal momento che si è dovuto procedere alla formalizzazione di una integrazione d'incarico alla quale ha fatto seguito l'effettuazione delle maggiori attività richieste. Lo studio è stato consegnato alla fine dello scorso mese di Aprile ed è stato possibile illustrarlo ai comuni interessati solamente alla fine dello scorso mese di Maggio. Attualmente, sono in corso approfondimenti concertati con i comuni di Modena e Nonantola in merito agli aspetti economici dell'opera.
- i) Collegamento SS9 – SP623 – Studio di fattibilità: per i motivi illustrati al precedente punto h) l'elaborazione dello studio, regolarmente in corso, è stata posticipata al prossimo mese di settembre.
- j) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – Progetto esecutivo: l'attività è stata completata nel rispetto dei tempi previsti.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17: si veda il punto b) del precedente paragrafo a). Deposito progetto definitivo in corso. A seguito della reiterazione della procedura, si accusa un ritardo di circa 5 mesi sui tempi stimati.
- b) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Il progetto esecutivo è stato regolarmente approvato in linea tecnica, non essendo ancora state confermate le modalità di affidamento dei lavori, per le quali sono incorso approfondimenti d'ordine legale.
- c) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16: il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato entro i tempi previsti.

c) Coordinamento attività di appalto

- a) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. La negoziazione con l'appaltatore del 1° lotto è in corso.
- b) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16: la gara d'appalto è stata esperita nel maggio scorso.

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

- a) SP2 - Variante di Camposanto - 1° lotto: i lavori sono regolarmente in corso come da previsioni. E' prevista una proroga contrattuale a seguito di una perizia di variante tecnica e suppletiva che, in ogni caso, non modificherà le scadenze previste.
- b) SP255 – variante di Nonantola 1° lotto. I lavori sono regolarmente in corso e procedono con anticipo sui tempi previsti.
- c) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Il cantiere principale non è ancora stato affidato. Sono stati tuttavia affidati ed effettuati i lavori preliminari di bonifica da ordigni bellici, il che consentirà una riduzione di circa 4 mesi sui tempi contrattuali del 2° lotto.

- d) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 1° lotto: Solignano - via Montanara: I lavori sono stati regolarmente accantierati nei tempi previsti e attualmente procedono con anticipo sui tempi contrattuali.
- e) Rotatoria all'intersezione con la via Regina Pacis: I lavori sono stati ultimati nel rispetto dei tempi previsti. Sono in corso le attività di contabilizzazione finale dei lavori.
- f) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16: sono stati ultimati in controlli pre-contrattuali e, non appena materialmente sottoscritto il contratto, i lavori verranno accantierati.

Interventi sull'edilizia scolastica:

a) Coordinamento attività di progettazione

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto – Progetto esecutivo. Il progetto esecutivo è pronto.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto: si è in attesa dell'autorizzazione sismica da parte del comune di Sassuolo, al quale è stata inoltrata nel rispetto dei tempi previsti.

c) Coordinamento attività di appalto

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo b).

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 3° lotto: i lavori sono regolarmente in corso come da previsioni.
- b) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 4° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo b).
- c) Ampliamento polo scolastico di Pavullo: il collaudo è stato sospeso stante il perdurare di difetti contestati all'appaltatore, nonostante le riparazioni nel frattempo da questi operate. Si è attivata una procedura in danno nei confronti dell'Appaltatore, al quale è stato trattenuto il saldo contabile. La procedura è stata regolarmente verbalizzata ed accettata dall'Appaltatore. Con i proventi dell'escussione sono stati finanziati e realizzati lavori di ripristino affidati ad altra ditta, che hanno completamente risolto i problemi evidenziati, relativi essenzialmente ad inadeguatezza del manto di impermeabilizzazione dell'edificio di ampliamento. Le operazioni di collaudo sono attualmente in corso e se ne prevede l'ultimazione entro il prossimo autunno.

Interventi sull'edilizia patrimoniale:

Ex caserma "Fanti" – sono state completate le operazioni di verifica, ma un ricorso da parte della ditta terza classificata ha costretto a sospendere la liquidazione dei corrispettivi agli aventi diritto. Non si hanno disposizioni circa la prosecuzione o meno della progettazione dell'opera, che pertanto è attualmente sospesa.

Interventi sulla rete ciclo-pedonale:

Nessuno degli interventi previsti risulta finanziato, pertanto le relative attività sono state sospese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, per quanto di competenza.

La programmazione triennale dell'attività, ai sensi del D.Lgs. 81/08 è stata regolarmente predisposta. La riunione periodica con i Rappresentanti dei Lavoratori si è svolta nel marzo scorso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 448
DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell'Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La programmazione TRIRER è sospesa per carenza di fondi. La Regione ha stabilito di assegnare le risorse 2011 per interventi di manutenzione. Tali risorse sono già state assegnate.

Le verifiche di bilancio sui residui e la formazione della prima variazione al bilancio di previsione si sono svolte regolarmente, nel rispetto dei tempi fissati.

Le attività propedeutiche alla formazione della programmazione triennale delle OO.PP. 2012-2014 e alla formazione del bilancio di previsione si stanno svolgendo regolarmente.

Si continuano a riscontrare gravissime difficoltà sul coordinamento del personale per inadeguatezza dell'organico; stante il perdurare delle difficoltà già segnalate in occasione dei SAP 2010, per far fronte al congedo di personale in posizione apicale sia presso le U.O. di manutenzione strade che presso l'U.O. di Lavori speciali Edilizia, come pure per dare parziale risposta all'inadeguatezza del personale tecnico dell'U.O. concessioni, si è chiusa l'U.O. Trasporti e Sicurezza, le cui attività sono pertanto state sospese, e si è riallocato il relativo personale. Ciò nonostante, il Servizio Amministrativo LL.PP. risulta dotato di organico inadeguato con particolare riferimento all'U.O. concessioni nel suo complesso, anche a causa di impreviste assenze di personale per malattia.

Analogamente, il prolungato congedo per malattia del dirigente del Servizio Lavori Speciali sta sovraccaricando in maniera particolarmente onerosa l'attività del Direttore d'Area, che ha assunto ad interim la direzione del predetto servizio.

Le carenze segnalate provocano ritardi specialmente nell'espletamento delle pratiche relative all'U.O. Concessioni. Le attività dell'U.O. Trasporti e Sicurezza sono state sospese e si sta concordando con l'Agenzia per la Mobilità la migrazione di parte di esse. Per i restanti campi di attività, i programmi 2011 procedono per il momento regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

vedi sopra.

Programma 449
TRASPORTI E MOBILITA'
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Fornire il necessario supporto tecnico all'Ente per la definizione degli obiettivi in materia di mobilità e trasporti nell'ambito del sistema territoriale provinciale, collaborando inoltre con l'Agenzia per la Mobilità nell'attività di controllo sul corretto svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale da parte dei concessionari.

Curare l'attività di studio e prevenzione del fenomeno dell'incidentalità stradale in collaborazione con i vari enti istituzionali coinvolti, assicurando nel contempo il completo e regolare svolgimento degli iter di progettazione e realizzazione di interventi specifici in materia di sicurezza stradale e mobilità alternativa.

NR.	Progetto
1592	Mobilità
1594	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per i motivi illustrati nell'ambito del programma 448, al cui SAP si rimanda, l'attività dell'unità operativa Trasporti e Sicurezza è stata sospesa a tempo indeterminato e si è riallocato il relativo personale per esigenze organizzative dell'Area.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

vedi sopra

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali opere pubbliche

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 437
LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE
 Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica
1551	Interventi edilizia patrimoniale
1598	Interventi edilizia scolastica
1599	Gestione generale edilizia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

PROGETTAZIONE NUOVE COSTRUZIONI E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI STRUTTURE ED IMPIANTI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

- 1) ITGC Baggi di Sassuolo – Miglioramento sismico – 3° lotto – si veda SAP dal C.d.R. lavori Pubblici
- 2) Magazzini di via Dalton – adeguamento normativo locali da adibire ad archivio – progettazione ultimata.
- 3) Adeguamenti normativi uffici provinciali – attività progettuale regolarmente in corso
- 4) LS Formigini di Sassuolo – Adeguamento e ristrutturazione impianto di riscaldamento – progettazione ultimata
- 5) IPSS Deledda di Modena - Ristrutturazione edificio scolastico – progettazione in corso a valere su finanziamento INAIL
- 6) Istituto Fermi di Modena – Spostamento segreterie e adeguamento vano scala – Autorizzazione sismica del Comune di Modena, già richiesta nel dicembre scorso, è pervenuta solo nei giorni scorsi. Progettazione ultimata.
- 7) IA Venturi di via Belle Arti di Modena – consolidamento pianerottolo e sistemazione uscita di sicurezza – progettazione esecutiva in corso
- 8) IA Venturi di via dei Servi Modena – completamento adeguamenti normativi per ottenimento CPI – progettazione da avviare (prevista in autunno)
- 9) LC Muratori di Modena – Completamento adeguamenti normativi per ottenimento CPI – progettazione esecutiva in corso con incarico esterno. Ultimazione entro Agosto

- 10) ITG Guarini di Modena – insonorizzazione UTA e adeguamento termoregolazione e pompe sottocentrale – progettazione da avviare (prevista in autunno)
- 11) IPSIA Ferrari di Maranello – lavori di adeguamento normativo – progettazione esecutiva in corso con affidamento a professionista esterno.
- 12) ITC Cattaneo di Modena – lavori di adeguamento normativo vetri e sistemazione UTA – progettazione ultimata
- 13) ITI-IPSIA Corni di Modena – adeguamento normativo laboratorio torneria – progettazione ultimata
- 14) IPSAA Spallanzani di Castelfranco Emilia – adeguamento normativo depositi gasolio – progettazione sospesa causa ridestinazione finanziamento su intervento prioritario
- 15) ITI Da Vinci di Carpi – ristrutturazione e rifacimento impianto elettrico segreteria – progettazione sospesa causa ridestinazione finanziamento su intervento prioritario.
- 16) ITC Meucci di Carpi – Adeguamento normativo cabina elettrica - Richiesta di proroga inoltrata. Il progetto esecutivo degli interventi è temporaneamente sospeso per approfondimenti relativi all'eventuale trasferimento delle aule presso l'edificio del centro Carpi Formazione.
- 17) IPSAA Spallanzani di Castelfranco Emilia – adeguamento normativo impianto elettrico serre – progettazione sospesa causa ridestinazione finanziamento su intervento prioritario
- 18) IPSAA Spallanzani di Vignola – adeguamento normativo per ottenimento CPI – progettazione sospesa causa ridestinazione finanziamento su intervento prioritario
- 19) ITI Corni di Modena – Rispristino intonaci – intervento imprevisto. Progettazione ultimata.
- 20) 15) Istituto Barozzi di Modena – Indagini diagnostiche strutturali - intervento imprevisto evidenziatosi a causa di riscontrati ammaloramenti delle membrature in calcestruzzo. Diagnostica in fase di affidamento
- 21) IPSAA Spallanzani di Castelfranco Emilia – lavori di realizzazione laboratorio cucine e locali accessori (1° stralcio) – intervento imprevisto. Progettazione esecutiva in corso.
- 22) ITI Da Vinci di Carpi – nuovo laboratorio di chimica - intervento imprevisto. Progettazione esecutiva in corso..

GESTIONE OPERE SPECIALI EDILIZIA NUOVE COSTRUZIONI E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI STRUTTURE ED IMPIANTI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

- 1) ITGC Baggi di Sassuolo – Miglioramento sismico – 2° lotto – si veda SAP dal C.d.R. lavori Pubblici
- 2) Ampliamento Istituto Cattaneo di Modena – 1° stralcio - Lavori ultimati
- 3) Ampliamento Istituto Cattaneo di Modena – 2° stralcio - I lavori sono stati appalti regolarmente e sono in corso le procedure precontrattuali.
- 4) IPSS Deledda di Modena - Ristrutturazione ed adeguamento normativo palestra. – lavori in corso
- 5) ITI-IPSIA Corni di Modena – laboratorio impianti elettrici palazzina “d” interventi di adeguamento finalizzati al risparmio energetico ed al miglioramento dei requisiti di sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08 – Lavori in corso con ultimazione entro inizio attività didattica in settembre.
- 6) Istituto Paradisi di Vignola – Adeguamento alla prevenzione incendi degli impianti dell'Aula Magna – lavori in fase di affidamento
- 7) IPSIA Ferrari di Maranello – lavori di adeguamento impianti elettrici – progettazione esecutiva in corso con affidamento a professionista esterno.

- 8) Istituto Fermi di Modena – Spostamento segreterie e adeguamento vano scala – L'autorizzazione sismica del Comune di Modena, già richiesta nel dicembre scorso, è pervenuta solo nei giorni scorsi. Lavori in fase di affidamento.
- 9) Istituto Meucci di Carpi – Completamento adeguamento strutture per il rilascio del CERT REI struttura. richiesta di proroga inoltrata. Il progetto esecutivo degli interventi temporaneamente sospeso per approfondimenti relativi all'eventuale trasferimento delle aule presso l'edificio del centro Carpi Formazione.
- 10) Istituto Barozzi di Modena – Consolidamento statico pareti di facciata della palestra – lavori in fase di accantieramento
- 11) Magazzini di via Dalton – adeguamento normativo locali da adibire ad archivio – affidamento esperito; controlli precontrattuali in corso.
- 12) Ristrutturazione palazzina ex Bidinelli presso ITI Fermi di Modena – Esperito affidamento dei lavori. Procedure pre-contrattuali in corso con l'obiettivo di accantierare i lavori entro l'estate.
- 13) LS Formigini di Sassuolo – Adeguamento e ristrutturazione impianto di riscaldamento – lavori in fase di accantieramento
- 14) LC Muratori di Modena – Completamento adeguamenti normativi per ottenimento CPI. vedasi punto a)
- 15) ITI Corni di Modena – Rispristino intonaci – intervento imprevisto, del quale si è redatta la progettazione e che ora è in fase di affidamento

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 450
LAVORI SPECIALI STRADE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

a) Progettazione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti pubblici e privati coinvolti

- SP4 – Variante di Marano – 2° stralcio – progettazione in corso come da previsioni.
- SP41 – consolidamento ponte di Torre Maina – progettazione esecutiva in fase di ultimazione (entro luglio)
- SP324 – interventi vari di potenziamento e messa in sicurezza – progetti esecutivi ultimati nel rispetto dei tempi stabiliti
- SP32 – ricostruzione rilevato stradale al km 15+400 – progettazione regolarmente in corso secondo le previsioni
- SP4 – ricostruzione muro al bivio con la SP22 al km 12+890 – progettazione in corso.
- SP4 consolidamento muro spondale sul Canale di Marano al km 5+650 – progettazione in corso
- SP486 – consolidamento al km 60+000 – progettazione regolarmente in corso secondo le previsioni, in attesa di finanziamento regionale, al momento non ancora pervenuto.
- SP27 – ricostruzione muro al km 17+750 – progettazione in corso
- SP623 – allargamento dal casello di Modena Sud verso Spilamberto (PNSS) – progettazione in stand-by in attesa del perfezionamento del finanziamento regionale, ad oggi non ancora pervenuto

b) Gestione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti pubblici e privati coinvolti

- SP19 – costruzione nuovo ponte Pescale – Lavori ultimati; collaudo in corso.
- SP31 – soglie ponte Pian della Valle – Lavori ultimati
- SP23 – nuovo ponte di Talbignano – Il collaudo dell’opera si è regolarmente concluso con quattro mesi di anticipo sulle previsioni.
- SP4 – Variante di Marano – 1° stralcio – lavori in corso. Accantierati lavori complementari imprevisi di difesa spondale a seguito dei dissesti idraulici dello scorso inverno, che comporteranno lo slittamento di circa tre mesi sui tempi di ultimazione.
- SP324 - consolidamento al km 58+200 – lavori principali ultimati; opere complementari in ultimazione.
- SP41 – consolidamento ponte di Torre Maina – in atto spostamenti dei servizi HERA
- SP486 – Consolidamento ponte Molino Capitani – lavori ultimati con emissione CRE in corso
- SP28 – ponte Chiesa di Savoniero – lavori ultimati e collaudati
- SP623 – allargamento dal casello di Modena Sud verso Spilamberto (PNSS) – richieste preventivi per spostamenti servizi in corso.
- SP324 allargamento al km 72+400 – appalto espletato con lavori in fase di accantieramento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

**Programma 451
GEOLOGICO
Responsabile: Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici, ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano significativi scostamenti a seguito di pesanti dissesti sulla rete causati dal maltempo nello scorso periodo invernale e primaverile. Numerose opere risultano inserite nei programmi a fronte di finanziamenti regionali specifici nel frattempo assegnati alla Provincia. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

a) Progettazione interventi su versanti o scarpate instabili che interessano la viabilità e/o su infrastrutture interessate da processi morfogenetici.

- SP28 – Consolidamento al km. 12+500 in loc. Montemolino – progettazione in corso rallentata a causa dell'inserimento imprevisto di altri interventi urgenti
- SP413 – interventi vari di potenziamento e messa in sicurezza – progettazione preliminare ultimata; progettazione esecutiva in corso.
- SP324 – ricostruzione in località Merizzana – progettazione ultimata
- SP28 – ricostruzione corpo stradale al km. 7+500 – progettazione regolarmente in corso
- SP3 ricostruzione cordolo al km. 27+200 – progettazione sospesa causa priorità impreviste nel frattempo intervenute
- SP28 – ricostruzione corpo stradale al km. 6+050 – progettazione sospesa causa priorità impreviste nel frattempo intervenute sulle quali sono state stornate le risorse inizialmente destinate a questo intervento.
- SP324 – rete paramassi al km 54+800 – progetto esecutivo in fase di ultimazione
- SP486 – rete paramassi al km. 69+300 - progetto esecutivo in fase di ultimazione
- SP324 – consolidamento ponte al km 51+620 – progetto imprevisto. Progetto definitivo/esecutivo ultimato

- SP324 – placcaggio al km 40+050 – progetto imprevisto. Progettazione in ultimazione
- SP486 sistemazione al km 75+650 – progetto imprevisto. Progettazione in ultimazione
- SP324 – opere complementari al consolidamento al km 58+200 – progetto imprevisto. Progettazione in ultimazione
- SP486 sistemazione al km 76+150 – progettazione in corso in attesa di finanziamenti regionali non ancora pervenuti.
- SP34 – sistemazione in località ponte Coveraie a Maserno al km 4+900 – progetto imprevisto. Progettazione in corso.
- SP19 – sistemazione in località Castelvecchio al km 14+980 – progetto imprevisto. Progettazione in somma urgenza ultimata. Progettazione di completamento in corso.

b) Gestione lavori speciali strade, coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti pubblici e privati coinvolti

- SP26 – ricostruzione corpo stradale al km 15+550 – lavori ultimati
- SP324 – ricostruzione in località Merizzana – appalto in corso
- SP34 – ricostruzione corpo stradale al km 1+800 – lavori ultimati
- SP623 – rotatoria in loc. Gherbella in comune di Modena – lavori ultimati
- SP413 – interventi vari di potenziamento e messa in sicurezza – sono in corso trattative per l'affidamento diretto dell'opera ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in quanto la tecnologia progettualmente individuata è coperta da brevetto. Si ritiene di poter accantierare i lavori entro il prossimo mese di settembre.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 438
MANUTENZIONE EDILIZIA
Responsabile: Rossi Luca

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1554	Gestione generale
1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima i tempi previsti.

1552 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Le attività del progetto 1552 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Si registrano scostamenti non rilevanti nei tempi di conclusione delle progettazioni esecutive per le attività:

- d) - Liceo Fanti di Carpi: manutenzione straordinaria dei servizi igienici
- e) - Manutenzione straordinaria pareti mobili nelle palestre
- g) - Manutenzione straordinaria programmata in vari istituti scolastici per messa in sicurezza elementi non strutturali (attività 2011)
- h) - Manutenzione straordinaria su edifici, impianti ed aree esterne su segnalazione degli istituti scolastici

In particolare per quanto riguarda l'attività d), si è reso necessario affidare la progettazione impiantistica ad un progettista esterno non essendoci la possibilità di eseguirla internamente, con un conseguente allungamento dei tempi. Per quanto riguarda l'attività e) è stata momentaneamente rinviata al secondo semestre per dare la precedenza ad attività più urgenti derivanti dai sopralluoghi dell'Ausl.

Per l'attività g), (lavori da eseguire in seguito ai sopralluoghi effettuati nel corso del 2009 dai tecnici del Servizio Manutenzione OO.PP. congiuntamente ai tecnici del Provveditorato Interregionale Opere pubbliche, in ottemperanza a quanto previsto dalla Conferenza Unificata Stato Regioni in data 28/01/2009, per la verifica preventiva dei rischi di vulnerabilità degli elementi non strutturali negli edifici scolastici) considerando il numero di progetti, si è reso necessario suddividerla in due fasi. La prima fase di progettazione esecutiva si è conclusa e i lavori sono in esecuzione; la seconda fase di progettazione esecutiva alla data del 30/06/2010, è in fase di elaborazione.

Per l'attività h) i seguenti interventi:

- sistemazione cornicione esterno palazzine A-B
 - nuova copertura per vetrate nella palestra e rimozione amianto
 - rifacimento pavimentazione esterna e interna in porfido ingresso succ. via Reggianini
- non verranno realizzati nel corso del 2011 per dare la precedenza ad altri interventi collegati alla sicurezza la cui necessità si è palesata nei primi mesi dell'anno.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiata denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che le prime tre fasi si sono concluse nei tempi previsti ed è già iniziata la quarta ed ultima fase di predisposizione degli elaborati progettuali.

1553 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

Le due attività del progetto 1553 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che le prime tre fasi si sono concluse nei tempi previsti ed è già iniziata la quarta ed ultima fase di predisposizione degli elaborati progettuali.

1554 Gestione generale

L'attività del progetto 1554 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che le prime tre fasi si sono concluse nei tempi previsti ed è già iniziata la quarta ed ultima fase di predisposizione degli elaborati progettuali.

1555 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale

L'attività del progetto 1555 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

1556 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

Le due attività del progetto 1556 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che le prime tre fasi si sono concluse nei tempi previsti ed è già iniziata la quarta ed ultima fase di predisposizione degli elaborati progettuali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nel corso del primo semestre sono state eseguite delle variazioni di bilancio con la richiesta di nuove risorse per alcuni interventi urgenti richiesti dall'Ausl durante i sopralluoghi di accertamento sulle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che per manutenzioni straordinarie sulle sedi provinciali a seguito di vari traslochi.

Programma 455
MANUTENZIONE STRADE
 Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione generale del patrimonio stradale, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima, i tempi previsti.

1613 Manutenzione straordinaria strade

Le attività del progetto 1613:

- a) *adeguamento barriere stradali (attività già prevista nel PEG 2010)*
- b) *risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali*
- c) *manutenzioni straordinarie*
- d) *gestione emergenze*
- e) *interventi per contenimento inquinamento acustico*
- f) *Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS)*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

Solo gli scostamenti rilevanti dei tempi di attuazione, sono evidenziati nel successivo paragrafo.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Trattamenti superficiali: nuove metodologie manutentive", si evidenzia che finora sono rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

1614 Manutenzione ordinaria strade

Le attività del progetto 1614:

- a) *manutenzione ordinaria: ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura.*
- b) *manutenzione ordinaria piste ciclabili*
- c) *gestione invernale*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

1615 Gestione generale

Le attività del progetto 1615:

- a) *Gestione personale*
- b) *Gestione automezzi, attrezzature e centri operativi*
- c) *Formazione e gestione del bilancio di previsione*
- d) *Referti tecnici*
- e) *Rapporti con enti e privati*
- f) *Vigilanza strade*
- g) *Adeguamento numerazione e progressive chilometriche strade provinciali*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento delle azioni premianti denominate "efficienza delle attività svolte dal personale operaio" e "riduzione dei tempi medi effettivi delle procedure individuate dal controllo di regolarità amministrativa", si evidenzia che per la prima si sta verificando un ritardo rispetto ai tempi previsti, in quanto non è ancora ultimata la verifica dell'attuazione del piano elaborato, ai fini della tutela della privacy.

Per la seconda invece sono finora rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. A seguito delle particolari condizioni metereologiche dell'inverno scorso, con intense precipitazioni nevose e temperature spesso sotto lo zero termico, sono state rifinanziate le azioni dello sgombero neve, per consentire di liquidare tutte le ore di effettivo lavoro per il periodo gennaio-aprile 2011, e dell'acquisto sale antigelo.

Si segnalano alcuni scostamenti nei tempi di attuazione nel progetto 1613 attività c):

“Interventi di manutenzione speciale”: il previsto intervento di messa in sicurezza dell'intersezione della SP 468 con la SP 12 non verrà realizzato nel corso dell'anno e verrà sostituito da un altro intervento sempre sulla SP 468 di messa in sicurezza di un tratto di pavimentazione stradale nell'abitato di Medolla, che si è palesato in questi mesi, anche per effetto di un peggioramento delle condizioni, maggiormente prioritario.

“SP 623 – realizzazione barriere di sicurezza”: la progettazione definitiva/esecutiva non è ancora conclusa. Pur avendo individuato una soluzione tecnica condivisa con Comune di Modena - Hera s.p.a.- Consorzio Bonifica di Burana, tale soluzione risulta essere molto onerosa e non consente di mettere in sicurezza tutto il tratto che necessita dell'intervento. Pertanto si sta valutando una soluzione alternativa.

“SP 568 – tombamento canale”: le procedure di assegnazione del contributo al consorzio di Bonifica di Burana sono ancora in corso in quanto prima di procedere è stato necessario valutare altre situazioni legate a dissesti sulla viabilità trasferita dall'ANAS. Appurato che si riusciva a far fronte a tali situazioni con altre risorse regionali, sono state attivate le procedure di concessione del contributo al Consorzio.

“Interventi per contenimento inquinamento acustico”: la progettazione non è ancora stata avviata in quanto non sono ancora giunti dalla R.E.R. i dati ufficiali relativi ai piani d'azione, propedeutici appunto alla progettazione.

L'Amministrazione ha individuato e concordato n. 1 azione premiante non prevista in PEG:

“riduzione dei tempi medi effettivi delle procedure individuate dal controllo di regolarità amministrativa”.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E
SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilità'
1618	Servizi generali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

Progetto n. 269: Delibere, determinazioni e contabilità

Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del PEG pur trovandoci, come ormai da molti anni, in un quadro evolutivo repentino della normativa che richiede un grande impegno per la continua incertezza e instabilità in cui si opera.

Le continue modifiche richiedono studio e approfondimento delle tematiche con aggiornamenti immediati negli atti di nostra competenza che sono l'oggetto della nostra attività e dei progetti indicati nel PEG, in particolare quest'anno si è completata l'applicazione delle norme sulla tracciabilità, inoltre, è entrato in vigore il nuovo regolamento dei contratti pubblici nonché, un decreto legge non ancora convertito in legge ma che ha introdotto rilevanti novità in materia di affidamenti pubblici ed ulteriori sono state annunciate in fase di conversione.

I risultati conseguiti con impegno e sforzo collegiale sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste, anche le problematiche sottoposte, le consulenze e le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state completamente utilizzate, facendo fronte anche alle emergenze dovute a picchi di attività, malattie ed assenze varie, merito che va riconosciuto alla disponibilità e collaborazione del personale.

Progetto n.1618 – Servizi generali

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni.

Le prestazioni dei servizi sono state fino ad ora attuate e quindi i servizi sono stati assicurati.

Preme però sottolineare come si operi in penuria di personale in relazione alla mole di lavoro, in particolare le carenze sono dovute a diverse assenze per motivi di salute e quindi si sono dovuti attuare diversi spostamenti per assicurare un minimo di funzionalità per le segreterie, attività che con grande sforzo è riuscita grazie anche alla disponibilità e collaborazione del personale.

Va invece bene la gestione della sede in quanto dall'inizio dell'anno in quanto tutti i commessi sono presenti e comunque assicurano la regolare gestione delle aperture/chiusure e di tutto il servizio.

In tale quadro le risorse umane sono comunque pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie, malattie, orari part-time e situazioni di reiterate urgenze ed imprevisti.

Non vi sono scostamenti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 106
PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto
275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

Progetto n. 275: Affidamento Appalti

L'attuazione del PEG si è svolta regolarmente. Le procedure per l'aggiudicazione delle opere previste sono in corso.

A seguito delle modifiche apportate, alla normativa di settore, per quanto concerne le modalità di affidamento delle opere pubbliche, si è dovuto provvedere ad una rivisitazione dell'organizzazione degli uffici interessati, in quanto vi è stata un'ulteriore spostamento di attività fra uffici, in relazione alle procedure aperte e procedure negoziate, che non ha inciso sui risultati finali attesi (affidamento dei lavori), ma che ha notevolmente appesantito e rallentato l'attività in quanto l'entrata in vigore contemporanea di diverse norme hanno inciso direttamente e pesantemente sull'organizzazione richiedendo altresì un riesame e rifacimento pressoché totale della documentazione e della modulistica. L'attività svolta inoltre non può essere considerata definitiva in quanto diverse norme sono tutt'ora in corso di modifica e quindi si lavora in un clima di grande incertezza e indeterminatezza. Tutto questo ha inciso sul regolare andamento della struttura dedicata che era ormai consolidata e ben strutturata ma che ancora una volta a retto a questi cambiamenti imprevisti e non programmati.

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate.

Relativamente alla attività di:

- 1) *“Predisposizione di una giornata di formazione/informazione agli altri dirigenti della provincia in materia di affidamenti di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Rilevazione inoltre dell'attività di consulenze prestate agli altri servizi della provincia, con predisposizione anche di atti e documenti, affinché possano procedere agli affidamenti nel rispetto delle procedure come regolamentate dalle norme di settore”*
- 2) *“Fase della procedura di affidamento appalti finalizzata alla predisposizione della documentazione redazione e pubblicazione del bando, quale attività indispensabile per l'individuazione del contraente,....”*

individuate anche come azioni premianti si evidenzia quanto segue:

- 1) - la giornata di formazione/informazione è stata ipotizzata nell'ultimo trimestre dell'anno;
- la rilevazione dell'attività di consulenze prestate agli altri servizi della provincia si sta svolgendo regolarmente.
- 2) - l'attività si sta svolgendo regolarmente ed i tempi indicati sono stati rispettati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 456
ESPROPRI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.1619: Gestione procedure espropriative per interventi dell'area lavori pubblici

(1.1.2011 –30.6.2011)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 2° LOTTO: - approfondimenti su pareri comunali e su richieste di modifica progettuale; gestione interventi nel procedimento, accesso agli atti ed incontri con ditte interessate; incontri con Comune e progettisti su questioni urbanistiche; acquisizione agli atti di nuova progettazione; determina di sospensione del deposito, annullamento degli elaborati relativi al progetto depositato e deposito progetto nella rinnovata versione; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); rinnovo procedura ex art. 16 TU Espropri (notifiche individuali e pubblicazioni) su progetto depositato nella nuova versione; richiesta al Comune di Spilamberto di verifica conformità e vigenza vincoli su progetto depositato nella nuova versione; gestione fase di accesso agli atti (presa visione ed estrazione copie) ed incontri con ditte interessate].

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla localita' S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 3° LOTTO, PARTE A: -approfondimenti su pareri comunali e su richieste di modifica progettuale; gestione interventi nel procedimento, accesso agli atti ed incontri con ditte interessate; incontri con Comune e progettisti su questioni urbanistiche; acquisizione agli atti di nuova progettazione; riscontro, verifica e segnalazione incongruenze progettuali; ricezione integrazione progettuale; determina di sospensione del deposito, annullamento degli elaborati relativi al progetto depositato e deposito progetto nella rinnovata versione; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); rinnovo procedura ex art. 16 TU Espropri (notifiche individuali e pubblicazioni) su progetto depositato nella nuova versione; gestione fase di accesso agli atti (presa visione ed estrazione copie) ed incontri con ditte interessate.

SP 19 di Castelveccchio - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia - Consolidamento ponte esistente e realizzazione nuovo ponte:

-istruttoria proprietà e predisposizione verbali di riconsegna aree temporaneamente occupate.

SP 19 di Castelveccchio - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia - Realizzazione ponte nuovo - Lavori complementari:

-determina di liquidazione ed impegno; pubblicazioni e pagamento; emanazione decreto d'esproprio.

SP 324 del Passo delle Radici. Intervento urgente per la ricostruzione di un ponticello al Km 28 + 650 sul fosso delle Sassaie:

-emissione ed esecuzione decreti d'esproprio].

SP 324 – Interventi di potenziamento dell'alto Frignano:

-determina di approvazione progetto definitivo; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); notifica dichiarazione p.u.; gestione proclamazione condizioni ex art. 22 TU Espropri.

SP 623 - Allargamento da Modena Sud a Spilamberto:

-determina di deposito alla C.DD.PP. indennità.

SP 4 – Fondovalle Panaro – Variante all'abitato di Marano sul Panaro- II stralcio:

-gestione interventi nel procedimento ed accesso agli atti; incontri di approfondimento con ditte espropriande; approfondimento delle tematiche estimative; predisposizione e gestione sottoscrizione accordi bonari; approfondimento degli aspetti fiscali e tributari delle fattispecie coinvolte; gestione della fase di trasmissione di variante tecnica alla progettazione; predisposizione bozza determina di approvazione variante tecnica, aggiornamento indennità, liquidazione.

SP 569 di Vignola – Variante in corrispondenza dell'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro – Completamento rotatoria variante via Montanara in Comune di Spilamberto:

-gestione e risoluzione vizi procedura con Comune ed espropriandi; definizione e gestione sottoscrizione pre-accordo bonario; definizione ed approfondimento delle attività di perfezionamento del procedimento ex art. 16bis L.R. 37/02.

SP 29 di Gaiato.– Lavori di consolidamento del corpo stradale alla PK 0+650 in Comune di Pavullo N/F:

-ricezione conferme di accettazione dell'indennità liquidata; istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); emanazione ed esecuzione decreti.

S.P. n. 623 del Passo Brasa. Manutenzione straordinaria mediante tombamento del canale Diamante dalla prog. KM 0+020 alla prog. Km 4+850:

- istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; gestione interventi nel procedimento, accesso agli atti ed incontri con ditte interessate.

SP 28 di Palagano – Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale in frana al km. 12+500 localita' "Monte Molino" in comune di Palavano:

-predisposizione accordi per la cessione bonaria dei terreni.

S.P. n. 1 Sorbarese - Costruzione di rotatoria intersezioni fra la S.P. 1 Sorbarese, la ex S.S. 568 di Crevalcore e la S.C. Rugginenta:

valutazione ed approfondimento CTU relativa a causa in Corte d'Appello; incontri con ditta interessata; verifica condizioni e presupposti per transazione della causa pendente.

SP 468 di Correggio dal Km 21+000 al km 21 + 250:

-avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; valutazione richiesta di variante tecnica ed ipotesi di compensazione urbanistica; incontri con Comune e ditta proprietaria su questioni urbanistiche; risposta a richiesta variante progettuale.

O.P.C.M. 3510/2006. Strada Fondovalle Dolo: ripristino con viadotto e messa in sicurezza del collegamento stradale interrotto. Emergenza frana di 'Valoria' in comune di Frassinoro:

-istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); verifica e raccolta accettazioni affittuari; determinazione di impegno e liquidazione indennità; pubblicazioni; approfondimento e risoluzione problematiche catastali ed ipotecarie; emissione 11 decreti d'esproprio.

S.P. 28 di Palagano – Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 7+600 in località "Pangone", Comune di Lama Mocogno:

-istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90.

Tutte le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Progetto n.1620: gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area lavori pubblici.

(1.1.2011 –30.6.2011)

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione, fra queste la più complessa è quella riguardante il:

Riassetto delle linee elettriche a 132 KV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia:

-approfondimenti su competenza, responsabilità e deleghe; confronti ed approfondimenti con Regione, Comune, Terna s.p.a., Enel s.p.a. e comitati cittadini; delibera di Consiglio Provinciale di delega dei poteri espropriativi a Terna s.p.a.; notifiche.

Inoltre sono state svolte le seguenti attività:

Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia, Sassuolo-Pescale: riqualificazione Parco Ducale:

-definizione, predisposizione ed approfondimento pre-accordi; gestione conflittualità; individuazione indennità provvisoria corretta; gestione richiesta parere ex art. 20, c. 3 TU Espropri alla CPE; confronti ed approfondimenti con Comune e proprietà.

Percorso Natura del Torrente Tiepido:

-raccolta e verifica documentazione; pagamento ditta affittuaria.

Realizzazione di un percorso pedonale-ciclabile lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po corredato da interventi di qualificazione ambientale e paesaggistica - I Stralcio:

-istruttoria proprietà e predisposizione verbali di riconsegna aree temporaneamente occupate

L'U.O. ha inoltre prestato consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 457
CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE
 Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1627	Concessioni demaniali e consortili
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato.

Progetto n. 1621: Trasporti di linea e non di linea

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per quanto riguarda i trasporti di linea il Servizio si occupa del trasporto passeggeri mediante impianti a fune per la risalita lungo le piste da sci sull'Appennino Modenese.

Nei primi 6 mesi non sono stati istruiti particolari procedimenti oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, che ha riguardato principalmente l'inserimento di nuovo personale in organico.

Relativamente all'esercizio estivo l'unico impianto di competenza provinciale sarà aperto durante tale stagione è la "Funivia Passo - del Lupo Piancallavaro" per il quale, con deliberazione di Giunta Provinciale, sono stati approvati gli orari, le tariffe, ed il programma di esercizio ed è stata autorizzata l'apertura al pubblico esercizio con atto dirigenziale.

Relativamente al trasporto non di linea nel periodo considerato il Servizio ha approvato il nuovo regolamento comunale del Comune di Modena disciplinante l'attività di servizio di noleggio di autovetture con conducente e di servizio taxi.

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, l'Unità Operativa ha presieduto, nelle 2 sessioni del primo semestre dell'esercizio 2011, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

Relativamente al Noleggio di autobus con conducente, con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 60 del 19.12.2007 la Regione Emilia Romagna (L.R. 21.12.2007 n. 19) sono state trasferite le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente dai Comuni alle Province. In data 28.12.2009 è stato emanato il regolamento attuativo da parte della Regione Emilia

Romagna, pertanto, dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state definitivamente trasferite dalle Amministrazioni Comunali alle Amministrazioni Provinciali.

Dall'inizio dell'anno sono state autorizzate n. 4 imprese che esercitano tale attività. Si tratta soprattutto di imprese già titolari di licenze comunali che hanno dovuto convertire le licenze comunali nell'autorizzazione provinciale ai sensi del Regolamento Regionale sopra citato. Sono stati inoltre adottati provvedimenti inerenti la gestione: rilascio di nulla osta per aumento del parco veicolare, prese d'atto per variazioni dati automezzi o inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa. E' stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo inerente il secondo semestre dell'esercizio 2010 delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 26.04.2011, sono stati approvati i diritti di segreteria che le imprese autorizzate devono corrispondere alla Provincia ai sensi dell'art. 1 comma 5 del R.R. 3/2009. Infine è stata individuata l'impresa (ed impegnata la somma necessaria) per commissionare le targhe adesive esterne che dovranno essere apposte sugli autobus che svolgono il servizio di noleggio con conducente. Il costo di tali targhe sarà a carico degli utenti ai sensi del Regolamento Regionale.

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio n. 7 convertito in legge con L. 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. Tuttavia recenti modifiche normative hanno reso più restrittiva la possibilità di aprire nuove autoscuole per le quali è stato inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati ora SCIA.

Nel primo semestre dell'esercizio 2011 non sono state autorizzate nuove autoscuole e nuove agenzie di consulenza automobilistica mentre sono stati adottati diversi provvedimenti i inerenti la gestione delle stesse.

Anche per le scuole nautiche non sono state rilasciate nuove autorizzazioni, mentre sono stati adottati alcuni provvedimenti inerenti la gestione delle stesse.

Per carenze di risorse umane, nel periodo considerato l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche.

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per quanto riguarda questo progetto sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: iscrizione all'albo, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, adeguamento requisiti, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione.

Durante i primi sei mesi dell'esercizio 2011 sono state anche concesse alcune audizioni richieste dagli utenti in seguito a procedimenti finalizzati all'eventuale emanazione di provvedimenti incidenti negativamente sulla sfera giuridica degli interessati, attività che richiede un notevole impegno sia nella preparazione dell'incontro che la gestione dello sviluppo successivo.

Preme inoltre evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dal personale addetto.

Sono stati inoltre adottati altri diversi provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi per carenza di requisiti, previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto, istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata

con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004 e rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008. La commissione ha continuato a riunirsi con cadenza mensile; ai fini del rinnovo della stessa sono stati richiesti i nuovi nominativi ai vari enti ed entro il mese di luglio si provvederà al suo rinnovo.

Nonostante la carenza di personale, come pure l'avvicendamento dello stesso, che ha comportato un'impegnativa attività di formazione, l'ufficio preposto ha iniziato l'attività di monitoraggio e controllo delle circa 900 imprese che sono iscritte all'Albo senza il possesso di alcun mezzo e per le quali si dovrà quindi avviare il procedimento di cancellazione. Trattasi comunque di un procedimento molto lungo e laborioso viste le difficoltà incontrate nel rintracciare tali imprese che impegna notevolmente l'ufficio così come l'attività successiva per l'audizione o le eventuali osservazioni e successiva cancellazione. Dall'inizio dell'anno sono state cancellate circa 50 imprese.

Per la gestione dell'attività di monitoraggio e controllo è stato assunto con contratto a tempo determinato un applicato terminalista.

Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per l'autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

rilascio di nuove licenze;

aumento di parco veicolare;

trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;

sostituzione di automezzo;

variazione nella destinazione d'uso;

altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza

Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004 e rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008. Ai fini del rinnovo della Commissione sono stati richiesti i nuovi nominativi ai vari enti ed entro il mese di luglio si provvederà al suo rinnovo.

Preme evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto.

Relativamente alla attività di:

- 3) *“Rilascio delle licenze per attività di trasporto in conto proprio nei tempi più brevi possibili e comunque entro i tempi previsti”*
- 4) *“Attività di consulenza e predisposizione modulistica per agevolare l'utenza richiedente il rilascio di licenze per l'attività”*
- 5) *“Rilascio autorizzazioni al transito di trasporti eccezionali nei tempi più brevi possibili e comunque nei termini di legge”*

individuata anche come azione premiante si evidenzia quanto segue:

- 1)- l'attività si sta svolgendo regolarmente ed i tempi indicati sono stati rispettati.
- 2)- è già stata avviata una prima indagine con apposito questionario di *“Customer Satisfaction”* sullo sportello c/proprio che ha dato ottimi risultati, con piena soddisfazione dell'utenza.
- 3)- l'attività si sta svolgendo regolarmente ed i tempi indicati sono stati rispettati.

Progetto n. 1625: Esami di idoneità

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola, quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori e quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto) . In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003 le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, disposizioni normative relativamente recenti, oltre a rendere più restrittivo l'accesso all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di viaggiatori, prevedono anche che il requisito dell'idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami e si istituisce la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008 ed integrata con A.D. n. 310 del 05.05.2008.

Fino al 31.12.2007 tali esami erano gestiti da una commissione regionale istituita presso la Motorizzazione Civile di Bologna.

L'esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi devono conseguire l'idoneità professionale ai sensi del D.lgs. 395/2000 e al D.M. 161/2005. Si evidenzia la delicatezza di tale attività in quanto le imprese già iscritte che non dimostreranno il possesso dei tre requisiti obbligatori (onorabilità, capacità finanziaria ed idoneità professionale) entro il 04.12.2011 dovranno essere cancellate.

Per motivi d'urgenza la nomina dei componenti è stata prorogata con A.D. n. 252 del 25.03.2011 per ulteriori due mesi per potere consentire l'espletamento delle procedure d'esame della prima sessione dell'esercizio 2011 che si è svolta nel mese di aprile previa pubblicazione del bando, con la partecipazione di circa un'ottantina di candidati.

La carenza di personale, unita all'avvicendamento dello stesso, che sta comportando una impegnativa attività di formazione, non consentono di organizzare una seconda sessione prima della fine dell'estate per la quale si rende necessario nominare una nuova commissione d'esame per ulteriori tre anni ai sensi della L.R. 9/2003.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, come l'esercizio passato, anche nel primo semestre dell'anno in corso non sono state effettuate sessioni d'esame a causa dell'entrata in vigore del D.L. 7/2007 convertito con L. 40/2007 che ha modificato in modo sostanziale la disciplina normativa relativa all'attività di educazione stradale, istruzione e formazione dei conducenti svolta dalle autoscuole, introducendo nuove norme disciplinanti i requisiti per l'accesso all'esercizio di tale attività. In particolare l'art. 123 comma 10 del D.Lgs. 285/92 prescrive, per coloro che intendono sostenere l'esame per conseguire la qualifica di insegnante e/o istruttore, l'obbligo della frequenza a corsi di formazione che dovranno essere disciplinati da apposito decreto da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di cui sopra.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato il "Regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione e procedure per l'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola" con D.M n. 17 del 26 gennaio 2011.

Il Servizio dovrà quindi nominare la Commissione d'Esame per poi emanare il bando per la prima sessione d'esame dopo che gli aspiranti istruttori/insegnanti avranno terminato il corso di formazione gestito dagli Enti accreditati dal Ministero.

A tutt'oggi risulta che tali corsi non siano ancora iniziati in quanto si è in attesa dell'approvazione della delibera di Giunta Regionale disciplinanti tali corsi di formazione.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono stati gestiti, fino a febbraio 2010, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione.

Nel corso del 2010 sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).

Per motivi di economicità ciascuna area (tranne Bologna) ha siglato una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.

Dopo una serie di incontri con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia a dicembre 2010 sono stati approvati il regolamento disciplinante la gestione degli esami e la convenzione siglata nei primi mesi del 2011 con le province suddette in base alla quale è stata concordata la seguente turnazione:

Provincia di Piacenza anno 2011

Provincia di Reggio Emilia anno 2012

Provincia di Modena anno 2013

Provincia di Parma anno 2014

Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

(01.01.2011 – 30.06.2011)

In merito al progetto "Concessioni, autorizzazioni e licenze", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

I tempi di rilascio dei provvedimenti relativi alle concessioni stradali e all'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, non sempre sono stati rispettati per carenze di personale sia amministrativo che tecnico.

Per quanto riguarda l'installazione di impianti pubblicitari viste le carenze di personale, sopra descritte, il Servizio ha continuato ad essere supportato temporaneamente da alcuni tecnici dell'area per l'effettuazione dei sopralluoghi finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari fuori centro abitato.

Tuttavia nel mese di aprile una riorganizzazione interna all'Area lavori Pubblici ha consentito l'assegnazione di un geometra in aiuto all'unico geometra in pianta organica, incaricato dei sopralluoghi finalizzati al rilascio dei numerosi provvedimenti concessori, autorizzatori e nulla osta (impianti pubblicitari, concessioni stradali, manifestazioni sportive, provvedimenti di regolamentazione del traffico e di chiusura strade in seguito a manifestazioni sportive e non).

Inoltre nel corso d'anno è ripartita la sperimentazione del nuovo programma informatico per le concessioni ed autorizzazioni pubblicitarie, che ha sottratto molte energie all'attività ordinaria.

A causa delle carenze di personale, l'attività di vigilanza, finalizzata alla rimozione di impianti pubblicitari installati senza autorizzazione o all'adeguamento di quelli non conformi alle prescrizioni disposte dall'atto autorizzatorio o dalla vigente normativa, non è stata espletata in modo continuo e costante come in passato.

Nel periodo considerato sono stati emessi n. 35 verbali di accertamento e contestazione.

E' continuata anche la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena e ai Giudici di Pace competenti per territorio, contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli

agenti accertatori del Servizio ed aventi per oggetto l'installazione di impianti pubblicitari abusivi o non regolari. In proposito si evidenzia l'esito positivo della maggior parte di questi, grazie anche alla preziosa collaborazione con il Servizio Avvocatura.

Progetto n. 1627: Concessioni demaniali e consortili

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati I provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti.

Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Sono stati rilasciati numerosi provvedimenti sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).

Occorre sottolineare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5, 10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.

Nel periodo considerato le numerosissime istanze ricevute hanno costretto l'ufficio a richiedere l'aiuto anche di altro personale interno all'Area per l'espletamento della fase di protocollazione delle istanze ricevute.

L'ufficio preposto è stato spesso in contatto con i colleghi delle altre Province per un continuo confronto finalizzato a chiarire una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire uniformità di trattamento almeno sul territorio regionale.

Infine, è continuata l'attività di coordinamento con i Comuni per la raccolta di dati richiesti dalla Regione in merito all'aggiornamento dell'Elenco delle Strade percorribili (E.S.P.) dai veicoli e trasporti eccezionali, inserito nell'Archivio Regionale Strade (A.R.S.) pubblicato sul B.U.R. n. 176 del 22.10.2008.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, nonostante la carenza di personale, sono state rendicontate con cadenza quindicinale, grazie anche alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

Progetto n. 1629: Officine di revisione

(01.01.2011 – 30.06.2011)

Il decreto legislativo 31.03.1998 n.112 art.105, ha trasferito alle Province, fra le altre, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:

apertura di n. 2 nuove officine di revisione;

nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;

modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;

trasferimento di locali;

altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina

Per quanto concerne l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale, non sono stati effettuati sopralluoghi presso le officine autorizzate, mentre sono stati effettuati controlli d'ufficio finalizzati

alla verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti indicati derivano da fatti e situazioni oggettive e non da inerzia del servizio come di seguito specificato.

Alcuni ritardi verificatisi nel rilascio di provvedimenti o nell'emanazione di atti, come indicato negli specifici progetti, sono dovuti alla mancata copertura dei posti che si sono resi vacanti per pensionamento, dimissione, trasferimento, malattie prolungate, ritardi che in parte sono in corso di recupero con spostamenti e collaborazione di personale di altri servizi dell'area.

Inoltre è stata effettuata una sola sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci e di viaggiatori su strada per carenze di personale in quanto il T.D. che se ne occupava si è reso dimissionario per trasferimento ad altro Ente ed è stato sostituito con altro T.D. la cui formazione non è ancora terminata e questo ha causato un rallentamento nel disbrigo delle pratiche inerenti la gestione dell'Albo autotrasportatori.

Inoltre la sperimentazione del nuovo programma informatico delle concessioni, ha sottratto molte energie all'attività ordinaria e all'attività extra programmata.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.0

Economia

Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 452
DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA
Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1602	Pianificazione e programmazione strategica
1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

Progetto 1602

Programmazione e definizione degli obiettivi generali dell'Area e Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi di area e di servizio

L'attività si è svolta regolarmente conseguendo risultati in linea con quanto previsto.

Nel primo semestre si è proceduto ad erogare l'anticipo ai 75 rilevatori incaricati per il censimento dell'agricoltura, a coordinare e sovrintendere al regolare svolgimento delle operazioni censuarie. Nell'ambito delle Commissioni Tecniche Provinciali sono stati valutati e richieste talune modifiche ai primi dati provvisori elaborati da ISTAT.

E' stata quindi predisposta e presentata sia alle associazioni agricole che ai Consiglieri Provinciali i dati provvisori dell'annata agraria 2010/2011 e si è proceduto d'intesa con il Servizio Statistica della Provincia a predisporre la versione definitiva della medesima annata agraria.

Tra le attività di programmazione oltre alla partecipazione ai tavoli regionali (CTA Regione e AGREA) per la predisposizione della versione 6 del PSR, è stata predisposta la versione terza del PRIP di Modena che dopo essere stata presentata alle associazioni agricole modenesi, agli Enti locali modenesi è stata approvata dal Consiglio Provinciale il 9 marzo us.

E' stata altresì proposta ed infine approvata una seconda versione della convenzione che sovrintende alla gestione associata del PRIP approvata dal Consiglio Provinciale il 23 marzo us.

Sono proseguite le attività di gestione e si è proceduto alla rendicontazione della misura 341 del PRIP di Modena. Nell'ambito della divulgazione del PRIP è stata messa a punto, di concerto con l'Ufficio Stampa, una campagna di comunicazione che unitamente ai mass media locali prevedesse forme innovative e uniche di comunicazione coi potenziali beneficiari attraverso facebook.

Sono poi stati organizzati svariati incontri sul territorio per Enti pubblici e imprese agricole per la divulgazione dei bandi dell'asse 3 del PSR e delle agroenergie e della misura 215 del PSR

Si è quindi proceduto a supportare il Gal nella stesura dei bandi sulle misure 413 nonché ad effettuare su delega di AGREA avvalendosi dei tecnici degli Uffici Front Office di Pavullo – Vignola e Sassuolo, tutte le istruttorie sulle domande di pagamento presentate sulle misure dell'Asse 4.

Sempre nel primo semestre avvalendosi del personale di tutti gli Uffici Front Office sono stati aperti nelle sedi decentrate l'attività di ricezione e protocollazione delle domande di aiuto sulle diverse misure del PSR, si è proseguito nell'attività di rilascio delle agevolazioni nell'acquisto del carburante agricolo (cd. UMA) nei medesimi uffici tramite prenotazione telefonica e da ultimo il personale di tali uffici è stato incaricato di svolgere istruttorie sulle domande di aiuto (misura 132 del PSR) e sui controlli ex post delle diverse misure del PSR.

Tutte le nuove funzioni attribuite al personale degli uffici Front office stata preceduta da adeguata formazione interna svolta dal personale delle uNITÀ Operative Segreteria Amministrativa di Area (per ricezione e protocollo) e Programmazione (per l'istruttoria delle domande di pagamento e i controlli).

Nell'ambito del FESR si è proceduto ad estrarre le domande da sottoporre a controllo in loco e si è avviato il controllo amministrativo sulle relative domande estratte.

L'attività grafica è stata particolarmente intensa soprattutto per la divulgazione dei diversi incontri che l'Assessore ha organizzato sul territorio provinciale.

Infine si è messa a punto la prima bozza per l'effettuazione di controlli di secondo livello sui fondi UE gestiti dai diversi Servizi dell'Area che verrà approvata nel prossimo semestre per poi procedere all'effettuazione dei controlli.

Nell'ambito dei progetti europei si è continuato nell' coordinamento e gestione tecnico amministrativa con la seguente programmazione

Progetto TechFood: 13-14 Gennaio 2011 Atene incontro internazionale di coordinamento progetto

Webconference con tutto il partenariato per coordinamento attività progetto; 7-8 Febbraio 2011 incontro di coordinamento transnazionale con le imprese e visita a centro sperimentale di Tebano;

22 Febbraio 2011 Budapest partecipato a seminario dei coordinatori di progetto del JTS;

11 Marzo 2011 Bologna evento per consumatori di ASTER; 12 Maggio 2011 SOFIA partecipazione SEE annual event e presentazione progetto; 8 Giugno 2011 partecipazione research to business organizzato da aster come evento transnazionale del progetto; 15 Giugno 2011 contrattazione e gestione del nuovo stanziamento al progetto con sottoscrizione del inviato nuovo contratto di finanziamento; 16-17 Giugno 2011 Vienna partecipazione ultimo incontro internazionale di coordinamento. Organizzazione e realizzazione di conferenze web ogni mese con tutto il partenariato internazionale.

Progetto Winenvironment: gennaio 2011 incontri di coordinamento internazionale e visita in cantina ed elaborazione e traduzione della newsletter; 13 Aprile 2011 Torino partecipazione R2B presentazione progetto winenvironment e incontro commissario europeo; 23-27 Maggio seguito i test sperimentali nelle 3 cantine coinvolte.

Progetto Pacman; gennaio contrattazione del budget; 9 Marzo 2011 Murcia Spagna Presentazione attività della provincia e partecipato al secondo incontro di coordinamento internazionale; Aprile- Maggio 2011 rendicontazione validazione e definizione delle priorità di filiera dei codici ATECO.

Sono inoltre stati elaborati i seguenti progetti:

- programma Settimo Programma Quadro: presentato progetto INCIL. Sul tema della rete di conoscenze. In collaborazione con l'Università San Pietroburgo;
- programma ESPON inviata espressione d'interesse per il progetto INNOBAROMETER a Ms Narcisa Tanase dell' autorità nazionale della ricerca scientifica Bucarest Romania
- programma ESPON inviata espressione d'interesse per il progetto SMART a Ms. Fulga Turcu Head of the Sustainable Development Office Contea di IASI Romania
- programma CENTRAL EUROPE – verifica della fattibilità pre realizzazione di progetto ad integrazione del progetto Techfood
- programma SOUTH EAST EUROPE - presentazione nel terzo bando strategico priorità 1 il progetto SEED inerente ai cluster/distretti tecnologici
- programma CIP EIP ECO INNOVATION; elaborazione del progetto GIST ECO INNOVATION e relativa negoziazione;

- programma ICT – analisi della fattibilità Lavorato per la preparazione ICT-PSP a supporto del sistema tracciabilità delle pratiche. Individuazione partners, partecipazione incontri tecnici con USL di Modena Informo Centuria. Progetto non presentato
- progetto agricoltura sociale - 11 Marzo 2011 Preparazione idea nuovo progetto con Gerard Assouline eg il Prof Di Iacovo; 30 Marzo 2011 Sasso Marconi incontro presentazione agricoltura sociale in Provincia di Bologna; 13 Giugno 2011 Roma partecipazione incontro capacity building per le politiche di sviluppo rurale locali presentazione agricoltura sociale
- progetto enogast ; giugno elaborazione della proposta di progetto su Turismo enogastronomico con itinerari e geo- referenziazioni. Non presentato per ritiro di Partner austriaco ritirato. Eventuale proposta a ottobre 2011 sul CEU;
- progetto TRIATHOL; 10 Giugno 2011 elaborazione della documentazione e presentazione e del progetto TRIATHOL sul tema nuovi stili di vita per i giovani della 4 e 5 superiore promosso dall'UPI sui Giovani.

Progetto 1603

Programmazione e definizione degli obiettivi generali dell'Area e Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi di area e di servizio

L'attività si è svolta regolarmente conseguendo risultati in linea con la programmazione dell'Area.

Coordinamento delle attività amministrative dell'area

E' stata assicurata la corretta ed omogenea adozione degli atti amministrativi dell'area. In particolare l'attività della segreteria ha riguardato l'iter amministrativo di adozione delle 106 determinazioni dirigenziali e degli atti deliberativi.

Sul tema della comunicazione intersettoriale e razionalizzazione organizzativa e documentale la segreteria ha svolto nei riguardi del personale dell'area le attività d'informazione e di supporto proprie in materia di risorse umane, rapporto di lavoro e di servizio.

L'attività di gestione documentale, volta dalle postazioni di front office e di back office dell'Area è proseguita in linea con le finalità della riorganizzazione del protocollo e secondo le indicazioni del Direttore.

Coordinamento delle attività contabili dell'area

Si è svolta regolarmente l'attività di coordinamento e monitoraggio del PEG di Area. La segreteria ha, inoltre, svolto con regolarità l'attività di gestione legata al funzionamento del comparto comprendente: l'emissione di buoni d'ordine, liquidazione fatture, richieste economiche, e più in generale dell'area mediante il monitoraggio delle spese postali, gestione ed organizzazione delle normative tecniche, gestione dei veicoli aziendali.

Coordinamento della segreteria di area e segreteria di assessore

Si è svolta regolarmente l'attività di informazione all'utenza e di assistenza al pubblico. Le segreterie di area e di assessore hanno svolto regolarmente le attività di convocazione riunioni, contatti telefonici, corrispondenza. Si è svolta parimenti in modo regolare l'attività di rilevazione delle presenze del personale del comparto e gestione degli istituti normativi e contrattuali. Inoltre è stata svolta regolarmente la gestione cartellini, missione e rapporti con proprietà dei locali.

Si sono svolte regolarmente le funzioni amministrative di segreteria della III Commissione Consiliare consistenti nell'attività di comunicazione e relazione con i consiglieri, organizzazione degli incontri e dei materiali di lavoro. Sono state convocate n. 6 riunioni che hanno impegnato la segreteria nell'assistenza al Presidente durante la discussione.

Attività di coordinamento e supporto per la gestione dell'archivio corrente.

Si è svolta regolarmente la gestione della tenuta dell'archivio corrente dei Servizi "Interventi Strutturali e produzioni vegetali" e "valorizzazione dell'agro-alimentare e del territorio" e delle Unità Operative dipendenti dalla Direzione dell'Area Economia. Tale attività consiste nella attività di consulenza e/assistenza allo svolgimento delle operazioni di protocollazione dei documenti e di classificazione / fascicolazione degli atti amministrativi; attività di apertura di nuovi fascicoli e subfascicoli con specifico riferimento ai processi / procedimenti in corso ai fini della corretta formazione dell'archivio corrente; attività di coordinamento e monitoraggio dello svolgimento delle operazioni di protocollazione

dei documenti informatici dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente (PEC); attività di controllo periodico della classificazione / fascicolazione degli atti amministrativi e delle lettere digitali con correzione delle anomalie eventualmente riscontrate; attività di controllo sulla chiusura dei fascicoli dei processi / procedimenti conclusi con verifica della corrispondenza tra i carteggi e le registrazioni presenti nel sistema di protocollo; attività di revisione e aggiornamento del piano di classificazione (limitatamente al Titolo Agricoltura) svolta in collaborazione con la u.o. Archivio/Protocollo a seguito del Progetto di adozione da parte della Amministrazione Provinciale di Modena del nuovo titolare predisposto a livello nazionale per le Province.

Gestione dell'archivio di deposito dei Servizi "Interventi Strutturali e produzioni vegetali" e "valorizzazione dell'agro-alimentare e del territorio" e delle Unità Operative dipendenti dalla Direzione dell'Area Economia.

Attività di riordino della serie documentarie del fondo Agricoltura attraverso il recupero della fascicolazione dei processi / procedimenti conclusi e acquisizione della documentazione destinata alla conservazione illimitata all'interno del carteggio di amministrazione generale con decorrenza dall'anno 2000; attività di trasferimento periodico dei nuclei documentari relativi a processi / procedimenti conclusi dall'archivio corrente all'archivio di deposito in accordo con i responsabili dei Servizi o di procedimento. Attività che comporta l'analisi delle tipologie documentali sotto il profilo giuridico-amministrativo-archivistico individuandone i tempi di conservazione/scarto, compilazione dei moduli di versamento, il condizionamento eventuale della documentazione, la cura dell'organizzazione del trasporto e della collocazione del materiale cartaceo, l'aggiornamento della schedatura delle serie documentarie del fondo Agricoltura mediante utilizzo dell'applicativo Fondi 2000 secondo le direttive dell'u.o. Archivio/Protocollo; gestione delle segnalazioni e svolgimento delle necessarie operazioni di scarto degli atti inutili nel rispetto dei criteri fissati dal Piano di Conservazione allegato al Manuale di Gestione del Protocollo e dell'Archivio della Provincia di Modena. Attività rivolta all'aggiornamento e integrazione del Massimario di Scarto in collaborazione con l' u.o. Archivio/Protocollo; ricerca, reperimento e ricollocazione della documentazione conservata presso l'archivio di deposito richiesta in prestito dai Servizi "Interventi Strutturali e produzioni vegetali" e "valorizzazione dell'agro-alimentare e del territorio" e dall'Unità Operative dipendenti dalla Direzione dell'Area Economia

Si è inoltre proceduto sulla progettazione del Progetto "Tracciabilità delle Pratiche" Area Economia - Assessorato Agricoltura".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non sono da segnalare scostamenti

Centro di Responsabilità

Nr. 7.1

Industria, commercio e turismo

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 352
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA'
SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA
SPORTIVA

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

L'annuale riunione dell'Assemblea Provinciale dello Sport si è svolta il 17/02/2011, alla presenza del Presidente della Provincia e dell'Assessore Regionale allo Sport, ed è stata seguita dalla Tavola Rotonda sul tema: "LA CRISI ECONOMICA E LO SPORT" con rappresentanti del mondo sportivo, delle amministrazioni locali e dell'Università e della Ricerca.

Nel corso del I semestre, è proseguito il lavoro di coordinamento dell'Assemblea Provinciale dello Sport; il Comitato Esecutivo si è riunito 3 volte. In particolare, la Provincia di Modena, sentito il Comitato Esecutivo, ha attivato il nuovo bando provinciale di contributi denominato "Lo Sport per crescere", pubblicato in aprile e che ha chiuso in maggio la prima fase, con domande pervenute n. 28 contributi erogati pari a euro €24.982,50.

In marzo la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha comunicato di aver accolto il progetto di cui sopra e di partecipare con un finanziamento di €40.000,00. A seguito delle aumentate risorse e di sollecitazioni di associazioni e società, il bando è stato prorogato al 27 maggio e l'età dei beneficiari portata a 17 anni. Si prevede conseguentemente di riaprire il bando in settembre e di attivare nuove azioni di promozione.

Sempre nell'ambito delle attività dell'APS è stata organizzata la 5° Ed. della Festa Provinciale dello sport che si è svolta a Mirandola.

La Provincia di Modena ha erogato, entro i termini di legge, gli acconti relativi alla gestione 2010 del bando regionale sulla promozione sportiva della L.R. 13/00. I progetti finanziati sono 5 per complessivi acconti di euro 48.000,00.

La Provincia di Modena ha concluso la gestione delle domande di contributo relative al fondo a sostegno dell'attività motoria dei soggetti diversamente abili, attivato con il cofinanziamento della Fondazione. Le domande pervenute sono state complessivamente 20, quelle accolte 15 finanziate fino ad esaurimento delle risorse per un totale di contributi erogati di €9.600,00.

(Bando Sport 2010)

La Provincia di Modena ha provveduto a riattivare la Convenzione per l'assegnazione delle attività connesse all'organizzazione delle manifestazioni "Maratona D'Italia Memorial Enzo Ferrari" e "Granfondo Italia" per gli anni 2011, 2012, 2013, a seguito della variazione del soggetto organizzatore, mantenendo inalterate le finalità e il sostegno.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

Programma 474
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA
QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO
Responsabile: Osio Tiziana Maria

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze. Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1699	Pianificazione e programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio
1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica
1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

Progetto 1699

Nel periodo considerato la Provincia di Modena ha impegnato con determina n. 71 del 09/06/2011 la somma di € 12.915,00 quale quota di adesione per l'anno 2011 a favore dell'Unione di Prodotto Città d'Arte, Cultura e Affari dell'Emilia Romagna così ripartita: 1.984.00 all'azione 311 (Spese per quota annuale e attività Unione Città d'Arte, Cultura e Affari (Quota Provincia), e quota pari a €10.931,00 azione 456 (Quota altri enti).

Adesione all'associazione Unione di Prodotto e Verde,

La Provincia di Modena ha confermato l'adesione all'Unione Appennino e Verde versando la quota ordinaria associativa per l'anno 2011 di €13.000,00 con determinazione n. 2855 del 30/05/2011.

L'Assessore al Turismo della Provincia di Modena Mario Galli ha inoltre inviato una lettera il 19 giugno 2011 (ns. protocollo n° 12215 del 19/06/2011) tramite raccomandata A/R al Presidente Unione di Prodotto Appennino e Verde, Pier Luigi Saccardi e al Presidente dell'Unione città d'Arte, dott. Prantoni, nella quale chiede di valutare l'eventualità di una revisione sostanziale del meccanismo di adesione dei Soci pubblici ed in particolare di ridurre l'ammontare della quota 2011 della Provincia di Modena per quanto risulterà possibile e con la proposta di ridimensionare ad una partecipazione pressoché "simbolica" di €1.000 la quota di adesione dei prossimi anni.

Programma Turistico di Promozione Locale 2012

Si è provveduto a presentare la bozza di proposta di Linee Strategiche e Programmatiche della Provincia alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 23/03/2011 per l'opportuna fase di discussione e condivisione. così come licenziata dalla Consulta

La proposta, ad avvenuto recepimento delle linee guida della Regione Emilia Romagna approvate con delibera di Giunta Regionale n. 447 del 4/0/04/2011, è stata approvata con delibera di Consiglio n. 142 del 20/04/2011 e trasmessa, così come previsto dalla procedura, alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi con nota prot. 40423 del 28/04/2011 per la successiva fase di valutazione.

La Regione Emilia Romagna valutando positivamente le Linee strategiche presentate dalla Provincia di Modena ha provveduto, con delibera di Giunta regionale n. 741 del 30/05/2011, ad attestarne la coerenza con le indicazioni regionali, trasmettendo copia della delibera di approvazione con nota prot. n. 58935 del 21/06/2011.

Successivamente all'approvazione regionale si è provveduto a redigere, dando pubblicità tramite la pubblicazione sul sito della Provincia di Modena e un comunicato stampa, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande e a nominare il nucleo di valutazione per l'istruttoria dei progetti con determinazione dirigenziale n. 79 del 16/06/2011 in

cui si prevede la scadenza per la presentazione dei progetti per la formazione del PTPL anno 2012 alle ore 12.00 dell'11/07/2011.

Progetto 1700

Programma Turistico di Promozione Locale previsto dalla L.R. n. 7/98 e s.m.e.i.

Nel primo semestre dell'anno 2011 sono state svolte le attività riportate di seguito relativamente all'anno di competenza dei diversi PTPL in corso:

Programma Turistico di Promozione Locale 2010

Si è provveduto alla rendicontazione, e successiva trasmissione con nota prot. 16691 del 22/02/2011 alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi, dei cinque progetti presentati e finanziati. A tal fine è stata redatta una relazione tecnico finanziaria consuntiva con relativa rendicontazione finanziaria pari a €209.324,45. In seguito come da prassi vi è stata da parte della Regione la liquidazione del saldo del 50% del finanziamento, assegnato con Delibera di Giunta Regionale n. 149/2010, pari a €104.662,23 avvenuta con determinazione n. 3078 del 23/03/2011.

Programma Turistico di Promozione Locale 2011

Vi è stata l'assegnazione definitiva del finanziamento regionale, pari a €193.470,00, mediante delibera di Giunta Regionale n. 214 del 21/02/2011 con la quale è stata approvata la ripartizione definitiva alle Province delle risorse destinate alla realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale per l'anno 2011.

Al fine di garantire una massima finalizzazione ed un uso efficace delle risorse disponibili i soggetti proponenti sono stati invitati, con nota prot. n. 14311 del 16/02/2011, ad una verifica dell'entità finanziaria dei progetti stessi.

In seguito a questa verifica si è provveduto a recepire quanto comunicato provvedendo a stralciare dalla richiesta del Consorzio Valli del Cimone il progetto "Natura W 2011" come da nota prot. n. 18310 del 25/02/2011 e a modificare l'importo complessivo dei costi previsti per la realizzazione degli 8 (otto) progetti per animazione e promozione turistica del territorio rimasti, così come rimodulato in seguito alle comunicazioni agli atti, per complessivi €1.006.520,00.

Successivamente, con riferimento alla graduatoria approvata con Deliberazione di Giunta n. 347 del 14/09/2010, sono stati assegnati i contributi e approvata la tabella di assegnazione, già licenziata in sede di Consulta provinciale del Turismo nella seduta del 23 Marzo 2011, per un importo complessivo di €213.625,11 di cui €193.625,11 quale quota parte Regione, e €20.000,00 provenienti dal Bilancio dell'Ente. L'assegnazione definitiva dei contributi, ai sei progetti finanziati, è avvenuta con Deliberazione di Giunta provinciale 123 del 5/04/2011 successivamente trasmessa Regione e ad APT Servizi con nota prot. n. 35152 dell'11/04/2011.

In seguito come da prassi vi è stata da parte della Regione la liquidazione dell'acconto del 50% del finanziamento, assegnato con Delibera di Giunta Regionale n. 214/2011, pari a €96.812,56 avvenuta con determinazione n. 4743 del 27/04/2011.

In data 23/06/2011 con prot. n. 59856 i soggetti referenti dei progetti ammessi a contributo sono stati invitati a inviare l'accettazione del contributo assegnato.

Fondo per l'incentivazione del turismo scolastico e associativo

Nel periodo considerato si è concluso il progetto del Fondo per l'incentivazione del turismo scolastico e Associativo anno 2010.

Con determinazione n. 34 del 31-3-2011 sono state liquidate n. 9 domande di contributo. Complessivamente per il progetto 2010 sono state liquidate n. 249 domande per un totale di €101.785,00.

In data 12 aprile si è provveduto a trasmettere la relativa rendicontazione finale del progetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che da diversi anni contribuisce in parte al finanziamento del Fondo.

La stessa Fondazione Cassa di Risparmio di Modena riconoscendo l'utilità e la validità del progetto, ha comunicato con lettera ns protocollo n°51863 del 30/05/2011 l'assegnazione di un contributo di €50.000,00 per il progetto "Promozione del turismo sociale nel territorio modenese in un'ottica di sostenibilità edizione 2011".

In seguito, in data 15/06/2011 è stato convocato un incontro con i comuni aderenti al Fondo per discutere e deliberare in merito alla spesa rendicontata a consuntivo per l'anno 2010 (e relativa ripartizione delle diverse tipologie di iniziative finanziate: gite, soggiorni, settimane bianche...) e contestualmente per approvare la ripartizione delle risorse preventivate per l'anno in corso, con indicazione della quota di adesione al Fondo.

Annuario dell'ospitalità

E' stato stampato nel mese di Febbraio l'annuario dell'Ospitalità 2011, realizzato sulla base delle "Comunicazioni dei prezzi e dei servizi anno 2011" inviata entro il 1 Ottobre 2010 dai gestori delle strutture ricettive e in collaborazione con tutti i Comuni del territorio provinciale che ci hanno fornito aggiornamenti ai dati già in nostro possesso e trasmesso le SCIA relative alle strutture di nuova apertura.

La pubblicazione risponde all'esigenza di pubblicizzare , nella tutela del consumatore:

- i prezzi applicati da ogni singola struttura ricettiva del territorio provinciale, in relazione alle specifiche caratteristiche dei servizi offerti e in base alla classificazione dell'esercizio stesso,
- l'elenco degli abilitati in provincia di Modena, disponibili annualmente all'esercizio delle professioni turistiche di accompagnamento (Guida Turistica, Accompagnatore Turistico, Guida Ambientale Escursionistica),
- l'elenco delle Agenzie di viaggio e turismo autorizzate dalla Provincia sul territorio.

Fornisce inoltre, altre informazioni di interesse generale in relazione alle strutture e ai servizi di informazione e accoglienza turistica, alle strutture ricreative quali Teatri e Musei, alle strutture sportive e riporta come inserto il calendario degli eventi dell'anno 2011 relativo a tutto il territorio provinciale, realizzato sulla base delle comunicazioni di tutti i 47 Comuni della provincia .

L'annuario, stampato in n. 6000 copie è stato inviato alla BIT di Milano e ne abbiamo effettuato la distribuzione a tutti gli Uffici di informazione del territorio provinciale, all'Ente Fiera di Modena, all'Aeroporto di Bologna e alle strutture ricettive.

L'annuario e il calendario degli Eventi sono stati pubblicati sul sito web della Provincia così come:

- gli Elenchi aggiornati delle Agenzie di viaggio e turismo,
- gli Elenchi degli abilitati alle professioni turistiche,
- le Banche dati relative alla movimentazione turistica (Arrivi e presenze aggregati in diverse modalità) e alla ricettività alberghiera ed extralberghiera.

Consapevoli dell'importanza che la comunicazione on line ha assunto e delle potenzialità, in termini di informazione sull'attività svolta dalla Provincia in materia turistica e culturale, insite nella pubblicazione di un sito ben strutturato, completo e aggiornato, si è avviata la prima fase di aggiornamento e implementazione del sito istituzionale relativamente ai settori citati, con l'intento di fornire, a regime, uno strumento più efficace, preciso e fruibile sia agli operatori del settore sia al cittadino in genere.

In questa prima fase si è provveduto, dopo un'analisi condivisa e partecipata, a modificare la struttura del sito nell'intento di renderla conforme alle attività gestite dagli uffici e previste nel PEG, evidenziandole in modo più efficace, migliorando, nel contempo, la comunicazione verso l'esterno.

Progetto di comarketing "Cycle-r IV

Si è provveduto ad attivare le azioni previste dal progetto di comarketing "Cycle-r IV- Il turismo in bicicletta nelle città d'arte dell'Emilia Romagna" con l'Unione Città d'Arte , le Province di Ferrara (capofila del progetto), Forlì-Cesena, Ravenna e i Comuni di Faenza, Ferrara, Ravenna e Forlì, ai quali si sono aggiunti Bologna e Parma, con la realizzazione di un nuovo sito e di una nuova brochure cartacea, si è prevista la veicolazione dei nuovi prodotti sulla rivista di settore "In Bici" e sulla rivista generalista "Consumatori". Sono state progettate inoltre azioni di web marketing da attivare in settembre.

Progetto Interregionale "Terra di Motori"

Nell'ambito del Progetto Interregionale "Terra di Motori" è partita la terza fase di attività affidata dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena, relativa alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Collezioni Private, fondi 2007 e la collaborazione con lo IAT regionale Terra di Motori di Maranello.

L'incontro con i collezionisti è avvenuto il 20 maggio 2011, e sono state presentate le attività della III fase che consistono nel censimento sintetico di circa 700 pezzi e quello dettagliato di 5/10 pezzi per collezione con documentazione fotografica. Per l'attuazione di questa attività si è provveduto ad affittare servizi ad APT srl.

Si è concorso a iniziative promozionali di APT con la distribuzione di materiali a fiere di settore:, **BMT**, Napoli, **BIT**, Milano, **F.RE.E e 66 Munchen**, Monaco. E **MITT** Mosca.

Il servizio Turismo della Provincia di Modena, a fronte delle richieste pervenute di informazioni e di materiali (450 nel periodo considerato), ha provveduto direttamente, ovvero tramite gli uffici di informazione del territorio.

Impiantistica scistica e delle procedure di intervento disciplinate dalla L.R. n. 17/02

Relativamente all'impiantistica scistica e delle procedure di intervento disciplinate dalla L.R. n. 17/02, Programma stralcio 2010, la Regione Emilia Romagna ha approvato in data 27/12/2010 l'atto di Giunta n° 2306, che prevede l'assegnazione alla Provincia di Modena di €520.000,00 e provveduto a trasferire l'acconto relativo.

In linea con i tempi stabiliti dalla Delibera regionale, sono state predisposte 4 concessioni a soggetti beneficiari del piano 2010

Prosegue nei tempi previsti anche la gestione 2009:

- contributi concessi n. 18 per complessivi €936.475,44;
- contributi liquidati n. 7 per €197.956,97.

POR FESR 2007/2013 Azione IV.1.1

Nell'ambito delle funzioni di monitoraggio che svolge la Provincia come Ente Intermedio nel processo di attuazione del POR FESR, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti è stata svolta una rilevazione verso i soggetti attuatori attraverso l'utilizzo di schede tecniche volte a stabilire tempi programmati per le procedure di affidamento. Questo ha comportato un'attività di contatto con gli uffici tecnici dei Comuni e della Comunità Montana che ha consentito di ricostruire un quadro aggiornato sullo stato di fatto dei progetti per le attività di coordinamento e di supporto che svolgerà la Provincia sino alla conclusione del programma.

In riferimento al progetto strutturato "Appennino dolce e dinamico" è stata valutata e caricata sull'apposito programma gestionale "Sfinge" implementato dall'Autorità di Gestione, tutta la documentazione relativa al primo stato avanzamento lavori presentata dal Comune di Sestola. Sono stati quindi annullati tutti gli originali delle fatture presentate ed in copia conforme ne è stata caricata la relativa scansione su Sfinge, potendo così proseguire con la liquidazione del contributo parziale di spettanza al beneficiario pari ad € 151.458,56, trasferito a seguito di atto dirigenziale n°36 del 15/04/2011.

Sono stati individuati per ogni progetto e caricati in Sfinge tutti gli appositi indicatori di monitoraggio (indicatore occupazionale ed indicatore di quantificazione fisica delle opere da realizzare), implementati con valori iniziali e presunti da aggiornare a conclusione dei lavori.

Si è in questo modo raggiunto il 33,69% del totale degli investimenti programmati, avvicinandosi in prossimità del limite del 35% fissato nella convenzione sottoscritta con la Regione Emilia Romagna, raggiunto il quale si potrà ottenere il trasferimento di un'ulteriore tranches di risorse secondo attuazione.

E' proseguita la normale attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Progetto 1701

Agenzie di viaggio

Al 30/6/2011 risultano attive sul territorio n. 121 Agenzie di Viaggio e Turismo, tra Agenzie principali e Filiali. Si evidenzia che nell'ultimo semestre si è intensificata l'attività autorizzatoria. Sono stati conclusi 7 procedimenti per il rilascio di autorizzazione all'esercizio di attività di agenzia di viaggio, 8 procedimenti di aggiornamento di autorizzazioni esistenti a seguito variazione Direttori Tecnici e trasferimenti di sede delle agenzie e 5 procedimenti di cessazione di attività.

Prosegue l'attività di vigilanza e controllo in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi e disciplina dei prezzi delle strutture ricettive.

L.R. 40/2002

A seguito seguito rinuncia di contributo da parte di 2 ditte assegnatarie di contributo ai sensi della L.R. 40/2002 – Programma 2009, si è proceduto con determinazione 14 del 23/2/2011 allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e all'assegnazione dei contributi residui disponibili (a 3 imprese delle quali 1 già parzialmente finanziata) nel rispetto delle quote minime indicate dalla Regione stessa. Con la stessa determinazione è stata disposta la modifica del relativo impegno di spesa.

Nell'ambito dell'attività di gestione si è quindi proceduto con la comunicazione ufficiale alle imprese assegnatarie, sono stati richiesti gli specifici CUP da cui dipendono gli indicatori di monitoraggio obbligatori per legge e sono state trasmesse alla Regione le singole schede degli interventi finanziati per l'aggiornamento della banca dati regionale.

A seguito presentazione di rendicontazione da parte della Società Terme della Salvarola per il progetto in posizione 1) nella "Graduatoria per i progetti presentati da Imprese in area Terme e Benessere" si è proceduto alla verifica della documentazione, al relativo sopralluogo e alla liquidazione del contributo assegnato.

Si è conclusa con la liquidazione del progetto presentato dalla Società Locanda Panaro S.r.l. l'attività di gestione del Programma L.R. 40/2002 – anno 2004.

Tesserini per soggetti abilitati alle professioni turistiche

E' proseguita nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti abilitati alle professioni turistiche. Si attesta complessivamente la disponibilità all'esercizio delle professioni sopra indicate di n.140 abilitati.

Comunicazioni dei prezzi e dei servizi anno 2011

E' continuata l'implementazione, sulla base delle "Comunicazioni dei prezzi e dei servizi anno 2011" e delle comunicazioni dei Comuni, relativamente all'apertura di nuove strutture, del sistema informativo gestionale relativo alle strutture ricettive. Predisposizione delle Tabelle prezzi e relativi cartellini prezzi per ciascuna struttura ricettiva.

Rilevazione movimentazione turistica

Ad inizio Aprile sulla base delle disposizioni normative vigenti, degli stessi dati, relativi alle strutture ricettive e presenti sul nostro data base è stata fatta l'esportazione in formato XML alla Regione Emilia Romagna per l'implementazione della Banca Dati regionale relativa alle strutture ricettive. La stessa Regione provvederà all'inoltro ad Enit dei dati esportati.

Al 30/06/2011 in provincia di Modena sono attive n. 626 strutture ricettive (di cui 245 strutture ricettive alberghiere) con una dotazione totale di circa 21.434 posti letto.

Prosegue l'attività di rilevazione della movimentazione turistica Arrivi/Presenze in relazione alla ricettività autorizzata sul territorio provinciale, l'elaborazione e l'invio del MOV C mensile contenente i dati relativi alla movimentazione turistica e alla ricettività provinciale.

Nel mese di Marzo è stato elaborato e inviato a Istat il riepilogo annuale della capacità degli esercizi ricettivi (n. strutture/n.posti letto) anno 2010 Mod. CTT4.

Abbiamo avviato nel mese di marzo i progetti

- semplificazione delle modalità di rilevazione e trasmissione dati sulle presenze turistiche
- Semplificazione delle modalità di comunicazione dei prezzi e dei servizi e di pubblicazione della "Tabella prezzi" delle strutture ricettive

in un'ottica di riduzione degli oneri burocratici e dei costi per le imprese e per l'Amministrazione.

Contestualmente, nel mese di maggio, in occasione dell'Evento "Modena Terra di Motori" è partita l'indagine campionaria ideata con lo scopo di verificare la ricaduta dei principali Eventi sulla ricettività del territorio.

POR FESR 2007/2013 Azione IV.2.1.

Nel corso del periodo considerato si è proceduto all'aggiornamento costante del programma gestionale Sfinge in parallelo all'avanzamento dell'espletamento delle pratiche di finanziamento.

Per tutti i progetti in corso d'opera sono stati individuati due indicatori, di cui uno occupazionale e l'altro prettamente di quantificazione fisica, caricati su Sfinge con valori iniziali presunti, che verranno aggiornati e monitorati sino alla conclusione dei lavori.

E' stata recepita agli atti la rinuncia volontaria al contributo assegnato di €200.000,00 da parte della società Fimar srl (ns. prot. n° 35656 del 13/04/2011) per impossibilità a realizzare i lavori preventivati per mutate condizioni contingenti e di mercato.

Si è proceduto alla valutazione della documentazione di spesa presentata dalla società Camping di Sestola, ai fini dell'ottenimento dell'acconto del 50% del contributo assegnato e relativo caricamento in Sfinge. In seguito si è proceduto all'annullamento degli originali delle fatture e caricamento delle relative scansioni in copia conforme sul programma gestionale. Si è così potuto proseguire con la liquidazione del contributo parziale con atto dirigenziale n° 48 del 29/04/2011 per un importo pari ad 54.873,33, previa richiesta e verifica del documento unico di regolarità contributiva inviata a mezzo telematico allo Sportello unico Inps/Inail competente al rilascio.

Si è valutata la documentazione di spesa presentata, ai fini dell'ottenimento dell'acconto del 50% del contributo assegnato, dalla società BZ srl e relativo caricamento in Sfinge. In seguito si è proceduto all'annullamento degli originali delle fatture e caricamento delle relative scansioni in copia conforme sul programma gestionale, è stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva a mezzo telematico allo Sportello unico Inps/Inail competente al rilascio, che si è in attesa di ricevere per poter procedere alla liquidazione del contributo parziale dovuto pari ad € 21.672,16.

Si è valutata la complessa documentazione di spesa presentata, ai fini dell'ottenimento del contributo totale assegnato, dall'impresa mandataria di un'Associazione Temporanea di Impresa, "I Sapori del Borgo Antico" di Iseppi Tiziana, controllata tutta la documentazione di rendicontazione finale (compreso vincolo di destinazione su immobile da adibire a recettività, oggetto di ristrutturazione da parte di una delle imprese aderenti al progetto, tutti i documenti e le quietanze di pagamento, comprese dichiarazioni delle banche relative a bonifici plurimi nei confronti di più creditori che risultano in un unico addebito in conto corrente, dichiarazioni di incompatibilità con altri contributi, compresa rinuncia al contributo di cui un'impresa era risultata beneficiaria in base alla L.R. 40/02, ecc ecc). Sono stati annullati gli originali delle fatture, restituite al beneficiario e prodotte le copie conformi. (Dovranno concludersi le scansioni delle oltre 140 fatture presentate e dovranno essere caricate sul programma gestionale). E' stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva a mezzo telematico allo Sportello unico Inps/Inail competente al rilascio, a seguito del quale verrà perfezionato l'atto di liquidazione del contributo totale assegnato.

Si è valutata la complessa documentazione di spesa presentata, ai fini dell'ottenimento dell'acconto del 50% del contributo assegnato, dalla società Vignola Villane srl. Sono stati controllati tutti i pagamenti di ogni singola fattura (oltre 100) poi annullate in originale e restituite al beneficiario e prodotte le copie conformi. (Dovranno prodursi le

scansioni delle fatture presentate e dovranno essere caricate sul programma gestionale). E' stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva a mezzo telematico allo Sportello unico Inps/Inail competente al rilascio, a seguito del quale verrà perfezionato l'atto di liquidazione del contributo totale assegnato.

E' stata recepita la variante di progetto presentata dalla società Francescana srl (ns. protocollo n°57447 del 16/06/2011) dalla quale si apprende dell'incremento del progetto rispetto all'idea iniziale comportante un ampliamento dei locali fruibili dai clienti del noto ristorante di Modena, oltre che il rifacimento della cucina, ovviamente sono confermate anche le opere originariamente preventivate, consistenti nella realizzazione di una cantina/angolo prodotti tipici a vista, che in conseguenza dell'ampliamento del progetto verrebbe solo spostata nell'ambito dell'area del locale stesso.

E' stata accolta, con ns. lettera protocollata al n° 61746 del 29/06/2011, la richiesta avanzata da Modenatur scarl in merito alla necessità di una proroga per la fine lavori, vista la complessità delle opere da realizzare in termini di vincoli storico – architettonici e considerata la possibilità di ottenimento dello slittamento dei termini ai sensi dell'allegato A art. 5 del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n° 445 del 06/4/09.

Progetto 1702

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

L.R.13/99

Nell'ambito dell'accordo che disciplina le attività di spettacolo di cui alla legge regionale 13/99 si è proceduto alla raccolta e verifica dei progetti 2011 delle attività locali e contemporaneamente si è provveduto alla trasmissione in Regione dei progetti delle due rassegne musicali Provinciali "Armonie fra musica e architettura" e "Lungo le antiche sponde". Contestualmente è stato presentato il progetto di Armonie... alla FCRMO per ottenere un contributo che ha poi avuto esito positivo. E' stato inviato in Regione entro il 28/02 il consuntivo 2010 delle due rassegne. Dopo la verifica dei consuntivi inviati dagli Enti che promuovono le attività di spettacolo si è proceduto a trasmettere in Regione il consuntivo generale delle attività 2010.

Per il 2011 è stato fatta la determina per l'assegnazione di contributi agli enti aderenti alla rassegna Armonie... compreso l'incarico all'Ass.ne J. S. Bach di Modena per organizzazione e direzione artistica della Rassegna ed inoltre per i concerti di giugno/luglio impegnando parte dei fondi assegnati dalla Fondazione Cassa di Risparmio per questo progetto.

Ugualmente è stato fatto l'atto per la rassegna Lungo le antiche sponde. Dopo i contatti con gli Enti, si è proceduto alla definizione dei programmi e della loro pubblicizzazione sul territorio. E' stata presentata la richiesta, che ha avuto esito positivo, alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per il sostegno dei costi di promozione. Per entrambe le rassegne è stato fatto un attento lavoro di comunicazione e promozione sul territorio attraverso punti informativi in città e nei Comuni della provincia e la predisposizione, divisione e diffusione del materiale promozionale.

L.R. 37/94

Relativamente alla legge regionale 37/94 (sostegno alla qualificazione dell'offerta culturale della rete dei soggetti pubblici e privati), è stata predisposto e trasmesso in RER il consuntivo del Progetto-obiettivo del 2010 entro il 31 gennaio. E' stato fatto un incontro con gli Enti che intendevano aderire al Progetto-obiettivo 2011, per un confronto sui criteri da approvare al fine della presentazione dei progetti. Con Delibera di Giunta sono stati individuati e approvati i criteri atti a formulare il programma annuale di Appennino in scena. E' stata inviata poi la circolare ai Comuni e agli Enti interessati con scheda per adesione al fine di predisporre il progetto per la RER. Sui progetti pervenuti da Enti e Associazioni che hanno aderito alla rassegna, è stata verificata l'ammissibilità quindi è stato predisposto il progetto-obiettivo Appennino in scena e trasmesso in Regione entro febbraio.

Nello stesso tempo il progetto è stato presentato alla FCRMO al fine di ottenere un contributo.

Sono state raccolte le domande degli Enti per attività locali sul territorio (art. 5), è stata predisposta l'istruttoria per dare, come da prassi, un parere alla RER.

A fine marzo è stato presentato il consuntivo 2010 di Appennino in scena alla FCRMO.

Con i programmi definitivi inviati dagli Enti è stato predisposto e redatto il programma del cartellone di Appennino in scena.

Dopo aver accertato e prenotato i fondi della RER e della FCRMO, si è proceduto all'atto dirigenziale per l'assegnazione dei contributi agli Enti beneficiari (21 soggetti) e si è provveduto alle successive comunicazioni ad essi del contributo assegnato.

Si è provveduto ad incaricare con determina dirigenziale per la realizzazione del materiale promozionale – tra cui un calendario che raccoglie tutto gli appuntamenti delle tre rassegne provinciali - la ditta Artestampa. Il materiale poi è stato suddiviso e diffuso sul territorio nei punti informativi in città e nei Comuni della provincia.

CrossCulTour

Per quanto riguarda il progetto CrossCulTour, si sono tenuti diversi incontri con l'equipe di lavoro costituita dal Direttore d'Area per definire lo stato di attuazione delle varie attività e la programmazione futura.

Successivamente sono stati promossi incontri specifici con le agenzie che si occupavano dei progetti Audioguide e Comunicazione nazionale, per predisporre il documento per l'incontro a Berlino sullo stato di attuazione del progetto.

Sono stati predisposti i testi dei siti storico artistici della mappa Romanico e Gusto, con ripetute correzioni di bozze.

E' stato realizzato, unitamente al servizio Agricoltura e Comune di Spilamberto, l'evento di lancio

Della Mappa Romanico e Gusto.

Sono stati corretti i testi del depliant audioguide sito www.visit.modena.it, individuazione progetto chiavette vsb e aggiustamenti al sito insieme a ufficio stampa, Democenter e ufficio Politiche comunitarie.

Si è dato avvio al progetto Itinerario Bike insieme al consulente Roberto Ori per l'impostazione della gara per l'affidamento della fornitura. Si è dato avvio alla gara, con l'invio della lettera invito, nomina della commissione preposta alla verifica dei progetti e predisposizione del verbale di aggiudicazione. Successivamente, individuata la ditta aggiudicataria nello Studio 11 di Pavullo, si è proceduto ad incontri per definire nel merito gli itinerari, i materiali necessari e in particolare la carta geografica di riferimento, con ripetuti rapporti anche con l'ufficio cartografico della Provincia.

Si è dato avvio alla fase di esecuzione del progetto che ha previsto fra l'altro il reperimento del materiale fotografico necessario. E' stato inoltre avviato un confronto con alcuni Comuni per ospitare l'evento di lancio della mappa Romanico e Bike.

Si è dato avvio al progetto Segnaletica, attraverso il manuale fornito dai partner e sono stati avviati incontri con Fausto Ferri, come consulente per individuare le caratteristiche tecniche dei pannelli. Sono state poi inviate le lettere invito per la gara, nomina della commissione preposta alla verifica dei progetti e predisposizione del verbale di aggiudicazione. Successivamente, individuata la ditta aggiudicataria nell'agenzia UPM, si sono promossi gli incontri con la Curia e con i sindaci e le parrocchie dei comuni interessati dalla collocazione della segnaletica.

Sono stati predisposti i relativi atti dirigenziali per l'assegnazione delle forniture di cui sopra.

E' stato predisposto un report dettagliato, su richiesta dei partner tedeschi, sulla manifestazione Pievi Aperte contenente tutti i dati a consuntivo della manifestazione e prefigurato come modello di riferimento per tutti i partner aderenti al progetto CrossCulTour.

Sono stati predisposti aggiornamenti ripetuti sui progetti seguiti dai nostri uffici su richiesta dei partner ed è stato avviato un piano di distribuzione dei materiali prodotti sino ad oggi (depliant audioguide, mappa romanico e gusto, ecc.).

Progetto 1703

Circuito Castelli Modenesi

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

Nell'ambito del progetto di rete "Circuito Castelli Modenesi" si è tenuta il 20 gennaio u.s. l'assemblea del Circuito, formata dai vari rappresentanti politici e tecnici degli enti aderenti,

in cui sono stati illustrati i quattro documenti di carattere operativo predisposti dal Comitato tecnico del Circuito, in attuazione del programma di promozione e valorizzazione dei castelli modenesi.

I documenti hanno definito i criteri e le metodologie di attuazione relativi ai progetti Promozione e Comunicazione, Standard di qualità, Evento di Sistema, Relazioni pubbliche. Una volta approvati i documenti da parte dell'assemblea si è proceduto alla verbalizzazione della seduta e all'avvio della fase concreta di attuazione, con una priorità per il progetto di Promozione e Comunicazione attraverso procedura negoziata attraverso gara informale.

Questa fase ha comportato una serie di azioni complesse, attuate in collaborazione con il Servizio Edilizia, che hanno riguardato la predisposizione della determina a contrattare, del disciplinare di gara informale, capitolato d'oneri ed allegati, l'individuazione delle ditte a cui inviare la lettera invito per la richiesta di offerta individuate in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia e gli addetti stampa dei Comuni aderenti al Circuito. Si è proceduto poi, unitamente all'invio della lettera invito/richiesta offerta alle ditte interessate, a promuovere due incontri illustrativi alle ditte invitate sul progetto oggetto della fornitura. Successivamente alla scadenza della gara, si è proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti, composta dal Roberto Righetti, Ufficio Stampa della Provincia, Tiziana Maria Osio Dirigente del Servizio Industria..., Rossana Dotti funzionario tecnico, e Graziella Martinelli Braglia con funzioni di segreteria.

Successivamente si è proceduto alla prima seduta pubblica di apertura delle buste e redazione di apposito verbale, a due sedute riservate per l'esame delle offerte e apposito verbale e a una seduta pubblica per la valutazione dell'offerta economica e individuazione della ditta aggiudicataria (AD 99 di Mirandola), con apposito verbale e predisposizione

determina di aggiudicazione provvisoria. Inviata alle altre ditte escluse comunicazione della ditta aggiudicataria unitamente all'atto formale di aggiudicazione provvisoria.

Si è proceduto a dare avvio alla fase esecutiva dei lavori con un primo incontro con la ditta AD 99 al fine di perfezionare l'impostazione del manuale oggetto della fornitura. Si è promosso inoltre un incontro con il Comitato Tecnico dei Castelli nel corso del quale è stata data una informazione sulla gara e sono stati presentati in power point i vari materiali proposti dalla ditta AD 99 per il progetto di promozione e comunicazione del Circuito Castelli Modenesi.

Contestualmente si è proceduto a definire i contenuti degli altri due progetti: Standard di qualità ed evento di rete. Sono stati individuati i criteri e le metodologie di attuazione per entrambi i progetti che sono stati formalizzati ed approvati attraverso uno specifico atto di Giunta.

Successivamente sono state inviate a tutti i referenti del circuito le circolari esplicative per la richiesta di adesione ad entrambi i progetti, unitamente ad una scheda di rilevamento sui servizi relativi ai servizi di accesso dei castelli che dovrà essere compilata a cura dei castelli stessi.

Contemporaneamente sono stati organizzati specifici incontri individuali con i referenti dei singoli castelli (16 incontri) al fine di definire una ipotesi concordata e condivisa rispetto al programma e ai contenuti dell'evento di sistema.

Sistema musei della Provincia di Modena

Per quanto si riferisce alla rete del sistema museale di Modena, per la parte relativa alla legge 18/2000, si è proceduto a predisporre la circolare esplicativa contenente i riferimenti per la formulazione del nuovo piano 2011 ed è stato promosso un incontro fra la Regione E.R. e i referenti dei musei di Modena per illustrare le linee di indirizzo del Piano 2011.

Successivamente entro la data di scadenza prevista (metà marzo) sono stati raccolti i progetti ed è stata predisposta l'istruttoria relativa alla proposta di Piano che è stata sottoposta in apposito incontro all'IBACN. In seguito è stato approvato con delibera di Giunta il Piano Museale di cui alla L.R. 18/2000 relativo all'annualità 2011 contenente sia la proposta di assegnazione dei contributi per la qualificazione museale che le azioni che la Provincia di Modena metterà in essere per la valorizzazione della rete museale in tale annualità. La delibera approvata è stata inviata alla Regione E.R. e all'IBACN.

Sempre relativamente alla legge 18/2000 sono state acquisite le richieste per l'acconto del 50% relative al piano 2010 e sono stati predisposti i relativi atti per la Ragioneria.

Sono stati acquisiti anche i dati relativi allo stato di attuazione dei progetti relativi al piano 2010 e inviata alla Regione e all'IBACN la relazione sullo stato di attuazione di tale piano.

È stato predisposto il rendiconto del Piano Museale 2007, contenente tutti i consuntivi predisposti dai soggetti beneficiari, compreso il consuntivo relativo al progetto presentato dalla Provincia – I Tranche – Totem Interattivi ed è stato inviato per acquisizione di parere all'IBACN. Una volta acquisito il parere positivo dell'IBACN, con determina è stato predisposto il consuntivo definitivo del piano 2007 e inviato alla Regione E.R.

Per quanto riguarda le attività del sistema museale, è stato impostato all'inizio dell'anno il progetto della manifestazione "Musei da gustare" settima edizione sul tema "Un museo tira l'altro".

È stato predisposto nella sua articolazione più generale tale progetto e inviato alla FCRM per la richiesta di contributo. Contestualmente, nell'ambito delle attività previste dal sistema, sono stati costituiti i primi gruppi di lavoro che dovranno progettare itinerari tematici e/o territoriali sotto un profilo didattico, culturale e turistico: gruppo musei della Memoria, gruppo musei della Ceramica, gruppo Musei Scienza e Natura e sono stati promossi i primi incontri per definire finalità e attività da realizzare. Per il gruppo della Memoria è stato realizzato un opuscolo "I luoghi della memoria" che sarà distribuito alle scuole e nei punti informativi.

Nel mese di marzo è stata inviata la circolare per l'adesione alla rassegna Musei da gustare e sono state raccolte le adesioni da parte dei musei, enti ed associazioni interessate.

Sono stati avviati gli incontri con gli stessi musei e il consulente incarico Davide Bregola per la elaborazione del programma della manifestazione. È stato incaricato con apposito atto l'Agenzia Ella Studio per la definizione della campagna stampa nazionale.

È stato predisposto il programma definitivo della manifestazione ed è stata assegnata la fornitura per la stampa dei materiali, con apposita gara.

È stata incaricata con apposito atto l'Associazione Libra per l'organizzazione di una parte di eventi previsti nel programma e con l'associazione Parole per comunicare per la promozione dell'evento.

È stata predisposta ed attuata la distribuzione via mail e in cartaceo del materiale di pubblicizzazione, affissioni, comunicati radio, ecc.

La manifestazione si è tenuta con un notevole successo di partecipazione in due week end di aprile, ed è stato redatto un report contenente tutti i dati e gli indicatori di risultato sia per le affluenze (15.000 persone) che per le ricadute sul territorio che è stato distribuito agli enti aderenti e a tutti i soggetti di riferimento. È stata acquisita agli atti tutta la rassegna stampa relativa alla manifestazione.

È stato predisposto l'atto per l'assegnazione dei contributi agli enti partecipanti.

Sono proseguite le attività dei gruppi di lavoro tematici e sono state formulate alcune ipotesi progettuali che dovrebbero essere realizzate in autunno.

Sono stati avviati incontri con l'Ufficio Stampa per l'aggiornamento e realizzazione nuovo sito della rete museale ed è stata presentata al Comitato Tecnico tale proposta, in apposito incontro.

E' proseguita comunque l'attività di aggiornamento settimanale delle news sul vecchio sito.

Per la Raccolta d'arte della Provincia di Modena sono state compilate n. 200 schede nell'ambito del progetto schedatura informatizzata finanziato dall'IBACN per la Provincia di Modena.

Sono stati individuati e predisposti materiali (n. 140) per il rilevamento fotografico di tale progetto.

Sono stati avviati gli incontri con la Fondazione Casa Natale E. Ferrari per la verifica in base agli standard di qualità e le previste attività di inaugurazione del museo.

Altre funzioni

Il rappresentante designato dalla Provincia di Modena ha partecipato a diversi incontri promossi dal Comitato di Pilotaggio del **sito unisco**, per l'attuazione di una parte delle azioni previste dal Piano di gestione annuale predisposto dal Comitato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

Programma 475
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E
GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
LOCALE

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

FINALITA': Rafforzare il sistema economico locale in modo da agganciare la ripresa economica potenziando l'innovazione e la qualificazione delle imprese, promuovendo uno sviluppo sostenibile, semplificando l'azione amministrativa

NR.	Progetto
1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc
1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale
1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa
1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa
1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi
1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese del commercio e dei servizi
1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese
1712	Gestione a chiusura di interventi finanziati

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda la definizione dei criteri provinciali in materia di commercio e servizi di cui alla L.R. 41/97, con Delibera di Giunta Regionale n. 644 del 16/05/2011 sono stati approvati i criteri relativi al bando 2011. Sulla base dei criteri regionali la Provincia di Modena ha elaborato il bando provinciale 2011, presentato in bozza ai Comuni, alle Associazioni/Unioni di Comuni, alla Comunità Montana del Frignano, alle Associazioni del Commercio provinciali ed i Centri di Assistenza Tecnica in data 20 giugno 2011. Il bando provinciale che, per il 2011, prevede esclusivamente contributi a Enti Pubblici per Programmi di intervento locale finalizzati alla promozione e attivazione dei centri commerciali naturali (art. 10bis), è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 233 nella seduta del 21/06/2011. Le principali novità del bando 2011 riguardano l'obbligo di trasmissione della domanda di contributo a **mezzo PEC**, l'eliminazione delle percentuali minime e dei massimali di contributo e la possibilità per la Provincia di utilizzare le economie in conto capitale per finanziare graduatorie aperte dei tre anni di gestione precedenti. Il bando 2011, la modulistica per la presentazione delle domande e le delibere regionale e provinciale sono disponibili on line sul portale dell'Ente e su Economia Modena.

Pianificazione degli Insediamenti Commerciali POIC (Azione premiante 2011)

Nei mesi di gennaio-marzo 2011 è stato redatto il Documento preliminare, il Quadro Conoscitivo e la Valsat preliminare, seguendo le indicazioni date dalle Linee strategiche. La documentazione è stata realizzata in collaborazione con l'Area Territorio e Ambiente. Il Servizio ha inoltre coordinato il Gruppo Tecnico Intersettoriale composto da dirigenti e funzionari dell'Area Territorio e Ambiente e dell'Area Lavori Pubblici, con la presenza del Segretario Generale e del suo staff. Il Gruppo Tecnico Intersettoriale è stato convocato in data 24/02 e 11/03 per la discussione sui

contenuti degli elaborati che sono stati definitivamente completati in data 29/03 ,dandone informazione alla Giunta. Il Gruppo è stato inoltre convocato il 27 maggio ed il 20 giugno 2011.

Il Servizio ha inoltre redatto la proposta di deliberazione di Giunta Provincia per l'approvazione del Documento preliminare, del Quadro Conoscitivo e della Valsat preliminare, formalizzata con atto n. 130 del 05/04/2011. Il 12/04 ha avuto luogo la III° Commissione Consiliare per informare sullo stato di avanzamento del percorso per la definizione del POIC.

Il Presidente, con proprio atto n. 13 del 05/04/2011 ha indetto la Conferenza di Pianificazione ai sensi della L.R. 20/2000. La Conferenza di Pianificazione si è svolta nelle seguenti date: 18 aprile, 28 aprile, 11 maggio, 23 maggio e 30 maggio. Nel corso della quinta e conclusiva seduta si è proceduto provveduto alla approvazione e sottoscrizione del verbale conclusivo.

Per ogni seduta, il Servizio si è occupato della predisposizione ed invio della convocazione (via PEC) ad oltre 60 Enti e Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, alle quali vanno aggiunte le Amministrazioni e le Associazioni economiche e sociali invitate, della preparazione e distribuzione del materiale, della illustrazione tecnica, della raccolta delle osservazioni e della successiva redazione del verbale finale di seduta.

Il verbale conclusivo è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti e invitati alla Conferenza con allegati ad esso: i verbali di tutte le sedute, una copia dei pareri e valutazioni pervenute in forma scritta dagli enti partecipanti e dai soggetti invitati in versione integrale, l'elenco delle aree commerciali di rilevanza provinciale da sottoporre a Valsat approvata nella terza seduta.

In data *7 giugno 2011* l'Assessore ha provveduto ad informare la Giunta della conclusione della Conferenza di Pianificazione.

Nella medesima data si è svolta la 3^a commissione consiliare con all'ordine del giorno l'oggetto "Stato di avanzamento del percorso per l'approvazione del Piano Operativo per gli insediamenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale della provincia di Modena. Informazione"

Successivamente si è provveduto a dare pubblicità agli esiti della Conferenza tramite pubblicazione all'Albo pretorio dell'ente in data 8/6/2011 per 30 giorni, tramite pubblicazione sul sito della Provincia di Modena e pubblicazione dell'avviso dell'avvenuto deposito sul quotidiano l'Informazione avvenuto in data 10 giugno 2011

A chiusura della conferenza di Pianificazione è stata predisposta ed inoltrata richiesta di parere al Dirigente della pianificazione della Provincia di Reggio Emilia sulle aree per insediamenti commerciali di rilevanza provinciale confinanti con i comuni reggiani, così come richiesto dalla stessa in sede di Conferenza.

E' proseguito in forma costante nei mesi di gennaio-giugno 2011 il confronto con la Direzione Generale Attività Produttive della Regione (Ufficio Commercio), dapprima sui contenuti del Documento preliminare e poi sulla proposta di normativa del Piano e sui contenuti dell'Accordo di Pianificazione.

Nei mesi di febbraio-giugno 2011 sono stati predisposti i materiali di supporto ai numerosi momenti di confronto con rappresentanti delle Associazioni imprenditoriali e sindacali sulle proposte di Piano, realizzate da parte dell'Assessore competente e del Presidente della Provincia.

A chiusura della Conferenza di Pianificazione, a seguito dell'invio da parte del Presidente alla Regione Emilia Romagna di una comunicazione di espressa volontà alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 27 della LR 20/2000, è stata predisposta e inoltrata il 7/06/2011 una bozza di Accordo alla Direzione generale attività produttive della Regione.

In data 27/06/2011 si è svolto incontro tecnico con il Servizio Pianificazione della Regione per la definizione dei contenuti dell'Accordo di Pianificazione.

Il Documento preliminare, i verbali delle sedute della Conferenza di Pianificazione e le osservazioni raccolte sono stati pubblicati e resi disponibili on line sul portale Economia Modena.

In materia di attuazione e monitoraggio delle previsioni di POIC, sono stati rilasciati pareri sull'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ai Comuni di Formigine (prot. 16689 del 22/02/2011), Modena (prot. 24426 del 14/03/2011) e Campogalliano (prot. 28199 del 24/03/2011). La Provincia ha fornito supporto al Comune di Sassuolo per l'attuazione del POIC in un incontro tecnico per verificare la normativa sulle medie strutture e sul nuovo polo funzionale.

Per quanto attiene l'attività di comunicazione, nel 1° semestre dell'anno sono state organizzate, in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena e la Direzione Generale Attività Produttive della Regione Emilia Romagna, le seguenti iniziative:

- in data **7 marzo 2011** si è svolto presso la Camera di Commercio l'incontro dal titolo "Interventi per la rimozione dell'amianto, la coibentazione degli edifici e l'installazione di impianti fotovoltaici: contributi e agevolazioni per le imprese, organizzato da Provincia di Modena e Camera di Commercio. L'incontro è stato organizzato con l'obiettivo di illustrare il bando regionale che prevede contributi per la rimozione dell'amianto e l'installazione di impianti fotovoltaici negli edifici, aperto dal 1° aprile al 2 maggio 2011;

- in data **28 giugno 2011** si è svolto presso la Camera di Commercio il seminario dal titolo “Innovazione, nuove imprese e reti d’impresa: contributi e agevolazioni dei nuovi bandi regionali” organizzato per informare le imprese, i consulenti e le associazioni sulle opportunità offerte dai bandi regionali e le modalità di accesso ai contributi previsti dall’Asse II del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.

Ad entrambe le iniziative è intervenuta la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo della Regione Emilia Romagna, oltre ai Funzionari regionali responsabili degli interventi.

Nel corso del semestre è stata puntuale e costante l’attività di aggiornamento dei portali Economia Modena e Intraprendere.

Nell’ambito dell’attività di Assistenza Tecnica prevista dall’Asse V del POR FESR 2007-2013 e disciplinata da apposita convenzione tra la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna sottoscritta in data 04/12/2008, entro la scadenza prevista del 28 febbraio 2011 si è provveduto alla rendicontazione alla Regione delle spese sostenute dalla Provincia per attività di assistenza tecnica e alla stesura della relazione a consuntivo sulle attività realizzate nel 2010. La rendicontazione è stata trasmessa alla Regione entro il termine previsto del 28 febbraio (prot. 16670/10.02.01 fasc. 26 del 22/02/2010). Successivamente, con comunicazione prot. 16679/10.02.01 fasc. 26 del 22/02/2010 è stato trasmesso il Programma di attività 2011 per l’attività di assistenza tecnica, richiedendo contestualmente il versamento della quota di anticipazione pari al 50% della dotazione annuale.

La Regione con propria lettera prot. 42222/10.2.1 fasc. 26 del 3 maggio 2011 ha comunicato alla Provincia di Modena l’approvazione del Programma delle attività di Assistenza Tecnica per l’anno 2011.

Per quanto riguarda l’attività di mantenimento della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008, è in corso l’aggiornamento della documentazione (matrici di processo, modulistica, mappature) al Piano Esecutivo di Gestione 2011, in conseguenza della unificazione del Servizio, in collaborazione con la U.O. Qualità e Dotazione organica e si sono svolti diversi incontri con i responsabili delle unità operative. E’ stato inoltre avviato il percorso di certificazione per la U.O. Eventi e Reti Turistiche.

In merito alla attività di sviluppo e qualificazione delle aree produttive di cui all’Asse III del POR FESR 2007-2013, oltre ad una costante attività di supporto ai Comuni e di raccordo con la Regione, è stato organizzato in data 30 maggio un incontro con i Comuni ed il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (CAP) per verificare lo stato di avanzamento del processo di assegnazione degli incarichi per la realizzazione dei progetti, a seguito di un confronto in sede regionale sulla programmazione delle Asse III del POR FESR nel triennio 2011-13.

In relazione alla gestione degli interventi previsti dalla L.R. 41/97, la Regione (D.G. Regionale n. 34 del 17/01/2011) ha assegnato alla Provincia di Modena la somma di €1.375.631,73 per il finanziamento della gestione 2010. La Provincia, sulla base delle graduatorie approvate e dello stanziamento regionale, con Delibera di Giunta n. 22 del 25/01/2011 ha determinato le percentuali di contributo da assegnare sui due interventi.

Con Atto Dirigenziale n. 3 del 28/01/2011 sono stati concessi i contributi sull’art. 10bis agli Enti Pubblici finanziando tutte le n.ro 12 domande della graduatoria 2010 per un importo di contributo complessivo pari a €1.137.086,73 di cui € 932.941,80 per spese di investimento e €204.144,93 per spese di promozione.

Con Atto Dirigenziale n. 4 del 28/01/2011 sono stati concessi i contributi sull’art. 11 alle imprese del commercio e dei servizi, finanziando n. 34 domande in graduatoria (2 CAT, 27 imprese fino a 10 addetti e 5 imprese con più di 10 addetti, di cui una finanziata parzialmente) per un importo totale di contributo pari a €238.545,00.

Successivamente alla assegnazione, si è provveduto ad inviare le comunicazioni di concessione del contributo ai beneficiari (**a mezzo PEC** per gli Enti Pubblici ed i soggetti privati in possesso di casella di posta elettronica certificata) allegando la modulistica per la rendicontazione. Con comunicato stampa n. 172 del 25/02/2011 è stata data informazione dei contributi assegnati alle imprese e agli enti pubblici che hanno presentato domanda nel 2010. E’ proseguita con regolarità per tutto il semestre l’attività di istruttoria e liquidazione relativa alle pratiche delle gestioni passate.

In merito alla gestione degli interventi finanziati ai sensi della L. 266/97 e del Progetto Strategico nel settore del Commercio, la Provincia ha sollecitato la Regione Emilia Romagna per il trasferimento delle risorse 2010 e 2011.

Rete Provinciale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) (Azione premiante)

Nell’ambito della attività relativa al coordinamento della Rete Suap, nel corso del mese di gennaio la Provincia ha fornito supporto a tutti gli Sportelli Unici per favorire l’accreditamento presso il Ministero entro la scadenza prevista del 28/01 (DPR 160/2010). Si è provveduto inoltre a coordinare i rapporti degli SUAP con la Regione sia per risolvere le criticità emerse che per organizzare il ritiro delle smart card digitali contenenti certificazione CNS (Carta Nazionale dei Servizi), messe a disposizione gratuitamente dalla Regione.

Nel primo trimestre dell’anno sono stati organizzati quattro incontri formativi rivolti agli Ordini Professionali e alle Associazioni di categoria (26 gennaio, 24 marzo) e agli Uffici Tecnici dei Comuni (9 febbraio e 25 marzo) con lo scopo di dare indicazioni in merito all’utilizzo della telematica per i procedimenti in scadenza il 29 marzo e per illustrare la panoramica dei procedimenti e fornire supporto tecnico per l’avvio della fase di inoltro on line (ad esempio la

registrazione a FEDERA). Per tutto il primo trimestre il tavolo di coordinamento provinciale, attraverso l'articolazione in cinque gruppi, con il supporto della ditta incaricata WEGO, ha predisposto le schede relative ai procedimenti di commercio ed edilizia, al fine del loro caricamento sulla banca dati regionale SUAPER. Numerosi sono stati gli incontri tra il coordinamento provinciale, gli SUAP e la ditta WEGO, in particolare il 13 gennaio, 2,3,11 e 22 febbraio, 2 e 11 marzo si sono incontrati i gruppi del tavolo di coordinamento provinciale per la redazione delle schede; il 16 e 23 febbraio si sono svolti gli incontri con WEGO per la validazione delle schede suddette.

Il 7 Aprile si è svolto un incontro tra gli Sportelli Unici e gli Uffici Commercio dei Comuni per un confronto sui procedimenti e durante lo stesso sono stati ricostituiti nuovi gruppi di lavoro per i procedimenti di fase 1 (edilizia) e fase 2 (commercio).

Altro argomento affrontato dal coordinamento provinciale nel corso del secondo trimestre dell'anno, e sul quale la Rete Suap continua a confrontarsi tuttora, riguarda la sostituzione del back office Netribe attualmente in uso, ormai obsoleto, con uno nuovo, più flessibile e che consenta l'interoperabilità con la piattaforma regionale di front office SuapER. In data 1° Aprile si è svolto un primo incontro del coordinamento provinciale con gli Sportelli Unici per un confronto sull'argomento. Sono stati individuati due software particolarmente adatti alle necessità poiché acquistabili attraverso il meccanismo del riuso (e pertanto gratuiti). Tra questi il più adatto sembra essere stato individuato nel software VBG della Ditta INIT perché già in uso in alcune Province ed anche perché probabilmente sarà adottato come back office dalla stessa Regione E.R. per il front office SuapER. In questo ambito è stata organizzata una prima "demo" con la ditta INIT invitando tutti i soggetti interessati in data 18 maggio, seguita da un incontro tra coordinamento provinciale, Sportelli Unici e CED comunali in data 27 maggio al fine di valutare le criticità del prodotto, da approfondire nell'ambito di un successivo incontro con la Ditta che ha avuto luogo il 13 giugno alla presenza di Sportelli Unici, uffici commercio dei Comuni e CED comunali assieme al coordinamento provinciale.

La collaborazione con la Regione Emilia Romagna è stata costante e molto proficua soprattutto nella fase degli accreditamenti, attraverso il monitoraggio continuo e la raccolta dati da parte del coordinamento presso gli Enti accreditati, la raccolta degli Atti di Intesa con la Regione e relativi ai contratti SuapER e FEDERA. Parallelamente il coordinamento ha segnalato alla Regione le criticità relative all'operatività della piattaforma SuapER per risolvere i problemi che via via si sono presentati fino ad ora e prevedere quelli che si presenteranno (ad esempio nei procedimenti che partiranno il 30 settembre la verifica dell'inoltro delle domande molto ricche di allegati informaticamente "pesanti").

In data **22 giugno** si è svolta la Commissione Plenaria Suap, allargata agli Amministratori, per discutere i temi più urgenti che coinvolgono la Rete Suap: la sostituzione del software di back office ed il popolamento della piattaforma SuapER attraverso l'implementazione delle schede dei procedimenti mancanti sia relativi alla data del 29 marzo u.s. che della prossima data del 30 settembre.

Nell'ambito del **Progetto Intraprendere**, nel mese di marzo 2011 si è provveduto alla rendicontazione del progetto Intraprendere 2009-2010 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e Fondazione di Vignola.

Con Delibera di Giunta n. 181 del 10/05/2011 è stata approvata la nuova programmazione del Progetto Intraprendere per il biennio 2011-2012 recependo le modifiche approvate dal Comitato Tecnico Scientifico. Le novità introdotte riguardano il coinvolgimento dei singoli territori sin dalle fasi iniziali del progetto sia per la promozione che per la creazione di reti/partnership a sostegno delle nuove idee imprenditoriali, attraverso eventi territoriali di richiamo, in collaborazione con i Comuni e le Associazioni imprenditoriali; l'apertura dei termini del concorso per un periodo di tempo più lungo attraverso più "call", per garantire una maggior partecipazione di progetti e l'avvio immediato degli interventi di assistenza; l'introduzione del modello "executive summary", più snello nella compilazione e più fruibile da parte delle imprese, in sostituzione del business plan; il rafforzamento del sostegno alle idee innovative; lo spostamento della premiazione del concorso alla fine di tutti i percorsi di assistenza e tutoraggio ai progetti (fine 2012) in modo da poter valutare la solidità dei progetti imprenditoriali e l'interesse da parte del territorio.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 182 del 10/05/2011 è stato approvato lo schema di convenzione fra Provincia di Modena, Democenter-Sipe e Modena Formazione per la realizzazione delle azioni a favore della creazione d'impresa nell'ambito del Progetto Intraprendere biennio 2011-2012. La Convenzione è stata firmata il 20/05/2011. Il 13 giugno ha avuto luogo la conferenza stampa di avvio del Progetto Intraprendere 2011-2012 e di lancio del relativo Concorso, con l'aggiornamento del sito Intraprendere e la attivazione dei form on line per l'iscrizione da parte delle neo imprese e degli aspiranti imprenditori.

Autorizzazione impianti autostradali di distribuzione carburanti (L.R. 3/1999 art. 170) (Azione premiante)

Relativamente alla attività di autorizzazione dei distributori autostradali di distribuzione carburante, il 27/01/2011 è stata presentata da Esso Italiana Srl domanda per il rinnovo dell'autorizzazione diciottennale all'esercizio dell'impianto "Secchia Ovest". Successivamente, sulla base della segnalazione del comando provinciale dei Vigili del Fuoco, è stata inviata comunicazione alla società Esso Italiana Srl in data 16/02/2011 al fine di acquisire nuovi ed ulteriori elementi per integrare la precedente domanda, sospendendo i termini del procedimento.

A seguito della presentazione da parte di Esso Italiana della necessaria documentazione integrativa in data 18/03/2011, con Atto Dirigenziale n. 63/2011 si è provveduto a rinnovare la concessione

dell'Impianto "Secchia Ovest" per la durata di anni 18. In data 10/06/2011 Esso Italiana ha comunicato la formale accettazione di quanto disposto nell'Atto Dirigenziale sopra citato, concludendo l'iter procedimentale della pratica.

Il provvedimento dirigenziale adottato ha consentito l'attuazione di una specifica azione di semplificazione amministrativa del procedimento determinando una generale riduzione dei costi per l'Ente e per l'utente, oltre ad un recupero significativo sui tempi dell'istruttoria. Ciò è reso possibile a seguito di parere regionale che ha consentito di estendere, anche al rinnovo delle concessioni, la normativa nazionale relativa alla validità quindicennale dei collaudi tecnici. Pertanto, in presenza di un collaudo tecnico valido, non è necessario ricorrere ad un nuovo collaudo dell'impianto, con conseguente abbattimento dei tempi istruttori e dei costi amministrativi.

In merito alla attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti- crisi, il 14 febbraio è stato rinnovato per il 2011 l'**Accordo per il rilancio delle PMI** della provincia di Modena, siglato il 23 aprile 2009, e successivamente prorogato per il 2010. Promosso dalla Provincia di Modena, l'accordo è stato sottoscritto dalla Camera di Commercio di Modena, da sette Istituti di Credito (Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Modenese, Banca Popolare di Verona- BSGSP, Banca Popolare di San Felice, Cassa di Risparmio di Cento, Federazione Banche di Credito Cooperativo (presente in provincia con Emilbanca e Banca di Cavola e Sassuolo), Banca Interprovinciale di Modena e quattro Consorzi Fidi (Cofim, Cofiter, Confidi per le imprese e Unifidi). Dal momento della sua attivazione alla data dell'ultimo report di monitoraggio, ossia il 31 dicembre 2010, sono state realizzate 905 operazioni di finanziamento agevolato alle PMI della provincia di Modena di tutti i settori, per un importo complessivo di oltre 48 milioni di euro.

In data 6 aprile 2011 presso la Provincia di Modena si è proceduto al rinnovo del **Protocollo d'Intesa per l'anticipazione sociale** sottoscritto nel 2009. Il Protocollo è stato rinnovato fino al 30 marzo 2012 con un plafond bancario di 5 milioni e 600 mila euro. Oltre alla Provincia di Modena e ai Sindacati Confederali, hanno sottoscritto il rinnovo del Protocollo d'Intesa i seguenti Istituti di Credito: Unicredit Banca, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona San Geminiano e San Prospero, Banca Modenese, Cariparma, Cassa di Risparmio di Cento, San Felice 1893 Banca Popolare, Banca Interprovinciale di Modena e Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna (presente in provincia con Emilbanca e Banca di credito cooperativo dell'Alto Reno). Al 31 marzo 2011 la procedura di anticipazione della cassa integrazione guadagni straordinaria era attiva per circa 1.100 i lavoratori modenesi per un importo complessivo di 4 milioni e 100 mila euro.

Per quanto riguarda il **Fondo Innovazione**, nei mesi di gennaio-marzo 2011 il Servizio, in collaborazione con altri rappresentanti del Comitato Tecnico di Valutazione, ha studiato e definito una nuova impostazione del Fondo per il quinquennio 2011-2015. Il 18 marzo, in sede di Comitato di Sorveglianza, il Comitato Tecnico di Valutazione ha presentato la proposta di evoluzione dello strumento per il 2011-2015 e sono state discusse le nuove traiettorie di sviluppo del Fondo. Il 30 marzo un incontro si è svolto un incontro tra Provincia, Camera di Commercio e Comuni finanziatori del Fondo per presentare la proposta di evoluzione dello strumento concordata in Comitato di Sorveglianza, per condividerla e richiedere la conferma dell'impegno finanziario per l'operatività 2011-2015. Il Servizio nei mesi di maggio-giugno 2011 ha svolto verifiche presso i Comuni e le loro Unioni sulla possibilità di ri-finanziare lo strumento o aderire al finanziamento del Fondo per il periodo 2011-2015, attraverso incontri e contatti telefonici. Il Comitato Tecnico di Valutazione in un incontro del 31/05/2011 ha stabilito tempistica ed attività da realizzare per la stipula della nuova Convenzione tra ente gestore ed enti promotori per il rinnovo del Fondo e la stipula delle convenzioni bancarie tra gestore, banche e confidi. Nel mese di giugno il Servizio è stato impegnato nella definizione del nuovo schema di Convenzione tra enti promotori e gestore, in collaborazione con gli altri membri del Comitato Tecnico di Valutazione.

In merito alla attività di sostegno alla **Rete Alta Tecnologia**, la Provincia di Modena ha ricevuto il programma dei progetti di innovazione 2011 presentato da Democenter-Sipe con contestuale richiesta di contributo a sostegno delle spese di realizzazione (prot. 47854 del 18/05/2011). Il programma dei progetti 2011 riguarda:

- iniziative di diffusione tecnologica e di promozione e l'attivazione di tavoli tecnici tra professionisti del Servizio Sanitario, Università ed imprese, nell'ambito del "Quality Center Network";
- "Attrazione di idee innovative" consistente in una serie di azioni per la creazione di impresa e lo sviluppo di idee innovative con positive ricadute in termini occupazionali ed economici sul territorio, attraverso una rete di servizi e la costituzione di un network di relazioni mediante i quali le idee innovative vengano intercettate, valutate e valorizzate accelerando il loro ingresso sul mercato e l'accesso ad opportunità di finanziamento;
- l'emissione di un nuovo bando relativo al "Fondo Innovazione" per il finanziamento di progetti innovativi d'impresa e la stipula di una nuova convenzione quinquennale tra promotori e gestore del Fondo;
- "Modena Innova", consistente in un progetto di supporto e sostegno alla innovazione e al rilancio dell'attività di impresa, attraverso la realizzazione di audit aziendali e la successiva attivazione di consulenze personalizzate

da parte di un team di esperti per rispondere ai bisogni delle imprese nelle aree dell'innovazione tecnologica, innovazione organizzativa e finanza d'impresa.

La Provincia di Modena condividendo le finalità e le modalità di svolgimento delle azioni previste, con Delibera di Giunta Provinciale n. 207 del 24/05/2011 ha approvato la assegnazione di un contributo di €100.000,00 a Democenter-Sipe per la realizzazione di progetti di innovazione per l'anno 2011 e provveduto alla concessione del medesimo con successivo Atto Dirigenziale.

In materia di interventi per il sistema della ricerca e dell'innovazione, nel periodo gennaio-aprile 2011 sono stati realizzati incontri con gli enti promotori e finanziatori del Tecnopolo modenese per la ri-definizione degli interventi di natura infrastrutturale presso l'Area Campus Universitario e l'Area ex Sipe Alte: rispettivamente in data 14/01/2011, 19/01/2011, 31/03/2011, 21/04/2011. Dopo un'attività di raccolta dati e raffronto con gli Enti, in data 05/05/2011 è stato inviato alla Regione Emilia Romagna (Direzione Attività Produttive) un testo di "Proposta di adeguamento della parte infrastrutturale del Tecnopolo di Modena" a firma degli enti promotori (Provincia, Università di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena, Camera di Commercio di Modena e Unione Terre di Castelli), sulla quale si attende la conferma per procedere all'approvazione della medesima di convenzione.

Per quanto riguarda il Quality Center Network, la Provincia ha convocato e presieduto un incontro del Comitato di indirizzo in data 17/01/2011 per la presentazione delle attività svolte nell'anno 2010, la discussione e condivisione delle attività da svolgersi nel 2011, con particolare riferimento a quelle dei primi sei mesi dell'anno, con la approvazione di relativa documentazione. Nel mese di febbraio è stata predisposta una bozza di ordine del giorno sul caso della esternalizzazione della linea di produzione delle bloodlines della Gambro. Il Servizio ha inoltre predisposto il materiale di supporto per la partecipazione dell'Assessore ad un convegno sul biomedicale e sul caso Gambro il 23 febbraio 2011 e alla iniziativa InnovaDay sul biomedicale a Mirandola il 27/05/2011. Costante è stato il raffronto con Democenter-Sipe, in quanto coordinatore operativo del QCN, sulle attività da realizzare e sulle modalità e procedure di raccordo con la Regione e gli altri enti promotori (aziende sanitarie, università e associazioni imprenditoriali).

Per quanto attiene il Progetto RSI – Responsabilità Sociale d'Impresa in provincia di Modena, il 24/01/2011 si è riunita la commissione Multistakeholder per la valutazione dei progetti che hanno partecipato al Premio RSI 2010. Con Atto Dirigenziale n. 11 del 26/03/2010 si è proceduto all'acquisto dei premi da consegnare alle imprese vincitrici della V° edizione del "Premio Responsabilità Sociale d'Impresa in provincia di Modena". Il 5 aprile presso la Sala Panini della Camera di Commercio di Modena si è svolta la premiazione della V° edizione: sono stati premiati n.ro13 partecipanti di cui n. 5 della categoria "Imprese Private" e n. 8 della categoria "Imprese Cooperative" e sono state consegnate 5 menzioni speciali ai progetti che hanno meritato una particolare considerazione. E' in corso la consultazione con la Camera di Commercio per la programmazione dell'attività 2011 in materia di RSI.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.5

Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 367
VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera
1606	Promozione della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG.

Nel corso del primo semestre 2011 si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1297 Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
 - a) supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico
 - b) supporto alla salvaguardia di razze locali
 - c) promuovere lo sviluppo del settore apicoltura
 - d) rilascio autorizzazioni
 - e) gestione dell'Albo degli operatori di fecondazione artificiale

È stato approvato il programma per il miglioramento zootecnico, anno 2010/2011, per la bianca modenese e la pecora cornella bianca e cornigliese.

Nel corso del semestre Gennaio - Giugno l'ufficio sulla base dell'avviso pubblico regionale, ha istruito le domande di finanziamento per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'annualità 2011, così come previsto dal Reg. CE 1234/2007.

Nella provincia di Modena sono pervenute n° 7 domande di finanziamento di cui n° 5 per l'acquisto arnie antivarroa e n° 2 per l'acquisto di arnie da nomadismo per un l'importo complessivo di €19.403,50.

A seguito del riparto finanziario assegnato dalla Regione, che per la provincia di Modena ammonta a euro.13.804,46, è risultato che per n. 4 imprese, di cui n° 3 per l'acquisto arnie antivarroa e n°1 per l'acquisto arnie da nomadismo, è stato possibile procedere alla liquidazione totale del contributo richiesto; mentre per n. 1 impresa che ha fatto domanda per entrambe le azioni è stato possibile procedere alla liquidazione parziale del contributo richiesto.

Con riferimento al bando per l'ammodernamento dei laboratori di smielatura emanato nel 2010 si è provveduto ad accertare la somma assegnata dalla Regione Emilia Romagna che consente di finanziare tutte le domande presentate.

È stata istruita la richiesta di riconoscimento di n.1 centro di produzione uova da cova con l'assegnazione del numero d'immatricolazione.

Sono stati vidimati n.2 registri di macellazione.

Si è partecipato a n. 3 commissioni di F.A. bovina.

Sono state ricevute n.11 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

- Progetto 1298 Regolamentazione della produzione lattiera
 - a) monitoraggio e revisione quote individuali
 - b) monitoraggio primi acquirenti (caseifici)
 - c) controlli delegati dalla Regione

L'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte a fronte di contratti di terra e quota n.76, contratti di solo quota n.108 e contratti di vendita solo quota n.11, inoltre ha provveduto alla convalida e registrazione sul sistema informativo centrale SIAN delle altre variazioni a livello di singola azienda produttrice (mobilità di quota n.11, successione o pluralità di acquirente n.42, verifica delle dichiarazioni vendite dirette fine periodo n.30) ed altre attività, connesse alla gestione delle quote latte, che si sono concentrate nell'ultimo trimestre della campagna lattiera 2010-2011. Non sono state attivate le procedure relative al riconoscimento delle cause di forza maggiore per produzioni inferiori al 70% della quota assegnata in quanto sospese con decreto legge 4 agosto 2010.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso la vidimazione dei libretti del latte n.45, dei registri di magazzino n.11, la verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti n.270, il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato la verifica delle anomalie segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN, un'attività di accertamento amministrativo per il controllo di fine periodo sugli acquirenti n.2, relativo alla campagna 2009-2010 e sopralluoghi in azienda per il controllo in corso di periodo a carico dei produttori n.14 e per il controllo dei trasportatori n.2 ai sensi del Regolamento CE 595/2004 relativo alla campagna 2010-2011.

L'ufficio ha confermato alla Regione Emilia Romagna la riduzione di quota per mancata produzione per n. 22 aziende Reg. (CE) 1234/2007 decadenza dalla titolarità di quota latte per inattività nella campagna lattiera 2010/2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 470
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE
AGROALIMENTARI
Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

NR.	Progetto
1679	Interventi di mercato
1680	Uma
1681	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti
1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG.

Nel corso del primo semestre del 2011 si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1679 Interventi di mercato
 - a) supporto alle imprese di trasformazione nell'accesso a contributi per interventi di mercato
 - b) supporto per la raccolta verde OCM ortofrutta e vitivinicolo
 - c) controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della Regione

Nel semestre Gennaio – Giugno, in applicazione del Reg. CE 1580/07 “Ritiro ortofrutta dal mercato sulla base dei programmi predisposti dalla Regione sono state attivate n° 1 commissioni di ritiro frutta (prugne,) composte da Guardia di Finanza e Funzionario della Provincia.

In applicazione del Reg. CE 382/05 Settore “Foraggi essiccati”, l'ufficio, sulla base delle comunicazioni con cui le ditte di trasformazione comunicano il calendario delle uscite, ha effettuato i controlli nelle 4 aziende di competenza mediante n° 65 verbali di campionatura e ha proceduto all'istruttoria delle relative domande di aiuto mensile.

Inoltre presso le suddette aziende di trasformazione foraggi, l'ufficio ha provveduto all' accertamento della giacenza di fine campagna e al relativo inoltro dello stesso agli enti liquidatori: ad AGREA per le 3 aziende con sede legale nella Regione Emilia Romagna e al SIN di Roma per n°1 azienda che ha sede legale nella provincia di Pesaro Urbino.

A chiusura della campagna l'ufficio ha provveduto a redigere e ad inviare ad Agrea, per ciascuna delle 3 aziende oggetto del contributo le relazioni finali comprensive di tutti i dati inerenti la contabilità ordinaria, di magazzino e dei controlli presso fornitori e destinatari finali. Con l'inizio della campagna il servizio ha provveduto ad istruire con esito positivo n° 7 contratti di fornitura foraggi disidratati, sulla base dei quali le aziende potranno iniziare la campagna di trasformazione e commercializzazione del prodotto.

A seguito della crisi del prezzo della carne suina, l'Unione Europea ha autorizzato in via eccezionale l'ammasso di carne suina, provvedimento di carattere straordinario che consente il contributo a centri di conservazione per il ritiro di carne per periodi variabili in modo da alzare il prezzo della carne sul mercato. A norma del Reg. CE 68/11 “Ammasso privato di carni suine” sono state ricevute e istruite n°64 concessioni di cui n°1 proveniente dalla Provincia di Cremona per un ammasso totale di 7.484,64 tonnellate pari a circa il 70% dell' ammasso nazionale. Tale attività ha richiesto l' effettuazione di 590 controlli iniziali, cui vanno aggiunti altri 68 controlli che i tecnici del servizio hanno dovuto effettuare per l' istruttoria di 9 concessioni di ammassi di carni, pari a 456,64 tonnellate, richieste da aziende del territorio che hanno ammassato nella provincia di Bologna e in quella di Piacenza. I controlli sono stati eseguiti tempestivamente entro 12 ore dalla richiesta ad eccezione di un solo controllo che è stato necessario posticipare di un giorno per motivi organizzativi. Al momento sono in corso l' effettuazione dei controlli intermedi e gli svincoli che verranno conclusi per la fine di Agosto. Tutta la documentazione è stata inserita sul sistema operativo pratiche di Agrea per il successivo pagamento dei contributi.

A norma del Reg. CE 657/08 “Concessione di aiuti per la distribuzione di prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole” sono state ricevute e istruite n°12 domande di aiuto, di cui n°5 provenienti dai Comuni e n°7 provenienti da scuole private, relative al periodo Settembre – Gennaio 2011. Tutte le domande sono state istruite a livello amministrativo con esito positivo mentre per n° 1 domanda estratta a campione da AGREA, è stato effettuato un controllo in loco effettuato da un funzionario del servizio.

Sulla base del Reg. CE 1535/03 e succ. “Aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli” sono stati eseguiti n. 2 controlli c/o azienda di produzione di prugne essiccate a chiusura sella campagna 2010/1011. Ai sensi del Reg. CE 1786/03 e succ. settore “Pomodoro da industria” sono stati eseguiti n.3 controlli sui versamenti per il pagamento della materia prima dal trasformatore all’OP e dall’OP ai propri soci, e n.8 controlli amministrativi e contabili presso l’OP e presso le industrie di trasformazione.

A seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione provvede ad inviare due elenchi di controllo relativi al primo e al secondo semestre. Il campione del secondo semestre dell’annualità 2010 è stato inviato a marzo 2011 con 5 aziende da controllare su diversi adempimenti. L’attività di controllo si è conclusa. Nel frattempo è arrivato nel mese di giugno l’elenco controlli del primo semestre 2011 con 13 aziende da controllare. Attività in corso di programmazione.

In applicazione ad accordi tra le Regioni Italiane sono pervenuti due controlli da effettuare su aziende del modenese appartenenti ad Organizzazioni dei produttori lombarde inviati dalla Regione Lombardia. Controlli effettuati

- Progetto 1680 UMA

- a) supporto alle Imprese agricole per l’utilizzo del gasolio a prezzo agevolato

L’attività è partita con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l’anno 2011 dal 3 gennaio. Con il 2011 è continuata la gestione per quanto riguarda l’invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata).. Parallelamente all’invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole. Alla data odierna sono pervenute 7831 domande di cui 5971 tramite PEC e 1860 direttamente allo sportello. A fronte di queste domande sono stati emessi 6959 libretti UMA di cui 1860 direttamente allo sportello.

Dal 2011 l’attività allo sportello, dopo una prima fase di formazione dei colleghi dello scorso anno, è stata operativa a partire dall’inizio anno presso gli uffici agricoli di zona di Mirandola, Pavullo, Sassuolo, Vignola e Montefiorino.

Nei primi mesi del 2011 si è sperimentata una nuova procedura che prevede oltre all’invio telematico con PEC delle domande anche la protocollazione automatica in entrata. Nel secondo semestre si completerà la procedura con la fase di protocollazione automatica anche in uscita.

Il progetto prevedeva l’implementazione dell’applicativo per la trasmissione del libretto per l’assegnazione carburante con l’attribuzione automatica del protocollo e l’invio telematico. Nei primi mesi del 2011 si è proceduto con l’analisi della procedura. Il sistema attualmente funziona con la trasmissione tramite PEC delle domande da parte delle aziende agricole direttamente o da parte dei centri di assistenza agricola delegati. Dalla casella di PEC della provincia le domande vengono smistate alla segreteria dell’area economia che provvede allo smistamento alla unità operativa UMA e contestuale attribuzione automatica del protocollo. Le domande pervenute vengono istruite e una volta stampate digitalmente firmate sempre digitalmente e spedite con posta elettronica. E’ stato necessario allineare le informazioni rilasciate dalla procedura UMA della Regione con quelle necessarie al programma protocollo della Provincia per permettere il riconoscimento e successiva protocollazione automatica in entrata con smistamento diretto alla UO UMA. Nel mese di maggio questa procedura è entrata in funzione. Nel secondo semestre si completerà la procedura con la fase di protocollazione automatica anche in uscita. Per fare questo sarà necessario mettere a disposizione della Regione un webservice e fornire le specifiche necessarie. Sarà così possibile una volta completata l’istruttoria firmare digitalmente il libretto e in automatico assegnare un protocollo in uscita e rendere disponibile il libretto stesso sull’applicativo della regione a chi ha inoltrato la domanda

- Progetto 1681 Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

- a) risarcimento danni da fauna selvatica
- b) indennizzo per la perdita di animali causati da animali inselvatichiti o altri predatori

Il settore dei danni da fauna selvatica è stato impegnato nella ricezione delle domande, nell’istruttoria amministrativa con apposita check list, nel riconoscimento territoriale per definirne la competenza e assegnazione per specie, nella registrazione e negli accertamenti tecnici.

La verifica di riconoscimento degli Istituti competenti alla gestione delle pratiche avviene utilizzando un applicativo di ArcView, ArcExplorer che, a seguito dell’inserimento dei dati catastali forniti in domanda, permette la ricerca del mappale oggetto della richiesta ed il conseguente riconoscimento territoriale.

Sono pervenute dal 01/01/2011 a tutto il 24-6-2011 n. 117 domande relative a richieste di contributo per danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi e n. 10 domande relative a richiesta di risarcimento per danni da lupi e/o cani inselvatichiti ed ulteriori n. 3 segnalazioni di attacco trasmesse dai Servizi Veterinari competenti territorialmente, ed in attesa di ricevimento di domanda da parte degli agricoltori, tutte di competenza riconosciuta all’Amministrazione Provinciale. A queste vanno aggiunte n. 67 domande di competenza riconosciuta ad altri Istituti (ATV, Parchi, AFV

ecc) a cui sono state opportunamente trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna.

Sono stati effettuati, sulla base delle domande presentate, sopralluoghi al fine di favorire la normale attività aziendale da parte del richiedente (as esempio l'immediato sopralluogo in prossimità del raccolto per non ostacolare la programmazione della raccolta medesima fatta dall'agricoltore).

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si è mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti della Regione Emilia-Romagna e della Provincia, altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

Le lettere di preavviso di rigetto, relative a domande che non presentavano i requisiti per la loro definizione positiva, sono state n. 14, mentre i sopralluoghi (n.90) relativi alle domande a tutt'oggi pervenutesono stati eseguiti entro i termini stabiliti.

Le lettere di accoglimento e i verbali di sopralluogo per gli accertamenti relativi alle domande di richiesta per danni da lupi e/o cani selvaticiti, firmati digitalmente, sono stati n. 6 trasmessi tramite scrivania virtuale al Servizio Istruzione e Sociale per gli atti di liquidazione e comunicazione postale all'agricoltore.

- Progetto 1682 Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità
 - a) supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
 - b) verifica e certificazione di mancata produzione
 - c) controlli presso i consorzi di difesa

Nel mese di Dicembre 2010 sono stati emessi N. 629 mandati di pagamento a fronte delle 651 domande istruite, relative ai contributi a favore delle Aziende Agricole colpite dagli Sbalzi Termici 2008.

In questo primo semestre, si è provveduto all'elaborazione, tramite il Programma Regionale, delle 218 domande presentate per accedere al prestito quinquennale.

Nello stesso periodo, con la Determina n. 59 del 7-6-2011 è stata approvata la graduatoria di priorità di N. 101 aziende aventi diritto al prestito quinquennale, in base ai parametri stabiliti dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 195/2001.

E' stato formulato un necessario riparto dei fondi fra i vari Istituti di Credito, tenendo in considerazione le richieste espresse in domanda dalle Aziende agricole ammesse al prestito; si sta provvedendo ad emettere i nulla-osta a favore delle aziende e le relative comunicazioni agli interessati e agli Istituti di credito.

La Regione Emilia-Romagna con Atto Dirigenziale, ha provveduto al riparto dei fondi inerenti le richieste delle Aziende agricole danneggiate dagli avversi eventi atmosferici :Piogge persistenti del periodo 1/11/2008 al 5/3/2009;Tromba d'aria del 20/8/2009.

Si è provveduto a redigere l'atto di accertamento e prenotazione fondi.

Nel settore avversità atmosferiche si è continuato il monitoraggio della situazione agrometeorologica riguardante la provincia di Modena attraverso lo scarico sistematico dei bollettini mensili e settimanali dal sito dell' ARPA e con la raccolta dei dati meteo registrati nelle stazioni provinciali dal Servizio IDRO-METEO-CLIMA dell'ARPA. Con continui accertamenti sul territorio provinciale si rileva l'andamento delle produzioni agricole sottoposte ad un andamento stagionale anomalo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 471
VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL
TERRITORIO RURALE
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Progetto "Eccellenze"
1687	Interventi per la valorizzazione del tartufo
1688	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG.

Nel corso del primo semestre del 2011 si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1683 Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare
 - a) sostegno al settore agroalimentare e agli Enti di ricerca
 - b) supporto tecnico alla programmazione
 - c) sostegno alle imprese per formazione, consulenza, certificazioni

L'attività a) si basa sulla gestione delle risorse assegnate con la LR n. 28/98 alla Amministrazione Provinciale. Nel corso del 2011 la legge non è stata finanziata e pertanto si è provveduto a svolgere l'attività di collaudo dei progetti rendicontati del 2010. Si sono collaudati 11 progetti ed è in corso la redazione della relazione conclusiva necessaria alla liquidazione del saldo da richiedere alla regione.

Nell'attività b) sono coinvolte tre misure del PSR: 111-114 e 132.

Per quanto riguarda le prime due misure l'unità è stata coinvolta nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 16 e 6 rimangono ancora da completare.

L'unità è stata coinvolta nella gestione del "catalogo verde" regionale per quanto riguarda il "tutoraggio" verso le strutture che presentano offerte sul catalogo al fine di affiancarle con una consulenza personalizzata per il buon esito della proposta.

Per quanto riguarda la misura 132 sono pervenute alla scadenza del 31 marzo 2011:

- 378 domande di saldo annualità 2010. Di queste domande è iniziata l'istruttoria al fine della predisposizione degli elenchi di liquidazione. Alla data del 30 giugno si è completata l'istruttoria per 232 domande con esito positivo e si è predisposto un primo atto di liquidazione.
- 402 domande di aiuto per il 2011. Di queste è iniziata l'istruttoria al fine di predisporre l'elenco di ammissibilità. Allo stato attuale si è completata l'istruttoria per 350 domande.

L'unità è coinvolta nella gestione del "programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR. Con decisione di Giunta è stato approvato lo schema di progetto presentato in regione e approvato alla fine del mese di maggio per il finanziamento di un progetto al 100% pari a 148.000,00 euro.

- Progetto 1684 Educazione alimentare
 - a) educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari

Dopo la chiusura del bando 2010-2011 per l'inoltro dei progetti di educazione alimentare, l'attività svolta ha riguardato l'istruttoria dei 55 progetti presentati dalle scuole ed Enti Pubblici, la formazione della graduatoria di priorità e

l'assegnazione dei benefici economici ai primi 17 progetti della graduatoria. Sono già state emesse le liquidazioni degli anticipi pari al 50% dell'importo del contributo.

Allo scopo di ottimizzare le procedure di liquidazione a saldo dei progetti 2010-2011 è stata predisposta una nuova modulistica che comprende tutti gli elementi necessari per liquidare i progetti realizzati.

Sono state ultimate le liquidazioni di sei progetti di educazione alimentare inerenti il programma 2009-2010.

E' iniziata la programmazione delle attività da svolgere per l'anno scolastico 2010-2011 attraverso incontri con le parti interessate e si è attivata la creazione di un tavolo di concertazione per l'uso dei prodotti biologici nella ristorazione collettiva. Si è aderito al progetto della Sanità ASL inerente il concorso rivolto al mondo della scuola, sull'educazione alimentare e sull'aumento dell'attività motoria.

Si è coordinata l'iniziativa regionale di Fattorie Aperte che si è svolta in tre domeniche del mese di maggio e alla quale hanno partecipato 27 aziende di Modena.

- Progetto 1685 Agriturismo e fattorie didattiche

- a) autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica

Sono terminate le procedure per la raccolta dati e l'inserimento nel programma regionale degli agriturismi che ha consentito di istituire l'elenco provinciale degli operatori agrituristici con 126 aziende iscritte. Sono state ricevute 13 domande di aggiornamento o iscrizione all'elenco le cui istruttorie sono già tutte esperite. I tempi istruttori provinciali sono stati in media di 40 giorni per le domande presentate in provincia e di 10 giorni per quelle presentate presso la Comunità Montana del Frignano e presso l'Unione dei Comuni Terre di Castelli.

E' stata avviata la concertazione con tutti i comuni della Provincia per realizzare i controlli triennali degli agriturismi in modo congiunto e coordinato.

Si è collaborato con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione della carta tematica che individua le attività agrituristiche e le offerte naturalistiche, culturali e ludiche del territorio.

Si è partecipato a più tavoli di lavoro regionali per l'aggiornamento dei criteri applicativi della legge n. 4/2009 sia per gli operatori agrituristici, sia per gli operatori di fattoria didattica. Per le fattorie didattiche è stato avviato il lavoro sui tutti i fascicoli aziendali delle 53 aziende iscritte propedeutico all'attivazione dei controlli. Si è promosso e supportato la partecipazione delle fattorie didattiche alla manifestazione Children's Tour.

- Progetto 1686 Progetto "Eccellenze"

- a) supporto all'avvio e alla gestione del sistema integrato di utilizzo dei prodotti tipici tradizionali

Il progetto prevede la messa in rete sul sito Agrimodena delle informazioni riguardanti le aziende agricole che effettuano vendita diretta, offrono servizi di agriturismo e partecipano alle fattorie didattiche.

Si è provveduto a raccogliere le informazioni relative alle aziende che effettuano vendita diretta con l'indicazione dei prodotti presenti. Gli archivi degli agriturismi e delle fattorie didattiche erano già presenti e pertanto si è provveduto ad omogeneizzare le informazioni e integrarle con i dati relativi alle coordinate cartografiche per consentire una più facile localizzazione. La fase successiva riguarderà la creazione di un data base unico con una interrogazione facilitata per categoria.

Il progetto è in una fase di stallo in quanto la ditta software incaricata di apportare i miglioramenti al sito AGRIMODENA non sta operando secondo i tempi stabiliti.

Melone mantovano IGP: si è completato l'iter per la adesione delle aziende modenesi al consorzio del melone mantovano costituito per seguire l'iter di riconoscimento del marchio IGP.

- Progetto 1687 Interventi per la valorizzazione del tartufo

- a) sviluppo della produzione tartufigola
- b) riconoscimento tartufigaie
- c) rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 13 interessati.

Riguardo l'esame di abilitazione raccolta tartufi, sono pervenute n. 50 domande. Al termine dell'esame sono stati rilasciati 44 tesserini ai candidati abilitati. L'U.O. si è occupata di aggiornare le procedure autorizzative delle tartufigaie coltivate ai sensi della legge regionale n. 2/2011.

E' stata istruita e autorizzata una domanda per il riconoscimento di una tartufigaia autorizzata.

- Progetto 1688 Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale

- a) sostegno agli investimenti per agriturismi, fattorie didattiche, strade dei vini
- b) supporto ai Comuni e ai Consorzi per gli investimenti previsti dall'Asse 3 del PSR

Durante questo periodo sono state istruite e poste in liquidazione nove domande per ristrutturazioni agrituristiche ed impianti agroenergetici relative alla misura 311. Per i privati è in fase di liquidazione l'ultima domanda rimasta. Sono state liquidate due pratiche della misura 313 inerenti le strade dei vini e dei sapori. Alcune delle pratiche sopra elencate hanno presentato una domanda di variante per cambio di investimento che sono state approvate.

Le misure rivolte agli enti pubblici sono state oramai completamente soddisfatte. Sono rimaste da liquidare due domande della misura 322 del Comune di Pievepelago e dell'Unione dei comuni Terre dei Castelli. Il comune di Fiumalbo ha ultimato i lavori della centrale a biomassa e ne richiederà la liquidazione nei prossimi tre mesi.

All'inizio dell'anno la Regione E. R. ha inviato il Piano Operativo dell'Asse 3 approvato che comprendeva gli schemi di bando da adottare per le Province. La struttura ha dedicato uno spazio importante alla stesura, approvazione e pubblicazione dei sette bandi delle misure 311, 313, 321, e 322 avvenuta con determinazioni dirigenziali del 22/03/2011 e pubblicazione sul bollettino regionale il 14/04/2011.

Contemporaneamente la nostra struttura si è attivata su tutto il territorio provinciale organizzando numerose riunioni con le aziende agricole, le loro associazioni, i Comuni, i Consorzi di Bonifica e tutti gli altri enti interessati al fine di divulgare nel miglior modo tutte le informazioni necessarie per l'inoltro delle domande. Questa attività è proseguita durante tutto il periodo con appuntamenti riservati, informazioni telefoniche e visite dirette dei tecnici presso le aziende. Si può valutare che sono giunte oltre 300 telefonate e sono stati eseguiti oltre 35 sopralluoghi presso le aziende e sono stati eseguiti oltre 80 incontri riservati con gli interessati presso la nostra sede.

Dal mese di aprile l'Unità Operativa si è occupata della misura 411 gestita precedentemente dal GAL. L'attività prevede il controllo delle domande a saldo presentate, le richieste dei fascicoli al Gal e l'organizzazione dei controlli che portano alla liquidazione della domanda. Sono state liquidate quattro domande.

Due funzionari dell'U.O. hanno partecipato a diverse manifestazioni fieristiche inerenti il settore agrienergie in quanto facenti parte del Gruppo Agrienergie istituito dalla Provincia per supportare con informazioni e consigli le aziende agricole e gli Enti Pubblici che presentano le domande previste dai bandi sopraccitati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 476
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA
CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO
MODENESE

Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1714	Programmazione e gestione della pesca
1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Fino al 15 maggio 2011 l'attuale programma 476, già 442, era di competenza del Direttore Generale, Dott. Ferruccio Masetti

Progetto 1714 "Programmazione e gestione della pesca" al 30 giugno 2011

- Commissione Ittica di Bacino
Sono state effettuate le sedute previste
- Recupero in alveo di fauna ittica
Sono stati effettuati 27 interventi; gli apparecchi catturapesci sono stati regolarmente revisionati; è stato approntato un nuovo modulo per le richieste di intervento, finalizzato a migliorare la gestione dei recuperi
- Calendario ittico provinciale
E' stato approvato il calendario ittico 2011-2012 con atto deliberativo della Giunta Provinciale 23/11
- Svaso diga di Riolunato
Sono state effettuate 50 uscite di monitoraggio; è stata elaborata una stima dei danni al patrimonio ittiogenico; il personale tecnico ha partecipato alle sedute del Tavolo tecnico istituito dal Servizio Tecnico di Bacino
- Progetti finalizzati
E' stato presentato, congiuntamente alla Provincia di Reggio Emilia, il progetto per l'anno 2011 relativo alla realizzazione di un Centro Ittiogenico Interprovinciale Dolo - 1° stralcio funzionale
- Rilascio autorizzazioni di pesca ad invalidi
Sono state rilasciate n° 3 autorizzazioni per l'esercizio della pesca dai ponti e dalle dighe di sbarramento da parte di persone disabili
- Licenze di Pesca
Sono state consegnate ai Comuni modenesi le licenze di pesca. Mensilmente i comuni hanno trasmesso il resoconto delle licenze consegnate ai cittadini e rispetto a queste si è proceduto alla loro parziale rendicontazione
- Valorizzazione ZRSP
Si è data continuità al progetto di valorizzazione delle ZRSP attivandolo all' interno dei no kill Fario e Ponte della Fola, aggiungendo anche la ZRSP Ponte Docciola
- Incubatoi di valle e ripopolamenti
E' stata avviata la produzione nell'incubatoio di Fanano; a seguito della realizzazione delle vasche di stabulazione, nell'annata in corso sono state prodotte circa 1.000.000 di uova embrionate, seminate alla taglia di trotella 4/6 cm. In via sperimentale si è effettuata semina di parte del materiale allo stadio di avannotto con sacco vitellino.
Si sta avviando l'adozione di protocolli di qualità per entrambe le strutture
- Procedimenti Sanzionatori in materia di pesca

Mensilmente si è riunita la commissione dei contraddittori che ha valutato una media di circa 10 audizioni richieste e relativi scritti difensivi pervenuti. Sono stati emanati n° 10 provvedimenti di ordinanza ingiunzione e n° 7 di sospensione licenze pesca

Progetto 1715 “Programmazione e gestione faunistica e venatoria” al 30 giugno 2011

a) Attività di programmazione in materia faunistico-venatoria. Attuazione ed aggiornamento Piano Faunistico Venatorio Provinciale

- Fondi chiusi
Notifiche di fondi chiusi ricevute: n. 1
- Protocollo d'intesa con gli enti di presidio territoriale idraulico, le associazioni agricole e gli ATC MO1 e MO2 per promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dei danni arrecati dalla nutria: si è tenuto l'incontro per la rendicontazione dei dati (che per l'anno 2010 vedono un prelievo di questa specie di oltre 7800 capi) ed una opinione comune sulla ridiscussione del protocollo stesso
- Convenzione con il CRAS "Il Pettiroso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta.
Sono proseguite le azioni previste dalla la Convenzione triennale con il “Pettiroso” sottoscritta in data 3/02/2010
- Recupero fauna selvatica morta e relativo smaltimento
In risposta alle segnalazioni di cittadini o altri Enti di rinvenimento di fauna selvatica morta, è stato attivato il recupero e smaltimento di n° 11 animali, servizio effettuato dall'unica in Emilia-Romagna abilitata al recupero delle carogne in avanzato stato di decomposizione ed al loro smaltimento (Dusty Rendering), che ha provveduto anche al recupero di materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia per un totale di circa 20 q.li
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
In collaborazione con il Corpo di Polizia provinciale continua l'implementazione dei dati per la gestione dei piani di controllo (georeferenziazione dei punti di sparo; cartografia tematica etc....).
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.
Sono state modificate le UTG (Unità Territoriali di Gestione) ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.
- Piani di prelievo degli ungulati.
Essendo stato siglato il protocollo relativo alla caccia di selezione per daino e capriolo tra la Provincia di Modena e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), quest'anno 2011 la verifica relativa alla stagione venatoria 2011-2012 è stata condotta in adempimento dei criteri definiti in tale documento. Complessivamente sono state esaminate le proposte inoltrate dagli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) e dagli Istituti Privati (Aziende Faunistico Venatorie, Zone Addestramento Cani, etc.) presenti in provincia e si è provveduto a definire criteri per la validazione delle proposte stesse, definendo per ciascuna unità territoriale di gestione un piano di prelievo tecnicamente accettabile
- Regolamento caccia di selezione:
si è provveduto alla redazione di una bozza relativa al nuovo regolamento per la caccia di selezione degli ungulati che è stata portata in consulta il 30 giugno per la prima serie di consultazioni, valutazioni e possibili integrazioni. Il regolamento provinciale avrà la funzione di chiarire gli aspetti del R.R. 1/2008 relativamente alle condizioni faunistico ambientali e venatorie proprie del territorio della Provincia di Modena.
- Calendario Venatorio Regionale:
si è tenuto, presso il Servizio Territorio Rurale della Regione Emilia-Romagna, il primo incontro relativamente la stesura del nuovo Calendario Venatorio Regionale che vedrà impegnata una commissione provinciale al fine di portare il contributo locale alla redazione della futura legge triennale.
- Richiami vivi. Richiesta fabbisogno.
Pervenute n. 3 richieste di fabbisogno.
- Attività consultiva
Si è provveduto, in particolare, alla predisposizione di pareri indirizzati all'Avvocatura interna e a quella della Regione in materia di interpretazione ed applicazione di norme in materia venatoria.
- Ricorsi
Predisposizione delle risposte di costituzione, predisposizione note tecniche richieste dall'Avvocatura
- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2010/11.
E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione con un nuovo sistema di campionamento dei trofei
- Contributi Piano Regionale Sviluppo Rurale – P.R.S.R. (2007-2013). Misura 216.

Collaborazione con l'ufficio Agro- Ambiente nella programmazione e realizzazioni di numerosi incontri finalizzati alla promozione ed al supporto tecnico per la predisposizione degli ACCORDI AGRO-AMBIENTALI relativi alla Misura 216, AZIONE 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" del P.R.S.R.

- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)

Sono stati acquistati materiali e continua la preparazione di trofei di ungulati da utilizzarsi durante gli esami di abilitazione venatoria.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.

- Accessorietà amministrativa giuridica per le principali attività svolte dal Servizio, risposte accesso agli atti, pareri, partecipazione alle commissioni degli esami di abilitazione venatoria, caccia collettiva, caposquadra ecc.ecc).

- Procedimenti Sanzionatori in materia di caccia

Mensilmente si è riunita la commissione dei contraddittori che ha valuta una media di circa 10 audizioni richieste e relativi scritti difensivi pervenuti. Sono stati emanati n° 117 provvedimenti di ordinanza ingiunzione ed archiviazione

- Riordino archivio corrente

In collaborazione con la UO Archivio continua il programma di riordino dell'archivio documentale corrente, che consenta di ricostruire i fascicoli già al momento della protocollazione di reperire la documentazione cartacea in maniera più agevole.

E' iniziata la fase di passaggio al nuovo Titolario Unificato delle Province, che prevedrà la riorganizzazione, revisione e razionalizzazione di fascicoli.

b) Autorizzazione alla caccia

- Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)

Si è provveduto alla pubblicità prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 8/1994.

Sono pervenute n. 2 istanze; n. 7 sono attualmente in fase di istruttoria

- Gare cani

Il procedimento è stato semplificato: l'autorizzazione provinciale è stata sostituita dalla DIA – Denuncia di Inizio Attività, che deve pervenire entro 30 giorni dal giorno della gara, unitamente al parere dell'ATC e del Servizio Veterinario AUSL.

DIA ricevute: 22

Gare annullate: 1 (meteo)

Gare non autorizzate: 1 (DIA pervenuta fuori termine).

Nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile: 7

- Attività cinofile

Nuova istituzione: 1 Zona Addestramento (ZAC) Cani, 2 Campi Addestramento Cani (CAC)

Rinnovo: 2 ZAC, 2 CAC, 3 Campi gara

Cessazioni: 2 ZAC

In istruttoria: 1 ZAC (istituzione), 1 ZAC (rinnovo), 4 CAC (rinnovo)

- Allevamenti fauna selvatica

Sono state rilasciate n. 3 nuove autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale.

- Inanellamento a scopo scientifico

Sono state rilasciate una decina di autorizzazioni per effettuare catture di fauna selvatica a scopo scientifico da parte di inanellatori abilitati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

- Caccia in deroga: invio relazione annuale

In virtù di quanto stabilito dalla L.R. 3/2007, è stata predisposta ed inoltrata la rendicontazione dei prelievi effettuati nella passata stagione venatoria e la formale richiesta di autorizzazione alla caccia in deroga. L'istruttoria è in fase di terminazione.

- Aziende Venatorie

Sono in fase di istruttoria i 19 piani annuali di gestione per la prossima stagione venatoria (2011/2012).

Sono state concluse n.4 pratiche di rinnovo e n.1 rinnovo con trasformazione; è in fase di conclusione il rinnovo con trasformazione di n.1 Azienda, in sospensione di procedimento, al fine di concludere i controlli amministrativi, assumere il parere dell'ISPRA e la valutazione di incidenza relativo al rinnovo stesso.

- Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92)

Alla scadenza del bando per l'anno 2009 sono pervenute n° 30 domande.

E' in corso l'esame di regolarità delle domande pervenute.

- Appostamenti fissi di caccia: istituzione e rinnovi.

Nell'anno 2010 risultavano rilasciate n.100 autorizzazioni quinquennali (scadenza 2014) per appostamento fisso di caccia. N.98 titolari di concessione hanno trasmesso l'attestazione di versamento della Tassa di Concessione Regionale, per la convalida dell'autorizzazione relativamente alla prossima stagione venatoria 2011/2012; n.2 titolari hanno espressamente rinunciato proseguire l'attività e conseguentemente è

stata disposta la revoca delle relative autorizzazioni, per la ri-assegnazione a nuovi richiedenti. In fase di istruttoria: n. 1 procedimento disciplinare per contestata violazione del regolamento provinciale sugli appostamenti; n.4 domande di nuova istituzione; n.5 domande di modifica dei punti di sparo (appostamenti di zona umida); n.1 richiesta di modifica dell'opzione per richiami vivi.

Aggiornato database appostamenti a seguito di ricevimento di circa n.20 elenchi aggiornati dei sostituti autorizzati ad accedere all'appostamento fisso in assenza del titolare.

- Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia.

Sono stati richiesti e rilasciati n.6 nullaosta. Si è provveduto all'applicazione delle prescrizioni del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale

- Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali.

Sono stati conclusi n. 6 procedimenti, di cui 4 con esito positivo e 2 negativo. Attualmente sono in fase di istruttoria n. 19 richieste di riconoscimento.

c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna

- Catture ed immissioni di fauna

Si è provveduto al trasferimento di caprioli recuperati dal CRAS "Il Pettiroso" e temporaneamente collocati nei recinti di ambientamento gestiti dalla Provincia alla zona rossa, identificata dal Parco Regionale dell'Adamello-Brenta, denominata Val Savio di Berzo-Demo (BS) per il loro reinserimento in natura

- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: fornitura materiali di prevenzione.

A seguito dell'assegnazione annuale di fondi regionali, è stato predisposto un bando relativo all'assegnazione per la fornitura del materiale di prevenzione.

L'assegnazione è in fase di istruttoria.

- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo da parte delle aziende agricole.

Sono state presentate dalle aziende agricole circa n. 51 nuove richieste di intervento in controllo per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole.

- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo diretto da parte di proprietari/conduttori di fondi rustici.

Sono pervenute n. 21 nuove richieste di intervento diretto in controllo, sui propri fondi, per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole; e si è provveduto al rilascio della specifica autorizzazione.

- Gestione per istituti faunistici

Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenute n° 6 domande di rinnovo

- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC e OASI

Si è provveduto ad effettuare l'analisi tecnica dei territori che sono stati interessati da istituzioni rinnovi, modifiche o revoche di ZRC, stilando il documento di approvazione dei risultati.

- Tesserini coadiutori.

Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo, creando un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività

d) Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria

e) Progettazione ed esecuzione di indagini e monitoraggi faunistici. Realizzazione dell'Osservatorio faunistico

- Censimenti di fauna selvatica

Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati.

- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.

Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.

ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2011

f) Promozione di una cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente e della biodiversità

g) Formazione ed aggiornamento del personale sulle principali novità normative e tecniche utili per l'attività del settore

- Esami di abilitazione a cacciatori ungulati

In primis è stata modificata la delibera di Giunta che norma la formazione delle figure inerenti l'attività venatoria in generale inoltre è stata redatta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati

Tale programmazione vede 6 sessioni d'esame tra le quali è prevista anche quella per l'abilitazione di selecontrollori specializzati nel prelievo del cervo

- Esami di abilitazione: operatori abilitati alla gestione della fauna selvatica (coadiutori)

A seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti Territoriali di Caccia e dalle Associazioni Professionali Agricole, sono stati effettuate due sessioni di esami per la formazione di circa 400 coadiutori

h) Comunicazione e informazione

- Consulta faunistico venatoria provinciale e attività di consultazione in generale

Convocate n. 3 sedute per discutere delle modifiche all'atto deliberativo di Giunta Provinciale n° 6/2009 sui piani di controllo della fauna selvatica e del nuovo regolamento provinciale sugli ungulati

Relativamente al prossimo rinnovo di n. 1 Azienda Venatorie in scadenza al 31/12/2011 è stato organizzato un incontro di consulenza e supporto.

- Cartografia digitale:

Aggiornamento della cartografia digitale di competenza del Servizio e, in collaborazione con il Servizio Cartografico, aggiornamento in tempo reale del portale SISTEMONET.

- Tesserini venatori

Sono stati distribuiti ai 47 Comuni modenesi i tesserini venatori 2010/2011 e copia dei Calendari Venatori Regionali Regionali

- Sito internet istituzionale

La sezione tematica del portale www.provincia.modena.it dedicato alle Politiche Faunistiche viene aggiornato periodicamente. In particolare sono stato inseriti on-line: il Calendario Ittico Provinciale, le modalità per il rilascio del tesserino regionale per la pesca controllata 2011, le convocazioni agli esami di abilitazione faunistico-venatoria, gli incidenti stradali con la fauna selvatica, la scheda informativa e la nuova modulistica relativa alle gare cinofile, le segnalazioni degli interventi in alveo che determinano turbative delle specie ittiche nell'habitat naturale.

In fase di aggiornamento la modulistica a seguito del passaggio dirigenziale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 7.7

Interventi strutturali e produzioni vegetali

Responsabile: **Mazzali Guido**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 358
AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento

NR.	Progetto
1267	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

Progetto 1267 - aiuti per gli investimenti alle aziende agricole

SAP AL 30/06/2011

Con il 2011 siamo entrati a pieno regime sugli interventi dello Sviluppo rurale, infatti tutte le misure sono attivate e ci si alterna da un bando all'altro e dalla fase di istruttoria a quella di collaudo e di messa in liquidazione con il pagamento degli investimenti previsti dai primi bandi, in cui gli agricoltori stanno completando le opere finanziate e quindi rendicontando le spese sostenute. Ed in particolare molte delle 127 domande dei progetti di filiera, dove erano presenti solo dotazioni, sono giunte a scadenza proprio in questi ultimi mesi. Dall'inizio dell'anno abbiamo proceduto a collaudare circa una 30tina di istanze ed altre 10 hanno richiesto il collaudo delle opere. L'azienda ha due possibilità, una chiedere il pagamento a saldo, ma con anticipo dell'intera somma,, dietro il rilascio di una garanzia fidejussoria, che tuteli l'amministrazione regionale finché il capofila non avrà anch'esso rendicontato, oppure chiedere il collaudo, presentando domanda di pagamento, ma senza ricevere il pagamento finché tutti i soggetti della sua filiera, compreso il capofila non hanno rendicontato tutto il progetto, compreso tutte le misure interessate. Sulla filiera, sono state esaminate anche le richieste di variante e di proroga alla fine dei lavori.

Azione prioritaria 2011

Sulla misura 112 sono pervenute 16 domande entro la data del 31 Maggio, di chiusura del bando, con un importo di spesa richiesto di euro 3,3milioni e un contributo richiesto di 620milaeuro, alla data del 30 giugno sono state istruite tutte e 16 e rimanevano verificare alcune integrazioni richieste, le domande saranno inserite nella graduatoria da approvare entro il 31 Luglio 2011.

In particolare su questa azione, che era stata indicata come prioritaria possiamo anticipare che ad oggi abbiamo insediato 16 giovani sui 20 previsti, mentre per maggiori dettagli e per gli altri indicatori bisognerà attendere la chiusura del procedimento di istruttoria e di approvazione della graduatoria.

Per quanto riguarda le domande pervenute sulla misura 121 dell'Asse 1, sugli investimenti aziendali, sono pervenute 17 domande, tutte istruite, di cui solo 15 ammesse.

La spesa richiesta da dette domande ammonta a quasi 4,8milioni di euro, con un relativo contributo richiesto di 1,7milioni circa.

Entro il 31 luglio dovrà essere approvata la relativa graduatoria per il 2° bando 2011, a cui si aggiungeranno quelle che hanno validamente presentato la conferma di interesse e quindi provenienti dai bandi precedenti, mentre sulla stessa graduatoria decadranno le domande del 2° bando anno 2009 per giacenza dei termini.

Per quanto riguarda le determine di liquidazione sulle misure 112 e 121 sono state liquidati circa 1,7milioni a 32 beneficiari.

Al fine del massimo utilizzo delle risorse assegnate al Reg. 320 per gli ex bieticoltori, la Regione ha approvato un terzo ed ultimo bando, al fine di mettere a bando €1,6milioni di economie, che si erano accumulate nei due bandi precedenti nelle diverse province, anche a seguito della liquidazione degli aiuti ai diversi beneficiari. Il bando aperto dal 16 Maggio al 14 Giugno, quindi un bando molto veloce, la cui graduatoria dovrà essere approvata entro il 25 luglio, e i lavori e le spese dovranno essere realizzati e sostenute inderogabilmente entro il 30 Settembre 2011. Alla data di scadenza domande alla Provincia di Modena sono pervenute 70 domande, su un totale regionale di 190, con un richiesto di oltre 1,6milioni, ossia pari alla disponibilità totale del bando. Mentre scriviamo siamo in piena disamina e istruttoria delle domande pervenute, al fine dell'assegnazione del punteggio di merito, al 30 giugno abbiamo istruito 21 domande per circa 600mila € di contributo.

Questa situazione è un segnale importante da non sottovalutare e da monitorare costantemente, anche perché nel bando precedente si sono finanziate tutte le domande e quindi l'aspettativa da parte dell'utenza è molto alta, a cui si spera di dare risposta con una % rilevante di domande finanziate, nell'unica graduatoria regionale.

Sul Reg. 320 abbiamo anche effettuato tre atti di liquidazione che hanno interessato 28 produttori per circa 1 milione di euro, che riguardavano le domande presentate sui due bandi precedenti.

Sul finanziamento degli impianti per il risparmio idrico, della Legge Regionale 31 si è proceduto a collaudare le opere eseguite nel periodo ed a metterle in liquidazione, rimangono due pratiche da collaudare e da liquidare. Si è proceduto a registrare le diverse rinunce, pervenute, al fine di poter scorrere la graduatoria, per massimizzare il pieno utilizzo delle risorse assegnate dalla Regione.

Per quanto riguarda le agevolazioni per l'acquisto dei terreni, sia con l'intervento della PPC (Piccola Proprietà Contadina), che dello IAP, vi è stato un notevole incremento di istruttorie, dovute al fatto che negli ultimi due mesi dell'anno 2010, visto l'incertezza che l'intervento della PPC e dello IAP all'1% fosse rifinanziato nella finanziaria 2011, molti hanno anticipato i rogiti nel 2010. In realtà nel Decreto mille proroghe, il provvedimento sulla Piccola Proprietà Contadina è stato rifinanziato anche per il 2011 e quindi rimane in piedi anche l'agevolazione IAP all'1%. Nei primi sei mesi del 2011 sono pervenute 111 pratiche IAP di cui 86 sono state istruite e PDC di cui istruite 7 delle 11 pervenute, rimangono da istruire complessivamente tra i due procedimenti 29 pratiche di cui è da completare l'istruttoria.

Per quanto riguarda i tentativi di conciliazione Legge 203/82 art. 46 ne sono arrivati 11 tutti esaminati e istruiti con il contraddittorio tranne 1 arrivato recentemente.

Per quanto riguarda la convenzione con i Comuni per la disamina dei PSA (Piani di Sviluppo Aziendali) sono state istruite 6 delle 8 pratiche pervenute al 30 Giugno c.a..

Sono state istruite anche le due pratiche pervenute da ISMEA sull'acquisto terreni.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e dei vincoli decennali di destinazione d'uso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2011

Nel corso dei primi sei mesi del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito dell'accettazione della domanda di pensionamento a far data dal 30 giugno c.a., un'unità di personale amministrativo cesserà il servizio, e pertanto si pone il grosso problema di una sua sostituzione, in quanto il Servizio è già fortemente carente di personale. Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, è quello assegnato, si evidenzia la necessità di una progressione tramite selezione, dalla categoria C alla D1 per un tecnico istruttore.

Programma 359
PRODUZIONE VEGETALI
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo.

NR.	Progetto
1269	Sistema vitivinicolo
1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

Progetto 1269 – sistema viticolo.

SAP AL 30/06/2011

Al progetto sono riconducibili tutti i procedimenti legati ai contributi per il piano di ristrutturazione e riconversione viticola del Reg. CE 1493/99, tutti quelli legati alle diverse tipologie di notifiche e all'aggiornamento del potenziale viticolo, con relativa iscrizione agli DOP e IGP ed è caratterizzato da una notevole mole di attività in quanto gli adempimenti normativi a livello comunitario nazionale e regionale impongono il divieto di nuovi impianti di superfici vitate e di conseguenza l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, per tutto quello che riguarda estirpazioni, reimpianti, trasferimenti di diritti, reimpianti anticipati e qualsiasi altra modifica delle superfici vitate e delle variazioni riguardanti l'azienda agricola o il conduttore.

AZIONE PRIORITARIA 2010 al 30 /06/2011

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2010/11, azione premiante individuata, al momento si può affermare che per quanto riguarda il numero di ettari previsti, questo obiettivo è stato raggiunto con 196 ettari ed un importo di 1,7milioni di euro circa a contributo, per il resto dopo la conclusione dei collaudi e dei diversi procedimenti, si riusciranno a fornire anche i dati sugli altri obiettivi.

Le notifiche arrivate per le diverse tipologie di intervento, in gran parte legate al piano di ristrutturazione, sono oltre le 110, in questi primi sei mesi, sulle quali si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni, di cui circa 90 già rilasciate, si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino alla prima settimana del mese di giugno, per un totale 100. Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche per i quali sono arrivati i fine lavori delle estirpazioni. Complessivamente dall'inizio campagna viticola 2010/2011, ossia dal 1° Luglio 2010 al 30 Giugno 2011 sono pervenute 432 notifiche, per i diversi tipi di intervento.

Altra attività molto rilevante ha riguardato il provvedimento di estirpazione con contributo delle superfici vitate, che è attivo per il terzo ed ultimo anno consecutivo, attivando un nuovo procedimento amministrativo, previsto dalla nuova OCM vitivinicola, approvata in aprile 2008 con REG. CE n. 479/2008.

Tale procedimento che prevedeva la scadenza delle domande al 7 settembre 2010 è gestito direttamente da AGREA e ha visto l'ufficio impegnato a fine gennaio 2011 per l'istruttoria delle domande e nei primi tre mesi ad effettuare i controlli fisici in campo, di un 25% delle domande totali. Successivamente, dopo le comunicazioni di fine lavori dell'estirpazione il nostro sopralluogo su tutte le domande ammesse alla concessione del premio, che si è praticamente

concluso con fine Giugno, per le 151 domande finanziabili sulle 194 totali istruite. Le domande prevedono oltre tutta una serie di controlli amministrativi, e anche l'effettuazione di due verifiche in campo, una precedente e una successiva all'estirpazione del vigneto, con questo procedimento si favorisce l'uscita delle aziende più marginali, infatti sono premiate le estirpazioni totali e i conduttori più anziani. Con fine Giugno si sta adottando un primo atto Dirigenziale di liquidazione delle 66 domande inserite a SOP, per un corrispondente contributo di 753 mila Euro. Le aziende rinunciarie complessive ad oggi sono state 16, mentre le 151 domande finanziate, corrispondono a 160 ettari ed ad un importo che sarà liquidato di quasi 1,5 milioni di euro.

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento delle DSV (dichiarazioni delle superfici vitate) e l'iscrizione delle uve DOC e IGT nei rispettivi quadri C di unità vitate ai rispettivi Albi, per l'aggiornamento delle DSV si sono ricevute 750 istanze, di cui 520 lavorate ed istruite positivamente, 122 archiviate per aggiornamento già effettuato dall'ufficio e 108 in lavorazione. Conseguentemente le istanze per l'aggiornamento o la nuova iscrizione delle DOP e IGP che si sono inserite sono state 250 posizioni sulle 320 richieste pervenute, quindi con 70 in lavorazione.

Fatto nuovo ed in parte imprevedibile è l'aggiornamento di molte posizioni di DSV in anomalia, in quanto il potenziale è stato collegato al fascicolo aziendale e all'anagrafe regionale, evidenziando tutta una serie di unità vitate anomale (circa 4.500) di cui la maggior parte per frazionamenti e soppressione di particelle storiche, rispetto alla fotografia base del 1° censimento DSV del 2001, in sostanza il catasto dell'archivio DSV era fermo all'anno 2000 e quindi qualsiasi modifica catastale successiva non è stata recepita e adesso è da sistemare manualmente.

Per quanto riguarda l'attività residuale sulla gestione delle domande e degli elenchi di liquidazione del set - aside come imboscamento ventennale, iniziato negli 1989 -1994, dove si sono istruite 27 domande per l'anno 2008 su 40 totali, e parte del 2009, come Reg. Cee 1272/88 e anche come Reg Cee 1609/89 art. 20 come mantenimento che dovranno essere istruite da quest'anno tramite il SOP di Agrea.

Contemporaneamente a tutta questa attività di ufficio si è proceduto ad applicare il regime sanzionatorio previsto per legge, che ha comportato l'emissione di verbali di accertata violazione per 5 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Solo in un caso (su cinque) si è proceduto ad emettere l'ordinanza di ingiunzione per incamerare detta sanzione, si è proceduto ad esaminare lo scritto difensivo, ma nel complesso si evidenzia che il contenzioso aperto è molto limitato.

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto. In questi primi sei mesi tra rinnovi, rilasci con esame e senza esame si è proceduto ad autorizzare circa 229 patentini e alla registrazione nell'apposito software applicativo, regionale, sulle 244 richieste totali pervenute.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2011

Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2011 per quanto riguarda la parte contabile. Si sottolinea che per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticolo, dove le risorse non transitano dal bilancio provinciale, dopo il riparto da parte della Regione, a metà Maggio, si è confermata la possibilità di finanziare il 100% delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.

A seguito del permanere in aspettativa di un funzionario direttivo, per altro incarico, il personale si è ridotto di ulteriori due unità da ottobre 2010 e più precisamente un tecnico ed un amministrativo, che è stato spostato sotto l'Area e pertanto rispetto all'attuale dotazione organica l'ufficio dovrebbe essere potenziato con almeno tre collaboratori, di cui due con profilo di Istruttore tecnico agrario a tempo pieno e di un amministrativo. In queste condizioni, già più volte esposte, non saremo in grado di far fronte a tutti gli adempimenti richiesti e a rispettare i tempi amministrativi e le modalità di attuazione dei programmi e gli adempimenti previsti dalla normativa del settore.

Programma 469
INTERVENTI NEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE
 Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Favorire l'introduzione di metodi di produzione e di utilizzo dei terreni agricoli, compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio rurale e del paesaggio.

NR.	Progetto
1676	Adempimenti della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)
1677	Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici
1678	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1676 – Adempimenti della sostenibilità ambientale (IPPC).
SAP AL 30/06/2011

- Nel corso del 1° semestre 2011 relativamente alle autorizzazioni integrate ambientali si sono svolte le seguenti attività:
- ricevimento di 7 nuove pratiche di variazione non sostanziale di cui 2 con modifica della determina di autorizzazione integrata ambientale. Delle 7 pratiche presentate 5 sono state chiuse, 1 è sospesa ed 1 è in corso d'istruttoria;
 - terminata istruttoria di 2 pratiche di variazione non sostanziale con modifica di atto presentate nel 2010;
 - assistenza tecnica all'ARPA in fase di verifica ispettiva e ai tecnici delle aziende;
 - è proseguita la riorganizzazione dei documenti cartacei nei rispettivi fascicoli e l'aggiornamento dell'elenco informatizzato delle pratiche gestite;
 - partecipazione a un tavolo tecnico regionale per la stesura della Delibera Regionale sulle modalità di presentazione dei rinnovi delle pratiche di autorizzazione integrata ambientale;
 - partecipazione ad un'incontro interprovinciale sulle modalità di presentazione dei report annuali informatizzati;
 - fornito assistenza alle ditte in autorizzazione integrata per l'invio dei report annuali informatizzati.

Entrate AIA al 30/06/2011

Tipo pratica	Numero pratiche pervenute	Tariffa €	Importo previsto €	Importo incassato al 30/06/2011 €
Nuova pratica d'autorizzazione	0	1750	0	0
Variazioni non sostanziali (comunicazioni)	5	100	500	500
Variazioni non sostanziali (con modifica d'atto)	2	250	500	500
totali	7		1000	1000

Si evidenzia che il seguente programma e relativo progetto è passato sotto il Servizio Interventi Strutturali e Produzione Vegetali, retto dal sottoscritto, a seguito della ristrutturazione dell'Area Economia, dal 1° Aprile del 2010. Il programma si sta realizzando con le modalità ed i tempi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione compatibilmente con i

vincoli procedurali stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna e con le indicazioni operative definite dall'organismo pagatore AGREA, e precisamente:

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG 2011, anche se c'è da evidenziare che a seguito della ristrutturazione dell'Area Economia, con la riduzione da tre a due Servizi Dirigenziali all'agricoltura, questo programma e questi progetti sono passati sotto il Servizio retto dal sottoscritto con effetto dal 1° Aprile 2010, la sintesi dell'attività svolta in questo primo semestre è la seguente:

Progetto 1677 – Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici. SAP AL 30/06/2011

Nel corso del 1° semestre 2011 si è continuato la gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei reflui zootecnici sul suolo agricolo in applicazione alla Legge Regionale N° 4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale N° 2203/2008.

Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- ricevimento di 79 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici di cui 13 iniziali, 63 di modifica e 3 di rinnovo. Delle 79 pratiche pervenute 53 sono state compilate sul software regionale, 11 su modulistica cartacea e 15 con SETA (Software dedicato utilizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori). Delle 53 pratiche compilate sul software regionale 41 sono state inviate alla Provincia per posta elettronica certificata e le restanti 12 direttamente al front office. Le 11 pratiche compilate su modulistica cartacea e pervenute al front office sono state inserite d'ufficio nel software regionale.
- assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione degli effluenti;
- aggiornamento del registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo;
- partecipazione ad un incontro regionale per la modifica della norma sugli effluenti zootecnici;
- partecipazione ad un incontro Provinciale relativo al Tavolo Nitrati;
- partecipazione ad un incontro con il Comune di Castelfranco Emilia in merito al loro studio sui nitrati;
- effettuato un incontro con il servizio cartografico provinciale per aggiornare il servizio informatizzato di consultazione della carta degli spandimenti. Gli aggiornamenti sono relativi alla nuova base catastale e ad alcuni servizi di interrogazione avanzati.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante i primi 6 mesi del 2011, si sono svolte le seguenti attività:

- verifica dei referti analitici, che periodicamente le ditte devono eseguire sui fanghi come prodotti dagli impianti di depurazione;
- verifica dei referti analitici dei terreni che le ditte devono rinnovare ogni 3 anni;
- collaborato con gli Enti interessati all'attività di controllo;
- raccolta delle schede annuali di resoconto dei fanghi utilizzati nel corso del 2010 dalle ditte autorizzate, elaborazione dei dati e invio alla regione;
- ricevute n 1 pratica di modifica all'autorizzazione all'uso dei fanghi in agricoltura.
- terminata istruttoria di una pratica di modifica.

Progetto 1678 – Interventi agro-ambientale agro-forestali (PSR) SAP AL 30/06/2011

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Nel corso del 1° semestre 2011 la realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, relativamente alle misure per l'utilizzo sostenibile delle superfici agricole e forestali comprese nell'Asse 2, ha previsto:

- la partecipazione alla fase di concertazione regionale per la definizione dei Piani di misura e delle linee guida per l'attivazione dei controlli sulle nuove misure ed azioni: misura 215 "pagamenti per il benessere animale" e misura 216 azione 1 "accesso al pubblico e gestione faunistica";
- per le misure predette sono stati approvati gli avvisi pubblici dei bandi con le rispettive Delibere di Giunta Provinciale ;
- la partecipazione al gruppo di lavoro Provincia-Comunità Montane per la puntuale definizione di priorità e criteri omogenei per la gestione associata dei procedimenti finalizzati all'erogazione degli aiuti previsti dal PSR;

- l'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande annuali di adesione ad impegni relativi alla misura 211 "indennità a favore degli agricoltori delle zone montane";
- il ricevimento delle domande annuali di finanziamento 2011 per conferma degli impegni assunti in riferimento alle misure:
 - 214 "pagamenti agroambientali;
 - 221 "imboschimento dei terreni agricoli";

la partecipazione ad incontri a livello regionale con la Regione ed AGREA per stabilire le modalità relative ad una diversa procedura di controllo in seguito all'emanazione di una nuova disciplina comunitaria e sulle diverse misure ha riguardato 5 incontri, mentre a livello locale gli incontri sono stati una decina sulle diverse misure, con particolare riferimento alla misura 215 sul benessere animale.

L'attività di istruttoria a SOP ha riguardato tutta una serie di misure sia della nuova programmazione 2007-2013 con le misure 214 con le diverse azioni dell'anno 2008 e 2009 e l'imboschimento (HC) sempre del 2008 e 2009.

Attività Connesse alla gestione delle Misure dell'asse 2 del PSR 2007/2013

Le attività di istruttoria delle domande è proseguita, giungendo ad una conclusione dei procedimenti (istruttoria di ammissibilità o istruttoria di pagamento) per le diverse misure, fino all'approvazione degli elenchi di liquidazione nelle diverse annualità di pagamento. Questa attività è stata eseguita sia per le pratiche connesse alla programmazione 2007/2013 che per le domande legate alle programmazioni precedenti (impegni quinquennali, decennali e ventennali degli ex. Reg. CEE 2078/92 e 2080/92 e delle misure 2f e 2h dell'ex Reg. Ce 1257/99).

Nell'ambito di tali attività si è inoltre proceduto a dare consulenza alle Aziende Agricole e assistenza ai tecnici dei CAA (Centri Assistenza Agricola) per la redazione di nuove domande di aiuto e/o aiuto/pagamento sulle Misura 214, Misura 216 azione 3 e Misura 211 a seguito dell'apertura degli avvisi pubblici "Bando 2011".

L'opera di supporto da parte dei tecnici dell'unità operativa è proseguita anche nell'ambito della redazione delle domande di pagamento (conferma) per le domande con impegni pluriennali presentate nelle annualità precedenti o di compilazione delle domande di primo pagamento per quelle ammissibili nel bando 2011.

Alla scadenza dei termini risultano ricevute:

- n. 601 domande di aiuto per la Misura 214 bando 2011 (gestione associata);
- n. 12 domande di aiuto per la Misura 216 azione 3 bando 2011;
- n. 576 domande di aiuto/pagamento per la misura 211 bando 2011;
- n. 1038 domande di pagamento misura 214 (gestione associata);
- n. 6 domande di pagamento misura 221
- n. 125 domande di pagamento FC
- n. 171 domande di pagamento HC

Nella sintesi seguente sono riportati i principali atti che sono stati adottati e le riunioni/incontri cui l'ufficio è stato interessato.

- n. 1 atto per l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ai finanziamenti della Misura 216 azione 1 Bando 2010;
- n. 1 atto per l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ai finanziamenti della Misura 215 Bando 2010;
- n. 2 atti per l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ai finanziamenti della Misura 214 Bando 2011;
- n. 1 atto per l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ai finanziamenti della Misura 216 azione 3 Bando 2011
- n. 1 atto per l'approvazione dell'avviso pubblico per l'accoglimento di nuove domande di aiuto/pagamento sulla Misura 211;
- n. 9 atti di liquidazione sulle domande HC;
- n. 7 atti di liquidazione sulle domande FC;
- n. 12 atti di liquidazione sulle domande misura 214;
- n. 9 atti di liquidazione sulle domande misura 211;
- n. 2 atti di liquidazione sulle domande misura 216 azione 3;
- n. 3 atti di decadenza domande FC;
- n. 6 atti di decadenza domande HC;
- n. 14 atti di decadenza domande misura 214;
- n. 8 atti di decadenza domande misura 211;
- n. 5 atti per il recupero somme su domande misura 214;
- n. 2 atti di correzione degli errori palesi rilevati nelle domande FC;
- n. 2 atti di correzione degli errori palesi rilevati nelle domande HC;
- n. 2 atti di correzione degli errori palesi rilevati nelle domande misura 214;
- n. 1 atto di correzione degli errori palesi rilevati nelle domande misura 216 azione 3;

I tecnici dell'unità operativa hanno partecipato a n. 1 riunione tecniche in sede di AGREA e a n. 1 riunione in sede regionale.

I tecnici hanno anche fornito supporto tecnico all'Ente Pagatore Agrea nel corso della verifica eseguita da parte della Corte dei Conti Europea nel mese di Maggio 2011.

L'Unità Operativa, nell'ambito della gestione associata dei procedimenti con la Comunità Montana del Frignano, l'Unione Terre di Castelli e l'Unione Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia, ha provveduto alla gestione di tutti i procedimenti amministrativi anche per conto degli Enti precedentemente indicati, in particolare si sono definiti gli atti per l'approvazione degli elenchi di liquidazione delle domande da loro istruite, alla definizione degli avvisi di procedimento e delle relative determinazioni di Decadenza Parziale o Totale, per il Recupero somme indebitamente percepite o di rettifica degli Errori Palesi.

Nel corso di questi mesi si sono ulteriormente ridotte le pendenze a carico delle annualità pregresse, dal 2007 al 2009, sulle diverse misure e azioni, consentendo di liquidare nei primi 6 mesi del 2011 molte posizioni. Risultano ancora da chiudere alcune domande delle annualità 2007 e 2008, ovviamente non sempre le pratiche sospese riguardano importi rilevanti e ovviamente il blocco non dipende dalla nostra attività.

L'attività di istruttoria a SOP ha riguardato tutta una serie di misure sia della nuova programmazione 2007-2013 con le misure 214 con le diverse azioni dell'anno 2008 e 2009 e l'imboschimento (HC) sempre del 2008 e 2009.

Per quanto riguarda la vecchia programmazione 2000-2006, l'attività istruttoria a SOP ha riguardato tutte le misure attivate e dagli anni 2007 ad oggi, in quanto molte aziende sono ancora sotto impegno quinquennale, ed anche perché l'attività di correttiva svolta dai CAA si è protratta per un periodo abbastanza lungo.

La situazione delle pratiche messe in pagamento e quindi con istruttoria chiusa sulle diverse misure è quella sottoriportata, a cui si deve aggiungere la messa in liquidazione con la predisposizione degli elenchi e delle Determinine di liquidazione per conto degli enti Delegati Comunità Montane ed Ex Comunità ora Unione di Comuni, per i quali sono state predisposte anche gli avvisi dei procedimenti di Decadenza Parziale o Totale e le relative Determinine di Decadenza.

La situazione dettagliata delle pratiche messe in pagamento e quindi con istruttoria chiusa sulle diverse misure è quella sotto riportata, che tiene conto anche delle misure in gestione associata, evidenziate con un asterisco (*):

Misura/annualità di riferimento	N° domande istruite	Importi messi in liquidazione
FC 2007	2	€4.258,66
FC 2008	3	€24.312,70
FC 2009	4	€14.303,60
HC 2008	13	€8.951,7
HC 2009	16	€13.534,96
214 2008 *	14	€44.684,14
214 2009 *	37	€305.994,90
211-2008 *	22	€64.801,08
211-2009 *	62	€200.908,47
216 az. 3-2009	2	€7.560,00
TOTALE	175	€689.310,21

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2011

Nel corso dei primi sei mesi del 2011 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia che questo programma N° 469 è passato formalmente sotto il mio Servizio con decorrenza 1° Aprile 2010. Si evidenzia la necessità di sostituire l'unità di personale amministrativo che è andato in quiescenza nel mese di Aprile 2010 e l'altra unità che cesserà con il 1° Luglio 2011, facente parte della segreteria del Servizio

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito della ristrutturazione dei Servizi, il responsabile di questa Unità Operativa, ha avuto l'assegnazione della responsabilità dell'Unità Operativa Interventi Strutturali, ed a interim, mantiene anche questa, vi è stata quindi la necessità operativa di responsabilizzare maggiormente l'Istruttore Direttivo presente.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Welfare locale

Responsabile: **Vignoli Valerio**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 389
NON PROFIT
Responsabile: Vignoli Valerio

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività amministrative connesse al terzo settore rientrano tra le azioni prioritarie 2010 e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

Iscrizioni nel Registro Provinciale del Volontariato.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 359 Associazioni di Volontariato.

Iscrizioni nel Registro Provinciale della Promozione Sociale

E' proseguita l'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 912 Associazioni di Promozione Sociale.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena

E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali con risposta nei tempi di legge a tutte le istanze presentate dalle cooperative. Al 30/06 risultano iscritte 85 Cooperative Sociali.

Revisione del Registro del Volontariato

Nel corso del primo semestre è stata avviata l'ultima fase della revisione del registro del volontariato sottoponendo a controllo 48 Associazioni di Volontariato segnalate dalla Regione Emilia-Romagna. A seguito dell'estrazione in data 19 Gennaio 2011 del campione da parte della Regione Emilia Romagna sono state sottoposte a controllo a campione 48 Associazioni di Volontariato che costituiscono il 14,4% delle Associazioni sottoposte a revisione. Per 23 di queste Associazioni che rappresentano il 7% del totale si è richiesto un incontro specifico presso la sede Provinciale. Conclusi gli ultimi procedimenti pendenti in esito a tali controlli a campione l'intero processo di revisione sarà concluso.

In tale contesto è in corso il riallineamento completo dell'anagrafica Provinciale delle Associazioni di Volontariato sul sistema regionale TESEO che permetterà di avere un'unica anagrafica omogenea di livello regionale.

Revisione del Registro della Promozione Sociale

Nel corso del primo semestre è stata chiusa la raccolta dati relativa alla revisione del registro della Promozione Sociale attraverso l'invio del questionario di rilevazione alle 810 Associazioni iscritte a registro al 31/12/2009. Attualmente è in corso l'immissione dati nel sistema TESEO da parte della Regione Emilia-Romagna che consentirà di verificare la correttezza della compilazione dei questionari per la successiva fase di controllo.

Aggiornamento annuale delle Cooperative Sociali

E' stata realizzata l'attività di verifica in merito agli adempimenti annuali in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative sociali Sezione B e A+B.

Attività di controllo su organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.

Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro Istituito dalla Regione Emilia-Romagna per la definizione dei criteri necessari ad identificare modalità di verifica e controllo sugli organismi iscritti. Nel corso del primo semestre è stata predisposta la Bozza per la Delibera Regionale in materia di controlli sui Registri della promozione Sociale attualmente in discussione in sede di Osservatorio regionale sulla promozione sociale.

Nel corso del primo semestre sono stati affrontati casi di controllo specifico su associazioni iscritte a seguito di esposti e segnalazioni e risposte a quesiti specifici posti da Enti Locali.

Piano Annuale Associazionismo

Il Servizio ha avviato la realizzazione del Piano Provinciale Associazionismo 2009 secondo le indicazioni previste dalla Delibera di Giunta Regionale. In particolare su indicazione della Giunta Regionale è stata data priorità al sistema dei controlli sui registri ed alla informatizzazione delle banche dati.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.

Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste dei componenti ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di convocazione e segreteria delle sedute, di raccolta documentazione, di supporto alla stesura di documenti. In particolare nel primo semestre il Servizio ha seguito l'insediamento del nuovo Comitato e la stesura del nuovo regolamento adottato nella seduta del 6 Aprile approvato con successiva presa d'atto della Giunta Provinciale con atto n.176/2011.

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia

E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. E' stato redatto il report finalizzato ad illustrare lo stato del monitoraggio per l'anno 2010 e la natura delle informazioni raccolte presso le stazioni appaltanti ha, inoltre, aggiornato le anagrafiche di stazioni appaltanti e cooperative sociali in coordinamento con l'albo provinciale. Nel corso del primo semestre prosegue a cura dell'Osservatorio Provinciale Appalti l'attività di monitoraggio degli affidamenti realizzati nel 2011. Tale attività consente il rispetto degli obblighi dettati dalla normativa regionale in tema di monitoraggio degli affidamenti per servizi alla persona. E stata inoltre messa in calendario una giornata specifica di formazione in collaborazione con l'osservatorio appalti.

Attività di controllo sulle organizzazioni di Promozione Sociale (PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE)

Sono state raccolte tutte le schede di rilevazione delle Associazioni di Promozione Sociale ed inviate alla regione Emilia-Romagna per l'immissione dati nel sistema Teseo. E' stata avviata la prima verifica di completezza delle schede consegnate ed immesse nel sistema TESEO. E' stata conclusa nel primo semestre la formale diffida a tutte le Associazioni non rispondenti al questionario. Al 30/06 è stata completata la lista delle associazioni per le quali adottare l'atto di cancellazione. I risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

- Semplificazione amministrativa: progetto di informatizzazione per la gestione degli albi provinciali dei soggetti del 3° settore (PREMIANTE - DI AREA / SERVIZIO).

Nel corso del primo semestre è stata conclusa tutta l'analisi dei flussi documentali relativi all'iscrizione delle Associazioni di Volontariato al registro. Inoltre sono stati conclusi gli incontri necessari a ricostruire l'insieme degli strumenti informatici attualmente in utilizzo quali gestionali del registro del volontariato (Gestionale Provinciale, Teseo, etc.). Attualmente è conclusa la prima versione del gestionale da sottoporre a verifica e test con alcuni casi concreti.

In tale contesto al fine di consentire la dematerializzazione documentale è stata avviata la digitalizzazione degli statuti delle Associazioni di Volontariato. I risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programma 391
PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA
POPOLAZIONE GIOVANILE
 Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare e promuovere interventi a supporto dei giovani presenti sul territorio provinciale

NR.	Progetto
1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2011 l'Assessorato competente è stato impegnato nella conclusione del progetto a supporto all'occupabilità giovanile "Tutti uguali, tutti diversi: nuove generazioni al lavoro", presentato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, in collaborazione con le Province di Bologna, Ferrara e Ravenna, a valere sul bando nazionale Provincegiovani 2010.

Nell'ambito di tale attività si sono effettuati incontri con UPI-RER e le altre Province, finalizzati al monitoraggio e alla rendicontazione del progetto e alla programmazione, presso la Provincia di Ravenna, del seminario conclusivo di presentazione delle attività e dei risultati ottenuti.

Si è inoltre valutato opportuno, in accordo con le Province di Bologna, Ferrara e Ravenna, partecipare all'edizione 2011 del bando del Ministero "ProvinceGiovani" con il progetto "Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro", volto a consolidare e sviluppare le azioni realizzate nell'anno 2010, in materia di sostegno all'occupabilità giovanile. Tale progetto è stato elaborato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila ed ha come obiettivo fornire ai giovani in obbligo formativo, anche con riferimento alle categorie a rischio di esclusione sociale, strumenti (competenze chiave) funzionali all'integrazione nel contesto sociale e lavorativo e all'apprendimento perenne (lifelong learning), come indicato dai più recenti atti di indirizzo a livello nazionale ed europeo.

Nel periodo Gennaio – Giugno 2011 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna per l'individuazione di azioni di sistema da inserire nella programmazione dell'APQ 2011 – 2013.

E' stato realizzato in aprile 2011, in collaborazione con il Comune di Modena, un seminario provinciale finalizzato alla presentazione dei risultati dell'indagine "Spazi di aggregazione della Regione Emilia-Romagna", nell'ambito dell'iniziativa sono intervenuti, oltre agli Assessori alle Politiche Giovanili della Provincia e del Comune di Modena, tecnici della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena, ricercatori dell'IRS di Milano che hanno partecipato alla redazione del report regionale e dei report provinciali inerenti i risultati emersi dall'indagine di cui sopra.

Sono state inoltre svolte azioni di supporto agli Enti locali in relazione alla realizzazione dei progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna in relazione al Bando di cui alla DGR 1378/2010 "Contributi regionali per attività a favore dei giovani e per lo sviluppo e la qualificazione di spazi di aggregazione ad essi destinati. obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2010".

Sono stati svolti incontri tecnici con il Centro Studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per la costruzione di un profilo giovanili generazioni, la cui realizzazione in via sperimentale è prevista entro dicembre 2011.

E' stato svolto anche per l'a.s. 2010/2011 il progetto Concittadini (ex Partecipa.rete), promosso dall'Assemblea Legislativa Regionale, che ha condotto ad ulteriore consolidamento della rete dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) del territorio, attiva dal 2008; nel presente a.s. il coinvolgimento è stato inoltre esteso, in via sperimentale, anche a quattro Istituti d'Istruzione Secondaria di 2° grado. Nell'ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha quindi coordinato la raccolta di materiali di documentazione prodotti dalle realtà partecipative giovanili aderenti negli a.s. 2009/10 e 2010/11, in previsione della creazione, all'intero della piattaforma TED della Provincia di Modena, di una

sezione dedicata agli interventi di promozione della cittadinanza attiva e della cultura della legalità e prevenzione dei fenomeni di bullismo in ambito scolastico.

In riferimento alla “VII Settimana nazionale contro il razzismo”, promossa da UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), sono stati inoltre svolti incontri specifici con le realtà aderenti al progetto Concittadini per l’a.s. 2010/11 per la programmazione di una serie di interventi coordinati a cura di esperti in mediazione dei conflitti, finalizzati alla sensibilizzazione in relazione ai fenomeni di bullismo. Tali attività verranno realizzate nell’a.s. 2011/12 all’interno di CCR e Scuole di tutti i distretti socio-sanitari, anche attraverso la metodologia della peer education.

Sono state infine svolte attività di raccordo e collaborazione con l’Azienda USL di Modena in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell’utilizzo dell’alcol e droghe, nell’ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida. In particolare, su sollecitazione dell’Azienda USL sono state effettuate azioni di raccordo con i Comuni capodistretto, e in particolare con il Centro Studi sulla Condizione Giovanile della Provincia di Modena, finalizzato alla ricognizione e alla messa in rete di interventi di prossimità rivolti ai giovani per la prevenzione e la riduzione dei rischi derivanti dall’uso e abuso di alcol e sostanze stupefacenti (unità di strada). Obiettivo di tale azione di raccordo è la definizione condivisa di criteri di programmazione degli interventi a livello distrettuale, in ottemperanza a quanto indicato dalla Regione Emilia-Romagna. A tale proposito è stato realizzato nel mese giugno 2011 uno specifico convegno al quale sono intervenuti tecnici della Regione Emilia-Romagna e dei Comuni capodistretto al fine di illustrare le attività in essere e le prospettive di sviluppo inerenti.

E’ stata svolta attività di concertazione ai fine della messa a punto di un Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato. I percorsi e le attività di volontariato proposte agli studenti sono volte a promuovere l’impegno sociale e civile delle giovani generazioni e rappresentano un momento formativo fondato sui principi di partecipazione, solidarietà, gratuità e pluralismo.

Azione premiante “Giovani tra scuola e società”

Rientrano in tale azione il progetto “Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro” (presentato in rif. al Bando UPI Provincegiovani 2011), il progetto “Concittadini” e l’attività di raccordo con l’Azienda USL e il Centro Studi e Documentazione del Comune di Modena per la ricognizione e la messa a sistema degli interventi di prevenzione e riduzione del rischio in relazione a uso e abuso di alcol e sostanze, precedentemente descritti. Le attività previste si sono regolarmente svolte nei tempi programmati.

Azione premiante “Giovani e cittadinanza attiva”

Rientrano in tale azione l’attività relativa al Protocollo di Intesa Scuola – Volontariato e al progetto “Concittadini”, precedentemente descritti. Le attività previste si sono regolarmente svolte nei tempi programmati

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programma 392
SICUREZZA SUL LAVORO
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare iniziative mirate per favorire lo sviluppo e l'applicazione della L. 626/94 - protocollo d'intenti "interventi per l'informazione, formazione e prevenzione in materia di infortuni sul lavoro"

NR.	Progetto
1401	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

- Il primo semestre del 2011 il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro ha realizzato le seguenti attività:
- Proseguimento del percorso per l'acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo. Questa Amministrazione ha garantito inoltre, il raccordo tecnico ed operativo con gli istituti superiori interessati; Al fine di poter ampliare tale esperienza, risultata per il primo anno particolarmente interessante, anche in altri indirizzi di studio (istituti agrari ed istituti metalmeccanici), è stata avviata una analisi di valutazione del gradimento e dell'efficacia della formazione agli insegnanti ed agli alunni attivata.
 - Proseguimento e partecipazione al Comitato scientifico del progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica", avviato nel 2010.
 - Proseguimento delle attività del Coordinamento provinciale per la sicurezza sul lavoro con incontri in sede plenaria e dei sottogruppi di lavoro, in particolare sottogruppo agricoltura e scuola-formazione.
 - In data 28 Aprile 2011, si è tenuto il seminario informativo sull'andamento degli infortuni e malattia professionali in provincia di Modena in occasione della Giornata Mondiale per la sicurezza sul Lavoro. A tale proposito è stato stampato il report 2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programma 394
DIREZIONE AREA WELFARE
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti proponendo anche modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.

Sono stati effettuati incontri con gli assessori e i dirigenti dei singoli servizi al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.

E' stato quindi garantito il supporto agli assessori ed il coordinamento dei dirigenti nella stesura del quadro di programmazione della formazione e del lavoro 2011/2013.

E' stata assicurata la funzione di presidio e raccordo per i Servizi che compongono l'Area in ordine all'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007/2013 attraverso la predisposizione di procedure selettive omogenee che hanno consentito continuità di interventi in ambito formativo e lavorativo.

L'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007-2013 rientra tra le azioni premianti dell'Amministrazione e ad oggi sono state rispettate le modalità e dei tempi di attuazione delle azioni previste dalla Programmazione Provinciale – anno 2011.

Nel corso del primo semestre sono stati realizzati numerosi incontri con la Regione Emilia-Romagna sui temi della semplificazione Amministrativa relativa al FSE, sul nuovo sistema di istruzione e formazione professionale, a seguito della riforma nazionale del secondo ciclo di istruzione, e sul calo di risorse finanziarie per il periodo 2011-2013.

Le attività amministrative connesse alla realizzazione delle azioni prioritarie 2011 e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

Si è concluso, con risultati positivi, il Progetto UPI "PROV-INTEGRA": progetto di rete per la cooperazione inter-territoriale ed inter-istituzionale finalizzata alla promozione di azioni volte a favorire l'inserimento sociale e lavorativo di cittadini/e provenienti da Paesi Terzi, ammesso a finanziamento con risorse a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013.

Nel primo semestre dell'anno è stata inoltre avviata la realizzazione del progetto "Ri.Abi.T.ia.Mo: rientro abitativo tuleato modenese". In attuazione della convenzione stipulata tra Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Provincia di Modena, si è proceduto all'assegnazione di risorse alla Comunità Terapeutica L'Angolo di Modena ed alla comunicazione formale di avvio attività al Dipartimento Politiche Antidroga.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.1

Formazione professionale

Responsabile: **Messori Liviana**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 398
POLITICHE DI GENERE
Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere

NR.	Progetto
1409	Pari opportunità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1409 PARI OPPORTUNITA'

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Nel 1° semestre 2011 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dai progetti sottoriportati:

“ **PREMIO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE (V[^] Edizione)**” effettuato in collaborazione con il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio. L'attività ha riguardato la rendicontazione e la documentazione delle spese sostenute in ogni fase del progetto; inoltre è stata completata la rassegna stampa e consegnato il video di presentazione di tutte le imprenditrici candidate; è stato definito il piano di distribuzione e di spedizione della pubblicazione realizzata.

PROGRAMMA “MARZO PER LE DONNE 2011” l'attività è consistita in: incontri con gli Organismi di parità provinciale di programmazione e di predisposizione del Programma; raccolta delle iniziative “8 Marzo” programmate dai Comuni e relativa promozione sul sito della Provincia e della Regione Emilia Romagna; riproduzione-stampa e distribuzione delle locandine della campagna pubblicitaria “Riconosci la violenza “alle dipendenti dell'Ente e diffusione ai Comuni/ Enti del territorio.

“**PREMIO NOBEL PER LA PACE ALLE DONNE AFRICANE** ” (Odg n°28 approvato dal Consiglio provinciale il 2/02/2011). Campagna di raccolta firme promossa da NOPPAW, da CIPSI e ChiAma l'Africa.

L'attività ha previsto: la predisposizione di comunicazioni mirate a diversi soggetti; la diffusione dell' Odg n° 28 del 2/02/2011 ai Comuni del territorio provinciale; la progettazione e organizzazione di due eventi a sostegno della Campagna di raccolta firme realizzati 8 e 15 marzo 2011 (c/o la sala del Consiglio provinciale) rivolti rispettivamente alle dipendenti dell'Ente e al mondo dell'Associazionismo, ai Comuni e alle Commissioni pari opportunità interprovinciali. Gli eventi hanno comportato: l'individuazione di un'attrice professionista per la lettura di poesie di scrittrici africane nonché la scelta dei brani scritti e musicali; l'organizzazione tecnica per la proiezione delle immagini con sottofondo di musiche etniche; la predisposizione del depliant e la promozione; la raccolta delle firme e la trasmissione, unitamente ai materiali prodotti (DVD, Foto) e infine la pubblicazione sul sito nazionale di NOPPAW. Grazie all'impegno profuso la Provincia di Modena è stata invitata alla Conferenza di presentazione della campagna per l'assegnazione del Premio Nobel per la pace alle donne africane (CIPSI e ChiAma l'Africa in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri- Roma 25 maggio 2011 Sala delle Conferenze internazionali della Farnesina) a cui ha partecipato una delegazione del Consiglio provinciale. Inoltre l'attività di promozione, supporto e diffusione dell'iniziativa presso i Comuni e le Unioni dei Comuni ha permesso la replica presso altri Comuni e/o Associazione/Unioni di Comuni (es: Gruppo di Campogalliano della Commissione Pari Opportunità Unione delle Terre d'Argine in occasione della Festa del Volontariato il 28 e 29 Maggio 2011 organizzata dalle Associazioni locali di volontariato. Le firme sono state inviate successivamente dall'Assessorato a NOPPAW). In questo caso l'Assessorato ha rivestito un ruolo di collegamento con NOPPAW.

“LA DONNA NELLA RESISTENZA” (1965) DI LILIANA CAVANI il 13 maggio 2011 presso la Sala Truffaut Palazzo Santa Chiara, Via degli Adelardi 4 a Modena è stata realizzata un’ iniziativa gratuita rivolta alla cittadinanza. L’evento programmato e definito con gli Organismi di parità ha previsto la visione del documentario "La donna nella Resistenza" (1965) di Liliana Cavani, l’intervista alla regista da parte del giornalista Gianluigi Lanza e dibattito finale con il pubblico. Le fasi hanno riguardato: la progettazione e organizzazione dell’evento; l’articolazione della serata; l’individuazione del documentario da proiettare nonché la tenuta dei rapporti con Rai Teche e la regista stessa; individuazione della location e del servizio (cineoperatore, maschera e apertura posizione SIAE) nonché l’organizzazione del viaggio e della permanenza della regista ;scelta del giornalista, promozione e diffusione dell’iniziativa.

“RETE PROVINCIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI” è proseguita la collaborazione con l’Assessorato alle Politiche sociali per la salute e la sicurezza delle persone nell’ambito del progetto “Rete Provinciale contro le discriminazioni”. E’ stata predisposta la bozza di Protocollo Antidiscriminazione e diffusa per la sua condivisione ai soggetti della rete; sono state apportate modifiche al documento sulla base dei suggerimenti raccolti e individuati infine i soggetti firmatari del Protocollo.

“PIANO STRATEGICO PROVINCIALE SULLA VIOLENZA ALLE DONNE” è proseguito il lavoro con il Tavolo istituzionale contro la violenza sulle donne. All’incontro di marzo 2011 l’Assessore alle Pari opportunità provinciale ha avanzato proposte di allargamento ad altri soggetti; è stato analizzato lo stato dell’arte di Protocolli operativi delle reti distrettuali violenza contro le donne; rispetto al numero d’emergenza da promuovere la richiesta ai soggetti è di individuare referenti e n° telefoni delle reti distrettuali territoriali costituite da diffondere; sono state diffuse le risultanze dei progetti avviati sul tema della violenza sulle donne da parte di Enti e Associazioni presenti sul territorio in particolare quelle riguardanti il progetto dell’ Azienda USL di Modena sugli uomini violenti; sono state presentate le azioni di promozione in atto sul territorio provinciale dei progetti realizzati dai soggetti del Tavolo quali: “Dove sta la differenza” progetto della Casa delle donne contro la violenza con gli studenti degli Istituti superiori. L’Assessorato ha partecipato alle giornate di formazione organizzate da Azienda USL di Modena e ai seminari rivolti ai soggetti operanti nelle reti distrettuali territoriali contro la violenza sulle donne. L’Unione delle Terre d’Argine ha aderito al Protocollo provinciale contro la violenza sulle donne (v. delibera n° 13 del 22 febbraio 2011). L’adozione da parte dell’Assessorato alle P.O alla campagna nazionale di prevenzione della violenza sulle donne (sito nazionale www.riconoscilaviolenza) ha comportato l’avvio delle seguenti azioni di prevenzione: stampa delle locandine ed esposizione nelle sette sedi della Provincia; distribuzione ai Servizi interni all’Ente e alle dipendenti ed esposizione negli uffici; spedizione della campagna pubblicitaria ai Comuni capidistretto e ai soggetti del Tavolo istituzionale contro la violenza sulle donne. Inoltre, in collaborazione con AMO (Agenzia per la mobilità di Modena) è stato creato un video con gli stessi soggetti della campagna intervallati in sovrainpressione dal numero di telefono del Centro antiviolenza di Modena. Il video è stato installato e reso visibile in 10 display nelle seguenti fermate ATCM: Modena Piazza Dante (Stazione FS - 4 display) ; Modena Viale Monte Kosica (esterno Stazione FS 1 display); Piazza Garibaldi (adiacente edicola 1 display); Viale Caduti in guerra (adiacente Piazza Garibaldi lato Bologna 1 display); Viale Caduti in guerra (adiacente Piazza Garibaldi lato centro 1 display); Autostazione (adiacente palasport 1 display);Autostazione (adiacente giardinetti 1 display); Autostazione (adiacente parcheggio 1 display). E’ in programma a breve la riproduzione di dvd e il piano di distribuzione della buona pratica sul territorio provinciale.

E’ proseguita e si è svolta regolarmente l’attività di supporto tecnico-organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità. Inoltre si specifica che l’attività ha riguardato anche i lavori del Consiglio provinciale in adempimento agli atti approvati.

a) CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTTE

L’attività ha riguardato l’organizzazione degli incontri del Comitato di Presidenza e del Comitato Esecutivo; predisposizione atti; analisi dei fabbisogni formativi attraverso la predisposizione ed elaborazione di un questionario sottoposto al Comitato Esecutivo e successivamente diffuso a tutte le elette; definizione di un piano formativo e valutazione proposte da parte di Enti/ Associazioni; aggiornamento statistico sulla rappresentanza femminile; aggiornamento dell’adozione dell’ordine del giorno “Norme antidiscriminatorie negli Statuti comunali” da parte dei comuni del territorio; aggiornamento della banca dati a seguito delle elezioni del maggio 2011; progettazione e realizzazione dell’Assemblea plenaria 6 giugno 2011 che si è svolta, dalle ore 18.00, presso la Sala Panini della Camera di Commercio di Modena con gli interventi di: Consigliera di Parità prof.ssa Barbara Maiani, on. Isabella Bertolini, dott.ssa Mara Bernardini e le conclusioni dell’Assessore Pari Opportunità provinciale Marcella avv. Valentini sul tema “Donne. Politica e società.

b) COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA’:

Si sono svolti tre incontri (febbraio- marzo-maggio 2011) e l’attività oltre alla predisposizione di atti ha previsto il coordinamento delle commissioni di pari opportunità comunali e interprovinciali e il relativo sostegno alla predisposizione dei regolamenti; relazioni ed elaborazioni periodiche; predisposizione di materiali di approfondimento

ai temi trattati (in particolare le problematiche inerenti le donne e lavoro compreso il comparto della libera professione) raccolta documentazione materiali- ricerche.

c) **CONSIGLIERA DI PARITA'**:

Da dicembre prosegue la collaborazione, l'attività in questi mesi è consistita in: supporto alla consulenza dei casi e relativa gestione degli stessi dai colloqui con lavoratori/ici e aziende, alla predisposizione di atti -pratiche e verbali; attività di monitoraggio nel tempo e di verifica; archiviazione. Progetto SIID4 "Strategia itinerante di rete per la sostenibilità dell'inclusione sociale in Emilia Romagna" l'attività è ancora in atto e ha previsto incontri di programmazione con l'Ente promotore "Forma-azione in rete di Piazza Grande e l'Associazione Casa delle donne contro la violenza di Modena per l'individuazione delle tirocinanti; ricerca azienda sulla base delle caratteristiche delle tirocinanti e incontri individuali per l'abbinamento tirocinante /azienda ; partecipazione ad incontri di verifica andamento. Adesione al progetto SIID 5. Sviluppo di una strategia regionale itinerante dell'inclusione sociale femminile" per l'inserimento delle donne in condizioni di povertà nel mercato del lavoro e adesione al progetto di CIPA Ente di formazione della Confederazione italiana Agricoltori e CdDonna "Rete di Donne". Seminario 2 Maggio 2011 realizzazione del 1^ seminario di presentazione della "Carta delle pari opportunità e l'eguaglianza sul lavoro nell'ambito del progetto PROGRESS "Reti territoriali contro le discriminazioni" coordinato dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e co-finanziato dalla Commissione Europea Carta delle Pari Opportunità e uguaglianza sul lavoro. L'attività è consistita in: progettazione e organizzazione dell'iniziativa, promozione,; individuazione e scelta di imprese sottoscrittrici della Carta e/o disponibili a sottoscriverla; organizzazione della Conferenza stampa e di interviste in profondità con i giornalisti; diffusione della Carta alle imprese del territorio.

d) **COMITATO UNICO DI GARANZIA** (Legge 183/2010, apportando alcune importanti modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede, in particolare, che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere ambientale di chi lavora e contro le discriminazioni").

L'attività ha comportato incontri con l'Area Risorse umane e con la Consigliera di parità regionale per l'avvio di procedure, la definizione degli aspetti metodologici e organizzativi per la costituzione del CUG che attualmente unifica in un solo organismo le competenze del Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing; l'organizzazione del primo insediamento il 6/06/2011 e la predisposizione della Bozza di regolamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessun scostamento

Programma 458
PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Responsabile: Messori Liviana

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1630	Programmazione dell'offerta formativa
1631	Azioni formative FSE 2007-2013
1632	Diritto-dovere all'istruzione nella Formazione Professionale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le attività finalizzate al raggiungimento della **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008**, si è regolarmente svolta l'analisi organizzativa per la definizione dei processi prioritari del servizio, che sono stati interamente descritti. E' stata inoltre avviata la prevista mappatura dei processi per l'individuazione dei clienti-fornitori, indicatori e standard.

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE:

La programmazione delle attività formative per l'anno 2011, ha risentito della tempistica necessaria alla definizione fra Regione Emilia Romagna e Province della programmazione dell'ultimo triennio (2011-2013) della programmazione di Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Per ovviare alla carenza di offerta formativa, si è comunque provveduto, utilizzando disponibilità finanziaria 2010, a predisporre il "Primo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 – anno 2011", (DGP 40 del 08/02/2011) con scadenze fissate al 15/03/2011 e 20/09/2011.

Tale Invito prevede due azioni specifiche:

la prima, per un importo pari a 400.000,00 euro, prevedeva azioni rivolte a fornire opportunità formative alle persone in stato di disoccupazione per effetto della crisi in atto.

Per cercare di ottimizzare al meglio il rapporto formazione/lavoro, in fase di programmazione sono stati introdotti alcuni elementi innovativi, il rispetto dei quali è stato valorizzato in sede di valutazione, quali:

- la presenza di formalizzate relazioni ed accordi di collaborazione con Agenzie di intermediazione al fine di facilitare e supportare l'inserimento lavorativo al termine del percorso formativo;
- il coinvolgimento delle aziende/impres, attraverso specifico 'Accordo di collaborazione' nel quale il datore di lavoro definisse i propri fabbisogni professionali e l'interesse all'assunzione;
- una adeguata distribuzione su tutto il territorio provinciale delle sedi formative al fine di facilitarne l'accesso ai potenziali utenti.

La seconda, per un importo pari a 165.802,47 euro, in continuità con gli scorsi anni, mette a disposizione con procedura just in time possibilità formative per lavoratori in CIGS e mobilità a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

Nel corso del primo semestre 2011, si sono concluse tutte le procedure fra Regione Emilia – Romagna e Province relative alla definizione della programmazione FSE per il triennio 2011-2013 concretizzate negli atti di approvazione sotto elencati:

- Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013. (Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296);
- Delibera della Giunta regionale n. 532 del 18/04/2011 "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 e ss.mm. – L.R. 17/02005)";

- Delibera della Giunta provinciale n. 171 del 03/05/2011 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 e ss.mm. – L.R. 17/02005)”;

Conseguentemente a livello locale sono state avviate le azioni di confronto con le parti sociali connesse alla stesura della programmazione formativa per la Provincia di Modena per il triennio 2011-2013.

La Commissione di concertazione in materia di Istruzione, Formazione e Politiche del Lavoro, convocata in seduta allargata ai componenti la Conferenza Provinciale di Coordinamento per il Sistema Integrato Istruzione, Formazione, Lavoro e Orientamento è stata consultata in occasione di due incontri tenutisi il 23 maggio 2011 e il 6 giugno 2011.

In data 9 giugno 2011 ha avuto luogo la seduta della competente Commissione Consigliare ed in data 15/06/2011, il Consiglio Provinciale con atto n. 176, ha approvato il “Documento programmatico provinciale 2011-13 per le politiche integrate di formazione e lavoro (Intesa per l’integrazione delle politiche territoriali).

E’ stato quindi predisposto il “Secondo Invito a presentare Operazioni FSE Ob 2 – anno 2011” (DGP n. 228 del 21/06/2011) con scadenza fissata al 07/09/2011.

In merito al Progetto 1632 Diritto-dovere all’istruzione nella Formazione Professionale si rileva che con l’anno scolastico 2011/2012, in Emilia Romagna si avvierà un nuovo sistema, denominato Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in funzione del quale è stata approvata l’offerta provinciale di istruzione e formazione professionale (IeFP)” (DGP 26 del 01/02/2011).

ATTIVITA’ DI VALUTAZIONE:

Per quanto attiene alla valutazione delle operazioni candidate dagli Enti di Formazione, in riferimento al ‘Primo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 – anno 2011’, sono state svolte le seguenti attività:

- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, a valere sull’azione specifica 1), pervenute alla data del 15/03/2011, per un totale di 24 operazioni per complessivi 85 progetti. (Primo stralcio 2011 – DGP 158 del 26/04/2011);
- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, a valere sull’azione specifica 2) con procedura just in time, pervenute alla prima scadenza fissata al 15/03/2011, per un totale di 1 operazione formata da 2 progetti (Secondo Stralcio 2011 – DGP 159 del 26/04/2011).

In entrambi i casi sono state svolte tutte le azioni di controllo amministrativo, contabile e di correttezza formale delle proposte formative candidate, utilizzando allo scopo specifiche check list appositamente predisposte.

Per quanto riguarda la gestione e il controllo dei dati fisici dell’offerta formativa in corso di svolgimento (n. 242 progetti nel semestre di riferimento, di cui 200 corsuali e 42 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all’effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2008/2009/2010, in previsione della scadenza di monitoraggio dati fisici e finanziari fissate per il 31/03/2011, 31/05/2011 e 30/06/2011; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di Obbligo Formativo approvate e assistenza ai Soggetti Gestori durante la fase di avvio delle attività a costi standard, in particolare sulle nuove modalità di comunicazione allievi;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2010 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2010/2011 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l’Impiego;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunosamente validati dall’Amministrazione) in sede di preliminare d’esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;

implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2008/2009/2010; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all’applicativo gestionale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessun scostamento

Programma 459
VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI
RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA
Responsabile: Messori Liviana

FINALITA': Assegnare contributi individuali per l'accesso a corsi previsti da offerte formative già costituite.

Autorizzare attività formative per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali, finanziate con risorse regionali oppure in autofinanziamento.

NR.	Progetto
1633	Interventi formativi in agricoltura
1634	Voucher individuali
1635	Interventi formativi nel settore socio sanitario
1636	Formazione in autofinanziamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state svolte le seguenti attività:

- verifica finale dello stato di attuazione di alcune attività approvate Reg CE 1698/05 Misura 331 funzionale alla stesura dei verbali di rendicontazione;
- verifica definitiva delle economie derivanti rinunce, assestamenti e liquidazioni relative alle operazioni approvate in applicazione della misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" anno 2008 del Programma Sviluppo Rurale, in attuazione del programma operativo asse 3, e predisposizione dell'atto formale di recupero delle stesse, con Determinazione dirigenziale n. 8 del 23/02/2011;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia e alla produzione delle domande di pagamento sulle annualità 2008, 2009, 2010 e progetti di filiera;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva attribuzione dei punteggi in applicazione dei criteri di priorità, alle domande pervenute alla 3° scadenza del 15/12/2010 (n. 226) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2010; adozione dell'atto di approvazione della terza graduatoria e contestuale assegnazione del contributo a tutti i beneficiari presenti in graduatoria (Determinazione dirigenziale n. 7 del 10/02/2011), notifica di concessione del contributo ai beneficiari e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di aiuto ammesse all'assegnazione del contributo a valere su:
 - Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013 - anno 2009 Regolamento CE 1698/2005 - Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
 - Prima, seconda e terza graduatoria Anno 2010 in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013;
 - Prima, seconda e terza graduatoria Anno 2009 in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di contributo ammissibili e protocollate a SOP relative alla seconda e terza scadenza Anno 2011;

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla seconda e terza graduatoria 2010;
- adozione della Determinazione dirigenziale n. 5 del 27/01/2011 "Elementi necessari al ricevimento e all'istruttoria delle domande in relazione all'Allegato A alla D.G. regionale n. 2171/2010", in attuazione dell'Avviso pubblico Misura 111 "Formazione professionale e azioni di informazione" Azione 1 "Formazione e informazione per le imprese agricole e forestali" Misura 114 "Consulenza", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 27/12/2010; pubblicazione dell'atto dirigenziale sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it;
- ricevimento delle domande di aiuto/pagamento e verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute alla 1° scadenza del 31/03/2011 (n. 344) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2011;
- convocazione tavolo tecnico sulle Misure 111-114 per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione ai controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla prima scadenza del 31/03/2011 e condivisione relative problematiche;
- verifica delle rinunce presentate rispetto a domande assegnatarie di contributo nelle annualità 2008, 2009 e 2010 e delle decadenze di contributi relativi alla prima, seconda e terza graduatoria anno 2009, al fine di rilevare le economie da utilizzare quali risorse aggiuntive sull' Avviso pubblico Anno 2011 (Determinazione dirigenziale n. 47 del 13/06/2011);
- verifica periodica sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111_114;
- istruttoria delle domande di pagamento per la relativa liquidazione in ordine a 450 voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e sul Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- partecipazione a gruppi di lavoro regionali finalizzati alla predisposizione degli Avvisi Pubblici relativi all'annualità 2011 in applicazione delle Misure 111 azione 1 e 114, nonché della Misura 331 del PSR;
- adozione dell' "Avviso pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013", in attuazione del Programma Operativo d'Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del Programma Rurale Integrato Provinciale, nonché sulla base dello schema contenuto nella deliberazione di giunta regionale n. 2183 del 27/12/2010, (deliberazione di Giunta provinciale n. 75 del 08/03/2011); pubblicazione della deliberazione e della relativa informativa sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it;
- collaborazione nell'organizzazione dell'incontro informativo del 15/03/2011 sulle caratteristiche della Misura 331 e sugli aspetti rilevanti del bando di riferimento;
- coordinamento delle attività previste nella gestione associata della Misura 331 del PRIP e diffusione delle informazioni utili alla presentazione delle candidature in risposta al bando di riferimento, in collaborazione con i referenti della Regione Emilia Romagna Servizio Servizio Ricerca Innovazione E Promozione Del Sistema Agroalimentare;
- nomina del nucleo di valutazione operazioni presentate in risposta all'Avviso Pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013 in scadenza al 1° luglio 2011, (determinazione dirigenziale n. 49 del 14/06/2011).

Per quanto riguarda i **voucher individuali**, sono state svolte attività relative all'erogazione dei voucher per maestri di sci, finanziati con le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2011/2012, con deliberazione di giunta regionale n. 444 del 04.04.2011.

In attuazione di quanto previsto nella suddetta deliberazione di giunta regionale, la Provincia di Modena, ha approvato con Delibera di Giunta n. 132 del 12/04/2011, l'Avviso Pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle richieste di assegni formativi individuali (Voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2011/2012 inseriti sul sito regionale per la formazione.

In riferimento a tale Avviso pubblico, con determinazione dirigenziale n. 28 del 20/04/2011, sono stati assegnati complessivi 32 voucher formativi individuali per l'accesso al Corso propedeutico di preparazione alle selezioni del corso di formazione per maestri di sci alpino, inserito nel sito regionale per la formazione, per un importo complessivo di €9.600,00.

Con Determinazione dirigenziale n. 31 del 03/05/2011, sono state inoltre approvate le 20 candidature al fine dell'assegnazione di assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso al Corso di formazione maestri di sci alpino, per un importo complessivo di €72.500,00.

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento**, si è svolta l'istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva valutazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività formative non finanziate, finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche ed alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili di formazione regolamentata. Biennio 2010-2011" (modalità just in time). Nel corso del primo semestre 2011 sono stati predisposti n. 6 atti di autorizzazione, per un totale di 21 operazioni e 51 progetti.

Per tutte le attività avviate in corso di svolgimento, per un totale di 29 progetti, sono stati regolarmente effettuati i previsti controlli amministrativi di conformità e regolarità dell'esecuzione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessun scostamento

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione, cultura e sociale

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2011

<p>Programma 460 ISTRUZIONE Responsabile: Roversi Maria Grazia</p>

FINALITA': Rafforzare, attraverso l'integrazione fra sistemi, l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica e formativa, le azioni volte a garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione almeno fino a 16 anni e alla formazione fino ad una qualifica e comunque sino al 18 anno di età, nella prospettiva di un apprendimento che possa effettivamente interessare tutto l'arco della vita e che consenta a tutti i cittadini di comunicare correttamente nella madre lingua e nelle lingue straniere nonché di avere adeguate competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado.

Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Coordinare le azioni volte all'educazione degli adulti, a sostegno del diritto di ogni persona ad accedere ad una pluralità di opportunità formative. Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA
--

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG.

PROGETTO 1637 "PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA"

In accordo con le misure di programmazione dell'offerta formativa e organizzazione della rete scolastica adottate per l'a.s. 2011/12, a febbraio sono stati sottoscritti i conseguenti atti con l'USR Regione Emilia – Romagna e con i Comuni dell'Alto Frignano per l'apertura di una sede coordinata dell'IIS Cavazzi nel comune di Pievepelago a partire dal prossimo settembre 2011.

Come previsto dalla Convenzione Quadro per l'Autonomia, si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2011 per fare fronte a spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria.

In relazione alle nuove modalità per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è andata a regime la nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali. E' stato organizzato un momento di verifica fra uffici provinciali, con esito positivo.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2011/12. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi e nel caso del Meucci e del Fermi sono state concordate misure di riorganizzazione e/o reperimento di ulteriori locali.

Per il Da Vinci di Carpi e lo Spallanzani di Castelfranco Emilia sono stati presi gli opportuni accordi affinché il Servizio Tecnico edilizia possa procedere nei lavori volti all'allestimento dei laboratori rispettivamente di chimica e di ristorazione (quest'ultimo legato al nuovo indirizzo alberghiero).

Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico ed è in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti in materia di edilizia scolastica, sono stati presentati ai rispettivi consigli di istituto i progetti di miglioramento sismico dell'ITCG Baggi di Sassuolo (terzo stralcio) e la costruzione del secondo stralcio dell'ampliamento dell'IIS Cattaneo di Modena. Si prevede l'avvio dei lavori entro l'estate.

Infine, per quanto concerne il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto e la qualificazione dell'offerta formativa, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida. E' continuata l'iniziativa legata al portale TED, con raccolta e selezione delle notizie dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado della provincia di Modena da mettere on – line.

PROGETTO 1638 “QUALIFICAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA”

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IFP)

A seguito della recente evoluzione dell'ordinamento italiano in materia di istruzione e di istruzione e formazione professionale, con particolare riferimento alle norme sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione - DPR n. 87, 88 e 89 del 15/03/2010 - la Regione Emilia Romagna ha delineato il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che prenderà avvio dall'a.s. 2011/2012.

Tale Sistema individua nell'integrazione fra istruzione e formazione professionale la strategia per portare tutti i giovani all'acquisizione delle competenze dell'obbligo di istruzione e delle competenze descritte dal sistema regionale delle qualifiche e per promuovere un inserimento lavorativo qualificato.

Al fine assicurare il successo scolastico e formativo a tutti gli studenti, ivi compreso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, fornendo anche una più adeguata e organica risposta ai fabbisogni formativi e professionali del territorio, si è proceduto alla definizione della programmazione territoriale dei percorsi e delle relative qualifiche analizzando e definendo il fabbisogno provinciale nel quadro della programmazione di indirizzo regionale e delle attività previste dalla Regione.

Tale offerta è stata approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 419 del 15/12/2010 “Programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica della provincia di Modena per l'a.s. 2011/12”. Con procedura di evidenza pubblica si è proceduto a raccogliere le candidature degli Istituti Professionali con indirizzi coerenti con le qualifiche prioritarie programmate e degli organismi di Formazione Professionale accreditati negli ambiti corrispondenti alla programmazione (D.G. n. 500 del 28/12/2010).

Alla scadenza del 21/01/2011, sono pervenute, secondo le modalità previste dall'Avviso, n. 20 proposte di candidatura di cui n. 7 Enti di Formazione Professionale e n. 13 Istituti Professionali di Stato. Il Servizio Istruzione, Cultura e Sociale ha curato la fase istruttoria che si è conclusa con la D.G. n. 26 del 01/02/2011 di approvazione offerta provinciale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Partecipazione del Servizio ai diversi tavoli regionali in ordine alla definizione delle disposizioni per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale dall'A.S. 2011/2012 (approvate con Delibera di GR n. 298 del 7/03/2011) e, altresì, dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2011/2013 a supporto dei soggetti del sistema IEFP (approvata con Delibera di GR n. 533 del 18/04/2011).

L'Azione regionale individua gli organismi di coordinamento e gestione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale fra cui i Comitati Territoriali con il compito di monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio ed, altresì, promuovere e qualificare le azioni orientative e informative dando piena attuazione agli indirizzi definiti in sede di Comitato Tecnico Regionale.

Al fine di concorrere all'attuazione dell'azione regionale unitaria a supporto dei soggetti del sistema IeFP attraverso il presidio del Comitato Tecnico Regionale (nominato con Determina n. n. 47 del 19/05/2011), con la finalità di monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio provinciale, il Servizio ha definito il progetto triennale Rif. P.A. 2011-1151/MO "Sistema di IeFP: progetto provinciale di monitoraggio, programmazione e orientamento dell'offerta" approvato con D.G. n. 216 del 07/06/2011.

Definizione e pubblicazione di avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a soggetto esterno per lo svolgimento di attività inerenti al progetto sopraccitato.

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore, ed in particolare al fine di dare visibilità e riconoscibilità al nuovo sistema IeFP, sono state attuate le seguenti azioni orientative:

- Seminari di formazione e aggiornamento dei docenti referenti per l'orientamento in ordine al nuovo Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) ad ordinamento Regionale e all'offerta di istruzione e formazione per l'a.s. 2011/2012, articolati per distretto scolastico
- Incontri rivolti alle famiglie finalizzati a fornire un momento di riflessione guidato alle informazioni concernenti l'offerta di istruzione secondaria superiore di competenza statale (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali) e l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) di competenza Regionale. Programmati e articolati per distretto scolastico
- Incontri formativi rivolti agli operatori dei servizi InformaGiovani del territorio provinciale in ordine all'offerta di istruzione secondaria superiore del territorio provinciale a partire dall'a.s. 2011/12 e all'offerta di istruzione e formazione professionale in ordine all'impianto generale del Sistema, delle qualifiche e dell'offerta formativa del territorio.

Tali incontri hanno previsto il seguente piano di azione: micro-progettazione dell'intervento, elaborazione dell'impianto metodologico in termini, soprattutto, di definizione di quali contenuti prioritari inserire nel percorso ed elaborazione dei relativi materiali operativi, promozione delle attività presso le scuole e gestione del calendario.

Tutti gli incontri sono stati realizzati per ambito distrettuale nel mese di febbraio 2011.

Realizzazione e pubblicazione online e cartacea della guida "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2011.

Raccolta e diffusione delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa.

Monitoraggio obbligo di istruzione e obbligo formativo, a partire dall'Anagrafe Regionale Studenti che incrocia le seguenti banche dati: Anagrafe scuola, anagrafe formazione professionale, anagrafe apprendistato e anagrafe residenti. Tale elaborazione consente di individuare nominativamente gli studenti non rilevati in nessun canale formativo e segnalarli tempestivamente al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l'obbligo formativo.

Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado modenesi – a.s. 2010/2011. Come avvenuto negli anni precedenti, per la realizzazione dell'esperienza di lavoro estivo guidato per l'a.s. 2010/11, l'Amministrazione Provinciale ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con: camera di commercio di Modena - istituti autonomi secondari di secondo grado - organizzazioni imprenditoriali e di categoria - organizzazioni sindacali.

In particolare i Servizi Istruzione e Lavoro, unitamente alla Camera di Commercio, alle associazioni di categoria e alle scuole, hanno: realizzato una corretta informazione sull'iniziativa rivolta agli studenti, le loro famiglie, scuole e aziende della provincia; coordinato l'intera iniziativa compresa l'organizzazione territoriale della gestione del progetto; raccolto la disponibilità delle aziende per gli inserimenti lavorativi; raccolto le domande di adesioni degli studenti; contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'iniziativa; individuato, attraverso avviso pubblico, il soggetto gestore dell'iniziativa.

Al fine di rispondere ai bisogni orientativi degli studenti in uscita dalla scuola superiore è proseguita la collaborazione al Progetto Orientamento dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia a.s. 2010/11. Nello specifico il Servizio ha collaborato all'azione "Restituzione commentata dei dati AlmaOrientati e AlmaDiploma" rivolti agli studenti delle classi quinte e compilate nel periodo novembre 2010-gennaio 2011. Si è trattato di elaborare un commento al fine di illustrare i dati emersi dalla compilazione dei questionari rispetto ai temi "motivazioni e aspettative personali e futuro professionale".

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca

Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provincia nel corso della seconda e terza rilevazione dell'Anagrafe Regionale Studenti (Febbraio 2011 e Giugno 2011) sui dati relativi alla popolazione scolastica provinciale con età 6-18 anni ed esiti per l'a.s. 2010/11.

Servizio costante volto al monitoraggio della dispersione scolastica e formativa attraverso il controllo incrociato delle diverse banche dati dei Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e segnalazione dei nominativi dei soggetti potenzialmente a rischio alle istituzioni competenti.

Collaborazione con il Servizio Formazione Professionale in ordine al monitoraggio degli alunni iscritti ai percorsi di obbligo formativo integrato (OFI) al fine di rilevare l'assolvimento del diritto-dovere e l'acquisizione di una qualifica.

Definizione impianto metodologico rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2010/2011. Avvio prima elaborazione dati (frequenza in relazione a ordine e grado, indirizzi di studio, distretti e corsi serali; studenti stranieri in relazione a provenienza, distribuzione nei distretti, negli ordini e gradi e negli indirizzi di studio; selezione scolastica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, successo scolastico, pendolarità...)

AZIONE PRIORITARIA: Sostegno, anche tramite azioni di monitoraggio, alla implementazione del riordino dell'istruzione secondaria superiore, con particolare attenzione all'attivazione dei percorsi IFP

Programmazione dell'offerta formativa di istruzione secondaria superiore a.s. 2011/2012 e iniziative per garantire agli studenti e alle loro famiglie le informazioni utili a conoscere le caratteristiche della nuova offerta e, in particolare, dell'offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) in ordine all'impianto generale del sistema stesso e alla tipologia delle qualifiche conseguibili sul territorio, attraverso le seguenti azioni:

01/02/2011	Delibera di Giunta Regionale n. 26 Avviso per la selezione dei soggetti attuatori per la realizzazione dei percorsi di IeFP. Approvazione offerta provinciale di Istruzione e formazione professionale (IeFP)
Febbraio 2011	- Seminari di formazione e aggiornamento dei docenti referenti per l'orientamento in ordine al nuovo Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) ad ordinamento Regionale e all'offerta di istruzione e formazione per l'a.s. 2011/2012, articolati per distretto scolastico - Incontri rivolti alle famiglie finalizzati a fornire un momento di riflessione guidato alle informazioni concernenti l'offerta di istruzione secondaria superiore di competenza statale (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali) e l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) di competenza Regionale. Programmati e articolati per distretto scolastico - Incontri formativi rivolti agli operatori dei servizi InformaGiovani del territorio provinciale in ordine all'offerta di istruzione secondaria superiore del territorio provinciale a partire dall'a.s. 2011/12 e all'offerta di istruzione e formazione professionale in ordine all'impianto generale del Sistema, delle qualifiche e dell'offerta formativa del territorio. - Realizzazione e pubblicazione online e cartacea della guida "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2011.
7/03/2011	La Regione Emilia Romagna ha approvato le disposizioni per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale dall'A.S. 2011/2012 – Delibera di GR n. 298
8/03/2011	Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la prima attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010.
31/03/2011	Conferenza Provinciale di Coordinamento per il Sistema Integrato Istruzione, Formazione, Lavoro e orientamento in relazione alle iscrizioni a.s. 2011/12 al fine di monitorare l'andamento delle iscrizioni alle classi prime e, in particolare, rispetto al sistema IeFP
18/04/2011	Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa per il triennio a qualifica 2011/2013 a supporto dei soggetti del sistema IeFP – Delibera di GR n. 533
28/04/2011	Costituzione del Comitato tecnico regionale per il coordinamento e la gestione del sistema regionale IeFP e nomina dei relativi componenti, secondo quanto previsto dalla Dgr n.533/2011 - Determinazione n. 4819
19/05/2011	Determinazione n. 47 del 19/05/2011 di costituzione del Comitato Territoriale per il coordinamento e la gestione del sistema regionale IeFP e nomina dei relativi componenti, secondo quanto previsto dalla dgr n.533/2011
07/06/2011	Delibera di Giunta Provinciale n. 216 di approvazione progetto Rif. P.A. 2011-1151/MO "Sistema di iefp: progetto provinciale di Monitoraggio, programmazione e orientamento Dell'offerta".
20/06/2011	Determinazione n° 60 di avvio della procedura di affidamento incarico di collaborazione Coordinata e continuativa a soggetto esterno per lo svolgimento di attività inerenti all'operazione rif. P.a. 2011-1151/mo "sistema di iefp: Progetto provinciale di monitoraggio, programmazione e orientamento Dell'offerta", approvata con deliberazione di giunta provinciale n. 216 Del 07/06/2011

Giugno 2011	Definizione impianto metodologico rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2010/2011. Avvio prima elaborazione dati
-------------	---

PROGETTO 1639 “DIRITTO ALLO STUDIO”

Fornitura libri di testo

Quanto alla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo, sono stati effettuati gli accertamenti e le prenotazioni delle somme sul PEG 2011, in base alle assegnazioni definitive regionali.

Successivamente, con Determinazione Dirigenziale è stato effettuato il riparto a favore dei Comuni /Unioni di Comuni, costituiti gli impegni di spesa, e liquidati gli importi.

Borse di studio

Si è conclusa la fase istruttoria della procedura per l'erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2010/2011 (L.R. 26/2001). E' attualmente in fase di elaborazione la documentazione da inoltrare alla RER con tutti i dati riguardanti gli alunni beneficiari, in attesa della successiva comunicazione da parte della stessa Regione dell'importo unitario delle singole borse di studio e, conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia.

Contributi L.R.12/2003

Quanto ai contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, azione C a supporto dell'inserimento scolastico di alunni disabili (L.R. 12/2003), con DG n. 25/2011 è stato approvato il piano di riparto dei budget a.s. 2010-11 a livello distrettuale e comunale. Quindi è stato dato mandato alle conferenze distrettuali di gestire ed eventualmente redistribuire al proprio interno i budget assegnati a seconda delle esigenze dei singoli comuni.

Dalle risultanze di tali Conferenze distrettuali è stato approvato, con DG 190/2011 il piano definitivo di riparto delle risorse e con successiva Determinazione n. 55/2011 sono stati costituiti gli impegni di spesa ed è stata richiesta la contestuale liquidazione dei budget a favore degli assegnatari.

Ai beneficiari è stata comunicata l'avvenuta erogazione ed inviata l'apposita scheda di rendicontazione che dovrà essere restituita entro il 16 settembre 2011.

PROGETTO 1640 “SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA”

Il Piano annuale per l'anno finanziario 2010 (Delibera di Giunta Regionale n. 2234/2010) è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Modena con propria delibera n. 55/2011 unitamente alla Scheda-progetto. A seguito della riunione delle 7 Conferenze Distrettuali nel mese di marzo 2011 e della redazione dei progetti distrettuali, il piano di riparto dei contributi ai beneficiari è stato approvato con DG n. 204/2011.

Quindi i budget assegnati sono quindi stati erogati nella misura del 50% (acconto) con determinazione dirigenziale n. 15/2011; l'ulteriore tranche di risorse pari al 30% verrà liquidata a conclusione dei progetti stessi previa presentazione di apposita relazione conclusiva; il saldo del 20% sarà erogato a fronte di trasmissione del rendiconto, da redigere entro sei mesi dal termine dei progetti.

I beneficiari dei menzionati contributi sono i Comuni (e Unioni di Comuni), le Direzioni Didattiche, gli Istituti Comprensivi, i singoli Istituti Scolastici e le Associazioni rappresentanti le scuole paritarie e private.

I fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna per l'anno finanziario 2010 hanno permesso il finanziamento di n. 25 progetti di qualificazione e n.10 progetti di miglioramento. I contributi anno fin. 2010 a favore dei Coordinatori Pedagogici con attività prevalenti nel segmento 3-6 anni sono già stati assegnati ed interamente liquidati all'Associazione Scuole Materne Non Statali “Maria Assunta”- FISM di Modena.

E' inoltre stato assegnato ed interamente erogato al gestore finanziario del progetto, il contributo assegnato per la prosecuzione del progetto di inserimento dei Coordinatori pedagogici nelle scuole d'infanzia statali della Comunità montana del Frignano.

Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (sviluppo, consolidamento, qualificazione e servizi sperimentali), il Piano 2010 relativo agli interventi di gestione (nidi e servizi integrativi), formazione permanente, coordinamenti sovracomunali e privati, Servizi sperimentali, e per le risorse in conto capitale (l'estensione dell'offerta 0/3) è stato approvato con Delibera di Giunta n.217/2011.

Sono state già trasmesse al Servizio Istruzione la maggior parte dei Questionari per il Coordinatore Pedagogico 0-3 e le Schede di richiesta dei contributi per la Formazione degli operatori.

Il Piano di riparto dei contributi sarà predisposto sulla base dei dati ottenuti nel Software 0/3 regionale una volta presentate tutte le schede e liberatorie necessarie.

Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni) è stato riaperto l'Avviso Pubblico per il budget residuo e non assegnato lo scorso anno (afferente al Piano finanziario 2009) con D.G. n. 369/2011 e, a seguito dell'istruttoria, sono state approvate le due graduatorie dei soggetti ammessi con Delibera di Giunta Provinciale n. 227/2011.

Le attività della Commissione Tecnica Provinciale si sono svolte con regolare frequenza e nel corso del primo semestre 2011, oltre alle normali sedute, la Commissione ha visitato in data il Micronido comunale “Trottola” di Villanova.

Quanto all’attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2010-2011.

PROGETTO 1641 “EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI – LIFE LONG LEARNING”

Università della terza età

Quanto agli interventi a favore delle Università della Terza Età per l’anno formativo 2010/2011, è stato pubblicato il Bando di assegnazione dei contributi (ammontanti quest’anno ad €34.972,29; è inoltre già stato approvato il piano di riparto ed i singoli budget assegnati sono stati comunicati alle 12 associazioni beneficiarie. Unitamente alla comunicazione di assegnazione, si è provveduto ad inviare anche il modello di scheda a consuntivo delle attività svolte, dei corsi attivati, dei partecipanti agli stessi. L’erogazione dei finanziamenti sarà effettuata ad avvenuta ricezione della scheda a consuntivo compilata.

Progetto Quadro Provinciale FSE 2007/2013

Gestione, avvio e monitoraggio delle attività corsuali approvate in esito all’“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie – III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010” approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

Rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all’“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie FSE – Adattabilità – 2008” approvato con D.G. n. 476 del 25/11/2008 e delle attività corsuali approvate in esito all’“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –II°annualità. FSE – Adattabilità – 2009” approvato con D.G. 514 del 24/11/2009.

Costante aggiornamento del sito web www.frida.provincia.modena.it.

Aggiornamento del database dei corsi di formazione approvati nell’ambito del Progetto finalizzato alla raccolta, pubblicazione e diffusione delle informazioni relative all’offerta formativa disponibile sul territorio verso i potenziali beneficiari del Progetto;

Elaborazione, analisi e confronto delle caratteristiche dei partecipanti ai corsi di formazione approvati nell’ambito del progetto nella prima e seconda annualità (caratteristiche di genere, età, residenza, titolo di studio, stato occupazionale, cittadinanza...)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registrano scostamenti ma il costante incremento della popolazione scolastica superiore della nostra provincia richiede approfondite analisi dei dati relativi alla programmazione per proporre interventi e modifiche.

Programma 461
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Responsabile: Roversi Maria Grazia

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonché realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1642 – Progetti speciali

Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di gennaio è stata realizzata e diffusa la ventitreesima nota informativa (nota n. 1/2011), nel mese di aprile la ventiquattresima nota informativa (nota n. 2/2011).

Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.

Progetto 1643 – Piani per la salute ed il benessere sociale

L'Assessorato nel primo semestre del 2011 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il Progetto Provinciale per l'integrazione dei cittadini stranieri residenti, nonché la pianificazione distrettuale relativa ai progetti finalizzati per i cittadini stranieri a valere sui Piani di Zona 2011.

In particolare, nel Marzo 2011, attraverso un incontro politico-tecnico è stato definito il Piano Provinciale 2011, consegnato in regione nel Maggio 2011.

In tale ambito è stato attuato quanto previsto nel Protocollo dell'Osservatorio Provinciale per l'Immigrazione, provvedendo al supporto tecnico dei distretti interessati alla programmazione locale dei Piani di Zona a favore della popolazione immigrata.

E' proseguita inoltre l'attuazione del Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione anno 2010-2011 a favore degli stranieri adulti, realizzato attraverso i CTP della provincia, la Cooperativa sociale Il Mantello di Carpi ed il distretto di Castelfranco Emilia.

In Aprile 2011, a seguito della dichiara "emergenza profughi" l'Area Welfare è stata coinvolta con compiti di direzione e raccordo delle attività di accoglienza ed inserimento dei profughi inviati dal Dipartimento regionale di protezione Civile. A tale proposito è stata costituita una apposita cabina di Regia provinciale alla quale fanno parte Comuni capodistretto, Prefettura e Ausl di Modena.

Sono stati inoltre seguiti gli incontri di insediamento ed i lavori della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo. Si sono inoltre effettuati incontri per il rinnovo del Protocollo della Casa del Culture.

In attuazione della L.R. n. 2/03 (art. 27 comma 3) e della L.R. n. 14/08 in materia di politiche per le Giovani Generazioni, l'Assessorato ha predisposto ed approvato con Atto di Giunta Provinciale (n. 189 del 17/05/2011) entro le scadenze regionali, il "Programma provinciale per la promozione delle politiche di tutela ed accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza. Anno 2011". Tale Programma si raccorda con la programmazione dei Piani distrettuali per la salute e il benessere sociale ed è composto da tre specifici progetti:

- a) Promozione e sviluppo delle politiche di tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- b) Affidamento familiare e accoglienza in comunità;
- a) Adozione nazionale ed internazionale.

Nel primo semestre sono state garantite le seguenti attività volte alla promozione e al sostegno alle politiche **dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie**:

- È stato avviato il percorso per la formalizzazione del *Coordinamento tecnico provinciale per l'infanzia e l'adolescenza* (art. 20 della L.R. 14/2008), snodo principale del confronto tecnico e di raccordo tra tutti i soggetti pubblici e privati impegnati nella programmazione e attuazione delle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e delle politiche familiari;
- È proseguita l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento ai minori in carico ai servizi sociali e socio-sanitari rilevati dal Sistema informativo SISA;
- È stato garantito il sostegno alla realizzazione, nei tre ambiti interdistrettuali individuati, dei corsi di informazione/formazione a favore delle coppie aspiranti all'adozione, con il coinvolgimento degli Enti autorizzati all'adozione internazionale, sottoscrittori dell'accordo provinciale;
- È proseguita l'attività del tavolo di *Coordinamento provinciale sull'affidamento familiare*, composto dagli operatori psico-sociali dei servizi territoriali, per l'attuazione della Direttiva regionale n. 846/2007, finalizzato a promuovere azioni omogenee nei distretti (corsi di preparazione all'affido, il percorso di conoscenza e di valutazione della famiglia disponibile all'affido, gli interventi di sostegno alla famiglia affidataria,...), favorire il confronto operativo - metodologico, la conoscenza e lo scambio di buone prassi, promuovere il dialogo tra il servizio pubblico e il privato sociale (le associazioni di famiglie affidatarie e le comunità di accoglienza);
- Nel primo semestre 2011 sono stati programmati e realizzati 3 corsi provinciali rivolti alle persone singole o alle famiglie interessate all'affido;
- È stato avviato, alla luce delle recenti direttive emanate dalla Procura c/o il Tribunale per i Minorenni di Bologna, il percorso di revisione e aggiornamento del *Protocollo di intesa per le strategie di intervento e di prevenzione sull'abuso e la violenza all'infanzia e all'adolescenza*, sottoscritto nell'anno 2003. In particolare, è stato costituito un Gruppo tecnico multiprofessionale di lavoro e avviato il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali, che a vario titolo, si occupano della tutela e protezione di minori per la definizione del nuovo Protocollo.
- Partecipazione al tavolo di coordinamento regionale sui minori.

Azione premiante 2011 "La tutela dei minori nelle emergenze familiari"

Nel primo semestre 2011 il Coordinamento provinciale minori ha predisposto e condiviso la progettazione esecutiva del progetto "Pronto Intervento Emergenza Minori", finalizzato alla creazione di un nucleo professionale costituito da operatori, debitamente formati, che garantiscano la reperibilità negli orari di chiusura dei Servizi Sociali territoriali e possano entrare in servizio in situazione di emergenza di minori soli o accompagnati, presenti sul territorio della provincia di Modena.

La Provincia ha affidato all'Ufficio Comune del distretto di Sassuolo l'attuazione, in qualità di soggetto capofila, del progetto suddetto, il quale ha incaricato la Cooperativa Gulliver per la gestione del progetto, che partirà, in via sperimentale, dal 10 giugno 2011 fino al 31 dicembre 2011. Inoltre, è stato realizzato il raccordo con i Servizi Sociali dei distretti della provincia per avviare il progetto e dividerne le modalità di attuazione (diffusione del numero per il pronto intervento, formazione operatori del nucleo per le emergenze).

L'implementazione e la qualificazione della base informativa dell'**Osservatorio delle Politiche Sociali** è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Completata la rilevazione SIPS relativa all'offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al 31/12/2009, ed avviata l'elaborazione delle informazioni raccolte.

- Accompagnamento, controllo e sollecitazione dell'inserimento dei dati SISAM (Sistema Informativo Socio-Assistenziale Minori) all'interno del software regionale; avvio delle analisi dei dati di fonte SISA Minori.
- Raccordo con il Servizio Statistica provinciale, l'Azienda USL e l'Ufficio di Supporto alla CTSS per l'aggiornamento del Profilo di Comunità;
- Definizione e avvio, attraverso il supporto tecnico e metodologico della società Poleis di Modena, del percorso di costruzione del Rapporto annuale sullo stato del welfare in provincia di Modena anno 2011; raccordo e collaborazione nella raccolta e analisi dati con i servizi afferenti all'istruzione, al lavoro e alla formazione professionale; predisposizione di traccia per l'analisi qualitativa della domanda e dell'offerta di servizi e programmazione di incontri territoriali;
- Tenuta del Registro provinciale delle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di aids autorizzate al funzionamento;
- Partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM;

E' proseguita l'attività di raccordo con la Regione Emilia-Romagna, l'Ufficio di Supporto alla CTSS e i nuovi Uffici di Piano, per la definizione degli strumenti e delle procedure per rendere omogenea e coordinata la nuova programmazione sociale e sanitaria triennale. Inoltre, è stata garantita la partecipazione a momenti formativi regionali sul tema dell'accREDITAMENTO dei servizi socio-assistenziali e sul tema della non autosufficienza.

Azione premiante "La spesa sociale integrata nella provincia di Modena: fase II"

Nel primo semestre 2011 è stato sottoscritto il *Protocollo tra l'Amministrazione Provinciale, l'Azienda Ausl di Modena, i Comuni capodistretto, le Unioni dei Comuni per la realizzazione di un Osservatorio provinciale della spesa sociale.*

Sono state quindi avviate le attività del Gruppo tecnico previsto all'art.4 del Protocollo stesso, elaborati i dati relativi alla spesa disabili, condivisi al Tavolo provinciale e resi disponibili alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria per il riparto del Fondo Regionale per la non autosufficienza.

Progetto 1644 – Programmazione sanitaria

Farmacie e Programmazione sanitaria

Nel primo semestre dell'anno, con riferimento all'apertura della sede farmaceutica n. 2 del comune di San Cesario – frazione S.Anna, con apposita determinazione si è preso atto della dichiarazione della titolare entrante di aver concluso, nelle more dell'attività richiesta di determinazione della somma relativa all'indennità di avviamento, dell'importo del rilievo degli arredi, delle provviste e delle dotazioni della farmacia rilevanda, gli opportuni accordi con la precedente titolare. Si è preso atto, altresì, della richiesta della stessa titolare entrante di provvedere all'immediata sospensione delle attività connesse alla determinazione della quota da versare alla ex Cassa Depositi e Prestiti e si è proceduto alla contestuale determinazione di nulla osta all'autorizzazione all'apertura della farmacia

Con riferimento al Concorso per l'assegnazione di una sede farmaceutica disponibile per il privato esercizio nel Comune di Castelfranco Emilia, bandito nell'ottobre 2009, nel primo semestre dell'anno 2011, a seguito di rinuncia della sede farmaceutica del primo classificato nella graduatoria si è proceduto allo scorrimento della stessa, mediante singole determinazioni di assegnazione, fino alla posizione n. 6. E' stato inoltre fornito all'Amministrazione comunale di Castelfranco Emilia il necessario supporto tecnico per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

Con riferimento al procedimento di Revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Modena per l'anno 2010, nel mese di marzo 2011 è stata redatta la terza INTEGRAZIONE alla proposta di revisione biennale della pianta organica delle farmacie in esito alla proposta pervenuta dal Comune di Carpi, successivamente trasmessa allo stesso Comune ed a tutti i soggetti tenuti ad esprimere parere per legge.

Sempre nel mese di marzo è stato recepito il parere in merito della Commissione Provinciale per gli esercizi farmaceutici, nonché dei Comuni interessati (Carpi e Vignola) ed è stata, pertanto, predisposta bozza della delibera di Consiglio Provinciale di approvazione della nuova pianta organica ed è stata realizzata documentazione informativa a supporto del procedimento di revisione.

Nello stesso mese di marzo si è concluso il procedimento di revisione biennale con approvazione della nuova pianta organica da parte del Consiglio Provinciale e pubblicizzazione del provvedimento amministrativo nei tempi e nei modi di legge.

Con successivo Atto della Giunta Provinciale è stata effettuata la ricognizione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione o vacanti che possono essere offerte in prelazione ai Comuni. In esito a tale ricognizione è stata comunicata ai Comuni di Carpi, Castelfranco Emilia e Modena la possibilità di esercitare il diritto di prelazione sulle sedi farmaceutiche di nuova istituzione, istituite con la nuova revisione biennale, e vacanti.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il

privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Province e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è costantemente attivo il confronto con il Servizio Avvocatura dell'Ente.

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui è scaricabile il bando attivo, la modulistica predisposta dall'Amministrazione e sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ai procedimenti attivi.

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG sebbene il procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena si sia concluso con due mesi di ritardo rispetto ai termini, peraltro solo ordinatori, previsti dalla normativa.

Controllo popolazione canina e felina

Sono stati realizzati incontri specifici con le associazioni animaliste per la definizione di strumenti condivisi di comunicazione sul territorio.

Nel primo semestre 2011 sono state effettuate le seguenti azioni:

- Proseguimento realizzazione di una campagna di sensibilizzazione all'abbandono degli animali e all'utilizzo del microchip. Tale iniziativa raccordata su tutti i distretti della provincia, si è articolata anche nell'utilizzo di materiale multimediale e cartaceo.

È proseguito dallo scorso anno il sistema di monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia.

Nel primo semestre dell'anno 2011 si è provveduto al risarcimento a n. 4 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Valorizzazione delle Produzioni e del Territorio rurale e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Si rileva che il procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena si è concluso con due mesi di ritardo rispetto alle previsioni poiché caratterizzato da diverse criticità, tenuto conto che il progressivo incremento della popolazione residente ha reso necessaria l'istituzione di ben n. 4 nuove sedi farmaceutiche. In particolare, il procedimento ha subito un primo rallentamento (anno 2010) nella fase di recepimento ed istruttoria delle proposte avanzate dai Comuni, essendo stata rilevata la necessità di riordino dell'assetto territoriale delle farmacie del comune di Nonantola, non bilanciato rispetto alla distribuzione della popolazione. Un secondo rallentamento ha caratterizzato la fase conclusiva del procedimento (inizio 2011) per la necessità di individuare una più razionale collocazione della sede farmaceutica di nuova istituzione nel comune di Carpi rispetto a quella inizialmente proposta dall'Amministrazione comunale ed alle ipotesi suggerite dall'associazione dei farmacisti titolari. In tali fasi le Amministrazioni comunali hanno richiesto proroghe ai tempi concessi, necessarie per un'approfondita analisi delle criticità emerse e per la ricerca di soluzioni alternative.

I tempi supplementari hanno consentito la condivisione della proposta definitiva e contro l'Atto deliberativo del Consiglio Provinciale di approvazione della nuova pianta organica non sono stati presentati ricorsi al TAR.

Programma 473
CULTURA
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1697	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1713	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1697 – Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese

Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000.

In particolare:

Polo Bibliotecario Provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale

Sono stati avviati tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione e la funzionalità della rete bibliotecaria provinciale, oggi costituita da 99 Istituti culturali. Nel 1. semestre hanno aderito alla rete bibliotecaria due Istituti Scolastici, l'ITI Galilei di Mirandola e l'ITC Meucci di Carpi; e' stata inoltre attivata la Biblioteca dell'Archivio Storico del Comune di Nonantola.

L'ITI Galilei di Mirandola, che ha aderito alla rete tramite convenzione con il Sistema Bibliotecario di Mirandola, viene dalla biblioteca centro sistema supportato per quanto concerne la catalogazione del patrimonio e l'organizzazione della biblioteca.

L'ITC Meucci di Carpi ha invece aderito convenzionandosi direttamente con il Cedoco predisponendo un progetto di intervento per l'organizzazione della biblioteca e la catalogazione del proprio patrimonio. La Biblioteca di Carpi ha offerto la propria consulenza biblioteconomica per quanto riguarda l'organizzazione del patrimonio.

La Biblioteca dell'Archivio Storico di Nonantola ha avviato la catalogazione nella base dati provinciale del patrimonio fotografico della Fondazione Villa Emma.

Gli interventi rivolti alla gestione della rete bibliotecaria hanno riguardato:

- la prosecuzione del consueto intervento di progressivo rinnovo delle strumentazioni delle biblioteche del territorio;
- Il completamento dell'intervento di adeguamento dell'infrastruttura della rete bibliografica provinciale alla progressiva attuazione sul territorio del Progetto per la rete privata della Pubblica Amministrazione della Provincia che, nell'ambito del Piano Telematico Regionale prevede il collegamento in banda larga anche delle biblioteche. Nel 1. semestre 2011 sono state collegate in banda larga le biblioteche di Campogalliano, San Prospero e dell'ITC Cavazzi di Pavullo;
- la prosecuzione del Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio.

- l'ampliamento dell'integrazione fra i servizi gestionali e informativi in essere mediante la realizzazione di un sistema hardware e software di generazione automatica delle statistiche relative all'utilizzo del servizio Internet. Il dato relativo al servizio di accesso ad Internet, infatti, viene ogni anno sempre piu' richiesto dalle Amministrazioni, in quanto costituisce ormai un importante indice di valutazione dell'utilizzo della biblioteca, in quanto luogo di aggregazione in senso lato da parte di un'utenza eterogenea che tramite Internet soddisfa una molteplicita' di bisogni informativi sempre piu' ampi; anche l'attuale crisi economica, inoltre, ha di fatto aumentato il numero di utenti che si rivolgono alla biblioteca per accedere ad Internet.

Poiche' la base dati provinciale Sebina Open Library, comprendente sia i dati catalografici dei documenti delle biblioteche sia i dati anagrafici degli utenti è integrato con l'anagrafica degli utenti del sistema che gestisce l'autenticazione al servizio Internet, e' stata realizzata un'applicazione che produce la generazione automatica delle statistiche.

- Rilevante e' stato l'impegno per la prosecuzione, in collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo, con le biblioteche ed i servizi informativi dei Comuni, del sistema di **streaming live** previsto dal **Progetto Costituzione** che la Fondazione ha promosso in collaborazione con la Provincia nell'ambito delle iniziative per i 150 anni dell'Unita' d'Italia. Per l'attuazione del Progetto, che ha consentito la proiezione in diretta presso le biblioteche del territorio delle conferenze tenute presso la Fondazione stessa, e' stata effettuata un'ingente attivita' sistemistica sull'infrastruttura di rete e numerose prove di trasmissione audio e video fra il Cedoc e la Fondazione e prove generali sul territorio in collegamento con le 10 biblioteche aderenti.

E' stata inoltre sempre garantita l'assistenza tecnica il venerdi pomeriggio fino alle ore 18.30.

Nel 1. Semestre si e' tenuto il 2. Ciclo delle Conferenze previste dal progetto Costituzione, che ha registrato la presenza di 123 presenze nel periodo febbraio-marzo, ed il Ciclo sui 150 anni dell'Unita' che, svoltosi da marzo a giugno, ha registrato 141 presenze. Il Progetto quindi, comprese le 371 presenze del 1. Ciclo del Progetto Costituzione tenuto nell'autunno 2010, ha complessivamente registrato 631 presenze;

E' stato inoltre attivato dal 7 al 19 febbraio per uno studente dell'ITI E. Fermi di Modena uno stage formativo, che ha richiesto l'elaborazione di un progetto tecnico di lavoro che, sulla base dei contenuti teorici affrontati nel corso di studi e sulla base dell'attivita' tecnico-sistemistica in essere presso il Cedoc, fornisce allo studente l'opportunita' di sperimentare ed applicare le proprie conoscenze, nonche' il necessario supporto allo studente per tutta la durata dello stage.

E' stato approvato il **Piano di formazione e aggiornamento** 2011 per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, comprendente un intenso programma formativo rivolto a bibliotecari, archivisti, insegnanti e privati cittadini, da tenersi nel periodo gennaio-novembre, per un totale di 358 ore.

Nel 1. Semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

- per i bibliotecari un programma formativo sui temi della catalogazione del libro moderno sia per quanto riguarda gli standard descrittivi che le procedure relative al software utilizzato. E' stato tenuto, in collaborazione con la Biblioteca Statale Estense e l'Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un corso teorico e due sessioni del corso applicativo, per un totale di circa 50 bibliotecari, presso il Cedoc.
- Per i bibliotecari, ma aperti alla cittadinanza: e' proseguito il progetto, avviato lo scorso autunno in collaborazione con le Biblioteche Comunali di Modena, **“Laboratorio di conoscenza sulle nuove forme di lettura del libro”** che, partendo da una sperimentazione sul campo di alcuni fra i diversi strumenti di lettura disponibili sul mercato attraverso la fornitura di alcuni lettori e-book, intende aggiornare gli operatori del Polo modenese sull'uso dei nuovi dispositivi di lettura e promuovere un momento di riflessione teorica sull'impatto degli e-book in biblioteca. A tal fine sono stati promossi due momenti di incontro con esperti del settore sul tema:
Inchiostro elettronico: due conversazioni su e-book, lettura e nuove regole del mondo digitale:
1. Che fine faranno i libri, svoltosi il 2 aprile dalle 11 alle 13
2. Elogio del disordine digitale, svoltosi sabato 30 aprile dalle 11 alle 13;
Gli incontri si sono tenuti presso la Saletta Conferenze della Biblioteca Delfini.
- per gli archivisti e' stato realizzato un intenso percorso di aggiornamento elaborato in collaborazione con l'Archivio di Stato la Biblioteca Estense, la Soprintendenza archivistica statale e l'IBACN regionale. Il corso, sulla formazione, gestione e descrizione degli archivi, articolato in piu' moduli, si e' svolto nel periodo gennaio-maggio presso l'Archivio di Stato e presso il Cedoc per circa 80 archivisti.
Il corso ha compreso, oltre ai moduli teorici:
- un modulo applicativo, tenuto presso il Cedoc, sull'utilizzo della piattaforma XDAMS per l'inventariazione dei dati archivistici che da alcuni anni l'IBACN regionale ha messo a disposizione degli Enti pubblici e privati del territorio regionale, piattaforma utilizzata per la messa in rete dei patrimoni che sono stati oggetto del Progetto Archiviato, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in collaborazione con la Soprintendenza archivistica statale, l'IBACN regionale ed il Cedoc;
- un Seminario su Sistemi informativi a confronto, svoltosi il 22 marzo;
- un Seminario su Quale futuro per gli archivi digitali, svoltosi il 9 maggio.
Entrambi i seminari hanno avuto luogo presso l'Archivio di Stato.

E' stato inoltre attivato, presso la Biblioteca A. Loria di Carpi in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con la Ditta Datacode di Modena, un Corso di informatica articolato in un modulo base ed un modulo avanzato. I moduli, per far fronte alle numerose richieste, si sono svolti in due sessioni da febbraio ad aprile ed hanno visto la partecipazione di 85 utenti.

E' stato attuato, nell'ambito delle iniziative volte a supportare i Comuni della Montagna ed a seguito delle specifiche richieste pervenute, uno specifico intervento rivolto al sostegno del **Progetto Nati per Leggere** presso i bambini dei Comuni del Frignano e delle loro famiglie attraverso la formazione di lettori volontari per le iniziative da tenersi presso le biblioteche e gli ambulatori dei pediatri del territorio montano.

L'intervento, realizzato da marzo a giugno, si e' cosi' articolato:

- Corso di lettura espressiva su testi per l'infanzia, di 24 ore, presso le biblioteche di Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato Sestola;
- Corso di narrazione teatrale e corso di base sulla lettura ad alta voce, di 30 ore, presso le biblioteche di Fanano e Serramazzone.

Nell'ambito del **Progetto Nati per la Musica**, inoltre, in collaborazione con le Biblioteche del Comune di Modena e la federazione Nazionale Medici Pediatri, sono stati tenuti una serie di incontri rivolti a pediatri e bibliotecari di aggiornamento sul ruolo svolto dalla musica nello sviluppo del bambino e finalizzati alla presentazione del progetto Nati per la Musica, proposto dall'Associazione Nazionale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino per sostenere le attivita' finalizzate ad accostare precocemente il bambino al mondo dei suoni e della musica.

A conclusione degli incontri e' stato organizzato:

- il Convegno Nati per la Musica a Modena, tenutosi sabato 26 marzo presso la Saletta Conferenze della Biblioteca Delfini di Modena;
- l'incontro, aperto alla cittadinanza, tenutosi sabato 9 aprile con la dott.ssa Luisa Lopez, specialista in Neurofisiopatologia e Neuropsichiatria infantile, sul tema "Lo sviluppo del linguaggio e la Musica".

A supporto sia del Progetto **Nati per Leggere** sia del **Progetto Nati per la Musica**, e' stata realizzata una nuova versione delle 5 Bibliografie realizzate nel 2006, stampate in 20.000 copie complessive e distribuite ai Sistemi bibliotecari. Le bibliografie, che verranno utilizzate sia dai bibliotecari sia dai pediatri per suggerire ai genitori i libri piu' adatti da leggere insieme ai propri figli, sono costituite da pieghevoli a colori riportanti l'immagine dei libri consigliati e una breve nota di contenuto sui testi, sulla base di 5 temi ritenuti importanti nella crescita e sviluppo del bambino:

Ma che musica; Il mio mondo; Gli irrinunciabili; Tutto da me; Mi sento cosi'.

E' proseguita la fornitura, presso la Cooperativa C.S.R. di Modena, di una unita' di personale esperto catalogatore per supportare le seguenti principali attivita':

per il Cedoc:

- catalogazione patrimonio librario del Cedoc e delle biblioteche che richiedono tale servizio;
- bonifica del catalogo bibliografico provinciale e gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library;

per l'Archivio della Provincia che ne rimborsera' il corrispondente costo:

- prosecuzione della catalogazione del Fondo fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo.

E' proseguito il supporto sia tecnico che biblioteconomico fornito all'Archivio della Provincia di Modena per quanto riguarda l'intervento in corso da parte della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la catalogazione in Sebina Open Library del fondo storico delle fotografie della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008, fondo conservato presso il Fotomuseo Panini.

A seguito dell'approvazione del bando per il rinnovo delle **graduatorie**, scadute lo scorso anno, che il Cedoc predispone periodicamente per catalogatore esperto del libro moderno, antico e della fotografia, nonche' per assistente di biblioteca, che costituiscono dei punti di riferimento richiesti dai Comuni del territorio per quanto riguarda il personale esperto da utilizzare per il conferimento di incarichi e/o assunzioni a tempo determinato, sono state avviate le procedure per la formulazione delle graduatorie stesse. In particolare e' stata avviata e conclusa la procedura per la formulazione delle graduatorie per catalogatore della fotografia, catalogatore del libro antico ed assistente di biblioteca, mentre le operazioni relative alla graduatoria per catalogatore del libro moderno si terranno in autunno.

Nell'ambito delle **Celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia**, nel primo semestre sono stati attuati i seguenti interventi, in collaborazione con le biblioteche del territorio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e l'IBACN regionale:

- predisposizione, cura e redazione del **Volume Biblioteche e lettura a Modena e provincia dall'Unità d'Italia ad oggi**, che verrà pubblicato in autunno dall'IBACN regionale nella propria collana Emilia-Romagna Biblioteche e Archivi. È stato messo a punto il piano editoriale, concordati i contenuti e coordinato gli interventi dei diversi autori dei saggi, nonché coordinate le ricerche necessarie, sia presso gli Archivi dei Comuni del territorio che presso l'Archivio della Soprintendenza Bibliografica per l'Emilia-Romagna, a suo tempo presente a Modena e successivamente confluito presso l'IBACN regionale.
- Organizzazione del **Seminario Libri e lettura a Modena e provincia dall'Unità ad oggi**, tenuto il 12 maggio presso la Saletta Conferenze della Biblioteca Delfini, che ha presentato i primi dati emersi dalla ricerca in corso per la predisposizione del Volume sopracitato ed un quadro di insieme sullo sviluppo delle biblioteche nel territorio modenese a partire dall'Unità e sulla funzione svolta in relazione al contesto sociale e culturale, per avviare una riflessione sul futuro e sulle sfide oggi rappresentate dalle nuove tecnologie, dalle nuove forme di socializzazione e dalle nuove modalità di lettura.

È stato approvato il **Piano Bibliotecario Provinciale 2011**, che prevede un finanziamento di 60.200 Euro da parte della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento e l'adeguamento del Polo Provinciale Modenese (adeguamento hardware e software, rinnovo strumentazioni delle biblioteche) e l'adeguamento e l'allestimento delle sedi bibliotecarie dei Comuni di Frassinoro, Maranello e Sestola. Il Piano approva inoltre una serie di interventi diretti della Regione, finalizzati ad impiegare personale per la catalogazione di fondi bibliotecari e fotografici di pregio e per il riordino di Archivi;

È stato approvato il Bilancio Consuntivo 2010 dell'Istituzione.

Archivi

È stata realizzata, nel periodo gennaio-maggio, l'iniziativa **Itinerari didattici in archivio**, finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l'utilizzo in classe di materiali d'archivio. L'iniziativa ha coinvolto 20 classi degli Istituti scolastici e gli Archivi storici dei Comuni di Concordia, Mirandola, Castelvetro e Maranello.

È stata realizzata, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Associazione Nazionale Archivisti Italiani e l'IBACN Regionale, la 10. edizione della **Settimana della didattica in archivio**, svoltasi dal 2 all'8 maggio 2011 per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attività didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni. Per l'iniziativa, come gli scorsi anni, tramite la stamperia dell'Ente il Cedoc ha predisposto la brochure con il programma dettagliato delle iniziative, distribuito presso le biblioteche e gli archivi del territorio modenese.

A seguito della comunicazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena della prosecuzione del proprio supporto all'attività di controllo e collaudo dei dati archivistici immessi nella piattaforma regionale XDAMS, è stato rinnovato ad un'archivista esperta, nell'ambito degli accordi previsti dalla Convenzione tra Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Istituto per i Beni Archivistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Cedoc e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la valorizzazione degli archivi modenesi (**Progetto Archiviamo**) sottoscritta nel settembre 2008, l'incarico per il completamento della messa on line degli inventari finanziati dalla Fondazione nell'ambito del Progetto Archiviamo.

L'intervento riguarderà 25 inventari, fra cui quelli di Comuni montani come Lama Mocogno, Fiumalbo, Sestola, dell'Università di Modena, del carteggio della Provincia.

Progetto 1713 – Offerta culturale per la valorizzazione della persona

a) Nell'ambito della nostra collaborazione al Festival della Filosofia, abbiamo proceduto a redigere l'atto di assegnazione e liquidazione del contributo al Consorzio (marzo 2011).

b) È proseguita l'attività di incontro con le associazioni del territorio, finalizzata a verificare forme di collaborazione alternative alla destinazione di risorse finanziarie. La Provincia di Modena ha provveduto ad impegnare e liquidare, con appositi atti amministrativi, i contributi a Fondazione Villa Emma e ad Emilia Romagna Teatro.

c) Nell'ambito del circuito GA/ER si è proceduto a inviare la lettera di recesso dall'Associazione Giovani Artisti Emilia Romagna.

d) Si è conclusa la seconda edizione del progetto **“Memorie d'Europa. Itinerari e tracce per una storia del XX Secolo”** edizione 2010-2011 sul tema **“L'Italia fuori dall'Italia. Segni, testimonianze, narrazioni per una storia dell'identità nazionale”**, progetto portato avanti con la collaborazione di Istituto Storico di Modena, Fondazione Fossoli e Fondazione Villa Emma.

In particolare la Provincia ha svolto un ruolo di collaborazione e supporto con gli enti che hanno gestito gli eventi del 2011. Ha collaborato all'individuazione e alla prenotazione della sala per le due conferenze organizzate a Modena, ha raccolto le schede di adesione delle classi e dei docenti interessati e ha predisposto il materiale per i partecipanti e i relatori intervenuti, unitamente alla Fondazione Fossoli di Carpi.

Conferenza 18/01/2011: presenti oltre 160 studenti e docenti

Proiezione e dibattito 17/02/2011: 60 studenti e docenti

Per il Seminario di formazione dal titolo "Il difficile racconto di una nazione" tenutosi a Modena e organizzato in collaborazione con la Fondazione Villa Emma, ha curato l'ideazione e la stampa della cartolina invito e la diffusione del materiale pubblicitario cartaceo su Modena e per e-mail, ha raccolto le adesioni al seminario e ha curato gli attestati di partecipazione per gli intervenuti. Il progetto ha coinvolto 89 tra studenti, docenti e persone interessate.

e) E' stata comunicata l'assegnazione del contributo da parte dell'Istituto Beni Culturali e Naturali della RER, per il progetto presentato a finanziamento dalla Provincia, per l'anno 2010

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessun scostamento

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2011

Programma 462
SERVIZI PER L'IMPIEGO
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2011, relativamente all'attività di **acquisizione di servizi e affidamento di incarichi** è stata espletata la gara per la "Fornitura di servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse e in procinto di essere espulse" che condurrà all'affidamento di un servizio specialistico di supporto alla ricollocazione di 300 utenti dei Centri per l'impiego. Si è inoltre proceduto al rinnovo, tramite trattativa privata, dell'affidamento per la "Fornitura di servizi specialistici di informazione, orientamento e mediazione culturale presso i Centri per l'Impiego", garantendo la continuità dei servizi presso i Centri per l'impiego.

Nello stesso periodo si è proceduto all'affidamento diretto per la "Fornitura di servizi di presa in carico dei lavoratori interessati da trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga" al fine di dare continuità all'attività di presa in carico delle persone interessate. Tale affidamento, in mancanza delle disposizioni regionali per il 2011, è stato temporaneamente sospeso nel mese di marzo 2011 e sarà ripreso in seguito alla definizione da parte della Regione Emilia Romagna degli accordi e delle procedure operative in materia. Si è inoltre proceduto all'affidamento diretto del "servizio di supporto, assistenza e accompagnamento al servizio politiche del lavoro, relativi ad attività di programmazione e monitoraggio" a ditta esterna qualificata.

È continuata la collaborazione con professionisti esterni qualificati, in forma di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazione professionale con partita Iva; in particolare è proseguita l'attività di acquisizione mensile delle parcelle e la successiva liquidazione dei compensi ai collaboratori.

Nel primo semestre 2011 è stato inoltre affidato un incarico di collaborazione occasionale per attività di interpretariato della lingua italiana dei segni durante le riunioni della Commissione di Concertazione ed altri incontri a cui parteciperanno componenti dell'Ente nazionale sordomuti.

Relativamente a **formazione/aggiornamento degli operatori** nel primo semestre 2011, gli operatori del Servizio politiche del lavoro e dei Centri per l'impiego sono stati coinvolti in una serie di interventi formativi, in particolare:

- “Seminario formativo sui permessi di soggiorno” organizzato in collaborazione con la Questura di Modena;
- 2 seminari formativi sul progetto A.MI.CI “Progetto per la facilitazione dell’accesso degli immigrati al microcredito realizzati rispettivamente nel Centro per l’impiego di Modena e di Carpi in collaborazione con la coop sociale “Anziani e non solo”;
- corso “La certificazione ISO 9001:2008 come gestire i processi, la documentazione e le performance aziendali” strutturato in due giornate formative e organizzato dalla U.O. Qualità dell’Amministrazione provinciale;
- partecipazione degli operatori del servizio e dei Centri per l’impiego al seminario formativo pubblico organizzato dalla DPL “La tecnologia al servizio della conoscenza – 10 anni di informazione in materia di lavoro”;
- “I siti web delle pubbliche amministrazioni – obblighi e opportunità” corso di formazione strutturato in due giornate e organizzato dal servizio Sistemi Informativi dell’Ente;
- “Mobilità e comunicazioni obbligatorie” organizzato dal servizio politiche del lavoro e indirizzato agli operatori dei Centri per l’impiego impegnati nella gestione delle liste di mobilità;
- “Attività e procedure operative relative ai tirocini formativi” 2 sessioni formative organizzate dal servizio politiche del lavoro e indirizzate agli operatori dei Centri per l’impiego dedicati alla gestione dei tirocini formativi;
- “La normativa comunitaria, gli accordi e le convenzioni bilaterali in materia di interventi a sostegno del reddito”, seminario organizzato dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con INPS regionale;
- “Approfondimento e aggiornamento sulle procedure e sulla normativa DURC”, seminario organizzato dall’osservatorio appalti pubblici della Provincia di Modena;
- seminario formativo di aggiornamento “Preselezione e incontro domanda/offerta: aggiornamento su procedure operative di servizio” organizzato dal servizio politiche del lavoro;
- “Le novità in materia di procedure di affidamento nei settori ordinari recate dal decreto sviluppo (d.l. 13 maggio 2011 n°70)” seminario organizzato dall’osservatorio appalti pubblici della Provincia di Modena;
- “La disciplina dell’esecuzione negli appalti di forniture e servizi” seminario organizzato dall’osservatorio appalti pubblici della Provincia di Modena;
- “Formazione progetto PON: programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati” organizzato da Italia Lavoro SpA – 2 giornate seminariali;

Con riferimento al **coordinamento operativo e organizzativo dei Centri per l’impiego**, nel primo semestre del 2011 è proseguita la costante attività di aggiornamento delle procedure operative relative ai servizi e i relativi materiali (vademecum, modulistica).

In particolare, per quanto concerne le indicazioni operative per garantire l’omogeneità nell’erogazione dei servizi dei Centri per l’impiego si è proceduto alla revisione e all’aggiornamento delle procedure relative ai servizi di consulenza orientativa, coinvolgendo anche il soggetto affidatario dell’erogazione dei servizi presso i Centri per l’impiego. Le procedure operative sono state definite insieme ai responsabili dei Centri per l’impiego e condivise con gli operatori dei servizi. Il Servizio, inoltre, ha organizzato due incontri rivolti agli operatori dei centri per l’Impiego della Provincia di Modena con riferimento alla gestione del servizio dei tirocini formativi e della tenuta della lista di mobilità, al fine di condividere orientamenti operativi, tenuto conto delle criticità operative emerse nel corso degli ultimi anni.

Il Servizio, a seguito dell’affidamento dei servizi specialistici di informazione, orientamento e mediazione culturale presso i Centri per l’Impiego ha provveduto a rinnovare il **Protocollo d’intesa** con il Comune di San Felice per la gestione dello Sportello Informalavoro. In data 3 marzo è stato sottoscritto il Protocollo d’intesa per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ed in condizioni di svantaggio personale o sociale dalla Provincia di Modena, i Comuni capo distretto o relative Unioni, l’Azienda Usl di Modena e l’Inail sede di Modena. Si è inoltre proceduto alla sottoscrizione del protocollo d’intesa per l’accesso al SILER con la Direzione Provinciale del Lavoro di Modena e si stanno definendo gli accordi per la sottoscrizione di protocolli analoghi con tutte le province della Regione Emilia-Romagna e con il Comune di Modena.

Sono state sottoscritte n. 2 convenzioni con Comuni della Provincia, una con il Comune di Sassuolo e una con il Comune di Formigine, per la promozione di tirocini formativi e di orientamento nell’ambito delle misure anticrisi programmate dagli stessi Comuni. Tirocini formativi finalizzati a consentire l’acquisizione di specifiche competenze volte ad evitare il depauperamento della professionalità acquisite ed a riconoscere nel

contempo un beneficio economico a persone che hanno perso il lavoro per effetto della crisi e che non percepiscono alcuna prestazione previdenziale INPS.

Nel primo semestre 2011 il Servizio, successivamente all'incontro del primo "tavolo di lavoro" – composto tra l'altro da rappresentanti della Prefettura, la Direzione Provinciale del Lavoro, il Comune di Modena - ha riunito, per la prima volta, la Commissione per l'emersione del lavoro sommerso. Nel corso del primo incontro è stato sottoposto ai componenti di tale commissione, ossia alle parti sociali e ai rappresentanti dell'Inail, Inps, Camera di Commercio, Ausl e Prefettura, un documento relativo alle definizioni di azioni e strumenti idonei a favorire l'emersione e il contrasto del lavoro sommerso. A tale documento ciascun soggetto è stato chiamato a dare il proprio apporto, in vista della successiva riunione.

È proseguita anche nel primo semestre 2011 l'attività di coordinamento per le attività informative dei Centri per l'impiego sul lavoro all'estero tramite l'utilizzo del portale **EURES**. L'attività informativa e di consulenza diretta rivolta agli utenti viene gestita in massima parte dal servizio Informalavoro del Centro per l'impiego di Modena.

Nel corso del primo semestre sono state effettuate comunicazioni ai soggetti interessati relative alle attività/iniziativa/opportunità gestite dal Servizio; in particolare, oltre alla **pubblicizzazione** sui siti internet della Provincia e del Servizio, sono state inviate informative tramite e-mail alle Associazioni, ai Servizi Sociali, relativamente alle opportunità di contributo per l'accesso ai Fondi gestiti dal Servizio (in particolare fondo regionale per l'occupazione dei disabili e fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili). Sull'attuale Portale Web del servizio sono state costantemente aggiornate le pagine di informazione, modulistica e normative riferite alle novità legislative ed a tutte le procedure e servizi erogati dal Servizio.

Nel primo semestre 2011 si è proceduto nelle **attività di estrazione, elaborazione e analisi dei dati** ai fini del monitoraggio dei servizi specialistici, con riferimento sia ai servizi diretti, sia ai servizi affidati a enti esterni:

- monitoraggio dei servizi per l'inserimento lavorativo con produzione di report periodici sull'andamento quali – quantitativo dei servizi. È stata inoltre prodotta una relazione conclusiva del "Progetto per l'erogazione di servizi di incontro domanda – offerta di lavoro e di sostegno all'inserimento lavorativo nei centri per l'impiego" realizzato nel periodo 2008 - 2010;
- verifica dei dati prodotti dai soggetti affidatari dei servizi specialistici di Informalavoro, Orientamento e Mediazione linguistico – culturale e estrazione degli utenti coinvolti sulla base delle nuove modalità di definizione dei risultati attesi;
- verifica dei dati di monitoraggio prodotti dal soggetto affidatario del servizio di ricollocazione professionale, con particolare riferimento ai dati sui risultati attesi (persone ricollocate);
- estrazione e elaborazione dei dati riferiti ai servizi di presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, con riferimento all'attività realizzata nei Centri per l'impiego nel corso del 2010.

Oltre ai monitoraggi interni, si è dato riscontro alle richieste di dati provenienti da enti e organizzazioni esterne, che ha comportato attività di:

- predisposizione di estrazioni ad hoc
- raccordo con CPI e/o altri servizi dell'ente per rilevazione dati non direttamente rilevabili da sistema informativo SILER
- verifica dei dati
- compilazione reportistica.

In particolare, nel I semestre 2011, questa attività ha riguardato i dati richiesti nell'ambito del progetto sul Federalismo Fiscale "Funzioni nel campo dello sviluppo economico – Servizi del mercato del lavoro".

Nel primo semestre è proseguita l'attività relativa alla **gestione amministrativa** mensile relativa agli incarichi di collaborazioni, avvisi e appalti finanziati con le risorse trasferite. Sono stati approvati nr. 2 progetti per il "passaggio di persone con disabilità dalle cooperative sociali alle aziende profit" finanziati con risorse f.s.e. asse inclusione. Sono stati approvati nr. 6 progetti relativi al bando "Tirocini per l'inserimento lavorativo di giovani laureati e diplomati in cerca di prima occupazione o espulsi dal mercato del lavoro presso imprese innovative" finanziati con risorse f.s.e. – asse occupabilità. Sono stati approvati nr. 4 progetti per il bando tirocinio formativo e azioni di accompagnamento finalizzati all'inserimento lavorativo in collaborazione con le imprese a favore di persone con disabilità. finanziati con risorse f.s.e. – asse inclusione. È proseguito il controllo dei documenti ricevuti dagli enti beneficiari dei finanziamenti (formulari e documentazione avvio progetti, preventivi di dettaglio, calendari, elenco partecipanti, stati di avanzamento delle attività), è proseguita inoltre l'attività di validazione dei documenti consegnati dagli enti (schede stage, p.individuali e registri) è proseguita l'attività di preparazione della documentazione per l'istruttoria di valutazione progetti, la predisposizione degli atti di impegno della spesa oltre che la predisposizione di

comunicazioni di affidamento agli enti, alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc), per i progetti approvati.

Nel primo semestre inoltre sono continuate le attività di implementazione dei dati relativi agli incarichi di collaborazione e agli altri avvisi pubblici/gare d'appalto sul sistema informativo regionale SIFER oltre che le validazioni di alcune comunicazioni (comunicazioni dei dati generali dei progetti avviati) ricevute tramite il sistema informativo. Per poter inoltre permettere un costante controllo sull'andamento dei progetti/attività cofinanziate del FSE alla Regione Emilia Romagna è proseguita l'attività consistente di inserimento dei dati relativi ai progetti già in essere e dei progetti nuovi approvati, nel sistema informatico di monitoraggio della Regione Emilia Romagna SIFER.

Sono continuati i rapporti con i soggetti esterni referenti dei progetti in essere finanziati con risorse FSE e altri fondi (regionali, ministeriali). Molto spesso sono state fornite informazioni sia telefoniche che per iscritto agli Enti sull'avvio, gestione e rendicontazione delle operazioni a cui è stato dato il supporto necessario.

E' proseguita l'attività sulla verifica sia degli stati di avanzamento lavori (25%-50%-75%-100%) delle attività non corsuali delle operazioni in corso attraverso i report periodici inviati dai soggetti gestori; sia sulla documentazione riguardante le ore presenze operatori per la gestione e monitoraggio degli appalti di servizi.

Nel primo semestre è proceduto il lavoro di controllo, liquidazione e richiesta all'Inps dei Durc di nr. 5 fatture sulla base degli stati di avanzamento periodici degli avvisi e appalti in essere.

È proseguita l'attività di erogazione delle indennità di frequenza rivolte ai partecipanti dei corsi di formazione approvati aventi diritto, utilizzando le risorse del Ministero. Si è continuato nell'attività di controllo della documentazione presentata dagli enti titolari, dopo l'avvio delle operazioni, (lettera di richiesta anticipo e rimborsi, dichiarazioni Isee e controlli all'Inps sul sistema informativo dei percettori di sostegno al reddito,), sono state effettuate nr. 4 liquidazioni di richiesta anticipo, nr. 4 liquidazioni di rimborso e nr. 5 liquidazioni di saldo. Questo ha comportato un'ingente attività, sia in termini di contatti e informazioni agli enti, sia in termine di controlli.

Nel primo semestre sono stati redatti i verbali di verifica registro per la determinazione del valore maturato delle operazioni concluse previa verifica della documentazione prodotta e presentata dagli enti (registri, relazioni, schede stage, diari di bordo etc...); sono stati redatti gli atti di chiusura delle operazioni concluse a seguito della ricezione, dall'applicativo sifer, del verbale definitivo redatto dai rendicontatori della Regione Emilia Romagna dopo aver effettuato i controlli sulle operazioni direttamente presso l'Ente.

Per permettere il costante monitoraggio della spesa relativa alle risorse del FSE obiettivo 2 Competitività e occupazione (impegni e liquidazioni) e alle altre risorse trasferite alla Regione Emilia Romagna è stata costantemente aggiornata l'attività di imputazione dei dati finanziari relativi ai progetti/attività cofinanziate dal FSE obiettivo 3 sul SIFP (sistema informativo formazione professionale).

Per permettere il monitoraggio, anche per usi interni, sono stati predisposte e aggiornate varie tabelle riepilogative sulla base dei progetti in corso di svolgimento contenenti dati fisici e finanziari, sia riguardanti attività finanziate con risorse f.s.e. che con altri fondi (comprese le erogazioni delle indennità di frequenza).

E' proseguita inoltre l'attività di monitoraggio costante degli impegni e delle liquidazioni con riferimento alle diverse risorse finanziarie.

E' stata effettuata una comunicazione mensile alla Regione sullo stato di avanzamento del pagato per ciascuna delle diverse assegnazioni F.S.E.

Si è dato seguito, su richiesta della Regione, alla compilazione sul sifer delle check list di controllo dei pagamenti in essere e pregressi degli appalti relativi alla nuova programmazione e per gli incarichi.

Su richiesta della Regione sono state inoltre caricate sul sifer le attestazioni di conformità dei pagamenti effettuati, nonché le liste degli stessi, oltre che le copie dei provvedimenti di liquidazione con i relativi mandati di pagamento riguardanti sia gli appalti che gli incarichi. Sono state fornite inoltre, alla Regione, le documentazioni richieste per i controlli sugli appalti e sugli incarichi.

Relativamente alla convenzione stipulata per l'anno 2010, nel primo semestre 2011 sono stati rimborsati all'ente Ial i costi sostenuti per il distacco di personale nel periodo luglio-dicembre 2010 ed è stato approvato ed inviato alla regione E/R il consuntivo delle attività svolte e delle spese sostenute per l'anno 2010. Con riferimento alla convenzione stipulata con l'ente di formazione Ial-Cisl E/R per il distacco per l'anno 2011 di una persona presso il Servizio Politiche del Lavoro, sono state accertate e prenotate le risorse assegnate dalla Regione ed è stata richiesta alla Regione la liquidazione del primo acconto del 50% delle risorse assegnate.

Nel corso del primo semestre, nell'ambito delle attività di **coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego** e alle relative a funzioni di livello provinciale per quanto riguarda gli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, sono stati adottati 5 provvedimenti per approvare le graduatorie redatte dai Centri per l'impiego a seguito delle aste, oltre a 1 provvedimento di modifica delle stesse graduatorie.

Inoltre si è provveduto alla ricezione, all'istruttoria ed all'approvazione con apposite determinazioni di n. 1 **progetti formativi dei contratti di formazione** lavoro della pubblica amministrazione per 1 posti di lavoro.

Per quanto riguarda i provvedimenti di **perdita dello stato di disoccupazione**, nel primo semestre 2011, sulla base delle comunicazioni inviate dai Centri, è stata effettuata l'approvazione periodica dell'elenco delle persone che perdono lo stato di disoccupazione, con la redazione di 6 atti dirigenziali di approvazione degli elenchi per un totale di 4131 persone cancellate. Nello stesso periodo sono state ricevute istanze di riesame, che hanno portato all'approvazione di 7 atti dirigenziali per la riammissione allo stato di disoccupazione di 10 persone. Il Servizio ha provveduto ad effettuare le relative comunicazioni agli interessati con le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 55 del 30/03/2009 e all'INPS e alle altre province della Regione.

Per quanto riguarda l'attività alla gestione delle richieste di **accesso** alle informazioni ed atti contenute nella banca dati del lavoro, nel primo semestre 2011 sono state ricevute 1020 istanze di accesso alle informazioni e fornite altrettante risposte la cui istruttoria ha comportato un invio di n. 294 informazioni preventive al controinteressato.

Si evidenzia inoltre che, nel periodo considerato, per 8 casi particolarmente complessi è stato necessario acquisire pareri da parte del Servizio Avvocatura con riferimento alla verifica dell'interesse giuridicamente rilevante e alla valutazione delle osservazioni presentate dai controinteressati.

Nel primo semestre 2011, al fine di garantire una applicazione omogenea e uniforme della normativa in materia di lavoro il Servizio ha proseguito nell'intesa attività di **aggiornamento sulle novità legislative**. L'attività ha comportato, nel periodo considerato, l'invio di 50 messaggi ai Centri per l'Impiego e agli operatori del Servizio nonché la conseguente definizione e aggiornamento dell'organizzazione nonché l'acquisizione di pareri al personale interno ed esterno all'Amministrazione. Nel particolare, nel semestre considerato, il servizio ha provveduto ad aggiornare la "guida sulle Comunicazioni Obbligatorie relative ai rapporti di lavoro" disponibile sul web.

Nel primo semestre 2011 è proseguita l'attività di analisi con modalità partecipata dei responsabili dei Cpi con riferimento alle procedure e alla modulistica in uso e la conseguente revisione delle indicazioni operative per le procedure dei Centri per l'Impiego.

Nel primo semestre 2011 è continuata l'attività di risposta ai quesiti dei Centri per l'Impiego e dei soggetti esterni che si rivolgono al Servizio per casi particolari che richiedono approfondimenti anche attraverso l'acquisizione di pareri da esperti interni ed esterni all'Amministrazione.

Relativamente al **progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità** presso gli uffici Giudiziari di Modena, (in particolare presso il Tribunale di Modena, Procura della Repubblica e Ufficio del Giudice di Pace di Modena), nel primo semestre 2011 il Servizio ha provveduto alla formulazione e approvazione della graduatoria dei potenziali beneficiari, sulla base di apposito avviso pubblico al quale hanno manifestato l'interesse 58 lavoratori; inoltre ha provveduto ad inviare la graduatoria agli Uffici Giudiziari che hanno effettuato la prova di idoneità a loro inappellabile giudizio. Tale attività ha determinato la collaborazione del Servizio Personale della Provincia di Modena per l'attivazione dei procedimenti connessi al pagamento dell'integrazione economica.

Nel primo semestre 2011 il Centro per l'Impiego di Mirandola ha provveduto ad effettuare 5 assegnazioni, di lavoratori iscritti in lista di mobilità percettori del relativo trattamento previdenziale, in attività di Lavori Socialmente Utili per l'utilizzo diretto di Enti locali del territorio che hanno presentato nell'anno 2011 n 1 richiesta con le modalità previste dagli art. 7 e 8 del D.lgs 468/98.

In questo primo semestre è proseguita la **gestione delle funzioni del collocamento** attraverso l'attività di sportello a diretto contatto con l'utenza, così come è proseguita la gestione dell'anagrafe del lavoro tramite il continuo aggiornamento della banca dati. I Centri per l'impiego, nel primo semestre 2011, hanno proceduto nell'erogazione dei **servizi alle persone** in cerca di occupazione:

- attività a diretto contatto con l'utenza senza necessità di appuntamento: rilascio scheda professionale e certificazioni, colloqui di prima accoglienza e informazioni, colloqui di primo orientamento e accesso ai servizi, informazioni sui contratti di lavoro e sulle modalità di ricerca del lavoro;
- raccolta curriculum e inserimento in banca dati per l'incontro domanda/offerta di lavoro;
- raccolta autocandidature a fronte di richieste di personale inviate dalle aziende e gestite dai servizi per il lavoro;
- servizi specialistici su appuntamento: colloqui di consulenza orientativa e laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro, colloqui di preselezione, promozione di tirocini formative ed orientamento, servizi personalizzati di supporto al re-inserimento lavorativo di persone espulse o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

Per quanto riguarda i servizi specialistici di supporto alla ricollocazione erogati nell'ambito del progetto "Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità" realizzato nel periodo giugno 2009 – dicembre 2010, a fronte di 202 persone prese in carico e seguite nella realizzazione del progetto personalizzato di re-inserimento lavorativo 134 (66,3%) sono state effettivamente ricollocate nel mercato del lavoro ai sensi delle condizioni previste dal capitolato d'appalto.

Anche nel primo semestre 2011 è stato attivato in tutti i Centri per l'impiego il servizio di mediazione linguistico – culturale a supporto dell'accesso ai servizi dei cittadini stranieri e lo sportello Informalavoro per l'erogazione di informazioni sulle opportunità lavorative e formative del territorio.

Nello stesso periodo i Centri per l'impiego hanno proceduto nell'erogazione dei **servizi ai datori di lavoro**, sia in termini di attività di consulenza a sportello/telefonica a diretto contatto con l'utenza, sia in termini di servizi specialistici a supporto dell'inserimento lavorativo degli utenti dei Centri per l'impiego: pubblicizzazione delle offerte di lavoro, servizi di preselezione e di incrocio domanda/offerta di lavoro, promozione di tirocini formativi e di orientamento. I Centri per l'impiego hanno inoltre assicurato alle imprese un'attività di informazione e aggiornamento sulla gestione delle azioni in favore dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, con particolare riferimento alla sospensione delle misure di politica attiva rivolte ai lavoratori interessati.

I Centri per l'impiego hanno gestito la procedura prevista per l'**avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art 16 L. 56/87**. Nel corso del primo semestre 2011 sono stati richiesti da parte delle PA n. 6 posti. A tal fine sono state complessivamente pubblicizzate e svolte altrettante aste, con oltre 250 partecipanti e sono state redatte n. 6 graduatorie. Su tali graduatorie sono stati effettuati i controlli dovuti sulle dichiarazioni presentate dai candidati, con esclusivo riferimento agli elementi che determinano il punteggio (stato di disoccupazione e ISEE, età anagrafica). Sono stati avviati a selezione, il maggior numero di nominativi presenti in graduatoria, possibilmente anche tutti i nominativi presenti in graduatoria e comunque un numero pari o superiore al triplo dei posti richiesti dall'Ente.

Nel corso del primo semestre 2011 è stato fornito il supporto tecnico e l'interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo **SILER e ai nuovi rilasci software** (decreto direttoriale in vigore dal 30.4, gestione mobilità ordinaria, nuovi prospetti informativi L.68/99), predisponendo qualora necessarie note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti.

E' stato altresì fornito un **supporto tecnico diretto al servizio**, per la gestione di alcune procedure interne (es. gestione graduatorie uffici giudiziari (LPU), cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

Si è predisposto un documento di analisi relativamente alla protocollazione e gestione documenti tramite SILER; proposta una convenzione di accesso/consultazione dati SILER alle altre province della regione.

Si è proseguita l'attività di **manutenzione/gestione degli applicativi ad uso interno** del servizio (CORDA, NORMA, ESTRAZIONI ONLINE) , nonché avviato lo sviluppo di una nuova procedura online per la gestione dei "cancellati" dalle liste di disoccupazione. Prodotte inoltre alcune nuove estrazioni per i dati CIGS, oltre alle tabelle di monitoraggio L.68/99 ed al "Librone" anno 2010 (posti disponibili dalle aziende relativi al Collocamento Mirato).

Sono state prodotte **estrazioni dati su richiesta** (servizio Formazione – esiti occupazionali), moduli online da enti di formazione o provenienti da altre amministrazioni (Guardia di finanza).

Si è avviata una attività di formazione interna su linguaggio di estrazione dati archivi Siler (query SQL).

Per quanto concerne il nuovo **portale web lavoro** (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, e modulistica su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego.

Si è partecipato ai tavoli tecnici regionali relativamente al progetto "Linee per il riallineamento ed innovazione modulo di **monitoraggio sistema informativo SILER** – dati amministrativi"; prodotte inoltre estrazioni di dati per comparazioni ed analisi richieste dai tavoli; il progetto di revisione aveva l'obiettivo di arrivare ad Aprile con un documento di sintesi delle modifiche da attuare alla struttura del dataware-house (regionale e provinciali) di SpagoBI, di individuare le tavole standard (condivise da tutte le province) sui diversi moduli dati amministrativi (stati occupazionali, movimenti lavorativi, mobilità, ex. Art. 16 L.56, Collocamento Mirato), di predisporre un manuale fac-simile d'uso operativo su uno dei moduli dati.

In merito al **SARE** si è garantito costante supporto tecnico ai datori di lavoro tramite quesiti gestiti via posta elettronica e pubblicazione di FAQ e di informazioni sul portale web lavoro; in particolare il supporto si è intensificato a causa dell'adeguamento modulo UNIPI per l' invio telematico prospetti informativi aziende (L.68/99), nonché per il rilascio nuove versioni software relative agli adeguamenti normativi Decreto Direttoriale sulle CO, in vigore dal 30.4.

Per quanto riguarda l'attività di segreteria del Servizio, nel primo semestre 2011 è stata svolta una rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio stesso.

E' stata garantita l'attività di gestione e smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza, oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni; il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, riscossione dei diritti di segreteria per rilascio copie (attività di agente contabile), convocazione riunioni del Servizio.

Da sottolineare la costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell'Assessorato.

È stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) sul sistema informativo per un numero di circa 78 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato - e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.

Si sono effettuate ricerche in archivio su richiesta di utenti esterni per fornire informazioni e documenti storici conservati solo su supporto cartaceo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 463
INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO
DELL'OCCUPAZIONE
Responsabile: Roversi Maria Grazia

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Servizio ha proseguito nella gestione delle procedure di **accesso agli ammortizzatori sociali**, Cigs e alla Mobilità, consistente nella convocazione delle parti sociali (datoriale e sindacale) e nella conduzione dei relativi incontri con le stesse, previo esame delle singole situazioni aziendali, anche alla luce della documentazione e di tutte le informazioni fornite dai diversi soggetti coinvolti. Al termine di ogni incontro è stato predisposto il relativo verbale di esame congiunto, da utilizzare per gli usi di legge.

In specifici casi, gli incontri sono stati funzionali alla gestione condivisa dalle parti sociali di situazioni aziendali in evoluzione, (ad esempio tramite cessioni di ramo di azienda o concordato) al fine di garantire quanto più possibile la tenuta occupazionale interna alle aziende.

Il Servizio ha altresì garantito, quando ritenuta utile e richiesta, anche la partecipazione agli esami congiunti in sede regionale e nazionale, che vedevano coinvolte importanti imprese del territorio provinciale.

E' proseguita l'attività di aggiornamento e di raccordo con il Ministero del Lavoro e con l'Inps, nonché la partecipazione a specifici incontri seminariali organizzati sul territorio, al fine di fornire una corretta interpretazione delle disposizioni, in rapporto alle varie situazioni aziendali.

Oltre alla consulenza in senso stretto, si sono fornite tutte le informazioni necessarie affinché gli utenti potessero orientarsi tra i diversi Enti competenti al completamento delle procedure relative agli ammortizzatori sociali (Ministero, Regione Emilia Romagna -I.N.P.S.).

Con impegno costante si è provveduto ancora a coordinare i vari soggetti coinvolti nel Protocollo per l'anticipazione del trattamento di integrazione salariale, da parte della Provincia e di alcuni Istituti di credito del territorio, (banche, sindacati, Inps) allo scopo di dare le necessarie informazioni sulle procedure che risultavano attivate, nonché per fornire chiarimenti - intervenendo su specifici casi, segnalati da operatori bancari o rappresentanti sindacali - in merito all'interpretazione condivisa e ormai consolidata del protocollo, onde evitare discriminazioni o ingiusti dinieghi del finanziamento da parte degli istituti di credito. Per lo stesso periodo è proseguita l'attività relativa all'aggiornamento periodico della banca dati informatizzata sulle procedure di mobilità, di CIGS e dei Contratti di solidarietà, completata dalla registrazione dei Decreti autorizzativi emessi dal Ministero del Lavoro e integrata con i dati forniti dall'INPS sulle procedure CIGO del territorio provinciale.

Al fine di effettuare una stima degli scenari prospettabile, sia per le Aziende, sia per i lavoratori, al termine dei periodi di fruizione degli ammortizzatori, è stata svolta anche una specifica indagine, per mezzo di richieste indirizzate di volta in volta ai rappresentanti datoriali e/o ai rappresentanti sindacali. Lo scopo consiste nell'individuare per tempo quale

sarà l'andamento dell'attività delle Aziende de territorio, una volta esaurita la Cigs, valutando, ovviamente, oltre alla ripresa aziendale, anche il ricorso a tutti gli altri ammortizzatori: Cigo, Cigs in deroga o mobilità.. Ciò anche allo scopo di conoscere la situazione dell'occupazione nella Provincia di Modena e gestire le eventuali richieste di lavoratori potenzialmente interessati a rivolgersi ai Centri per l'Impiego.

L'estrazione dei dati sopra indicati è sempre avvenuta a richiesta dei soggetti istituzionali legittimati; dopo la raccolta, gli stessi dati sono stati trasmessi per l'elaborazione statistica ed, in parte, diffusi tramite l'Osservatorio del mercato del lavoro.

Nel primo semestre 2011 si è proceduto alla proroga tecnica del progetto “Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità” che prevede la **presa in carico e la ricollocazione** di ulteriori 50 persone in mobilità entro il 30/06/2011. E' stato garantito il raccordo operativo tra soggetto affidatario e Centri per l'impiego, sia sul versante dell'individuazione dei partecipanti, sia su quello della ricerca di opportunità occupazionali.

A seguito dell'interruzione delle misure di politica attiva rivolte ai beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga e in virtù dell'assenza di disposizioni normative regionali per il 2011, nel I semestre 2011 si è interrotta l'attività di presa in carico dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga, fatta eccezione per i lavoratori in mobilità.

I Centri per l'impiego hanno comunque garantito un'attività di informazione rivolta alle imprese, ai lavoratori e alle parti sociali. Al 30 giugno 2011 sono più di 3.000 le persone che hanno contattato i Centri per l'impiego e che hanno ricevuto una prima informazione sullo stato di avanzamento delle disposizioni e attività previste.

Sulla base dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di “**Tirocini** per l'inserimento lavorativo di giovani laureati e diplomati in cerca di prima occupazione o espulsi dal mercato del lavoro presso imprese innovative” con procedura just in time, nel I semestre 2011 si è proceduto alla valutazione e all'approvazione dei progetti presentati da soggetti accreditati nelle due scadenze previste. Al 30 giugno 2011 sono stati presentati progetti per l'attivazione di 50 tirocini.

A seguito dell'approvazione delle nuove disposizioni normative e dell'“Avviso di finanziamento relativo all'anno 2011 per progetti a valere sull'art.9 della Legge 53/00, così come modificato dall'art. 38 della Legge 69/09” (approvato il 20 maggio 2011), si è proceduto all'aggiornamento della sezione dedicata sul sito www.lavoro.provincia.modena.it e all'erogazione di informazioni su specifica richiesta dei soggetti eventualmente interessati.

Sullo stesso tema si è data informazione in merito alle azioni formative previste dal bando regionale “Invito a presentare operazioni di orientamento professionale rivolto a donne adulte con metodologia *retravailler*” approvato il 9 giugno 2011 che prevede l'attivazione di specifiche azioni formative, presumibilmente realizzabili a partire dall'autunno 2011.

In materia di incentivi per la **stabilizzazione occupazionale**, disposti con delibera di Giunta Regionale n. 346/08, nel primo semestre 2011 relativamente ai contributi per assunzioni di lavoratori rientranti nella tipologia A sono proseguiti i controlli sulle permanenza dei rapporti di lavoro e nei casi di cessazione si è proceduto alla revoca parziale e alla rideterminazione dei contributi precedentemente riconosciuti. E' stato, inoltre, inviato in Regione il rendiconto finale relativo a questa tipologia (nr. aziende finanziate 41, nr. domande di contributo finanziate 93 per complessivi €239.512,50, nr. lavoratori assunti 93).

A seguito dell'assegnazione del saldo delle risorse da parte della Regione, si è dato inizio alla procedura per la liquidazione dei contributi con la richiesta dei Durc.

Nei mesi di marzo e giugno 2011 gli operatori del Servizio hanno partecipato a due incontri in Regione relativi al nuovo programma per l'erogazione dei contributi per la stabilizzazione occupazionale, denominato “Welfare to Work”.

Nell'ambito della **attività di programmazione** delle politiche del lavoro, nel primo semestre 2011 il Servizio ha svolto attività di supporto alla definizione del documento programmatico provinciale 2011 - 2013 per le politiche integrate di formazione e lavoro (intesa per l'integrazione delle politiche territoriali), approvato con la deliberazione di Consiglio n. 176 del 15/06/2011.

Sempre nel primo semestre 2011, nell'ambito della concertazione delle politiche del lavoro la Commissione di Concertazione si è riunita 3 volte (il 31 marzo, il 23 maggio e il 6 giugno 2011) e il Servizio ha svolto una attività di supporto al funzionamento di tale organismo predisponendo materiali di lavoro utili per la discussione di quanto all'ordine del giorno e garantendo la presenza di personale specializzato nell'interpretariato della lingua italiana dei segni per permettere la partecipazione attiva di un rappresentante di una associazione di persone con disabilità.

Nel primo semestre del 2011 l'attività dell'**Osservatorio sul Mercato del Lavoro** è proseguita con la pubblicazione dell'Osservatorio numero 15 contenente i dati relativi al 2010 e al primo trimestre 2011. Attività che ha visto l'affinamento delle metodologie di analisi e di presentazione delle informazioni agli interlocutori locali.

A margine delle attività di presentazione si è avviata un'attività ulteriore di potenziamento delle opportunità di analisi legate all'utilizzo dei dati provenienti dalle banche dati dei Centri per l'Impiego. Con riferimento alle comunicazioni obbligatorie, al termine di un corso tenuto presso la Regione Emilia Romagna, si è proceduto infatti ad avviare uno studio legato all'opportunità di destagionalizzazione delle serie storiche ai fini dell'individuazione delle tendenze del mercato del lavoro. Si sono avviati i primi test e le prime verifiche di fattibilità con riferimento alle specifiche informazioni riguardanti la provincia di Modena.

In un'ottica di integrazione tra le banche dati provinciali in dotazione ai diversi servizi si è strutturata infine una ipotesi di progettualità legata alla verifica degli esiti occupazionali dei diplomati presso gli istituti scolastici della provincia di Modena. L'obiettivo è la verifica degli sbocchi occupazionali degli studenti diplomati e la verifica della coerenza tra i percorsi formativi ed i successivi sbocchi nel mondo del lavoro.

In questi mesi il Servizio ha fornito il necessario supporto contabile e amministrativo all'ufficio delle consigliere di parità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 464
INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le **funzioni relative al collocamento delle persone disabili** o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del primo semestre 2011 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, ha svolto regolarmente le attività previste ed ha garantito l'erogazione di servizi rivolti ai lavoratori disabili e alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L. 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati (oltre 2000 tra pubblici e privati). In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 30.06.2011 sono complessivamente 5008, di cui 4944 persone con disabilità e 64 appartenenti ad altre categorie protette.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende si è provveduto alla gestione dei prospetti informativi, per i quali dal 2009 è obbligatorio l'invio tramite procedura telematica. In particolare sono state fornite, attraverso il sito Internet del Servizio, le informazioni necessarie con riferimento alle diverse modalità per l'invio telematico del prospetto informativo, reso obbligatorio dal 2009. E' inoltre stata fornita assistenza telefonica e tramite e-mail ai datori di lavoro e consulenti che, avendo sedi ubicate esclusivamente in Emilia Romagna, hanno trasmesso i prospetti informativi tramite SARE. E' inoltre proseguito il monitoraggio dei malfunzionamenti del sistema SARE per la trasmissione dei prospetti e alla tempestiva segnalazione all'helpsil regionale per la loro soluzione. Per quanto riguarda i prospetti inviati attraverso i poli regionali, è stata effettuata la verifica relativa al corretto passaggio dei dati al SILER.

Anche nel corso del primo semestre 2011 si è provveduto :

- alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa;
- al rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione;
- al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali, nonché al calcolo del contributo esonerativo da versare da parte delle aziende per le autorizzazioni concesse nel 2010;
- al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi sono state poste in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato.

Per quanto riguarda gli appartenenti alle altre categorie protette, si registra 1 avviamento di tipo nominativo.

Nonostante il perdurare della crisi economica, i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2011 mostrano un trend leggermente positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, arrestando quindi la tendenza alla diminuzione che si era registrata negli ultimi due anni.

Rispetto agli anni precedenti si registra un notevolissimo aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.

L'attività di stipula delle convenzioni ha continuato ad essere significativa in linea con il trend positivo dello scorso anno.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso enti pubblici, è stata pubblicata 1 occasione di lavoro e gestite le relative procedure per l'avviamento.

E' proseguita l'attività di presa in carico delle aziende che ha riguardato sia aziende nuove che aziende già contattate in precedenza.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è stato prodotto il report di monitoraggio relativo all'anno 2010 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha reagolamente garantito il proprio supporto. Nel corso del primo semestre 2011 il Comitato Tecnico si è riunito 6 volte per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3 comma 2 del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle **convenzioni ex art 22 LR 17/05**, è proseguita regolarmente anche nel primo semestre 2011 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove proposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 3 nuove convenzioni.

Nel primo semestre 2011 è proseguita l'**attuazione del protocollo di intesa** tra Provincia, Comuni Capodistretto, l'AUSL e l'Inail sede di Modena per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" siglato in data 03.03.2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate.

E' proseguita nel primo semestre 2011 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, sulla principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In questo contesto:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate;
- Sono stati approvati 3 nuovi **percorsi mirati di formazione finalizzata all'assunzione** e realizzati in stretta collaborazione con le aziende scoperte ed è proseguita l'attività di monitoraggio dell'attuazione e degli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente;
- sulla base dell'avviso pubblico approvato a fine 2008 e ancora attivo a seguito di successive proroghe, sono stati approvati 2 progetti di accompagnamento **alla transizione dalle coop sociali ad aziende profit**. E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio sull'attuazione e gli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente.

Con riferimento alla **gestione di contributi ed incentivi** per favorire l'inserimento delle persone con disabilità nel primo semestre 2011 il Servizio ha posto in essere le seguenti attività.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2009 è iniziata l'attività di controllo sulla permanenza dei rapporti di lavoro instaurati nel secondo semestre 2009; per queste assunzioni il Servizio ha inoltre acquisito la dichiarazione dei costi salariali effettivamente sostenuti da parte dei datori di lavoro e nei casi dovuti ha revocato parzialmente i contributi concessi. Al termine sono stati liquidati i contributi relativi alle assunzioni effettuate nel secondo semestre 2009.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2010 è proseguita e si è conclusa l'attività istruttoria, in collaborazione con l'ufficio disabili. Al termine della fase istruttoria, il Servizio ha approvato quattro distinte graduatorie, due con riferimento alle assunzioni a t.i. (di cui una per le domande

presentate da aziende ed una per le domande presentate dalle cooperative sociali) e due con riferimento alle assunzioni a t.d. (di cui una per le domande presentate da aziende ed una per le domande presentate dalle cooperative sociali), nonché gli elenchi delle domande di contributo non ammissibili.

Per quanto riguarda le assunzioni a t.i. sono state ammesse 57 domande di cui 46 presentate da aziende e 11 presentate da cooperative sociali; di queste ne sono state finanziate 18 relative ad aziende e 8 relative alle cooperative sociali, mentre le restanti non sono state finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda le assunzioni a t.d. sono state ammesse 19 domande di cui 9 presentate da aziende e 10 presentate da cooperative sociali; di queste ne sono state finanziate 9 relative ad aziende e 9 relative alle cooperative sociali, mentre una domanda presentata dalle cooperative sociali non è stata finanziata per esaurimento delle risorse disponibili.

Sono state inviate le comunicazioni relative all'esito dell'istruttoria a tutti i datori di lavoro che hanno presentato domanda.

Relativamente ai contributi per le assunzioni effettuate nel primo quadrimestre del 2010, il Servizio ha richiesto la dichiarazione dei costi salariali effettivamente sostenuti, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi, ed ha liquidato i contributi.

Relativamente al Fondo Regionale Disabili assegnazione 2008 sono state rilevate le economie sulle varie iniziative realizzate e con la somma recuperata sono state finanziate altre 10 domande di contributo per assunzioni a tempo indeterminato effettuate nell'anno 2008 risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse. Successivamente il Servizio ha provveduto a inviare le comunicazioni ai datori di lavoro interessati, ad acquisire i costi salariali effettivi e i Durc nonché a liquidare i relativi contributi.

Relativamente ai contributi erogati ai sensi dell'art.8 co.1 e 2 L.45/96, finanziati con le risorse del Fondo Regionale disabili I e II assegnazione 2005, sono proseguiti i controlli sulla permanenza triennale dei rapporti di lavoro e nei casi dovuti si è proceduto revoca parziale dei contributi riconosciuti con richiesta di restituzione delle somme non dovute.

Inoltre nel primo semestre 2011, sulla base della programmazione delle risorse del fondo regionale disabili anno 2011 sono stati predisposti due Avvisi pubblici per l'erogazione di contributi a favore di datori di lavoro che nell'anno 2011 abbiano assunto o assumano persone con disabilità a tempo determinato e indeterminato. Il Servizio ha proceduto alla pubblicizzazione dell'intervento attraverso il sito internet, l'affissione all'Albo Pretorio della Provincia e l'invio di note informative agli Enti che sul territorio si occupano di disabilità.

Inoltre il Servizio, a seguito di una richiesta della Guardia di Finanza, ha dovuto fornire diversi dati relativamente alle erogazioni di contributi. Con tale attività straordinaria il Servizio ha dovuto fornire una molteplicità di informazioni circa le aziende, i lavoratori, i rapporti di lavoro e gli importi che sono stati erogati dall'anno 2006 ad oggi.

Con riferimento ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti** dei lavoratori/trici disabili finanziati con risorse del fondo regionale disabili, nel primo semestre 2011 è proseguita la liquidazione dei contributi riconosciuti sulla base dell'avviso pubblico approvato con a.d.177/2010.

Con riferimento all'avviso pubblico approvato con a.d. 214/2010, con scadenza 4/07/2011, nel primo semestre 2011 è proseguita l'attività di informazione ed assistenza telefonica; complessivamente sono pervenute 26 domande, risultate tutte ammissibili a seguito dell'attività istruttoria con modalità just in time. Nello stesso periodo è iniziata la liquidazione dei contributi approvati.

Per quanto riguarda i contributi ai datori di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di persone con disabilità effettuate nell'anno 2010, da finanziare con il **fondo nazionale disabili ai sensi dell'art 13 L.68/99**, a seguito di comunicazione della Regione il Servizio ha provveduto a prorogare al 25/03/2011 il termine per la presentazione delle domande (inizialmente fissato al 3/01/2011), dandone adeguata informazione con le stesse modalità con cui era stato pubblicizzata l'iniziativa (pubblicazione sul sito Internet della Provincia, mail informativa ai componenti della Commissione di Concertazione, alle associazioni disabili, al comitato tecnico, alle associazioni di categoria e ai consulenti del lavoro.

E' proseguita l'attività di assistenza telefonica ai datori di lavoro e consulenti.

Alla scadenza sono state ricevute ed istruite n. 48 domande di cui 38 sono risultate ammissibili. Il Servizio ha provveduto ad inviare alla Regione le risultanze dell'istruttoria e a comunicare la non ammissibilità alle aziende interessate, esplicitandone le motivazioni.

Relativamente ai contributi per assunzioni effettuate nell'anno 2008, sono state accertate e prenotate le risorse.

Con riferimento ai contributi per l'assunzione di persone con disabilità effettuate nell'anno 2011, nel mese di giugno il Servizio ha pubblicizzato l'iniziativa tramite pubblicazione di una nota informativa sul sito della Provincia e tramite l'invio di una mail informativa ai soggetti che sul territorio si occupano di disabilità.